

MALPROF 2011-2012

INAIL

IL SETTIMO RAPPORTO
INAIL-REGIONI SULLE MALATTIE
PROFESSIONALI



MALPROF 2011-2012

INAIL

IL SETTIMO RAPPORTO
INAIL-REGIONI SULLE MALATTIE
PROFESSIONALI

Pubblicazione realizzata da

Inail

Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale

Coordinamento scientifico

Giuseppe Campo¹

Autori

Giuseppe Campo¹, Antonio Leva¹, Paolo Montanari¹, Adriano Papale¹, Gruppo di Lavoro Malprof*

Editing e grafica

Pina Galzerano¹, Emanuela Giuli¹, Alessandra Luciani¹

Collaborazione editoriale

Fabio Cosimi¹, Daniele De Santis¹, Antonio Pizzuti¹

Consulenza ed elaborazione informatica

Fabio Cosimi¹, Daniele De Santis¹, Paolo Montanari¹

*** Gruppo di Lavoro Malprof**

Campo G¹, Leva A¹, Montanari P¹, Papale A¹, Cosimi F¹, De Santis D¹, Pizzuti A¹, Cauzillo G², Rotriquenz G³, Graziano R⁴, Collini G⁵, Venturini C⁶, Presto M⁷, Soru GE⁸, Cellura E⁸, Businelli A⁸, Rulfi A⁸, Ferrari S⁸, Bersi F⁹, Magna B¹⁰, Cantoni S¹¹, Cornaggia N¹¹, Gramegna M¹¹, Pettinari A¹², Ciralli G¹³, Di Bona S¹⁴, Di Leone G¹⁵, Napolano F¹⁵, Verderosa L¹⁵, Costagliola E¹⁶, Ilardo S¹⁶, Trapani E¹⁶, Pintore R¹⁷, Baldasseroni A¹⁸, Talini D¹⁸, Giaimo M¹⁹, Madeo G¹⁹, Bodo P²⁰, Detragiache E²¹, Roffin A²², Agnesi R²², Magosso D²³, Lombardo A²³

- | | |
|---|--|
| 1 Inail - Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale | 13 Piemonte - Regione |
| 2 Basilicata - Regione | 14 Piemonte - Asl Alessandria |
| 3 Campania - Regione | 15 Puglia - Asl Bari |
| 4 Campania - Asl Napoli 1 | 16 Sicilia - Asp Palermo |
| 5 Emilia Romagna - Asl Reggio Emilia | 17 Sardegna - Asl Nuoro |
| 6 Friuli Venezia Giulia - Asl Friuli Occidentale | 18 Toscana - Cerimp Toscana |
| 7 Lazio - Ausl RM F | 19 Umbria - Regione |
| 8 Liguria - Asl 3 Genovese | 20 Umbria - Asl 2 Perugia |
| 9 Liguria - Università degli Studi di Genova | 21 Valle D'Aosta - Azienda Usl Valle D'Aosta |
| 10 Lombardia - Asl Città di Milano | 22 Veneto - Programma regionale per l'epidemiologia occupazionale, PREO |
| 11 Lombardia - Regione | 23 Veneto - Centro regionale di riferimento per l'ergonomia occupazionale, CRREO |
| 12 Marche - Regione | |

per informazioni

Inail - Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale

Via Fontana Candida, 1 - 00078 Monte Porzio Catone (RM)

dmil@inail.it, g.campo@inail.it

www.inail.it

© 2016 Inail

isbn 978-88-7484-525-5

Tutti i grafici presenti in questo volume sono stati elaborati a cura del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale.

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente e ne è quindi vietata la vendita nonché la riproduzione con qualsiasi mezzo. È consentita solo la citazione con l'indicazione della fonte.

Tipolitografia Inail - Milano, febbraio 2017

PRESENTAZIONE

Nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione del dicembre 2015, sottoscritto da Inail, Ministero della salute e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che prevede tra i principali ambiti di collaborazione lo sviluppo e il consolidamento dei sistemi informativi e di sorveglianza, riprende la pubblicazione dei Rapporti Malprof a partire dalla settima edizione relativa agli anni 2011 - 2012, cui seguiranno, con tempi maggiormente allineati al verificarsi degli eventi, le elaborazioni per i bienni successivi.

Il monitoraggio delle malattie professionali in Malprof avviene attraverso il flusso delle segnalazioni acquisite e valutate dai Servizi di prevenzione delle Asl (Spresal), in seguito trasmesse al Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail per costituire una base dati che, ai fini delle analisi e degli approfondimenti conoscitivi, tenga conto delle informazioni riguardanti le storie lavorative.

Il corrente Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2014 - 2018, emanato dal Ministero della salute in accordo con le Regioni e in attuazione degli obiettivi europei, stabilisce tra le strategie nazionali il perfezionamento dei sistemi di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro, tra cui il sistema di sorveglianza Malprof. Dal confronto con i Piani precedenti emergono gli elementi portanti che definiscono l'impianto del PNP attuale, in particolare per quanto riguarda l'adozione di percorsi metodologicamente condivisi, la qualità della programmazione, la comparabilità e la trasferibilità dei risultati.

Tali elementi caratterizzano l'impostazione del sistema Malprof, il cui modello per la raccolta delle segnalazioni consente di valutare in maniera omogenea e standardizzata la diagnosi e l'anamnesi lavorativa. Nella consapevolezza che il fenomeno delle malattie professionali è per sua natura difficile da rappresentare in modo compiuto, occorre continuare ad agire su più livelli per una sua migliore comprensione puntando all'integrazione delle informazioni ottenute attraverso l'attività di ricerca e di tutela, al fine di individuare e attuare in modo efficace le politiche per la prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro.

Sergio Iavicoli

*Direttore del Dipartimento di medicina,
epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale*

INDICE

DATI NAZIONALI	7
Le malattie segnalate in Malprof nel biennio 2011 - 2012	
Tavole statistiche: dati nazionali Malprof	

SEZIONE I

LE MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRATE SECONDO IL MODELLO Malprof BIENNIO 2011 - 2012

1. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN BASILICATA	23
1.1 Introduzione	23
1.2 Analisi dei dati	23
1.3 Tavole statistiche	25
2. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN CAMPANIA	34
2.1 Introduzione	34
2.2 Analisi dei dati	34
2.3 Tavole statistiche	36
3. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN EMILIA-ROMAGNA	57
3.1 Introduzione	57
3.2 Analisi dei dati	59
3.3 Conclusioni	60
3.4 Tavole statistiche	62
4. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN FRIULI VENEZIA GIULIA	111
4.1 Introduzione	111
4.2 Analisi dei dati	111
4.3 Tavole statistiche	114
5. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NEL LAZIO	153
5.1 Introduzione	153
5.2 Analisi dei dati	154
5.3 Tavole statistiche	158
6. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN LIGURIA	196
6.1 Introduzione	196
6.2 Analisi dei dati	197
6.3 Tavole statistiche	200
7. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN LOMBARDIA	226
7.1 Introduzione	226
7.2 Analisi dei dati	226
7.3 Grafici	228
7.4 Tavole statistiche	231

8.	LA RILEVAZIONE CONDOTTA NELLE MARCHE	284
8.1	Introduzione	284
8.2	Analisi dei dati	285
8.3	Tavole statistiche	290
9.	LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN PUGLIA	326
9.1	Introduzione	326
9.2	Analisi dei dati	326
9.3	Conclusioni	330
9.4	Tavole statistiche	332
10.	LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN SARDEGNA	366
10.1	Introduzione	366
10.2	Analisi dei dati	367
10.3	Conclusioni	369
10.4	Tavole statistiche	371
11.	LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN SICILIA	398
11.1	Introduzione	398
11.2	Analisi dei dati	398
11.3	Tavole statistiche	401
12.	LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN TOSCANA	434
12.1	Introduzione	434
12.2	Analisi dei dati	435
12.3	Grafici	439
12.4	Tavole statistiche	442
13.	LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN UMBRIA	492
13.1	Introduzione	492
13.2	Analisi dei dati	492
13.3	Conclusioni	494
13.4	Tavole statistiche	495
14.	LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VALLE D'AOSTA	524
14.1	Introduzione	524
14.2	Analisi dei dati	524
14.3	Tavole statistiche	527

SEZIONE II

LE SEGNALAZIONI DELLE MALATTIE PROFESSIONALI SECONDO CLASSIFICAZIONI REGIONALI SPECIFICHE

15.	LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN PIEMONTE	541
15.1	Introduzione	541
15.2	Tavole statistiche	543

16. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VENETO	547
16.1 Introduzione: il programma regionale per l'epidemiologia occupazionale	547
16.2 Segnalazioni-denunce di patologie professionali da rischi di natura ergonomica pervenute agli Spisal. Anno 2011	548
16.3 Segnalazioni-denunce di patologie professionali da sovraccarico biomeccanico degli arti e del rachide pervenute agli Spisal. Anno 2012	559
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	569

DATI NAZIONALI

LE MALATTIE SEGNALATE IN Malprof NEL BIENNIO 2011 - 2012

Il Rapporto Malprof 2011 - 2012 prosegue nella linea tracciata a partire dal biennio precedente, in cui gli approfondimenti regionali vengono preceduti da una sintesi *nazionale* dei dati. Vengono infatti proposte, per ognuno dei due anni di riferimento, dieci tabelle che forniscono un quadro complessivo sulla sorveglianza delle malattie professionali da parte dei servizi di prevenzione delle Asl.

Il Rapporto, inoltre, presenta una novità riguardante i criteri di ammissibilità nel sistema dei casi segnalati e il conseguente conteggio dei nessi causali. Infatti, considerando le informazioni che accompagnano le segnalazioni, vengono ammesse alla valutazione dell'eventuale nesso di causa sia le segnalazioni con diagnosi affidabile che dubbia (tralasciando quelle che riguardano sintomi e segni) e sono escluse tutte quelle con anamnesi lavorativa inadeguata.

La valutazione sull'eventuale nesso di causa è circostanziata secondo quattro modalità (da *altamente probabile* ad *altamente improbabile*) laddove il corredo informativo che accompagna la segnalazione è più dettagliato, mentre è espressa con più cautela, secondo due sole modalità (*probabile* o *improbabile*), nel caso in cui le informazioni sono parziali ma ancora sufficienti per esprimere un orientamento attendibile sul nesso di causa stesso.

FIGURA 1

Casi valutabili e nessi di causalità tra malattia ed attività lavorativa

Malattie segnalate per qualità anamnesi e qualità diagnosi		Qualità anamnesi		
		Completa	Incompleta	Inadeguata
Qualità diagnosi	Affidabile	Nessi: 4 modalità	Nessi: 2 modalità	-----
	Dubbia	Nessi: 2 modalità	Nessi: 2 modalità	-----
	Sintomi e segni	-----	-----	-----

Come riportato nella Figura 1, se la diagnosi è affidabile e l'anamnesi è completa, allora le possibili modalità per i nessi sono quattro: due positive (*altamente probabile* e *probabile*) e due negative (*improbabile* e *altamente improbabile*). Le segnalazioni con anamnesi incompleta oppure con diagnosi dubbia prevedono solo due modalità, una positiva (nesso probabile) ed una negativa (nesso improbabile), che consentono di esprimere una valutazione orientativa e ammissibile.

In definitiva, tutte le segnalazioni valutabili (per qualità della diagnosi e della anamnesi lavorativa) vengono definite con *nesso causale positivo* quando è loro assegnato un nesso *probabile* o *altamente probabile*.

Delle sedici regioni attualmente partecipanti al sistema Malprof, quattordici hanno ricevuto per ognuno dei due anni considerati (Tabella 1) circa 16.000 segnalazioni, dato in aumento rispetto al biennio 2009 - 2010, cui vanno aggiunte le segnalazioni delle due regioni (Piemonte e Veneto) che adottano si-

stemi di classificazione propri in vista di utilizzare lo schema Malprof. La presenza femminile tra le segnalazioni ammonta ad un quarto del totale e corrisponde ad un tasso di 17 casi ogni 100.000 donne residenti, mentre per gli uomini l'analogo tasso è pari a 51.

Tra le regioni aderenti al modello Malprof, l'Emilia-Romagna è risultata quella con più segnalazioni per il biennio 2011 - 2012, sia in termini assoluti (circa 5.000 all'anno), che in rapporto alla popolazione (il tasso di segnalazione annuo è ben superiore a 100 casi ogni 100.000 abitanti).

Per quanto riguarda la distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età (Tabella 2), gli ultimi due anni considerati potrebbero essere un segnale di cambiamento: la quota dei casi riguardanti gli ultracinquantenni è cresciuta nel tempo: nel 2012 è pari al 65%, nel 2011 al 63%, mentre nel 2010 e nel 2009 era rispettivamente il 60% ed il 56%. Questa tendenza è riscontrabile per entrambi i sessi, ma le donne hanno, al momento della segnalazione, un'età media più bassa.

Nel confronto con il biennio precedente, occorre considerare che le analisi dei casi per età, così come per altre variabili di seguito illustrate, erano state realizzate a partire da tutti i casi segnalati e non da quelli valutabili (ovvero i casi segnalati con corredo informativo almeno sufficiente per la valutazione orientativa sul nesso).

Tenendo conto di questo aspetto, sembra comunque confermato (Tabella 3) il netto calo delle segnalazioni di sordità da rumore, che nel 2012 si attestano intorno al 20% dei casi, abbandonando la prima posizione in graduatoria ed essendo soppiantate dalle malattie muscolo-scheletriche. Se si sommano insieme le tre classi che si riferiscono alle patologie muscolo-scheletriche (malattie del rachide, sindrome del tunnel carpale, altre malattie muscolo-scheletriche) nel 2012 si arriva ormai a quasi il 62% del totale delle segnalazioni.

Un confronto tra le diverse tipologie di malattia in base all'età (Tabella 4) mostra, pur nell'esiguità di alcuni numeri, le peculiarità riguardanti i lavoratori più giovani (sotto i 30 anni) ed i lavoratori anziani (oltre i 60 anni): al di là degli aspetti comuni a tutte le età, cioè la costante presenza ai primi posti delle malattie muscolo-scheletriche e della sordità da rumore, anche le segnalazioni del biennio 2011 - 2012, come quelle precedenti, fanno emergere il problema delle malattie della pelle tra i più giovani e quello dei tumori maligni di pleura e peritoneo per gli ultrasessantenni.

Anche per ciò che concerne la nazionalità dei lavoratori (Tabella 5), le segnalazioni valutabili del biennio non suggeriscono cambiamenti degni di nota rispetto al passato: tra gli stranieri (che costituiscono il 6% dei casi) predominano i lavoratori di nazionalità rumena, albanese e marocchina.

Le ipoacusie (Tabella 6) rappresentano rispettivamente per il 2011 ed il 2012 un quarto ed un quinto delle segnalazioni. Escludendo questo tipo di patologie tra i casi valutabili, la quota di quelli segnalati dai patronati è la più alta (oltre il 30%), ma una fonte rilevante è anche l'Inail (che contribuisce per quasi il 30%). Se, invece, ci si limita a considerare le sole ipoacusie, la situazione cambia: la fonte principale delle segnalazioni valutabili sono i medici competenti, con una quota che supera il 60%.

Nelle ultime quattro tabelle presentate, ci si concentra sui casi per i quali i servizi di prevenzione delle Asl hanno stabilito esserci un nesso causale positivo tra patologia e storia lavorativa dell'individuo, secondo le modalità sopra illustrate.

Le segnalazioni con nesso positivo costituiscono circa il 90% dei casi valutabili e, anche scomponendo questo dato per singole malattie, non si rilevano grandi scostamenti (Tabella 7). Tuttavia, tre patologie forniscono percentuali di nessi positivi superiori al 93%: si tratta dell'asbestosi, delle malattie della pelle e delle altre malattie dell'apparato respiratorio.

Le patologie relative ai casi con nesso positivo, inoltre, sono state disaggregate in base alla classificazione ICD IX (Tabella 8). Si individuano, così, le specifiche malattie più presenti nelle segnalazioni per le quali il legame tra lavoro e malattia è stato giudicato probabile o altamente probabile. In questa graduatoria, ben distanziate dalle altre, ai primi posti si trovano la sordità, i disturbi dei dischi intervertebrali, le entesopatie periferiche (e sindromi simili) e le mononeuriti dell'arto superiore o multiple.

Sono stati, infine, studiati i settori economici (Tabella 9) e le professioni (Tabella 10) maggiormente associati al manifestarsi delle malattie. In entrambi i prospetti si nota una netta differenziazione tra donne e uomini, originata anche dal diverso tasso di composizione per genere nei singoli settori e nelle singole professioni.

C'è da notare che ogni singola malattia può essere collegata a più di un settore economico in cui ha lavorato l'individuo; infatti, il numero dei settori e delle professioni ammontano a circa il 126% delle segnalazioni con nesso causale positivo.

Per le donne l'attività economica che maggiormente (15% dei casi) è collegata alle malattie di origine professionale è la sanità e gli altri servizi sociali, seguita dalle industrie alimentari e dall'agricoltura. Per gli uomini, invece, ai primi posti si trovano le costruzioni (che nel biennio oscillano tra il 21% ed il 22%), il settore della *fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti e l'agricoltura*. Nelle donne, per il 2012, la professione più presente tra le segnalazioni che hanno un nesso positivo è quella classificata come *artigiane ed operaie delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilate* (il 20%), ma sono in evidenza anche le professioni concernenti specifici servizi per le famiglie (10%).

Tra gli uomini, più di un quarto delle professioni coinvolte è costituito dagli artigiani ed operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (28% nel 2012), seguiti dagli artigiani ed operai metalmeccanici (21%) e dai conduttori di veicoli o di altre macchine (9%).

TAVOLE STATISTICHE: DATI NAZIONALI MALPROF

TABELLA 1 - Nazionale 2011

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per regioni e sesso

Regioni	Popolazione			Segnalazioni ricevute			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale*	Femmine	Maschi	Totale
Valle d'Aosta	65.427	62.803	128.230	5	43	49	7,6	68,5	38,2
Lombardia	5.073.190	4.844.524	9.917.714	607	2.513	3.141	12,0	51,9	31,7
Friuli Venezia Giulia	637.699	598.109	1.235.808	132	459	597	20,7	76,7	48,3
Liguria**	848.890	767.898	1.616.788	40	186	226	4,7	24,2	14,0
Emilia Romagna	2.281.285	2.151.133	4.432.418	1.642	3.186	4.828	72,0	148,1	108,9
Toscana	1.944.681	1.805.132	3.749.813	1.080	2.347	3.436	55,5	130,0	91,6
Umbria	470.227	436.259	906.486	159	464	636	33,8	106,4	70,2
Marche	805.938	759.397	1.565.335	228	373	610	28,3	49,1	39,0
Lazio	2.974.370	2.754.318	5.728.688	106	480	615	3,6	17,4	10,7
Campania**	3.004.894	2.829.162	5.834.056	9	92	105	0,3	3,3	1,8
Puglia	2.106.949	1.984.310	4.091.259	82	682	766	3,9	34,4	18,7
Basilicata	299.899	287.618	587.517	0	33	33	0,0	11,5	5,6
Sicilia	2.609.476	2.441.599	5.051.075	47	542	608	1,8	22,2	12,0
Sardegna	854.222	821.189	5.638.592	40	240	285	4,7	29,2	5,1
Totale	23.977.147	22.543.451	46.520.598	4.177	11.640	15.935	17,4	51,6	34,3

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

** Regioni a copertura parziale di Asl operative in Malprof.

TABELLA 1 - Nazionale 2012

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per regioni e sesso

Regioni	Popolazione			Segnalazioni ricevute			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale*	Femmine	Maschi	Totale
Valle d'Aosta	65.427	62.803	128.230	1	30	31	1,5	47,8	24,2
Lombardia	5.073.190	4.844.524	9.917.714	522	2.297	2.850	10,3	47,4	28,7
Friuli Venezia Giulia	637.699	598.109	1.235.808	85	338	425	13,3	56,5	34,4
Liguria**	848.890	767.898	1.616.788	24	190	214	2,8	24,7	13,2
Emilia Romagna	2.281.285	2.151.133	4.432.418	1.634	3.538	5.181	71,6	164,5	116,9
Toscana	1.944.681	1.805.132	3.749.813	1.121	2.586	3.707	57,6	143,3	98,9
Umbria	470.227	436.259	906.486	174	485	679	37,0	111,2	74,9
Marche	805.938	759.397	1.565.335	252	290	543	31,3	38,2	34,7
Lazio	2.974.370	2.754.318	5.728.688	122	461	605	4,1	16,7	10,6
Campania**	3.004.894	2.829.162	5.834.056	12	106	123	0,4	3,7	2,1
Puglia	2.106.949	1.984.310	4.091.259	64	393	458	3,0	19,8	11,2
Basilicata	299.899	287.618	587.517	0	28	28	0,0	9,7	4,8
Sicilia	2.609.476	2.441.599	5.051.075	41	492	546	1,6	20,2	10,8
Sardegna	854.222	821.189	5.638.592	55	280	349	6,4	34,1	6,2
Totale	23.977.147	22.543.451	46.520.598	4.107	11.514	15.739	17,1	51,1	33,8

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

** Regioni a copertura parziale di Asl operative in Malprof.

TABELLA 2 - Nazionale 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	24	0,6	70	0,7	134	0,9
16 - 29	83	2,2	136	1,3	219	1,5
30 - 49	1.578	41,5	3.425	32,4	5.013	34,7
50 - 59	1.629	42,8	4.137	39,1	5.785	40
oltre 60	484	12,7	2.803	26,5	3.301	22,8
Non definita	4	0,1	2	0	8	0,1
Totale	3.802	100	10.573	100	14.460	100

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Nazionale 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	13	0,4	65	0,6	114	0,8
16 - 29	72	2	118	1,1	190	1,3
30 - 49	1.333	37	3.243	30,8	4.598	32,4
50 - 59	1.629	45,2	4.147	39,4	5.795	40,8
oltre 60	555	15,4	2.937	27,9	3.502	24,6
Non definita	3	0,1	7	0,1	10	0,1
Totale	3.605	100	10.517	100	14.209	100

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Nazionale 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Sordità da rumore	120	3,2	3.420	32,3	3.555	24,6
Altre malattie muscoloscheletriche	1.488	39,1	1.869	17,7	3.368	23,3
Malattie del rachide	786	20,7	2.392	22,6	3.195	22,1
Sindrome tunnel carpale	975	25,6	633	6	1.618	11,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	77	2	467	4,4	550	3,8
Tumori maligni apparato respiratorio	8	0,2	266	2,5	276	1,9
Asbestosi	12	0,3	223	2,1	242	1,7
Altre malattie dell'apparato respiratorio	7	0,2	229	2,2	238	1,6
Malattie della pelle	112	2,9	125	1,2	238	1,6
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	2	0,1	192	1,8	199	1,4
Altre malattie	215	5,7	757	7,2	981	6,8
Totale	3.802	100	10.573	100	14.460	100

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Nazionale 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	1.456	40,4	2.172	20,7	3.635	25,6
Malattie del rachide	832	23,1	2.684	25,5	3.542	24,9
Sordità da rumore	54	1,5	2.820	26,8	2.900	20,4
Sindrome tunnel carpale	903	25	685	6,5	1.595	11,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	81	2,2	466	4,4	550	3,9
Tumori maligni apparato respiratorio	7	0,2	292	2,8	302	2,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	8	0,2	246	2,3	257	1,8
Asbestosi	6	0,2	230	2,2	239	1,7
Malattie della pelle	97	2,7	134	1,3	232	1,6
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	0	0	116	1,1	116	0,8
Altre classi di malattie	161	4,5	672	6,4	841	5,9
Totale	3.605	100,0	10.517	100	14.209	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Nazionale 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	Non definita		Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Sordità da rumore	2	25	28	20,9	56	25,6	1.389	27,7	1.541	26,6	539	16,3	3.555	24,6
Altre malattie muscoloscheletriche	1	12,5	17	12,7	13	5,9	1.089	21,7	1.664	28,8	584	17,7	3.368	23,3
Malattie del rachide	2	25	26	19,4	35	16	1.362	27,2	1.312	22,7	458	13,9	3.195	22,1
Sindrome tunnel carpale	1	12,5	14	10,4	28	12,8	701	14	681	11,8	193	5,8	1.618	11,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	0	0	11	8,2	1	0,5	7	0,1	34	0,6	497	15,1	550	3,8
Tumori maligni apparato respiratorio	0	0	2	1,5	0	0	10	0,2	47	0,8	217	6,6	276	1,9
Asbestosi	1	12,5	5	3,7	0	0	2	0	41	0,7	193	5,8	242	1,7
Altre malattie dell'apparato respiratorio	0	0	4	3	2	0,9	11	0,2	45	0,8	176	5,3	238	1,6
Malattie della pelle	1	12,5	0	0	55	25,1	118	2,4	51	0,9	13	0,4	238	1,6
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	0	0	7	5,2	2	0,9	57	1,1	81	1,4	52	1,6	199	1,4
Altre malattie	0	0	20	14,7	27	12,6	267	5,6	288	5,1	379	11,5	981	6,9
Totale	8	100	134	100	86	100	5.013	100	5.785	100	3.301	100	14.460	100

TABELLA 4 - Nazionale 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	Non definita		Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	2	20,0	17	14,9	23	12,1	1.075	23,4	1.786	30,8	732	20,9	3.635	25,6
Malattie del rachide	3	30,0	29	25,4	36	18,9	1.474	32,1	1.444	24,9	556	15,9	3.542	24,9
Sordità da rumore	0	0,0	24	21,1	35	18,4	1.017	22,1	1.342	23,2	482	13,8	2.900	20,4
Sindrome tunnel carpale	4	40,0	12	10,5	29	15,3	652	14,2	698	12,0	200	5,7	1.595	11,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	0	0,0	11	9,6	0	0,0	7	0,2	32	0,6	500	14,3	550	3,9
Tumori maligni apparato respiratorio	0	0,0	4	3,5	0	0,0	15	0,3	37	0,6	246	7,0	302	2,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	0	0,0	3	2,6	0	0,0	7	0,2	33	0,6	214	6,1	257	1,8
Asbestosi	0	0,0	2	1,8	0	0,0	3	0,1	43	0,7	191	5,5	239	1,7
Malattie della pelle	0	0,0	0	0,0	45	23,7	104	2,3	57	1,0	26	0,7	232	1,6
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	0	0,0	0	0,0	0	0,0	35	0,8	56	1,0	25	0,7	116	0,8
Altre classi di malattia	1	10,0	12	10,5	22	11,6	209	4,5	267	4,6	330	9,4	841	5,9
Totale	10	100,0	114	100,0	190	100,0	4.598	100,0	5.795	100,0	3.502	100,0	14.209	100,0

TABELLA 5 - Nazionale 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Italia	3.577	94,1	9.643	91,2	13.287	91,9
Stato estero**	70	1,8	301	2,8	371	2,6
Non definita	57	1,5	222	2,1	292	2
Romania	17	0,4	64	0,6	81	0,6
Albania	6	0,2	54	0,5	60	0,4
Marocco	4	0,1	55	0,5	60	0,4
Iugoslavia (fino al 3 feb. 2003)	0	0	31	0,3	31	0,2
Israele	6	0,2	17	0,2	23	0,2
Senegal	3	0,1	17	0,2	21	0,1
Tunisia	0	0	18	0,2	18	0,1
Altre nazionalità	62	1,4	151	0,8	216	1
Totale	3.802	100	10.573	100	14.460	100

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

** Dettaglio relativo ai lavoratori stranieri della Regione Emilia Romagna, nella quale la nazionalità è suddivisa nelle 3 categorie: Italia / Stato estero / Non specificato.

TABELLA 5 - Nazionale 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Italia	3.327	92,3	9.652	91,8	13.048	91,8
Stato estero**	91	2,5	302	2,9	398	2,8
Non definita	102	2,8	206	2	320	2,3
Romania	17	0,5	76	0,7	94	0,7
Albania	5	0,1	69	0,7	74	0,5
Marocco	4	0,1	53	0,5	57	0,4
Iugoslavia (fino al 3 feb. 2003)	6	0,2	10	0,1	16	0,1
Egitto	0	0	13	0,1	13	0,1
Israele	2	0,1	11	0,1	13	0,1
Senegal	0	0	13	0,1	13	0,1
Altre nazionalità	51	1,4	112	1,1	163	1,1
Totale	3.605	100,0	10.517	100,1	14.209	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

** Dettaglio relativo ai lavoratori stranieri della Regione Emilia Romagna, nella quale la nazionalità è suddivisa nelle 3 categorie: Italia / Stato estero / Non specificato.

TABELLA 6 - Nazionale 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Med. comp. d'azienda	1.337	12,5	2.457	65,5	3.794	26,2
Patronati	3.338	31,2	309	8,2	3.647	25,2
Inail	3.124	29,2	509	13,6	3.633	25,1
Ospedali	676	6,3	147	3,9	823	5,7
Serv. comp. Ausl	605	5,7	75	2,0	680	4,7
Ist. univ. m.d.l.	379	3,5	23	0,6	402	2,8
Medici specialisti	303	2,8	70	1,9	373	2,6
Medici di base	282	2,6	27	0,7	309	2,1
Altra fonte	233	2,2	38	1,0	271	1,9
Non definita	205	1,9	54	1,4	259	1,8
Autorità giudiz.	113	1,1	27	0,7	140	1,0
Ispett. del lavoro	111	1,0	18	0,5	129	0,9
Totale	10.706	100,0	3.754	100,0	14.460	100,0

TABELLA 6 - Nazionale 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Patronati	3.980	35,6	310	10,3	4.290	30,2
Inail	3.033	27,1	380	12,6	3.413	24,0
Med. comp. d'azienda	1.423	12,7	1.898	62,9	3.321	23,4
Ospedali	648	5,8	150	5,0	798	5,6
Serv. comp. Ausl	657	5,9	58	1,9	715	5,0
Ist. univ. m.d.l.	404	3,6	39	1,3	443	3,1
Medici specialisti	215	1,9	69	2,3	284	2,0
Medici di base	215	1,9	18	0,6	233	1,6
Altra fonte	205	1,8	11	0,4	216	1,5
Non definita	170	1,5	32	1,1	202	1,4
Autorità giudiz.	147	1,3	38	1,3	185	1,3
Ispezz. del lavoro	96	0,9	13	0,4	109	0,8
Totale	11.193	100,0	3.016	100,0	14.209	100,0

TABELLA 7 - Nazionale 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Sordità da rumore	3.555	24,6	3.204	24,5	90,1
Altre malattie muscoloscheletriche	3.368	23,3	3.101	23,7	92,1
Malattie del rachide	3.195	22,1	2.919	22,3	91,4
Sindrome tunnel carpale	1.618	11,2	1.503	11,5	92,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	550	3,8	491	3,7	89,3
Tumori maligni apparato respiratorio	276	1,9	242	1,8	87,7
Asbestosi	242	1,7	232	1,8	95,9
Malattie della pelle	238	1,6	226	1,7	95,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	238	1,6	224	1,7	94,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	199	1,4	182	1,4	91,5
Altre malattie	981	6,8	777	5,9	79,2
Totale	14.460	100	13.101	100	90,6

TABELLA 7 - Nazionale 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Altre malattie muscoloscheletriche	3.635	25,6	3.287	25,6	90,4
Malattie del rachide	3.542	24,9	3.215	25,1	90,8
Sordità da rumore	2.900	20,4	2.672	20,8	92,1
Sindrome tunnel carpale	1.595	11,2	1.465	11,4	91,8
Tumori maligni pleura e peritoneo	550	3,9	488	3,8	88,7
Tumori maligni apparato respiratorio	302	2,1	253	2	83,8
Altre malattie dell'apparato respiratorio	257	1,8	247	1,9	96,1
Asbestosi	239	1,7	223	1,7	93,3
Malattie della pelle	232	1,6	222	1,7	95,7
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	116	0,8	100	0,8	86,2
Altre classi di malattie	841	5,9	656	5,1	78,0
Totale	14.209	99,9	12.828	99,9	90,3

TABELLA 8 - Nazionale 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Sordità da rumore	(389) Sordità	3.555	24,6	3.204	24,5
	(712) Artropatie da microcristalli	1	0,0	1	0,0
	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	6	0,0	1	0,0
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	188	1,3	159	1,2
	(716) Altre e non specificate artropatie	15	0,1	9	0,1
	(717) Lesioni interne del ginocchio	216	1,5	183	1,4
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	16	0,1	13	0,1
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	6	0,0	4	0,0
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	2.373	16,4	2.234	17,1
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	418	2,9	392	3,0
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	44	0,3	35	0,3
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	5	0,0	5	0,0
	(732) Osteocondropatie	5	0,0	3	0,0
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	3	0,0	1	0,0
Altre malattie muscoloscheletriche	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	5	0,0	3	0,0
	(784) Sintomi relativi alla testa e al collo	1	0,0	1	0,0
	(805) Frattura della colonna vertebrale senza menzione di lesioni	2	0,0	0	0,0
	(808) Frattura del bacino	1	0,0	1	0,0
	(836) Lussazione del ginocchio	2	0,0	1	0,0
	(839) Altre, multiple e mal definite lussazioni	1	0,0	1	0,0
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	45	0,3	39	0,3
	(841) Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio	4	0,0	4	0,0
	(842) Distorsione e distrazione del polso e della mano	3	0,0	3	0,0
	(844) Distorsione e distrazione del ginocchio e della gamba	1	0,0	1	0,0
	(847) Distorsione e distrazione di altre e non specificate parti	4	0,0	4	0,0
	(910) Traumatismo superficiale della faccia, del collo	1	0,0	1	0,0
	(915) Traumatismo superficiale delle dita della mano	1	0,0	1	0,0
	(923) Contusione dell'arto superiore	1	0,0	1	0,0
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	7	0,0	5	0,0
	(721) Spondilosi e disturbi similari	534	3,7	496	3,8
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	2.588	17,9	2.359	18,0
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	16	0,1	15	0,1
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	39	0,3	36	0,3
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	9	0,1	7	0,1
	(738) Altre deformazioni acquisite	2	0,0	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1.618	11,2	1.503	11,5
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	22	0,2	18	0,1
	(163) Tumori maligni della pleura	528	3,7	473	3,6
Altre classi di malattia		2.174	15,0	1.883	14,4
Totale		14.460	100,0	13.101	100,0

TABELLA 8 - Nazionale 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(711) Artropatie associate a infezioni	1	0,0	1	0,0
	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	6	0,0	5	0,0
	(714) Artrite reumatoide ed altre poliartropatie infiammatorie	2	0,0	1	0,0
	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	311	2,2	266	2,1
	(716) Altre e non specificate artropatie	10	0,1	9	0,1
	(717) Lesioni interne del ginocchio	291	2,0	252	2,0
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	9	0,1	6	0,0
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	10	0,1	9	0,1
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	2.409	17,0	2.193	17,1
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	453	3,2	432	3,4
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	33	0,2	30	0,2
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	4	0,0	3	0,0
	(732) Osteocondropatie	5	0,0	4	0,0
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	2	0,0	1	0,0
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	5	0,0	4	0,0
	(781) Sintomi interessanti i sistemi nervoso e osteomuscolare	2	0,0	2	0,0
	(784) Sintomi relativi alla testa e al collo	2	0,0	1	0,0
	(816) Frattura di una o più falangi della mano	1	0,0	1	0,0
	(831) Lussazione della spalla	25	0,2	24	0,2
	(834) Lussazione delle dita della mano	4	0,0	2	0,0
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,0	1	0,0
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	36	0,3	29	0,2
	(841) Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio	1	0,0	1	0,0
	(842) Distorsione e distrazione del polso e della mano	7	0,0	6	0,0
	(844) Distorsione e distrazione del ginocchio e della gamba	1	0,0	1	0,0
	(847) Distorsione e distrazione di altre e non specificate parti	1	0,0	1	0,0
	(905) Postumi di traumi del sistema osteomuscolare	1	0,0	1	0,0
	(908) Postumi di altri e non specificati traumi	1	0,0	0	0,0
	(923) Contusione dell'arto superiore	1	0,0	1	0,0
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	4	0,0	4	0,0
	(721) Spondilosi e disturbi simili	631	4,4	563	4,4
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	2.874	20,2	2.620	20,4
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	8	0,1	7	0,1
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	19	0,1	17	0,1
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	6	0,0	4	0,0
Sordità da rumore	(389) Sordità	2.900	20,4	2.672	20,8
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1.595	11,2	1.465	11,4
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	23	0,2	18	0,1
	(163) Tumori maligni della pleura	527	3,7	470	3,7
Altre classi di malattia		1.987	14,0	1.701	13,3
Totale		14.209	100,0	12.828	100,0

TABELLA 9 - Nazionale 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
45 - Costruzioni	51	1,3	2.780	22,3	2.847	17,2
Non definita	492	12,2	2.293	18,4	2.817	17,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	140	3,5	1.014	8,1	1.157	7,0
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	260	6,4	570	4,6	830	5,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	611	15,1	147	1,2	761	4,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	143	3,5	516	4,1	662	4,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	106	2,6	535	4,3	643	3,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	351	8,7	257	2,1	610	3,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	7	0,2	502	4,0	510	3,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	250	6,2	223	1,8	475	2,9
Altre attività ATECO	1.633	40,4	3631	29,1	5.284	31,8
Totale	1	100,0	259	100,0	279	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Nazionale 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	552	14,5	3.004	24,5	3.598	22,3
45 - Costruzioni	24	0,6	2.568	21,0	2.599	16,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	111	2,9	888	7,2	1.003	6,2
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	236	6,2	556	4,5	793	4,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	566	14,8	138	1,1	709	4,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	376	9,9	286	2,3	665	4,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	67	1,8	404	3,3	476	2,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	80	2,1	352	2,9	432	2,7
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	100	2,6	292	2,4	393	2,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	14	0,4	345	2,8	361	2,2
Altre attività ATECO	1.689	44,3	3422	27,9	5138	31,8
Totale	3.815	100,0	12.255	100,0	16.167	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Nazionale 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	28	0,7	3.171	25,4	3.212	19,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	178	4,4	2.644	21,2	2.835	17,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	726	18,0	684	5,5	1.415	8,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	30	0,7	1.130	9,1	1.160	7,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	376	9,3	646	5,2	1.025	6,2
Non definita	236	5,8	747	6,0	1.005	6,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	234	5,8	588	4,7	825	5,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	87	2,2	471	3,8	560	3,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	71	1,8	427	3,4	501	3,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	57	1,4	416	3,3	476	2,9
Altre professioni	2.021	50,0	1.544	12,4	3.582	21,6
Totale	4.044	100,0	12.468	100,0	16.596	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Nazionale 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	37	1,0	3.435	28,0	3.484	21,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	168	4,4	2.512	20,5	2.695	16,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	749	19,6	700	5,7	1.454	9,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	27	0,7	1.003	8,2	1.034	6,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	289	7,6	690	5,6	983	6,1
Non definita	177	4,6	682	5,6	877	5,4
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	248	6,5	516	4,2	772	4,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	93	2,4	426	3,5	524	3,2
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	400	10,5	70	0,6	470	2,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	58	1,5	380	3,1	443	2,7
Altre professioni	1.569	41,1	1.841	15,0	3.431	21,2
Totale	3.815	100,0	12.255	100,0	16.167	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

LE MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRATE SECONDO IL MODELLO Malprof BIENNIO 2011 - 2012

1. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN BASILICATA

1.1 Introduzione

I dati pervenuti dalle aziende sanitarie regionali (Asp di Potenza e Asm di Matera) nel biennio 2011 - 2012 riferiscono di un totale di 61 segnalazioni di malattia professionale (MP) di cui 33 nel primo e 28 nel secondo anno del biennio, andamento che segnala una diminuzione tendenziale di segnalazione del 15% circa dei casi comunicati.

1.2 Analisi dei dati

La totalità delle segnalazioni del biennio in questione riguardano lavoratori di sesso maschile (Tabella 1) tanto nel 2011 (100%) quanto nel 2012 (100%).

La distribuzione dei casi per classe di età (Tabella 2) evidenzia la concentrazione del maggior numero di casi nella classe di età 'oltre 60' per un ammontare rispettivamente dell'84,4% nel 2011 e dell'82,1% nel 2012. Risaltano, inoltre, nel 2012 un caso di malattia professionale nella classe 'minore di 16' (3,6% del tot. 2012) ed uno in quella '16 - 29' (3,6% del totale 2012).

I casi distribuiti per tipo di malattia (Tabella 3) evidenziano una elevata concentrazione degli stessi nella classe *altre malattie dell'apparato respiratorio*, si tratta infatti di 19 casi su un totale di 32 (59,4%) nel 2011 e di 15 su 28 (53,6%) nel 2012.

Nel 2011, su 32 segnalazioni totali, seguono 3 casi (9,4%) di *tumori maligni dell'apparato respiratorio*, 2 (6,3%) di *altri tumori maligni* ed altrettanti di *malattie del rachide* ed 1 (3,1%) ciascuno nelle classi *tubercolosi*, *tumori maligni dell'apparato digerente*, *tumori maligni della pelle*, *sindrome del tunnel carpale*, *asbestosi* ed *altre malattie muscoloscheletriche*; mentre nel 2012, su 28 segnalazioni totali, seguono 4 casi (14,3%) di *disturbi dell'orecchio esclusa sordità*, 3 (10,7%) di *altri tumori maligni* ed altrettanti di *malattie del rachide* ed 1 (3,6%) ciascuno nelle classi *tubercolosi*, *sindrome del tunnel carpale* ed *asbestosi*.

La distribuzione, invece, per tipologia di malattia e per classe d'età (Tabella 4) consente, tra le altre le seguenti valutazioni:

- tanto nel 2011 quanto nel 2012 i casi di *altre malattie dell'apparato respiratorio* si concentrano in massima parte nella classe di età 'oltre 60' (18 casi su 19 nel 2011 e 14 su 15 nel 2012);
- le 2 segnalazioni riguardanti giovani lavoratori, rientranti entrambe nell'anno 2012, si riferiscono una ad *altre malattie dell'apparato respiratorio* nella classe d'età "minore di 16" e l'altra a *malattie del rachide* nella classe d'età '16 - 29';

- i tumori maligni dell'apparato digerente (1 nel 2011), dell'apparato respiratorio (3 nel 2011) e della pelle (1 nel 2011), nonché gli altri tumori maligni (2 nel 2011 e 3 nel 2012) riguardano tutti lavoratori rientranti nella classe d'età 'oltre 60';
- i casi di tubercolosi (1 nel 2011 ed 1 nel 2012), di asbestosi (1 nel 2011 e 1 nel 2012) e di *disturbi dell'orecchio esclusa sordità* (4 nel 2012) riguardano tutti lavoratori oltre i 50 anni;
- le restanti patologie segnalate presentano una distribuzione tra le classi d'età maggiormente variabile.

Tutti i casi segnalati riguardano lavoratori di nazionalità italiana (Tabella 5).

La suddivisione dei casi in funzione della fonte informativa di provenienza (Tabella 6) mostra come la maggior parte delle segnalazioni provengano nel 2011 da *ospedali* e *medici di base* (rispettivamente 14 e 11 segnalazioni su 32) e nel 2012 da *ospedali* e *Inail* (rispettivamente 20 e 4 su un totale di 28), oltre a palesare come nel 2011 tutti e 32 i casi segnalati rientrino tra le *non ipoacusie* mentre nel 2012 dei 28 casi 4 appartengano alla categoria *ipoacusie*.

L'aggregazione per patologie dei dati relativi alle situazioni con nesso causale positivo rispetto alla totalità dei casi (Tabelle 7 e 8) consente di evincere come il medesimo nesso causale sia risultato positivo nel 59,4% dei casi 2011 e nel 89,3% di quelli 2012. Tra le patologie per cui non si è arrivati al riconoscimento di positività troviamo *tubercolosi*, *tumori maligni dell'apparato digerente*, *tumori maligni dell'apparato respiratorio*, *tumori maligni della pelle*, *altri tumori maligni* ed *altre malattie muscoloscheletriche* nell'anno 2011, mentre nel 2012 la medesima situazione si è verificata per i soli *altri tumori maligni*. Tra le patologie a maggior riconoscimento di positività troviamo, invece, quelle relative ad *altre malattie dell'apparato respiratorio* con 16 riconoscimenti su 19 casi (pari all'84,2%) nell'anno 2011 e 15 su 15 (pari al 100%) nel 2012.

Le segnalazioni non definiscono l'attività economica di appartenenza ATECO91 (Tabella 9).

I lavoratori maggiormente colpiti da malattie professionali appartengono alle seguenti categorie (Tabella 10):

- 6.2 - artigiani e operai metalmeccanici ed assimilati (8 nel 2011 e 4 nel 2012);
- 7.1 - conduttori di impianti industriali (10 nel 2011 e 14 nel 2012).

Per quanto riguarda la *sindrome del tunnel carpale* (Tabelle 11 e 12) si tratta di patologia manifestatasi raramente ed esattamente 1 caso nel 2011 nel settore produttivo 6.1 - *artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia* ed 1 caso nel 2012 in quello 6.4 - *agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia*.

Leggermente più frequenti sono state le patologie inerenti *sordità e altri disturbi dell'orecchio* (Tabella 13) verificatesi in 4 casi nel 2012 in settori produttivi non definiti (ATECO) e definiti per le professioni nei 2 casi per 6.2 - *artigiani e operai metalmeccanici ed assimilati* e nei due casi 7.1 - *conduttori di impianti industriali*.

Per quanto attiene, invece, le *malattie del rachide* (Tabelle 14 e 15) i casi riscontrati sono: 1 nell'anno 2011 afferente il settore 7.4 - *conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento* e 3 nel 2012 dei quali uno nel medesimo settore appena citato, uno nel settore 6.1 - *artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia* ed uno di cui non è stato definito il settore di appartenenza.

In conclusione nel biennio 2011 - 2012 nella regione Basilicata la maggior parte delle malattie professionali segnalate per cui sia stato riconosciuto il nesso di causalità riguardano l'apparato respiratorio.

1.3 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Basilicata 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
02 Asl Potenza	194.330	187.683	382.013	-	2	2	-	1,1	0,5
04 Asl Matera	103.791	199.870	407.452	-	31	31	-	31	15,2
Totale	298.121	387.553	789.465	-	33	33	0,0	8,5	4,2

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Basilicata 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
02 Asl Potenza	194.330	187.683	382.013	-	2	2	-	1,1	0,5
04 Asl Matera	103.791	99.935	203.726	-	26	26	-	26	12,8
Totale	298.121	287.618	585.739	-	28	28	-	9,7	4,8

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Basilicata 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
30 - 49	-	-	1	3,1	1	3,1
50 - 59	-	-	4	12,5	4	12,5
oltre 60	-	-	27	84,4	27	84,4
Totale	-	-	32	100,0	32	100,0

TABELLA 2 - Basilicata 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	1	3,6	1	3,6
16 - 29	-	-	1	3,6	1	3,6
30 - 49	-	-	2	7,1	2	7,1
50 - 59	-	-	1	3,6	1	3,6
oltre 60	-	-	23	82,1	23	82,1
Totale	-	-	28	100,0	28	100,0

TABELLA 3 - Basilicata 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	1	3,1	1	3,1
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	3,1	1	3,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	3	9,4	3	9,4
Tumori maligni della pelle	-	-	1	3,1	1	3,1
Altri tumori maligni	-	-	2	6,3	2	6,3
Sindrome tunnel carpale	-	-	1	3,1	1	3,1
Asbestosi	-	-	1	3,1	1	3,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	19	59,4	19	59,4
Malattie del rachide	-	-	2	6,3	2	6,3
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	1	3,1	1	3,1
Totale	-	-	32	100,0	32	100,0

TABELLA 3 - Basilicata 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	1	3,6	1	3,6
Altri tumori maligni	-	-	3	10,7	3	10,7
Sindrome tunnel carpale	-	-	1	3,6	1	3,6
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	4	14,3	4	14,3
Asbestosi	-	-	1	3,6	1	3,6
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	15	53,6	15	53,6
Malattie del rachide	-	-	3	10,7	3	10,7
Totale	-	-	28	100,0	28	100,0

TABELLA 4 - Basilicata 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età						Totale	
	30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	-	-	1	3,7	1	3,1
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	1	3,7	1	3,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	3	11,1	3	9,4
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	1	3,7	1	3,1
Altri tumori maligni	-	-	-	-	2	7,4	2	6,3
Sindrome tunnel carpale	-	-	1	25,0	-	-	1	3,1
Asbestosi	-	-	-	-	1	3,7	1	3,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	1	25,0	18	66,7	19	59,4
Malattie del rachide	1	100,0	1	25,0	-	-	2	6,3
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	1	25,0	-	-	1	3,1
Totale	1	100,0	4	100,0	27	100,0	32	100,0

TABELLA 4 - Basilicata 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4,3	1	3,6
Altri tumori maligni	-	-	-	-	-	-	-	-	3	13,0	3	10,7
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	1	50,0	-	-	-	-	1	3,6
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	-	-	-	-	1	100,0	3	13,0	4	14,3
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4,3	1	3,6
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	100,0	-	-	-	-	-	-	14	60,9	15	53,6
Malattie del rachide	-	-	1	100,0	1	50,0	-	-	1	4,3	3	10,7
Totale	1	100,0	1	100,0	2	100,0	1	100,0	23	100,0	28	100,0

TABELLA 5 - Basilicata 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Italia	-	-	32	100,0	32	100,0
Totale	-	-	32	100,0	32	100,0

TABELLA 5 - Basilicata 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Italia	-	-	28	100,0	28	100,0
Totale	-	-	28	100,0	28	100,0

TABELLA 6 - Basilicata 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Ist. univ. m.d.l.	1	100,0	-	-	1	3,1
Ospedali	14	100,0	-	-	14	43,8
Medici di base	11	100,0	-	-	11	34,4
Patronati	1	100,0	-	-	1	3,1
Inail	4	100,0	-	-	4	12,5
Non definita	1	100,0	-	-	1	3,1
Totale	32	100,0	-	-	32	100,0

TABELLA 6 - Basilicata 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Ospedali	19	95,0	1	5,0	20	71,4
Medici di base	1	100,0	-	-	1	3,6
Medici specialisti	1	100,0	-	-	1	3,6
Inail	2	50,0	2	50,0	4	14,3
Non definita	1	50,0	1	50,0	2	7,1
Totale	24	85,7	4	14,3	28	100,0

TABELLA 7 - Basilicata 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	1	3,1	-	-	-
Tumori maligni apparato digerente	1	3,1	-	-	-
Tumori maligni apparato respiratorio	3	9,4	-	-	-
Tumori maligni della pelle	1	3,1	-	-	-
Altri tumori maligni	2	6,3	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	1	3,1	1	5,3	100
Asbestosi	1	3,1	1	5,3	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	19	59,4	16	84,2	84,2
Malattie del rachide	2	6,3	1	5,3	50
Altre malattie muscoloscheletriche	1	3,1	-	-	-
Totale	32	100	19	100	59,4

TABELLA 7 - Basilicata 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	1	3,6	1	4	100
Altri tumori maligni	3	10,7	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	1	3,6	1	4	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	4	14,3	4	16	100
Asbestosi	1	3,6	1	4	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	15	53,6	15	60	100
Malattie del rachide	3	10,7	3	12	100
Totale	28	100	25	100	89,3

TABELLA 8 - Basilicata 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	1	3,1	-	-
Tumori maligni apparato digerente	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	3,1	-	-
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	3,1	-	-
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	2	6,3	-	-
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	3,1	-	-
Altri tumori maligni	(159) Tumori maligni di altre e mal definite sedi dell'apparato	1	3,1	-	-
	(171) Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli	1	3,1	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1	3,1	1	5,3
Asbestosi	(501) Asbestosi	1	3,1	1	5,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(518) Altre malattie del polmone	2	6,3	-	-
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	17	53,1	16	84,2
Malattie del rachide	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	2	6,3	1	5,3
Altre malattie muscoloscheletriche	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	1	3,1	-	-
Totale		32	100,0	19	100,0

TABELLA 8 - Basilicata 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(012) Altre forme di tubercolosi dell'apparato respiratorio	1	3,6	1	4,0
Altri tumori maligni	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	1	3,6	-	-
	(205) Leucemia mieloide	2	7,1	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1	3,6	1	4,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	4	14,3	4	16,0
Asbestosi	(501) Asbestosi	1	3,6	1	4,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	15	53,6	15	60,0
Malattie del rachide	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	3	10,7	3	12,0
Totale		28	100,0	25	100,0

TABELLA 9 - Basilicata 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	-	-	23	100,0	23	100,0
Totale	-	-	23	100,0	23	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Basilicata 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	-	-	26	100,0	26	100,0
Totale	-	-	26	100,0	26	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Basilicata 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	-	-	1	4,3	1	4,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	-	-	1	4,3	1	4,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	1	4,3	1	4,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	8	34,8	8	34,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	10	43,5	10	43,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	1	4,3	1	4,3
Non definita	-	-	1	4,3	1	4,3
Totale	-	-	23	100,0	23	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Basilicata 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	2	7,7	2	7,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	4	15,4	4	15,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	-	-	1	3,8	1	3,8
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	1	3,8	1	3,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	14	53,8	14	53,8		
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	1	3,8	1	3,8
Non definita	-	-	3	11,5	3	11,5
Totale	-	-	26	100,0	26	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Basilicata 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	100,0
Totale	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Basilicata 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	100,0
Totale	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Basilicata 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	50,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	50,0
Totale	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Basilicata 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	100,0
Totale	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Basilicata 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	33,3
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	33,3
Non definita	1	33,3
Totale	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

2. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN CAMPANIA

2.1 Introduzione

Il biennio 2011 - 2012 rappresenta il terzo regolarmente archiviato nella banca dati del sistema Malprof dagli operatori di prevenzione della Campania, avendo questa regione aderito al progetto dal 2007.

Si può certamente dire in fase di premessa che, anche se il volume di segnalazioni alle AA.SS.LL. resta assolutamente scarso rispetto a quello globale, si è avviato in questo periodo un processo di sensibilizzazione volto ad incrementare in prospettiva futura tale dato, grazie al lavoro che la struttura regionale, pur in condizioni non favorevoli, ha avviato con le associazioni di medici competenti e dei medici di medicina generale della Campania.

2.2 Analisi dei dati

L'analisi dei dati porta a considerare infatti un tasso di segnalazioni ricevute per 100.000 abitanti del 3,3% nel 2011, che si porta addirittura al 2,6% nel 2012 (ma ciò accade fondamentalmente per l'inserimento della popolazione della Asl Napoli 2 Nord, non presente nell'anno precedente); l'esiguità del dato è essenzialmente legata al cospicuo rimaneggiamento della rete dei referenti delle AA.SS.LL. regionali che è avvenuto in seguito a conseguenze di mobilità o pensionamenti.

Per ciò che attiene alla distribuzione delle segnalazioni per classe di età e sesso sia nel primo che nel secondo anno considerato la percentuale di quelle effettuate dal sesso femminile si attesta intorno al 10% di quelle del sesso maschile, e ciò, a margine di considerazioni di carattere *culturale*, trova una immediata spiegazione nell'elevatissimo tasso di disoccupazione femminile nel nostro territorio; l'età maggiormente rappresentata invece è la classe 50 - 59 anni per il sesso femminile nel 2011, mentre nel 2012 è la classe 30 - 49 anni, mentre i maschi si distribuiscono in modo omogeneo nelle classi di età 50 - 59 ed oltre 60 (Tabella 2).

Se si considerano invece le classi di malattia possiamo notare la netta prevalenza delle malattie del rachide seguite dalle altre malattie muscolo-scheletriche quindi dal tunnel carpale nel sesso femminile, sia nel 2011 che nel 2012, mentre il sesso maschile vede prevalere sempre le malattie del rachide seguite dalle patologie asbesto correlate e dalla sordità da rumore nel primo anno considerato; nel 2012 si mantiene pressoché inalterato il dato relativo al rachide ma aumenta quello delle altre malattie muscolo-scheletriche seguite dalle malattie dell'apparato respiratorio quindi dalle sordità da rumore; al quinto posto in posizione ancora significativa si pone l'asbestosi (Tabella 3). Va detto a questo proposito che l'incremento presente come dato costante negli ultimi anni relativo alle patologie asbesto correlate è certamente legato al consistente programma di sorveglianza sanitaria della popolazione degli ex esposti all'amianto avviato sin dal 2008 in Campania; tale programma, basato su una azione di sorveglianza *attiva* e monitoraggio diagnostico di ex lavoratori facenti parte di una coorte a probabile *elevata esposizione* ad amianto dagli anni '60 fino al 1992 e già inseriti in un elenco regionale predisposto, viene condotta da apposite Unità operative amianto presenti in ciascuna Asl. Tali Unità procedono, quando identificate, alla

segnalazione di patologie correlate all'esposizione ad amianto, inviando sempre la comunicazione agli organi di vigilanza delle AA.SS.LL.

È probabile che parte di questo programma condizioni l'aumento di segnalazioni alle AA.SS.LL. dei tumori maligni dell'apparato respiratorio, che se considerati insieme a quelli della pleura e del peritoneo costituiscono la quarta classe di malattia per il sesso maschile nel 2011 e la sesta nell'anno successivo; andrebbe in questa direzione anche il dato anagrafico legato a queste patologie, tutte presenti solo nella classe di età superiore a 60 anni (Tabella 4).

In ogni caso la fonte informativa che si conferma prevalente nella distribuzione delle segnalazioni resta l'Inail, sia nel 2011 che nel 2012, seguita da fonti non definite e dagli ospedali, mentre purtroppo resta quasi assente la quota di segnalazioni alle AA.SS.LL. da parte dei medici competenti campani, che confermano in questo biennio una notevole riottosità rispetto a questa azione (Tabella 6).

Dalla lettura delle Tabelle 7 e 8 si evidenzia l'incremento delle patologie muscolo-scheletriche che passano dal 40% nel 2011 al 56% del totale nel 2012, considerando la somma delle patologie (segnalazioni valutabili) del rachide, della sindrome del tunnel carpale e delle altre muscoloscheletriche, a confronto con una diminuzione delle sordità che passano dal 18% nel 2011 al 12% nel 2012. Il trend evidenziato è in linea con l'andamento dei dati nazionali.

Si rileva infine che il superamento, già in corso, delle criticità presenti nel biennio considerato permette di prevenire l'incremento almeno del 20% annuo di segnalazioni alle AA.SS.LL. per il periodo relativo alla prossima raccolta.

1.3 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Campania 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
03 Asl Benevento	148.192	139.682	287.874	-	2	2	-	1,4	0,7
05 Asl Caserta	232.618	223.065	455.683	3	33	39	1,3	14,8	8,6
06 Asl Napoli 1 Centro	523.880	480.620	1.004.500	-	5	5	-	1	0,5
08 Asl Napoli 3 Sud	178.297	173.920	352.217	-	3	3	-	1,7	0,9
11 Asl Salerno	570.486	539.219	1.109.705	6	49	56	1,1	9,1	5
Totale	1.653.473	1.556.506	3.209.979	9	92	105	0,5	5,9	3,3

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Campania 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Avellino	224.467	214.670	439.137	-	1	1	-	0,5	0,2
03 Asl Benevento	148.192	139.682	287.874	6	9	15	4	6,4	5,2
05 Asl Caserta	232.618	223.065	455.683	-	9	10	-	4	2,2
06 Asl Napoli 1 Centro	523.880	480.620	1.004.500	-	27	27	-	5,6	2,7
07 Asl Napoli 2 Nord	559.809	535.038	1.094.847	-	2	2	-	0,4	0,2
08 Asl Napoli 3 Sud	178.297	173.920	352.217	-	1	1	-	0,6	0,3
11 Asl Salerno	570.486	539.219	1.109.705	6	57	67	1,1	10,6	6
Totale	2.437.749	2.306.214	4.743.963	12	106	123	0,5	4,6	2,6

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Campania 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	1	14,3	1	1,3	6	6,7
30 - 49	-	-	19	24,4	19	21,3
50 - 59	6	85,7	31	39,7	37	41,6
oltre 60	-	-	27	34,6	27	30,3
Totale	7	100,0	78	100,0	89	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Campania 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	1	1,1	4	3,7
16 - 29	1	8,3	-	-	1	0,9
30 - 49	5	41,7	18	19,4	24	22,0
50 - 59	4	33,3	35	37,6	39	35,8
oltre 60	2	16,7	39	41,9	41	37,6
Totale	12	100,0	93	100,0	109	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Campania 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	1,3	1	1,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	1	1,3	1	1,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	6	7,7	6	6,7
Altri tumori maligni	-	-	1	1,3	1	1,1
Sindrome tunnel carpale	1	14,3	-	-	1	1,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	1	1,3	3	3,4
Sordità da rumore	-	-	16	20,5	16	18,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	1,3	1	1,1
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	1	1,3	1	1,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	1,3	1	1,1
Asma	-	-	2	2,6	2	2,2
Asbestosi	1	14,3	17	21,8	19	21,3
Malattie della pelle	-	-	1	1,3	1	1,1
Malattie del rachide	3	42,9	22	28,2	26	29,2
Altre malattie muscoloscheletriche	2	28,6	7	9,0	9	10,1
Totale	7	100,0	78	100,0	89	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Campania 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	1	1,1	1	0,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	2	2,2	2	1,8
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	4	4,3	4	3,7
Tumori maligni vescica	-	-	1	1,1	1	0,9
Sindrome tunnel carpale	1	8,3	1	1,1	2	1,8
Sordità da rumore	-	-	12	12,9	13	11,9
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	2	2,2	2	1,8
Antracosis	-	-	1	1,1	1	0,9
Asbestosi	-	-	10	10,8	10	9,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	13	14,0	13	11,9
Malattie della pelle	-	-	1	1,1	1	0,9
Malattie del rachide	9	75,0	30	32,3	41	37,6
Altre malattie muscoloscheletriche	2	16,7	15	16,1	18	16,5
Totale	12	100,0	93	100,0	109	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Campania 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età								Totale	
	Minore di 16		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	5,3	-	-	-	-	1	1,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	1	3,7	1	1,1
Tumori maligni apparato respiratorio	1	16,7	-	-	-	-	5	18,5	6	6,7
Altri tumori maligni	-	-	-	-	1	2,7	-	-	1	1,1
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	1	2,7	-	-	1	1,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	2	33,3	-	-	1	2,7	-	-	3	3,4
Sordità da rumore	-	-	5	26,3	7	18,9	4	14,8	16	18,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	5,3	-	-	-	-	1	1,1
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	1	5,3	-	-	-	-	1	1,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	1	3,7	1	1,1
Asma	-	-	1	5,3	1	2,7	-	-	2	2,2
Asbestosi	1	16,7	-	-	4	10,8	14	51,9	19	21,3
Malattie della pelle	-	-	1	5,3	-	-	-	-	1	1,1
Malattie del rachide	1	16,7	6	31,6	18	48,6	1	3,7	26	29,2
Altre malattie muscoloscheletriche	1	16,7	3	15,8	4	10,8	1	3,7	9	10,1
Totale	6	100,0	19	100,0	37	100,0	27	100,0	89	100,0

TABELLA 4 - Campania 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	-	-	-	-	1	2,6	-	-	1	0,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	25,0	-	-	-	-	1	2,6	-	-	2	1,8
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	-	-	4	9,8	4	3,7
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,4	1	0,9
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	-	-	2	5,1	-	-	2	1,8
Sordità da rumore	1	25,0	-	-	2	8,3	4	10,3	6	14,6	13	11,9
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	1	4,2	1	2,6	-	-	2	1,8
Antracosilicosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,4	1	0,9
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	1	2,6	9	22,0	10	9,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	1	4,2	-	-	12	29,3	13	11,9
Malattie della pelle	-	-	-	-	-	-	1	2,6	-	-	1	0,9
Malattie del rachide	2	50,0	1	100,0	13	54,2	20	51,3	5	12,2	41	37,6
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	-	-	7	29,2	8	20,5	3	7,3	18	16,5
Totale	4	100,0	1	100,0	24	100,0	39	100,0	41	100,0	109	100,0

TABELLA 5 - Campania 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Italia	7	100,0	65	83,3	75	84,3
Non definita	-	-	13	16,7	14	15,7
Totale	7	100,0	78	100,0	89	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Campania 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Italia	10	83,3	90	96,8	104	95,4
Non definita	2	16,7	3	3,2	5	4,6
Totale	12	100,0	93	100,0	109	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Campania 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Med. comp. d'azienda	-	-	2	100,0	2	2,2
Ist. univ. m.d.l.	1	100,0	-	-	1	1,1
Ospedali	6	100,0	-	-	6	6,7
Medici specialisti	1	50,0	1	50,0	2	2,2
Patronati	1	100,0	-	-	1	1,1
Inail	30	71,4	12	28,6	42	47,2
Autorità giudiz.	2	66,7	1	33,3	3	3,4
Altra fonte	17	100,0	-	-	17	19,1
Non definita	12	80,0	3	20,0	15	16,9
Totale	70	78,7	19	21,3	89	100,0

TABELLA 6 - Campania 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	2	100,0	-	-	2	1,8
Ist. univ. m.d.l.	1	100,0	-	-	1	0,9
Ospedali	4	100,0	-	-	4	3,7
Medici di base	1	100,0	-	-	1	0,9
Patronati	-	-	1	100,0	1	0,9
Inail	52	86,7	8	13,3	60	55,0
Autorità giudiz.	11	84,6	2	15,4	13	11,9
Non definita	25	92,6	2	7,4	27	24,8
Totale	96	88,1	13	11,9	109	100,0

TABELLA 7 - Campania 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	1	1,1	1	1,2	100
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	1,1	1	1,2	100
Tumori maligni apparato respiratorio	6	6,7	5	6,1	83,3
Altri tumori maligni	1	1,1	1	1,2	100
Sindrome tunnel carpale	1	1,1	1	1,2	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	3	3,4	1	1,2	33,3
Sordità da rumore	16	18	16	19,5	100
Malattie vascolari periferiche	1	1,1	-	-	-
Malattie vie respiratorie superiori	1	1,1	1	1,2	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	1,1	1	1,2	100
Asma	2	2,2	2	2,4	100
Asbestosi	19	21,3	19	23,2	100
Malattie della pelle	1	1,1	1	1,2	100
Malattie del rachide	26	29,2	24	29,3	92,3
Altre malattie muscoloscheletriche	9	10,1	8	9,8	88,9
Totale	89	100	82	100	92,1

TABELLA 7 - Campania 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Altre malattie infettive	1	0,9	1	0,9	100
Tumori maligni pleura e peritoneo	2	1,8	2	1,9	100
Tumori maligni apparato respiratorio	4	3,7	4	3,7	100
Tumori maligni vescica	1	0,9	1	0,9	100
Sindrome tunnel carpale	2	1,8	2	1,9	100
Sordità da rumore	13	11,9	13	12	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	2	1,8	2	1,9	100
Antracosilicosi	1	0,9	1	0,9	100
Asbestosi	10	9,2	10	9,3	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	13	11,9	13	12	100
Malattie della pelle	1	0,9	0	0	0
Malattie del rachide	41	37,6	41	38	100
Altre malattie muscoloscheletriche	18	16,5	18	16,7	100
Totale	109	100	108	100	99,1

TABELLA 8 - Campania 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(230) Carcinomi in situ degli organi digerenti	1	1,1	1	1,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	1	1,1	1	1,2
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	5	5,6	4	4,9
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	1	1,1	1	1,2
Altri tumori maligni	(197) Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e digerente	1	1,1	1	1,2
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1	1,1	1	1,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	3	3,4	1	1,2
Sordità da rumore	(389) Sordità	16	18,0	16	19,5
Malattie vascolari periferiche	(454) Varici degli arti inferiori	1	1,1	-	-
Malattie vie respiratorie superiori	(476) Laringite e laringotracheite croniche	1	1,1	1	1,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	1	1,1	1	1,2
Asma	(493) Asma	2	2,2	2	2,4
Asbestosi	(501) Asbestosi	19	21,3	19	23,2
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	1	1,1	1	1,2
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	6	6,7	6	7,3
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	20	22,5	18	22,0
Altre malattie muscoloscheletriche	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	4	4,5	4	4,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	3	3,4	3	3,7
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	1,1	1	1,2
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	1	1,1	-	-
Totale		89	100,0	82	100,0

TABELLA 8 - Campania 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie infettive	(023) Brucellosi	1	0,9	1	0,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,9	1	0,9
	(163) Tumori maligni della pleura	1	0,9	1	0,9
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	3	2,8	3	2,8
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	1	0,9	1	0,9
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	1	0,9	1	0,9
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	2	1,8	2	1,9
Sordità da rumore	(389) Sordità	13	11,9	13	12,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	2	1,8	2	1,9
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	1	0,9	1	0,9
Asbestosi	(501) Asbestosi	10	9,2	10	9,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	13	11,9	13	12,0
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	1	0,9	-	-
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	4	3,7	4	3,7
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	37	33,9	37	34,3
Altre malattie muscoloscheletriche	(717) Lesioni interne del ginocchio	1	0,9	1	0,9
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	0,9	1	0,9
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	14	12,8	14	13,0
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	2	1,8	2	1,9
Totale		109	100,0	108	100,0

TABELLA 9 - Campania 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	22,2	-	-	2	1,8
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	1	1,0	1	0,9
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	-	-	1	1,0	1	0,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	-	-	3	3,1	3	2,8
16 - Industria del tabacco	-	-	1	1,0	1	0,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	1	1,0	1	0,9
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	1	1,0	1	0,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	2	2,1	2	1,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	3	3,1	3	2,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	2	2,1	2	1,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	2	2,1	2	1,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	11	11,3	11	10,1
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	1	1,0	1	0,9
45 - Costruzioni	-	-	12	12,4	13	11,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	1	1,0	1	0,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-	-	8	8,2	8	7,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	2	2,1	2	1,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	1	1,0	1	0,9
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	-	-	1	1,0	1	0,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	1	1,0	1	0,9
80 - Istruzione	-	-	1	1,0	1	0,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	33,3	4	4,1	7	6,4
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	-	-	1	1,0	1	0,9
Non definita	4	44,4	36	37,1	42	38,5
Totale	9	100,0	97	100,0	109	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Campania 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	7	58,3	8	7,1	15	11,3
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	1	0,9	1	0,8
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	8,3	-	-	1	0,8
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	2	1,8	2	1,5
16 - Industria del tabacco	-	-	1	0,9	1	0,8
17 - Industrie tessili	-	-	1	0,9	1	0,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	-	-	-	-	1	0,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	5	4,4	5	3,8
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	2	1,8	2	1,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	1	0,9	1	0,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	6	5,3	6	4,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	1	0,9	1	0,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	5	4,4	5	3,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	5	4,4	5	3,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	2	1,8	2	1,5
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	-	-	1	0,9	1	0,8
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	1	0,9	1	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	2	1,8	2	1,5
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	1	0,9	1	0,8
45 - Costruzioni	-	-	13	11,5	15	11,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	2	1,8	2	1,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	1	0,9	1	0,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-	-	7	6,2	7	5,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	2	1,8	2	1,5
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	2	1,8	4	3,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	-	-	1	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	3	2,7	3	2,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	8,3	3	2,7	4	3,0
93 - Altre attività dei servizi	-	-	1	0,9	1	0,8
Non definita	3	25,0	34	30,1	39	29,3
Totale	12	100,0	113	100,0	133	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Campania 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	-	-	2	2,1	2	1,8
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	11,1	2	2,1	3	2,8
4.1 - Impiegati di ufficio	-	-	2	2,1	2	1,8
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	-	-	2	2,1	2	1,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	5	5,2	6	5,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	20	20,6	22	20,2
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	3	3,1	3	2,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	-	-	1	1,0	1	0,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	-	-	3	3,1	3	2,8
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	1	1,0	1	0,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	1	1,0	1	0,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	1	1,0	1	0,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	9	9,3	9	8,3
8.0 - Personale non qualificato	1	11,1	22	22,7	23	21,1
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	-	-	1	1,0	1	0,9
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	-	-	1	1,0	1	0,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	4	44,4	1	1,0	5	4,6
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	22,2	-	-	2	1,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	-	-	3	3,1	3	2,8
Non definita	1	11,1	17	17,5	18	16,5
Totale	9	100,0	97	100,0	109	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Campania 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	-	-	1	0,9	1	0,8
2.4 - Specialisti della salute	1	8,3	1	0,9	2	1,5
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	2	1,8	2	1,5
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	-	-	1	0,9	1	0,8
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	8,3	-	-	1	0,8
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	-	-	10	8,8	10	7,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	15	13,3	17	12,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	16	14,2	16	12,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	6	50,0	7	6,2	13	9,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	-	-	2	1,8	3	2,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	-	-	1	0,9	1	0,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	5	4,4	8	6,0
8.0 - Personale non qualificato	1	8,3	29	25,7	31	23,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	-	-	3	2,7	3	2,3
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	8,3	-	-	1	0,8
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	16,7	5	4,4	7	5,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	-	-	7	6,2	7	5,3
Non definita	-	-	8	7,1	9	6,8
Totale	12	100,0	113	100,0	133	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Campania 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
Non definita	1	100,0
Totale	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Campania 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	50,0
Non definita	1	50,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Campania 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
Non definita	1	50,0
Totale	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Campania 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	50,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	50,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Campania 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	14,3
Non definita	6	85,7
Totale	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Campania 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	25,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	25,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	25,0
Non definita	1	25,0
Totale	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Campania 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	28,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	28,6
Non definita	3	42,9
Totale	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Campania 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	25,0
8.0 - Personale non qualificato	2	50,0
Non definita	1	25,0
Totale	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Campania 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	100,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Campania 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	100,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Campania 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	100,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Campania 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	100,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Campania 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	4,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	4,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	9,5
45 - Costruzioni	5	23,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	4,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	4,8
Non definita	10	47,6
Totale	21	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Campania 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	11,8
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	5,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	23,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	17,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	5,9
45 - Costruzioni	3	17,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	5,9
Non definita	2	11,8
Totale	17	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Campania 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	4,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	6	28,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	4,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	4,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	9,5
8.0 - Personale non qualificato	7	33,3
Non definita	3	14,3
Totale	21	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Campania 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	11,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	8	47,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	11,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	5,9
8.0 - Personale non qualificato	2	11,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	11,8
Totale	17	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Campania 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	100,0
Totale	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Campania 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	100,0
Totale	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Campania 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	9,1
16 - Industria del tabacco	1	3,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	3,0
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	3,0
45 - Costruzioni	7	21,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	7	21,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	3,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	3,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	7	21,2
Non definita	4	12,1
Totale	33	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Campania 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	8	15,4
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	1,9
17 - Industrie tessili	1	1,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	5	9,6
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	1,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	1,9
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	1,9
45 - Costruzioni	5	9,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	7	13,5
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	4	7,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	5,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	3,8
Non definita	8	15,4
Totale	52	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Campania 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	6,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	3	9,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	18,2
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	3,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	3,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	4	12,1
8.0 - Personale non qualificato	9	27,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	3,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	3,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	6,1
Non definita	3	9,1
Totale	33	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Campania 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	1,9
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	3,8
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	1,9
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,9
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	7,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	11,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	9	17,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	3,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	4	7,7
8.0 - Personale non qualificato	11	21,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	3	5,8
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	1,9
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	5,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	7,7
Totale	52	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Campania 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	22,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	11,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	11,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	11,1
Non definita	4	44,4
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Campania 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	10,7
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	3,6
16 - Industria del tabacco	1	3,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	3,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	7,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	3,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	3,6
45 - Costruzioni	7	25,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	3,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	3,6
93 - Altre attività dei servizi	1	3,6
Non definita	8	28,6
Totale	28	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Campania 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	11,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	11,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	11,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	3	33,3
Non definita	3	33,3
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Campania 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	14,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	7	25,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	4	14,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	3,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	10,7
8.0 - Personale non qualificato	3	10,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	4	14,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	3,6
Non definita	1	3,6
Totale	28	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

3. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN EMILIA ROMAGNA

3.1 Introduzione

Il monitoraggio e l'analisi delle malattie professionali (MP) riveste, nell'ambito della salute nei luoghi di lavoro, un ruolo rilevante legato alle modificazioni dei fattori di rischio professionali e ai mutamenti delle modalità di esposizione registrato negli ultimi anni.

Certamente i cambiamenti del mercato e dell'organizzazione del lavoro, hanno determinato l'emersione di fattori di rischio nuovi e la diminuzione, ma non la scomparsa, di quelli più tradizionali. Si è andata, pertanto, delineando la manifestazione di nuove patologie correlate al lavoro e la modifica dell'occorrenza delle patologie professionali classiche.

L'esposizione extralavorativa in ambiente di vita a particolari rischi, presenti anche in ambiente di lavoro, e la diffusione di stili e abitudini di vita, che concorrono nella patogenesi di alcune patologie collegabili a esposizioni professionali, pongono questioni rilevanti di prevenzione e riconoscimento delle malattie correlate con il lavoro.

D'altra parte, le informazioni sull'incidenza e la prevalenza delle malattie occupazionali presentano ancora oggi numerose lacune. Secondo stime dell'Ufficio internazionale del lavoro (Ilo) e dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), il numero di vittime causate da incidenti e malattie da lavoro supera i due milioni di unità all'anno ed è in crescita a causa del processo di industrializzazione di molti paesi in via di sviluppo. Le malattie legate al lavoro superano gli infortuni mortali in un rapporto di quattro a uno. Recenti stime dell'Istituto nazionale per la sicurezza e la salute degli Stati Uniti evidenziano un rapporto ancora più inquietante: per ogni infortunio mortale almeno otto decessi per malattie correlate al lavoro.

Nei paesi industrializzati, l'incremento delle malattie professionali è probabilmente da mettere in relazione anche con la diffusione e l'ampliamento della sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a fattori di rischio professionali, con l'affinamento delle metodologie diagnostiche e con l'adozione di criteri epidemiologici nell'identificazione delle patologie causate da esposizioni professionali che permettono di attribuire anche casi di patologie a frazione eziologica lavorativa non molto alta.

Nel nostro Paese è attivo, da oltre un decennio, il Registro nazionale dei mesoteliomi (Renam), un sistema di sorveglianza dei mesoteliomi maligni (MM), patologia caratterizzata da elevata frazione eziologica professionale, che ha contribuito a determinare una maggiore attenzione verso il riconoscimento di questa tecnopatia.

L'adozione del testo unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, tende ad estendere queste modalità di rilevazione attive a tutte le neoplasie professionali (cfr. art. 244 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Nel nostro Paese, i dati statistici ed epidemiologici sull'occorrenza delle malattie professionali sono sempre stati mutuati dalle informazioni diffuse dall'Inail, Istituto nazionale che si occupa della tutela assicurativa privilegiata dei danni da lavoro. Dette informazioni risentono delle previsioni normative di riferimento (cfr. d.p.r. 1124/1965 e s.m.i., sent. C. Cost. 179/1988 e d.lgs. 38/2000). Dette norme distinguono le malattie in *tabellate*, quando la malattia e la lavorazione che l'ha determinata è inserita nell'apposita tabella prevista dal d.p.r. citato, o *non tabellate* negli altri casi. Le malattie tabellate godono della

cosiddetta *presunzione di origine* e vengono più agevolmente riconosciute, mentre per quelle non tabellate l'onere della prova della natura professionale della stessa è a carico del lavoratore. Il legislatore ha cercato di adeguare le tabelle MP ai cambiamenti verificatisi nel mondo del lavoro negli ultimi decenni, ma questa lista, che è stata anche di recente sottoposta a revisione (cfr. d.m. 9 aprile 2008), non comprende ancora tutta la fenomenologia dei danni da lavoro provocati *con causa lenta da un fattore di rischio professionale* (cfr. sent. c. cost. 179/1988).

Ciononostante, è molto verosimile che anche nel nostro Paese la quota di MP *perdute/sconosciute* per l'istituto assicuratore pubblico e i servizi di prevenzione, con notevoli differenze territoriali, sia ancora piuttosto rilevante e che ulteriori sforzi debbano essere compiuti per colmare questo deficit conoscitivo. In questo contesto si inserisce il sistema di sorveglianza Malprof, che da oltre un decennio, si propone di colmare il deficit conoscitivo analizzare e incentivare il flusso di denunce di tecnopatie afferenti ai servizi territoriali di prevenzione delle Asl. Questo sistema, dapprima limitato ad alcune regioni, è ormai esteso a gran parte del territorio nazionale.

La Regione Emilia-Romagna (RE-R), sin dal 1999 ha promosso una raccolta centralizzata delle informazioni connesse alle segnalazioni/denunce di malattie professionali afferenti ai servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (Spsal) di tutte le undici Asl regionali, al fine di valutarne l'impatto sull'attività dei servizi e di monitorare l'incidenza di questo rilevante aspetto dei danni da lavoro sul territorio.

Resoconti informativi su questi dati sono stati prodotti e inseriti negli ultimi tre Rapporti Malprof, mentre nel 2008 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che ha analizzato le modalità operative di partecipazione al sistema di sorveglianza nazionale Malprof.

La disamina dei dati disponibili ha mostrato come in Emilia-Romagna, almeno nell'ultimo decennio, sia stato diagnosticato il maggior numero assoluto di malattie professionali denunciate all'ente assicuratore pubblico nel nostro Paese, mentre i report sopra citati documentano che questo primato si registra anche per le segnalazioni raccolte dai servizi territoriali di prevenzione delle Asl. Dato che non esistono ragioni per ipotizzare la presenza di un più alto livello di nocività nelle aziende operanti nel territorio emiliano-romagnolo, è molto verosimile che una ragione plausibile di questo fenomeno debba essere ricondotta a una ricerca più attenta di queste malattie e ad una più alta adesione da parte degli operatori sanitari e degli enti di tutela RE-R verso l'obbligo di certificazione delle patologie correlate al lavoro. In effetti, in adesione all'assunto per cui gli infortuni sul lavoro si manifestano *spontaneamente* con la forza della loro associazione causa-effetto mentre le malattie professionali devono essere attentamente ricercate, è plausibile che in Emilia-Romagna ci sia un'attenzione abbastanza alta verso questa tipologia di danni da lavoro.

A fronte della rilevante mole di segnalazione pervenute ai servizi e dell'accertata presenza, mediante un censimento ad hoc, di sistemi di registrazione informatizzata di questi eventi in tutti i Spsal regionali, si è imposta la necessità di una modalità mediata di partecipazione al sistema di sorveglianza epidemiologica nazionale Malprof.

È stato, pertanto, predisposto e condiviso con tutti i servizi un data set minimo informatizzato per il trasferimento semplificato al data warehouse (DW) nazionale Malprof delle informazioni presenti negli archivi informatizzati Spsal per ogni singola MP. Si è, quindi, curata e promossa la partecipazione di almeno due operatori per Ausl ai corsi nazionali specifici su Malprof organizzati on-site e in modalità FAD negli ultimi anni a cura del coordinamento nazionale del progetto.

Sono state, inoltre, promosse e realizzate tutta una serie di attività tese all'implementazione degli archivi informatizzati Spsal preesistenti con le informazioni integrative necessarie per la definizione dei casi secondo i criteri previsti da Malprof, compresa la costituzione di un gruppo di lavoro regionale ad hoc, composto da referenti dei singoli Spsal regionali.

Si è, infine, provveduto all'estrazione, acquisizione, accorpamento e trasferimento dei dati, relativi alle malattie professionali afferenti ai servizi nel 2011 e 2012, in un data base RE-R unico che è stato inviato al responsabile nazionale del progetto.

Di seguito si riporta una sintetica illustrazione dei dati contenute nelle tabelle illustrative dei dati relativi all'Emilia-Romagna.

3.2 Analisi dei dati

Nel 2011 sono state registrate 4.828 patologie con un aumento particolarmente rilevante rispetto al 1999, epoca dalla quale si dispone del dato disaggregato regionale, pari al 34,1% (+1.227 eventi). Anche il 2012 con 5.181 eventi rilevati, conferma l'aumento superiore al 43,9% rispetto ai dati 1999.

L'Asl che riceve il maggior numero di segnalazione nel 2011 è quella di Modena, seguita dall'Asl di Reggio-Emilia e da quella di Bologna, mentre nel 2012 con 1.387 casi il primato va all'Asl di Reggio-Emilia. Anche i dati rapportati con la popolazione residente (Tabella 1), confermano questo andamento per le Asl di Modena e Reggio-Emilia: a fronte di un tasso medio regionale superiore a 100 casi per 100.000 residenti, queste Asl si pongono decisamente sopra la media regionale sia nel 2011 che nel 2012. Rilevanti nel 2012 anche i dati fatti registrare dalle Asl di Imola, Ravenna, Forlì e Cesena, mentre le Asl di Piacenza, Parma, Ferrara, Bologna e Rimini mostrano, invece, dati inferiori al tasso medio regionale.

Questi dati suggeriscono un'adesione differenziata da parte dei sanitari delle varie province agli obblighi normativi statuiti, che sembra essere anche influenzata dalle iniziative di informazione/formazione specifiche promosse dalle Asl a favore dei medici competenti aziendali.

Il notevole incremento registrato a partire dal 2004 e confermato nel 2011 - 2012 in alcune Asl è, in effetti, successivo ad alcuni significativi eventi di questo tipo.

Riguardo il genere, i maschi sono interessati dal fenomeno con un rapporto M/F pari a 1,9/1 nel 2011 che sale a 2,2/1 nel 2012. Mentre la fascia d'età più colpita, con oltre il 40% dei casi registrati in entrambi gli anni considerati, è quella relativamente giovane 50 - 59 anni (Tabella 2). Il dato è rilevante perché denota come una quota importante di lavoratori lamenta disturbi di salute di natura professionale o è affetta da franche patologie che certamente comportano problematiche di limitata idoneità al lavoro per un periodo relativamente lungo della propria storia professionale.

La cittadinanza di nascita dei tecnopatici è straniera in poco meno del 9% dei casi nel periodo considerato (Tabelle 5), mentre circa il 37% dei casi nel 2012 la malattia è segnalata dai medici competenti aziendali, seguita dai patronati sindacali (31%) e da personale dell'Inail (24%), mentre i medici di medicina generale contribuiscono per circa il 2% (Tabelle 6). Le altre fonti normative costituiscono meno dell'8% del gettito dei casi.

Riguardo la tipologia di MP, le ipoacusie da rumore nel 2012 costituiscono ancora la patologia più frequente anche se il trend si conferma in netta diminuzione: dal 55,9% del 2009 (cfr. VI Rapporto Malprof)

al 39,4% del 2010 al 34,2% nel 2011 e infine al 26% nel 2012 (Tabella 7). Le patologie muscolo-scheletriche, nel loro complesso, confermano l'andamento in forte aumento: +649,3% il dato 2011 rispetto a quello del 1999 (2.555 vs 341). Nel 2012 dette patologie costituiscono ben il 65,5% di tutte le patologie segnalate (3.004 vs 4.590). Seguono i tumori maligni della pleura e del peritoneo con il 2% nel 2012, le malattie della pelle (1,3%); le asbestosi, le pneumoconiosi da silice e silicati e le *altre pneumoconiosi* costituiscono, dopo le patologie muscolo-scheletriche e le ipoacusie, le tecnopatie più frequenti: 84 casi nel 2012 (1,9%). Cominciano ad essere segnalate anche disturbi della sfera psichica, riconducibili a reazioni da stress lavorativo e sindromi mobbing correlate: 15 casi nel 2011 e 13 nel 2012.

Rispetto alla correlazione delle MP, si fa rilevare che nel 2012 la stragrande maggioranza dei casi segnalati, in base alle informazioni disponibili, è stata giudicata con nesso causale positivo: 4.363, pari al 95,1% nel 2012 (Tabella 7). Il dato è leggermente più alto rispetto a quanto registrato nel 2011 che con il 93,5% dei casi giudicati con nesso positivo permane comunque degno di nota.

La distribuzione delle tecnopatie con nesso causale positivo per settore di attività economica (classificazione ATECO91) pone l'industria metalmeccanica in generale (prime due cifre ATECO: da 27 a 36, comprese fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere) al primo posto con il 21,6% dei casi nel 2011 e il 16,1% del 2012. Segue, a breve distanza, il settore delle costruzioni che con il 19,3% dei casi nel 2011 e il 22,5% del 2012 si conferma come uno dei settori più a rischio, oltre per gli eventi infortunistici, anche per l'insorgenza di questo tipo di danni da lavoro. Rilevante anche il dato del comparto ceramico, particolarmente diffuso in Emilia-Romagna (Gruppo ATECO 26 - fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi), con il 6,4% delle segnalazioni nel 2011 e il 4,0% del 2012 (Tabella 9).

Nelle Tabelle dalla 10 alla 24 è riportata la distribuzione delle tecnopatie registrate, in generale e di alcune tipologie significative, in base all'attività professionale svolta dal lavoratore e giudicata con nesso causale positivo nel determinismo dell'evento diagnosticato.

3.3 Conclusioni

L'analisi dei dati relativi alle malattie professionali suggerisce come in Emilia-Romagna, in generale, ci sia una grande attenzione da parte dei medici verso questo rilevante aspetto dei danni da lavoro.

La disomogenea distribuzione del numero di casi segnalati sul territorio regionale, in assenza di chiari segni di un'analoga difforme distribuzione e rilevanza nelle varie Asl dei fattori di rischio causali delle tecnopatie, possono derivare sia dal diverso *modus operandi* dei medici competenti nelle differenti province, probabilmente anche in relazione alle diverse indicazioni fornite dai servizi, sia dalla diversa rappresentazione nelle province dei settori di attività economica

Ulteriori analisi relative alla distribuzione delle diverse tipologie di tecnopatie segnalate per Asl e per ente denunciante potrebbe fare meglio definire territori e/o tipologie di professionisti cui indirizzare interventi di informazione/formazione mirati per far crescere l'attenzione verso la ricerca attiva delle malattie professionali e/o correlate con il lavoro. Detti interventi potrebbero indurre un circolo virtuoso teso a migliorare la qualità delle informazioni desumibili da questo flusso informativo, mentre la redazione di certificazioni di malattia professionale di migliore qualità potrebbe rendere più agevole e diffuso il riconoscimento e la tutela privilegiata di questi danni da lavoro da parte dell'Istituto assicuratore.

Anche la diffusione di forme di sorveglianza epidemiologica delle malattie a frazione etiologica professionale riconosciuta, peraltro già previste dal legislatore (cfr. art. 244, d.lgs. 81/2008), potrebbe migliorare la rilevazione delle malattie più gravi come le neoplasie professionali.

Certamente l'attuazione dal 1996 sul territorio regionale della sorveglianza epidemiologica dei mesoteliomi maligni ha contribuito, verosimilmente, a far emergere alquanto questa tipologia di malattia che è comunque caratterizzata da relativa rarità di insorgenza anche negli ex esposti professionali ad amianto. Essa costituisce comunque l'1,3% dei casi di tecnopatia, mentre le altre neoplasie professionali contribuiscono solo per il 0,8% al raggiungimento di quel 2,1% che fa, comunque, collocare questa temibile tipologia di malattia al quarto posto fra le patologie segnalate.

È, dunque, verosimile che anche in Emilia-Romagna esista ancora una quota di malattie professionali *perdute/sconosciute* che necessita di ulteriore impegno per la sua definitiva emersione.

Interventi mirati potrebbero, infine, essere riferiti alle tipologie emergenti di patologie correlate con il lavoro, quali le patologie da stress lavorativo e le sindromi mobbing correlate, i cui fattori di rischio sono stati di recente assoggettati dal legislatore all'obbligo di valutazione da parte del datore di lavoro, ma per le quali non vigono obblighi di sorveglianza sanitaria mirata ad opera del medico competente aziendale. L'emersione di questa particolare tipologia di eventi potrebbe essere grandemente favorita mediante la sensibilizzazione dei medici di medicina generale e degli specialisti, ambulatoriali e ospedalieri, di riferimento.

Ringraziamenti

La raccolta, l'archiviazione e la definizione dei casi di malattia professionale segnalata ai Spsal dell'Emilia-Romagna, secondo i criteri definiti dal sistema di sorveglianza Malprof, è stata possibile, con un accettabile rapporto costi/benefici, solo attraverso la fattiva collaborazione dei referenti del gruppo di lavoro regionale ad hoc e degli operatori sanitari dei Spsal. A tutti va un ringraziamento non formale per il lavoro svolto, certi che la buona collaborazione instaurata possa garantire una migliore conoscenza del fenomeno e contribuire alla predisposizione di adeguate misure di prevenzione per il contrasto di questi danni da lavoro.

3.4 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Emilia Romagna 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Piacenza	148.556	141.319	289.875	31	62	93	20,9	43,9	32,1
02 Asl Parma	227.473	214.647	442.120	41	87	128	18	40,5	29
03 Asl Reggio Emilia	269.495	260.848	530.343	379	720	1.099	140,6	276	207,2
04 Asl Modena	358.133	342.780	700.913	247	930	1.177	69	271,3	167,9
05 Asl Bologna Sud	447.451	412.489	859.940	253	415	668	56,5	100,6	77,7
06 Asl Imola	67.441	64.543	131.984	78	108	186	115,7	167,3	140,9
09 Asl Ferrara	188.082	171.912	359.994	48	180	228	25,5	104,7	63,3
10 Asl Ravenna	202.028	190.430	392.458	131	218	349	64,8	114,5	88,9
11 Asl Forlì	96.503	91.198	187.701	92	163	255	95,3	178,7	135,9
12 Asl Cesena	106.222	101.566	207.788	183	110	293	172,3	108,3	141
13 Asl Rimini	169.901	159.401	329.302	159	193	352	93,6	121,1	106,9
Totale	2.281.285	2.151.133	4.432.418	1.642	3.186	4.828	72,0	148,1	108,9

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Emilia Romagna 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Piacenza	148.556	141.319	289.875	32	85	117	21,5	60,1	40,4
02 Asl Parma	227.473	214.647	442.120	59	162	221	25,9	75,5	50
03 Asl Reggio Emilia	269.495	260.848	530.343	330	1.057	1.387	122,5	405,2	261,5
04 Asl Modena	358.133	342.780	700.913	224	817	1.041	62,5	238,3	148,5
05 Asl Bologna Sud	447.451	412.489	859.940	194	420	614	43,4	101,8	71,4
06 Asl Imola	67.441	64.543	131.984	62	101	163	91,9	156,5	123,5
09 Asl Ferrara	188.082	171.912	359.994	39	158	197	20,7	91,9	54,7
10 Asl Ravenna	202.028	190.430	392.458	153	271	430	75,7	142,3	109,6
11 Asl Forlì	96.503	91.198	187.701	123	168	294	127,5	184,2	156,6
12 Asl Cesena	106.222	101.566	207.788	310	127	437	291,8	125	210,3
13 Asl Rimini	169.901	159.401	329.302	108	172	280	63,6	107,9	85
Totale	2.281.285	2.151.133	4.432.418	1.634	3.538	5.181	71,6	164,5	116,9

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	3	0,2	6	0,2	9	0,2
16 - 29	19	1,3	54	1,9	73	1,7
30 - 49	620	41,8	1.185	40,8	1.805	41,1
50 - 59	702	47,3	1.106	38,0	1.808	41,2
oltre 60	136	9,2	556	19,1	692	15,8
Non definita	3	0,2	-	-	3	0,1
Totale	1.483	100,0	2.907	100,0	4.390	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	1	0,1	11	0,3	12	0,3
16 - 29	18	1,3	42	1,3	60	1,3
30 - 49	545	39,2	1.154	36,2	1.704	37,1
50 - 59	636	45,7	1.240	38,8	1.877	40,9
oltre 60	191	13,7	743	23,3	934	20,3
Non definita	1	0,1	2	0,1	3	0,1
Totale	1.392	100,0	3.192	100,0	4.590	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	-	-	4	0,1	4	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	13	0,9	93	3,2	106	2,4
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,1	2	0,1	3	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	1	0,1	27	0,9	28	0,6
Tumori maligni della pelle	-	-	5	0,2	5	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	6	0,2	6	0,1
Altri tumori maligni	2	0,1	5	0,2	7	0,2
Tumori benigni	2	0,1	1	0,0	3	0,1
Malattie psichiche	7	0,5	8	0,3	15	0,3
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	2	0,1	2	0,0
Sindrome tunnel carpale	380	25,6	194	6,7	574	13,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,1	2	0,1	4	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	2	0,1	3	0,1	5	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	2	0,1	2	0,0
Sordità da rumore	82	5,5	1.419	48,8	1.501	34,2
Malattie del sangue	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	2	0,1	5	0,2	7	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	3	0,2	2	0,1	5	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	6	0,2	6	0,1
Asma	8	0,5	6	0,2	14	0,3
Alveolite allergica estrinseca	2	0,1	2	0,1	4	0,1
Asbestosi	3	0,2	37	1,3	40	0,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	3	0,1	3	0,1
Altre pneumoconiosi	-	-	2	0,1	2	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	2	0,1	2	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,1	7	0,2	8	0,2
Malattie apparato digerente	-	-	2	0,1	2	0,0
Malattie della pelle	25	1,7	23	0,8	48	1,1
Malattie del rachide	233	15,7	458	15,8	691	15,7
Altre malattie muscoloscheletriche	713	48,1	573	19,7	1.286	29,3
Altre intossicazioni	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	1	0,1	3	0,1	4	0,1
Totale	1.483	100,0	2.907	100,0	4.390	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,1	-	-	1	0,0
Altre malattie infettive	1	0,1	-	-	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	1	0,1	7	0,2	8	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	11	0,8	80	2,5	91	2,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	2	0,1	2	0,0
Tumori maligni apparato respiratorio	2	0,1	32	1,0	34	0,7
Tumori maligni della pelle	1	0,1	3	0,1	4	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	4	0,1	4	0,1
Altri tumori maligni	2	0,1	9	0,3	11	0,2
Tumori benigni	1	0,1	5	0,2	6	0,1
Malattie psichiche	5	0,4	8	0,3	13	0,3
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	1	0,0	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	334	24,0	215	6,7	550	12,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,1	2	0,1	3	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	22	0,7	22	0,5
Sordità da rumore	31	2,2	1.161	36,4	1.194	26,0
Malattie del sangue	-	-	2	0,1	2	0,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	2	0,1	2	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	3	0,2	4	0,1	7	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	3	0,1	3	0,1
Asma	8	0,6	8	0,3	16	0,3
Alveolite allergica estrinseca	1	0,1	4	0,1	5	0,1
Antracossilicosi	1	0,1	-	-	1	0,0
Asbestosi	3	0,2	46	1,4	49	1,1
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,1	29	0,9	30	0,7
Altre pneumoconiosi	-	-	5	0,2	5	0,1
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	0,1	-	-	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	8	0,3	8	0,2
Malattie della pelle	25	1,8	34	1,1	60	1,3
Malattie del rachide	247	17,7	668	20,9	916	20,0
Altre malattie muscoloscheletriche	709	50,9	827	25,9	1.537	33,5
Sintomi e segni	1	0,1	-	-	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	1	0,1	1	0,0	2	0,0
Totale	1.392	100,0	3.192	100,0	4.590	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	-	-	-	-	1	0,1	-	-	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	-	-	4	0,6	4	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	33,3	-	-	1	0,1	6	0,3	96	13,9	106	2,4
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	1	0,1	3	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	1	11,1	-	-	1	0,1	5	0,3	21	3,0	28	0,6
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	3	0,2	1	0,1	1	0,1	5	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	1	0,1	2	0,1	3	0,4	6	0,1
Altri tumori maligni	-	-	-	-	2	0,1	2	0,1	3	0,4	7	0,2
Tumori benigni	-	-	-	-	2	0,1	1	0,1	-	-	3	0,1
Malattie psichiche	-	-	-	-	9	0,5	6	0,3	-	-	15	0,3
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	1	0,1	-	-	1	0,1	2	0,0
Sindrome tunnel carpale	1	11,1	8	11,0	258	14,3	255	14,1	51	7,4	574	13,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	2	0,1	1	0,1	1	0,1	4	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	1	1,4	1	0,1	1	0,1	2	0,3	5	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	-	-	2	0,0
Sordità da rumore	1	11,1	38	52,1	694	38,4	609	33,7	159	23,0	1.501	34,2
Malattie del sangue	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	4	0,2	2	0,1	1	0,1	7	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	1	0,1	3	0,2	1	0,1	5	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	2	0,1	4	0,6	6	0,1
Asma	-	-	1	1,4	7	0,4	4	0,2	2	0,3	14	0,3
Alveolite allergica estrinseca	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	2	0,3	4	0,1
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	4	0,2	36	5,2	40	0,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	1	0,1	-	-	2	0,3	3	0,1
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	-	-	2	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	-	-	2	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	1	1,4	3	0,2	2	0,1	2	0,3	8	0,2
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,3	2	0,0
Malattie della pelle	-	-	8	11,0	28	1,6	10	0,6	2	0,3	48	1,1
Malattie del rachide	2	22,2	10	13,7	310	17,2	264	14,6	104	15,0	691	15,7
Altre malattie muscoloscheletriche	1	11,1	6	8,2	469	26,0	620	34,3	189	27,3	1.286	29,3
Altre intossicazioni	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	-	-	2	0,1	2	0,3	4	0,1
Totale	9	100,0	73	100,0	1.805	100,0	1.808	100,0	692	100,0	4.390	100,0

TABELLA 4 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	-	-	-	-	1	0,1	-	-	1	0,0
Altre malattie infettive	-	-	-	-	-	-	1	0,1	-	-	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	1	0,1	2	0,1	5	0,5	8	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	8,3	-	-	-	-	3	0,2	87	9,3	91	2,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	2	0,0
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	2	0,1	5	0,3	27	2,9	34	0,7
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	2	0,1	-	-	2	0,2	4	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	-	-	4	0,4	4	0,1
Altri tumori maligni	-	-	-	-	2	0,1	7	0,4	2	0,2	11	0,2
Tumori benigni	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	4	0,4	6	0,1
Malattie psichiche	-	-	-	-	8	0,5	4	0,2	1	0,1	13	0,3
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	1	8,3	12	20,0	262	15,4	207	11,0	67	7,2	550	12,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	1	0,1	3	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	-	-	5	0,3	17	0,9	-	-	22	0,5
Sordità da rumore	6	50,0	18	30,0	485	28,5	513	27,3	172	18,4	1.194	26,0
Malattie del sangue	-	-	-	-	1	0,1	-	-	1	0,1	2	0,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	-	-	2	0,1	-	-	2	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	1	1,7	1	0,1	3	0,2	2	0,2	7	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	-	-	3	0,3	3	0,1
Asma	-	-	1	1,7	9	0,5	6	0,3	-	-	16	0,3
Alveolite allergica estrinseca	-	-	-	-	2	0,1	2	0,1	1	0,1	5	0,1
Antracossilicosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,0
Asbestosi	-	-	-	-	2	0,1	4	0,2	43	4,6	49	1,1
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	6	0,4	15	0,8	9	1,0	30	0,7
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	2	0,1	3	0,3	5	0,1
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	3	0,2	5	0,5	8	0,2
Malattie della pelle	-	-	8	13,3	38	2,2	10	0,5	4	0,4	60	1,3
Malattie del rachide	1	8,3	9	15,0	398	23,4	347	18,5	161	17,2	916	20,0
Altre malattie muscoloscheletriche	3	25,0	11	18,3	477	28,0	719	38,3	325	34,8	1.537	33,5
Sintomi e segni	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	2	0,0
Totale	12	100,0	60	100,0	1.704	100,0	1.877	100,0	934	100,0	4.590	100,0

TABELLA 5 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Italia	1.413	95,3	2.605	89,6	4.018	91,5
Non definita	-	-	1	0,0	1	0,0
Stato estero	70	4,7	301	10,4	371	8,5
Totale	1.483	100,0	2.907	100,0	4.390	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Italia	1.299	93,3	2.890	90,5	4.190	91,3
Non definita	2	0,1	-	-	2	0,0
Stato estero	91	6,5	302	9,5	398	8,7
Totale	1.392	100,0	3.192	100,0	4.590	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	98	97,0	3	3,0	101	2,3
Med. comp. d'azienda	573	30,3	1.316	69,7	1.889	43,0
Ospedali	48	100,0	-	-	48	1,1
Medici di base	138	96,5	5	3,5	143	3,3
Medici specialisti	30	93,8	2	6,3	32	0,7
Patronati	980	93,7	66	6,3	1.046	23,8
Inail	931	91,9	82	8,1	1.013	23,1
Ispett. del lavoro	38	82,6	8	17,4	46	1,0
Altra fonte	51	70,8	21	29,2	72	1,6
Totale	2.887	65,8	1.503	34,2	4.390	100,0

TABELLA 6 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	67	97,1	2	2,9	69	1,5
Med. comp. d'azienda	667	39,9	1.006	60,1	1.673	36,4
Ist. univ. m.d.l.	5	100,0	-	-	5	0,1
Ospedali	47	97,9	1	2,1	48	1,0
Medici di base	81	95,3	4	4,7	85	1,9
Medici specialisti	58	69,9	25	30,1	83	1,8
Patronati	1.357	94,2	84	5,8	1.441	31,4
Inail	1.015	91,9	89	8,1	1.104	24,1
Ispett. del lavoro	5	83,3	1	16,7	6	0,1
Autorità giudiz.	17	100,0	-	-	17	0,4
Altra fonte	52	92,9	4	7,1	56	1,2
Non definita	3	100,0	-	-	3	0,1
Totale	3.374	73,5	1.216	26,5	4.590	100,0

TABELLA 7 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Altre malattie infettive	1	0	1	0	100
Tumori maligni apparato digerente	4	0,1	4	0,1	100
Tumori maligni pleura e peritoneo	106	2,4	101	2,5	95,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	3	0,1	1	0	33,3
Tumori maligni apparato respiratorio	28	0,6	27	0,7	96,4
Tumori maligni della pelle	5	0,1	4	0,1	80
Tumori maligni vescica	6	0,1	6	0,1	100
Altri tumori maligni	7	0,2	5	0,1	71,4
Tumori benigni	3	0,1	3	0,1	100
Malattie psichiche	15	0,3	11	0,3	73,3
Malattie del sistema nervoso centrale	2	0	1	0	50
Sindrome tunnel carpale	574	13,1	548	13,4	95,5
Altre malattie del sistema nervoso periferico	4	0,1	3	0,1	75
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	5	0,1	4	0,1	80
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	2	0	2	0	100
Sordità da rumore	1.501	34,2	1.327	32,3	88,4
Malattie del sangue	1	0	1	0	100
Malattie vascolari periferiche	7	0,2	6	0,1	85,7
Malattie vie respiratorie superiori	5	0,1	5	0,1	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	6	0,1	6	0,1	100
Asma	14	0,3	13	0,3	92,9
Alveolite allergica estrinseca	4	0,1	4	0,1	100
Asbestosi	40	0,9	38	0,9	95
Pneumoconiosi da silice e silicati	3	0,1	3	0,1	100
Altre pneumoconiosi	2	0	2	0	100
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	2	0	2	0	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	8	0,2	7	0,2	87,5
Malattie apparato digerente	2	0	2	0	100
Malattie della pelle	48	1,1	46	1,1	95,8
Malattie del rachide	691	15,7	662	16,1	95,8
Altre malattie muscoloscheletriche	1.286	29,3	1.254	30,6	97,5
Altre intossicazioni	1	0	1	0	100
Malattie non altrimenti specificate	4	0,1	3	0,1	75
Totale	4.390	100	4.103	100	93,5

TABELLA 7 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	1	0	1	0	100
Altre malattie infettive	1	0	1	0	100
Tumori maligni apparato digerente	8	0,2	6	0,1	75
Tumori maligni pleura e peritoneo	91	2	81	1,9	89
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	2	0	2	0	100
Tumori maligni apparato respiratorio	34	0,7	30	0,7	88,2
Tumori maligni della pelle	4	0,1	4	0,1	100
Tumori maligni vescica	4	0,1	3	0,1	75
Altri tumori maligni	11	0,2	8	0,2	72,7
Tumori benigni	6	0,1	5	0,1	83,3
Malattie psichiche	13	0,3	9	0,2	69,2
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0	1	0	100
Sindrome tunnel carpale	550	12	532	12,2	96,7
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	3	0,1	3	0,1	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	22	0,5	21	0,5	95,5
Sordità da rumore	1.194	26	1.094	25,1	91,6
Malattie del sangue	2	0	2	0	100
Malattie vascolari periferiche	2	0	2	0	100
Malattie vie respiratorie superiori	7	0,2	7	0,2	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	3	0,1	2	0	66,7
Asma	16	0,3	15	0,3	93,8
Alveolite allergica estrinseca	5	0,1	5	0,1	100
Antracosilicosi	1	0	1	0	100
Asbestosi	49	1,1	46	1,1	93,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	30	0,7	30	0,7	100
Altre pneumoconiosi	5	0,1	4	0,1	80
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	0	1	0	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	8	0,2	8	0,2	100
Malattie della pelle	60	1,3	60	1,4	100
Malattie del rachide	916	20	885	20,3	96,6
Altre malattie muscoloscheletriche	1.537	33,5	1.492	34,2	97,1
Sintomi e segni	1	0	-	-	-
Malattie non altrimenti specificate	2	0	2	0	100
Totale	4.590	100	4.363	100	95,1

TABELLA 8 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie infettive	(007) Altre malattie intestinali da protozoi	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	(148) Tumori maligni dell'ipofaringe	1	0,0	1	0,0
	(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,0	1	0,0
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	1	0,0
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	2	0,0	2	0,0
	(163) Tumori maligni della pleura	104	2,4	99	2,4
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	3	0,1	1	0,0
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,0	1	0,0
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	26	0,6	26	0,6
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,0	1	0,0
	(173) Altri tumori maligni della pelle	3	0,1	2	0,0
	(232) Carcinomi in situ della pelle	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	6	0,1	6	0,1
Altri tumori maligni	(171) Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli	1	0,0	-	-
	(174) Tumori maligni della mammella della donna	1	0,0	1	0,0
	(197) Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e digerente	1	0,0	1	0,0
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	2	0,0	1	0,0
	(205) Leucemia mieloide	1	0,0	1	0,0
	(233) Carcinomi in situ della mammella e dell'apparato genitourinario	1	0,0	1	0,0
Tumori benigni	(229) Tumori benigni di altre e non specificate sedi	2	0,0	2	0,0
	(235) Tumori di comportamento incerto degli apparati digerente	1	0,0	1	0,0
Malattie psichiche	(296) Psicosi affettive	1	0,0	-	-
	(300) Disturbi neurotici	3	0,1	1	0,0
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,0	1	0,0
	(309) Reazione di adattamento	10	0,2	9	0,2
Malattie del sistema nervoso centrale	(333) Altre malattie extrapiramidali e altri disturbi	1	0,0	1	0,0
	(337) Disturbi del sistema nervoso autonomo	1	0,0	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	574	13,1	548	13,4
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	3	0,1	2	0,0
	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	1	0,0	1	0,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	2	0,0	2	0,0
	(372) Disturbi della congiuntiva	3	0,1	2	0,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(386) Sindromi vertiginose ed altri disturbi del sistema vestibolare	2	0,0	2	0,0
Sordità da rumore	(389) Sordità	1.501	34,2	1.327	32,3
Malattie del sangue	(284) Anemia aplastica	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	5	0,1	5	0,1
	(454) Varici degli arti inferiori	2	0,0	1	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	1	0,0	1	0,0
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	4	0,1	4	0,1

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	5	0,1	5	0,1
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	1	0,0	1	0,0
Asma	(493) Asma	14	0,3	13	0,3
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	4	0,1	4	0,1
Asbestosi	(501) Asbestosi	40	0,9	38	0,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	3	0,1	3	0,1
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	1	0,0	1	0,0
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,0	1	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	2	0,0	2	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	2	0,0	2	0,0
	(518) Altre malattie del polmone	6	0,1	5	0,1
Malattie apparato digerente	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	0,0	1	0,0
	(573) Altri disturbi del fegato	1	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	47	1,1	45	1,1
	(708) Orticaria	1	0,0	1	0,0
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	2	0,0	2	0,0
	(721) Spondilosi e disturbi similari	116	2,6	112	2,7
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	553	12,6	529	12,9
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	2	0,0	2	0,0
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	17	0,4	17	0,4
	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,0	-	-
Altre malattie muscoloscheletriche	(712) Artropatie da microcristalli	1	0,0	1	0,0
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	38	0,9	32	0,8
	(716) Altre e non specificate artropatie	3	0,1	3	0,1
	(717) Lesioni interne del ginocchio	76	1,7	76	1,9
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	0,0	1	0,0
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	1	0,0	1	0,0
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	883	20,1	871	21,2
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	268	6,1	256	6,2
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	5	0,1	4	0,1
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	3	0,1	3	0,1
	(732) Osteocondropatie	1	0,0	-	-
	(784) Sintomi relativi alla testa e al collo	1	0,0	1	0,0
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	4	0,1	4	0,1
	(910) Traumatismo superficiale della faccia, del collo	1	0,0	1	0,0
Altre intossicazioni	(995) Alcuni effetti nocivi non classificati altrove	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	(550) Ernia inguinale	2	0,0	1	0,0
	(799) Altre cause mal definite e sconosciute di morbosità	1	0,0	1	0,0
	(959) Altri e non specificati traumi	1	0,0	1	0,0
Totale		4.390	100,0	4.103	100,0

TABELLA 8 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	1	0,0	1	0,0
Altre malattie infettive	(007) Altre malattie intestinali da protozoi	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	(141) Tumori della lingua	1	0,0	1	0,0
	(145) Tumori maligni di altre e non specificate parti della bocca	1	0,0	1	0,0
	(146) Tumori maligni dell'orofaringe	1	0,0	1	0,0
	(148) Tumori maligni dell'ipofaringe	1	0,0	1	0,0
	(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,0	1	0,0
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	-	-
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,0	-	-
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,0	-	-
	(163) Tumori maligni della pleura	90	2,0	81	1,9
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	2	0,0	2	0,0
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,0	1	0,0
	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,0	2	0,0
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	29	0,6	26	0,6
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	2	0,0	1	0,0
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,0	1	0,0
	(173) Altri tumori maligni della pelle	3	0,1	3	0,1
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	4	0,1	3	0,1
Altri tumori maligni	(164) Tumori maligni del timo, del cuore e del mediastino	1	0,0	-	-
	(186) Tumori maligni del testicolo	1	0,0	1	0,0
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,0	-	-
	(195) Tumori maligni di altre e mal definite sedi	1	0,0	1	0,0
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	4	0,1	3	0,1
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	1	0,0	1	0,0
	(233) Carcinomi in situ della mammella e dell'apparato genitourinario	1	0,0	1	0,0
	(234) Carcinomi in situ di altre e non specificate sedi	1	0,0	1	0,0
Tumori benigni	(239) Tumori di natura non specificata	6	0,1	5	0,1
Malattie psichiche	(294) Altri stati psicotici organici (cronici)	1	0,0	-	-
	(300) Disturbi neurotici	1	0,0	1	0,0
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	7	0,2	5	0,1
	(309) Reazione di adattamento	4	0,1	3	0,1
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	1	0,0	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	550	12,0	532	12,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,0	1	0,0
	(372) Disturbi della congiuntiva	2	0,0	2	0,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	22	0,5	21	0,5
Sordità da rumore	(389) Sordità	1.194	26,0	1.094	25,1
Malattie del sangue	(284) Anemia aplastica	1	0,0	1	0,0
	(285) Altre e non specificate anemie	1	0,0	1	0,0

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	2	0,0	2	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,0	1	0,0
	(476) Laringite e laringotracheite croniche	1	0,0	1	0,0
	(477) Rinite allergica	4	0,1	4	0,1
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,0	1	0,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	3	0,1	2	0,0
Asma	(493) Asma	16	0,3	15	0,3
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	5	0,1	5	0,1
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	1	0,0	1	0,0
Asbestosi	(501) Asbestosi	49	1,1	46	1,1
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	30	0,7	30	0,7
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	2	0,0	1	0,0
	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	2	0,0	2	0,0
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,0	1	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	1	0,0	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	6	0,1	6	0,1
	(769) Sindrome di difficoltà respiratoria	2	0,0	2	0,0
Malattie della pelle	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	1	0,0	1	0,0
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	57	1,2	57	1,3
	(702) Altre dermatosi	2	0,0	2	0,0
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	2	0,0	2	0,0
	(721) Spondilosi e disturbi similari	178	3,9	176	4,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	728	15,9	700	16,0
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	2	0,0	2	0,0
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	6	0,1	5	0,1
Altre malattie muscoloscheletriche	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	1	0,0	1	0,0
	(715) Osteoartriosi e disturbi similari	179	3,9	174	4,0
	(716) Altre e non specificate artropatie	3	0,1	3	0,1
	(717) Lesioni interne del ginocchio	119	2,6	116	2,7
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	922	20,1	891	20,4
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	283	6,2	280	6,4
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	3	0,1	3	0,1
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,0	1	0,0
	(784) Sintomi relativi alla testa e al collo	1	0,0	-	-
	(831) Lussazione della spalla	24	0,5	23	0,5
(908) Postumi di altri e non specificati traumatismi	1	0,0	-	-	
Sintomi e segni	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	1	0,0	-	-
Malattie non altrimenti specificate	(550) Ernia inguinale	1	0,0	1	0,0
	(959) Altri e non specificati traumatismi	1	0,0	1	0,0
Totale		4.590	100,0	4.363	100,0

TABELLA 9 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	95	6,7	158	5,9	253	6,2
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	7	0,3	7	0,2
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	6	0,2	6	0,1
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	11	0,8	33	1,2	44	1,1
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	2	0,1	-	-	2	0,0
14 - Altre industrie estrattive	-	-	12	0,4	12	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	277	19,6	119	4,4	396	9,7
16 - Industria del tabacco	-	-	2	0,1	2	0,0
17 - Industrie tessili	19	1,3	11	0,4	30	0,7
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	24	1,7	6	0,2	30	0,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	8	0,6	5	0,2	13	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	16	1,1	58	2,2	74	1,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	3	0,2	2	0,1	5	0,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	10	0,7	6	0,2	16	0,4
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	7	0,3	7	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	8	0,6	29	1,1	37	0,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	33	2,3	128	4,8	161	3,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	77	5,4	185	6,9	262	6,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	0,4	24	0,9	30	0,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	62	4,4	297	11,0	359	8,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	116	8,2	195	7,3	311	7,6
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	4	0,3	3	0,1	7	0,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	5	0,4	17	0,6	22	0,5
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	4	0,3	11	0,4	15	0,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	13	0,9	1	0,0	14	0,3

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	0,4	18	0,7	23	0,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	11	0,8	53	2,0	64	1,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	13	0,9	27	1,0	40	1,0
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	1	0,0	1	0,0
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	10	0,4	10	0,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	1	0,0	1	0,0
45 - Costruzioni	32	2,3	758	28,2	790	19,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	0,2	75	2,8	78	1,9
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	43	3,0	56	2,1	99	2,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	65	4,6	34	1,3	99	2,4
55 - Alberghi e ristoranti	51	3,6	15	0,6	66	1,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,1	70	2,6	72	1,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	2	0,1	2	0,0
62 - Trasporti aerei	1	0,1	1	0,0	2	0,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	8	0,6	48	1,8	56	1,4
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,1	1	0,0	2	0,0
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,0	1	0,0
70 - Attività immobiliari	-	-	5	0,2	5	0,1
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	-	-	2	0,1	2	0,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	48	3,4	35	1,3	83	2,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	37	2,6	20	0,7	57	1,4
80 - Istruzione	26	1,8	2	0,1	28	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	173	12,2	28	1,0	201	4,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,1	18	0,7	19	0,5
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	4	0,3	5	0,2	9	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	4	0,3	2	0,1	6	0,1
93 - Altre attività dei servizi	68	4,8	11	0,4	79	1,9
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,1	-	-	1	0,0
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	19	1,3	55	2,0	74	1,8
Non definita	6	0,4	12	0,4	18	0,4
Totale	1.415	100,0	2.688	100,0	4.103	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	104	7,8	250	8,3	354	8,1
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	3	0,1	3	0,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	1	0,0	1	0,0
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	26	2,0	51	1,7	77	1,8
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	-	-	9	0,3	9	0,2
14 - Altre industrie estrattive	-	-	12	0,4	12	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	307	23,1	140	4,6	447	10,2
16 - Industria del tabacco	-	-	3	0,1	3	0,1
17 - Industrie tessili	7	0,5	2	0,1	9	0,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	8	0,6	6	0,2	14	0,3
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	7	0,5	3	0,1	10	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	12	0,9	49	1,6	61	1,4
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	9	0,7	7	0,2	16	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	4	0,3	7	0,2	11	0,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	12	0,9	49	1,6	61	1,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	30	2,3	101	3,3	131	3,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	59	4,4	114	3,8	173	4,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	0,4	33	1,1	38	0,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	64	4,8	289	9,5	354	8,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	44	3,3	147	4,9	191	4,4
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,1	2	0,1	3	0,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	0,3	6	0,2	10	0,2
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	7	0,5	1	0,0	8	0,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	3	0,2	1	0,0	4	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	0,4	15	0,5	20	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,1	29	1,0	31	0,7

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	18	1,4	22	0,7	40	0,9
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	6	0,2	6	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	12	0,4	12	0,3
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	1	0,0	1	0,0
45 - Costruzioni	19	1,4	962	31,8	982	22,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	4	0,3	65	2,1	69	1,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	31	2,3	50	1,7	81	1,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	63	4,7	17	0,6	80	1,8
55 - Alberghi e ristoranti	34	2,6	8	0,3	42	1,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	0,3	86	2,8	90	2,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	1	0,0	1	0,0
62 - Trasporti aerei	-	-	1	0,0	1	0,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	15	1,1	24	0,8	39	0,9
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,1	3	0,1	4	0,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,0	1	0,0
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	-	-	1	0,0	1	0,0
70 - Attività immobiliari	-	-	7	0,2	7	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	-	-	2	0,1	2	0,0
72 - Informatica e attività connesse	-	-	3	0,1	3	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	33	2,5	26	0,9	60	1,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	24	1,8	31	1,0	55	1,3
80 - Istruzione	32	2,4	3	0,1	35	0,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	169	12,7	30	1,0	199	4,6
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	0,2	22	0,7	24	0,6
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	3	0,2	5	0,2	8	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,2	2	0,1	4	0,1
93 - Altre attività dei servizi	58	4,4	11	0,4	69	1,6
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	98	7,4	291	9,6	390	8,9
Non definita	1	0,1	5	0,2	6	0,1
Totale	1.330	100,0	3.028	100,0	4.363	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organismi collettivi	-	-	1	0,0	1	0,0
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	-	-	5	0,2	5	0,1
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	1	0,1	1	0,0	2	0,0
2.2 - Ingegneri e architetti	-	-	1	0,0	1	0,0
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	-	-	1	0,0	1	0,0
2.4 - Specialisti della salute	2	0,1	2	0,1	4	0,1
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	2	0,1	1	0,0	3	0,1
2.6 - Docenti ed assimilati	2	0,1	-	-	2	0,0
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,1	20	0,7	21	0,5
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	52	3,7	12	0,4	64	1,6
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	5	0,4	5	0,2	10	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	46	3,3	6	0,2	52	1,3
4.1 - Impiegati di ufficio	16	1,1	11	0,4	27	0,7
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	17	1,2	-	-	17	0,4
5.1 - Professioni commerciali	47	3,3	21	0,8	68	1,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	94	6,6	15	0,6	109	2,7
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	1	0,1	-	-	1	0,0
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	14	1,0	1	0,0	15	0,4
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	115	8,1	14	0,5	129	3,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	9	0,6	692	25,7	701	17,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	66	4,7	645	24,0	711	17,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	28	2,0	44	1,6	72	1,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	86	6,1	176	6,5	262	6,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	319	22,5	157	5,8	476	11,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	58	4,1	151	5,6	209	5,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	197	13,9	259	9,6	456	11,1
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	15	1,1	11	0,4	26	0,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	20	1,4	203	7,6	223	5,4

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	47	3,3	117	4,4	164	4,0
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	30	2,1	2	0,1	32	0,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	52	3,7	28	1,0	80	1,9
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	22	1,6	17	0,6	39	1,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	18	1,3	51	1,9	69	1,7
Non definita	33	2,3	18	0,7	51	1,2
Totale	1.415	100,0	2.688	100,0	4.103	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	38	2,9	12	0,4	50	1,1
2.4 - Specialisti della salute	1	0,1	1	0,0	2	0,0
2.6 - Docenti ed assimilati	2	0,2	-	-	2	0,0
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,1	14	0,5	15	0,3
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	20	1,5	6	0,2	26	0,6
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	2	0,2	3	0,1	5	0,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	29	2,2	6	0,2	35	0,8
4.1 - Impiegati di ufficio	14	1,1	17	0,6	31	0,7
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	13	1,0	-	-	13	0,3
5.1 - Professioni commerciali	57	4,3	19	0,6	76	1,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	71	5,3	7	0,2	78	1,8
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	11	0,8	-	-	11	0,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	100	7,5	30	1,0	130	3,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	28	2,1	886	29,3	915	21,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	68	5,1	660	21,8	731	16,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	13	1,0	56	1,8	69	1,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	116	8,7	263	8,7	379	8,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	340	25,6	198	6,5	538	12,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	46	3,5	120	4,0	166	3,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	92	6,9	197	6,5	289	6,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	12	0,9	7	0,2	19	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	22	1,7	207	6,8	229	5,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	42	3,2	93	3,1	135	3,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	35	2,6	3	0,1	38	0,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	78	5,9	94	3,1	173	4,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	45	3,4	36	1,2	81	1,9
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	21	1,6	41	1,4	62	1,4
9.0 - Forze armate	-	-	1	0,0	1	0,0
Non definita	13	1,0	51	1,7	64	1,5
Totale	1.330	100,0	3.028	100,0	4.363	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	3,0
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	3,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	2,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	3,0
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	1,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	1,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	5,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	12	11,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	11	10,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	3,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,0
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	1,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	7	6,9
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	3	3,0
45 - Costruzioni	7	6,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	2,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	2,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	2,0
55 - Alberghi e ristoranti	2	2,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	9	8,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,0
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	16	15,8
Non definita	1	1,0
Totale	101	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	2,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	4,9
17 - Industrie tessili	1	1,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	1,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	1,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	2,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	8,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11	13,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	4,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	2,5
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	1,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	9	11,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	1,2
45 - Costruzioni	6	7,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	2,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	11	13,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	3,7
80 - Istruzione	1	1,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,2
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	7	8,6
Totale	81	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
2.2 - Ingegneri e architetti	1	1,0
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	2,0
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	2	2,0
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	1,0
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,0
5.1 - Professioni commerciali	1	1,0
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	2,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	1,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	13	12,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	34	33,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	1,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	7	6,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	5	5,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	17	16,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	2,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	1,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	2,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	1,0
Non definita	6	5,9
Totale	101	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	2,5
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	1,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	1,2
5.1 - Professioni commerciali	1	1,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,2
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	2,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	8	9,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	29	35,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	3,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	4,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	11	13,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	5	6,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	5	6,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	2,5
Non definita	3	3,7
Totale	81	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	3,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	7,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	7,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	3,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	11,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	7,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	6	22,2
45 - Costruzioni	2	7,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	7,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	7,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	7,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	7,4
Totale	27	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	3,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5	16,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	3,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	3,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	3,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	16,7
45 - Costruzioni	3	10,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	6,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	3,3
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	3,3
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	9	30,0
Totale	30	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	3,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	11,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	11	40,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	3,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	7,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	3,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	5	18,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	7,4
Non definita	1	3,7
Totale	27	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	3,3
5.1 - Professioni commerciali	1	3,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	5	16,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	8	26,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	3,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	6,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	3,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	3	10,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	3,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	3,3
Non definita	6	20,0
Totale	30	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	43	7,8
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	6	1,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	99	18,1
17 - Industrie tessili	5	0,9
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	9	1,6
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	6	1,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	10	1,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	15	2,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	17	3,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	0,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	40	7,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	41	7,5
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	0,5
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	7	1,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	0,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	0,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	1,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,2
45 - Costruzioni	75	13,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	0,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	13	2,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	25	4,6
55 - Alberghi e ristoranti	24	4,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	5	0,9
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	0,5
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	13	2,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	0,9
80 - Istruzione	2	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	26	4,7
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	18	3,3
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	7	1,3
Non definita	1	0,2
Totale	548	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	49	9,2
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	7	1,3
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	1	0,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	111	20,9
17 - Industrie tessili	1	0,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	4	0,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	5	0,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	0,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	5	0,9
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	6	1,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	9	1,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	31	5,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	0,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	38	7,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	20	3,8
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	0,4
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	1,3
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,2
45 - Costruzioni	64	12,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	8	1,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	8	1,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	18	3,4
55 - Alberghi e ristoranti	17	3,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	0,8
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,2
70 - Attività immobiliari	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	14	2,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	7	1,3
80 - Istruzione	8	1,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	20	3,8
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	11	2,1
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	33	6,2
Non definita	1	0,2
Totale	532	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	7	1,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	3	0,5
4.1 - Impiegati di ufficio	4	0,7
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	4	0,7
5.1 - Professioni commerciali	15	2,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	39	7,1
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,2
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	24	4,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	64	11,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	50	9,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	8	1,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	42	7,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	118	21,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	15	2,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	69	12,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	10	1,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	9	1,6
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	19	3,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	4	0,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	16	2,9
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	9	1,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	11	2,0
Non definita	7	1,3
Totale	548	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	2	0,4
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	2	0,4
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	3	0,6
4.1 - Impiegati di ufficio	8	1,5
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	2	0,4
5.1 - Professioni commerciali	16	3,0
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	23	4,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	21	3,9
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	62	11,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	45	8,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	10	1,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	48	9,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	132	24,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	26	4,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	42	7,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	0,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	1,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	12	2,3
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	4	0,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	28	5,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	15	2,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	10	1,9
Non definita	8	1,5
Totale	532	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	54	4,1
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	3	0,2
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	6	0,5
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	10	0,8
14 - Altre industrie estrattive	8	0,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	40	3,0
16 - Industria del tabacco	2	0,2
17 - Industrie tessili	9	0,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	3	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	25	1,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	3	0,2
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	13	1,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	96	7,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	159	12,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	14	1,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	216	16,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	122	9,2
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	2	0,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	10	0,8
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	8	0,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	2	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	1,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	20	1,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	3	0,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,1
45 - Costruzioni	294	22,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	49	3,7
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	25	1,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	0,2
55 - Alberghi e ristoranti	2	0,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	16	1,2
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	19	1,4
70 - Attività immobiliari	3	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	16	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0,5

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
80 - Istruzione	1	0,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	0,2
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	7	0,5
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,2
93 - Altre attività dei servizi	3	0,2
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	22	1,7
Non definita	5	0,4
Totale	1.329	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	59	5,3
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,1
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	6	0,5
14 - Altre industrie estrattive	5	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	26	2,3
16 - Industria del tabacco	3	0,3
17 - Industrie tessili	2	0,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,1
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	22	2,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	27	2,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	55	4,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	45	4,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	11	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	177	15,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	83	7,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	0,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	9	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	11	1,0

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	2	0,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	8	0,7
45 - Costruzioni	303	27,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	20	1,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	16	1,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	0,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	13	1,2
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	0,4
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	2	0,2
72 - Informatica e attività connesse	2	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	10	0,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	10	0,9
80 - Istruzione	1	0,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	0,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	12	1,1
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,1
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	152	13,6
Totale	1.115	100,0

TABELLA 18 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organismi collettivi	1	0,1
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	1	0,1
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	13	1,0
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	2	0,2
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	5	0,4
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	3	0,2
5.1 - Professioni commerciali	4	0,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	0,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	253	19,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	413	31,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	15	1,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	53	4,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	57	4,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	135	10,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	176	13,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	5	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	113	8,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	37	2,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	6	0,5
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	8	0,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	24	1,8
Non definita	1	0,1
Totale	1.329	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	7	0,6
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	0,1
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,2
5.1 - Professioni commerciali	5	0,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	3	0,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	267	23,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	339	30,4
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	9	0,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	45	4,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	52	4,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	72	6,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	115	10,3
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	94	8,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	24	2,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	41	3,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	9	0,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	10	0,9
Non definita	13	1,2
Totale	1.115	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	2,2
14 - Altre industrie estrattive	1	2,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	2,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	2,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	6,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	2,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	8,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	8,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	2,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	2,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	2,2
45 - Costruzioni	9	19,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	2,2
55 - Alberghi e ristoranti	3	6,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	2,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	10,9
93 - Altre attività dei servizi	6	13,0
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	2	4,3
Totale	46	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,7
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	1,7
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	3,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	3,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	3,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	5,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	8	13,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,7
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	1,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	5,0
45 - Costruzioni	12	20,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,7
55 - Alberghi e ristoranti	3	5,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,7
80 - Istruzione	1	1,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	8,3
93 - Altre attività dei servizi	7	11,7
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	4	6,7
Totale	60	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	8,7
5.1 - Professioni commerciali	1	2,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	4	8,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	7	15,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	8	17,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	4	8,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	4,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	2,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	6,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	2,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	6	13,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	2,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	4,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	4,3
Totale	46	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	4	6,7
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	1,7
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	1,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	3	5,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	11	18,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	10	16,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	8	13,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	5,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	3,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	9	15,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	1,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	3	5,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	1,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	1,7
Totale	60	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	69	10,4
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,2
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	18	2,7
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	3	0,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	40	6,0
17 - Industrie tessili	4	0,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	15	2,3
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	3	0,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	5	0,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	1,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	16	2,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	0,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	26	3,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	29	4,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	0,3
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	7	1,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	4	0,6
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,2
45 - Costruzioni	145	21,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	6	0,9
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	30	4,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	21	3,2
55 - Alberghi e ristoranti	8	1,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	22	3,3
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,2
62 - Trasporti aerei	1	0,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	26	3,9
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	20	3,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	18	2,7
80 - Istruzione	5	0,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	72	10,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	6	0,9
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	4	0,6
93 - Altre attività dei servizi	3	0,5
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	11	1,7
Non definita	4	0,6
Totale	662	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	103	11,6
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,1
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	33	3,7
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	4	0,5
14 - Altre industrie estrattive	3	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	66	7,5
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	6	0,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	4	0,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	5	0,6
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	18	2,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	27	3,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	0,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	46	5,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	20	2,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,1
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	0,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	0,8
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	2	0,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,1
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,1
45 - Costruzioni	210	23,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	9	1,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	29	3,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	19	2,1
55 - Alberghi e ristoranti	6	0,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	35	4,0
62 - Trasporti aerei	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	15	1,7
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,1
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	1	0,1
70 - Attività immobiliari	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	9	1,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	18	2,0
80 - Istruzione	6	0,7

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	84	9,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	4	0,5
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,2
93 - Altre attività dei servizi	1	0,1
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	71	8,0
Totale	885	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	4	0,6
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	1	0,2
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	1	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	23	3,5
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	21	3,2
4.1 - Impiegati di ufficio	4	0,6
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	3	0,5
5.1 - Professioni commerciali	21	3,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	14	2,1
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	1	0,2
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	4	0,6
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	25	3,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	122	18,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	48	7,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	8	1,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	87	13,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	50	7,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	10	1,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	43	6,5
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	59	8,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	65	9,8
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	12	1,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	14	2,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	11	1,7
Non definita	5	0,8
Totale	662	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	25	2,8
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	7	0,8
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	14	1,6
4.1 - Impiegati di ufficio	7	0,8
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,1
5.1 - Professioni commerciali	18	2,0
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	15	1,7
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	5	0,6
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	28	3,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	205	23,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	89	10,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	16	1,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	126	14,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	76	8,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	14	1,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	31	3,5
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	5	0,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	77	8,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	56	6,3
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	13	1,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	23	2,6
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	18	2,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	7	0,8
Non definita	8	0,9
Totale	885	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	76	6,1
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	3	0,2
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	9	0,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	207	16,5
17 - Industrie tessili	12	1,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	17	1,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	4	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	20	1,6
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	3	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	10	0,8
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	9	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	32	2,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	45	3,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	0,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	53	4,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	106	8,5
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	4	0,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	0,3
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	6	0,5
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	3	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7	0,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	1,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	8	0,6
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,2
45 - Costruzioni	240	19,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	14	1,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	27	2,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	47	3,7
55 - Alberghi e ristoranti	24	1,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	7	0,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	0,3
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,1
70 - Attività immobiliari	1	0,1
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	2	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	30	2,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	24	1,9
80 - Istruzione	15	1,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	83	6,6

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	4	0,3
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	3	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	4	0,3
93 - Altre attività dei servizi	45	3,6
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,1
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	11	0,9
Non definita	6	0,5
Totale	1.254	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	126	8,4
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	0,1
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	27	1,8
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	3	0,2
14 - Altre industrie estrattive	1	0,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	231	15,5
17 - Industrie tessili	5	0,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	7	0,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	4	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	21	1,4
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	6	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	4	0,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	12	0,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	38	2,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	43	2,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	15	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	81	5,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	55	3,7
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	0,3
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	5	0,3
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	2	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0,2

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	0,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	13	0,9
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,1
45 - Costruzioni	352	23,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	30	2,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	26	1,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	38	2,5
55 - Alberghi e ristoranti	16	1,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	19	1,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	13	0,9
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,1
70 - Attività immobiliari	3	0,2
72 - Informatica e attività connesse	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	21	1,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	16	1,1
80 - Istruzione	12	0,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	76	5,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	6	0,4
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	3	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,1
93 - Altre attività dei servizi	44	2,9
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	93	6,2
Non definita	5	0,3
Totale	1.492	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Emilia Romagna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	0,1
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	2	0,2
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	24	1,9
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	22	1,8
4.1 - Impiegati di ufficio	10	0,8
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	9	0,7
5.1 - Professioni commerciali	26	2,1
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	47	3,7
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	9	0,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	67	5,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	224	17,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	120	9,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	35	2,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	71	5,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	235	18,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	31	2,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	121	9,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	9	0,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	35	2,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	33	2,6
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	14	1,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	37	3,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	19	1,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	20	1,6
Non definita	29	2,3
Totale	1.254	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Emilia Romagna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	13	0,9
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	3	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	12	0,8
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	12	0,8
4.1 - Impiegati di ufficio	8	0,5
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	9	0,6
5.1 - Professioni commerciali	35	2,3
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	33	2,2
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	6	0,4
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	60	4,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	342	22,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	181	12,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	31	2,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	143	9,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	263	17,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	27	1,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	70	4,7
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	8	0,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	42	2,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	35	2,3
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	20	1,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	64	4,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	30	2,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	31	2,1
Non definita	14	0,9
Totale	1.492	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

4. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

4.1 Introduzione

La Regione Friuli Venezia Giulia, aderendo al progetto nel corso dell'anno 2009, si è data un modello organizzativo di implementazione della banca dati Malprof che ripropone la ripartizione organizzativa delle sei aziende sanitarie regionali. Ogni azienda territoriale quindi, attraverso personale delle diverse strutture preposte alla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, procede alla implementazione dei dati nel portale per i casi di malattia professionale (MP) rilevati ed indagati nel territorio di propria competenza, con esclusione dei casi in cui il nesso di causa risulti negativo. La stessa programmazione regionale in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ha indicato alle singole aziende territoriali l'obbligo di procedere alla implementazione della banca dati in questione. Ciò è avvenuto anche in coerenza con l'allora vigente Piano regionale della prevenzione. Periodiche riunioni di coordinamento hanno cercato di garantire omogeneità nel processo messo in atto. Non si è riusciti invece ancora a creare una integrazione tra il sistema Malprof e il sistema gestionale informatizzato regionale con le ovvie difficoltà derivanti dalla contemporanea implementazione di due banche dati. Questa necessaria premessa può risultare utile alla migliore comprensione delle tabelle qui illustrate successivamente. Questa modalità operativa verrà mantenuta anche per il prossimo futuro.

Permangono alcuni aspetti funzionali che caratterizzano la nostra regione. In particolare riteniamo importante sottolineare come sia elevato il numero di malattie professionali trattate dai servizi per precisa indicazione delle locali procure; le malattie professionali oggetto di indagine da parte dei servizi sono praticamente pari a tutti i casi certificati all'Inail. Questa situazione ha comportato e sta comportando in alcune realtà regionali oggettive difficoltà organizzative. In modo particolare ciò accade laddove le attività d'indagine per malattia professionale presentino specifiche ed oggettive complessità come quelle legate alle indagini per neoplasia. Si deve infatti far notare come l'elevato numero di mesoteliomi o di patologie correlabili all'esposizione all'amianto nella parte più orientale della regione stia fortemente caratterizzando l'attività dei servizi. In tale complesso quadro locale, si sono verificati alcuni rallentamenti derivanti dall'arresto nel funzionamento del portale Inail-Malprof, che non hanno aiutato nell'insieme il processo di raccolta del dato.

4.2 Analisi dei dati

L'analisi dei dati disponibili dal sistema Malprof si discostano da eventuali altre valutazioni fatte su dati di origine Inail. Deve essere infatti ancora sottolineato come i dati analizzati nel sistema Malprof sono fortemente condizionati sia dall'attività dei servizi e in particolare dal ritardo con il quale alcune realtà regionali affrontano le singole segnalazioni di MP pervenute. Tale ritardo, nonostante lo sforzo effettuato per allineare i dati prima della presente elaborazione, può comportare una sottostima per certi territori del numero delle MP nelle singole annate. Bisogna poi sottolineare ancora una volta che non sono state inserite in Malprof le MP per le quali, dopo i primi accertamenti, il nesso causale risulti negativo. Le

Tabelle 7 e 8 del presente Rapporto riportano in modo evidente tale scelta organizzativa laddove si ponga a confronto il dato relativo al rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili. L'analisi dei dati conferma che sia nel corso del 2011 che nel 2012, le patologie professionali hanno interessato le fasce di età più elevate con particolare rilevanza per le classi di età 50 - 59 e oltre 60 (Tabelle 2 e 3). Questo fenomeno non si discosta da quanto rilevato in altri studi e risulta condizionato anche dal progressivo mutamento dell'età anagrafica di chi lavora. Tra le patologie certificate, le malattie muscoloscheletriche, le malattie del rachide e la sindrome del tunnel carpale sopravanzano altre possibili cause di MP. Queste patologie si presentano con maggiore facilità nelle fasce d'età inferiori ai 49 anni. Ciò conferma un trend che è ormai diffuso a livello nazionale e non solo. Questo dato presenta anche una specificità di genere essendo tali patologie professionali presenti nel genere femminile in percentuali molto più elevate rispetto a quelle riscontrabili nel genere maschile. Questo tipo di patologie supera nel genere femminile, sia nel 2011 che nel 2012, oltre l'80% delle patologie professionali nel loro complesso.

Nella nostra regione si evidenzia inoltre un aspetto del tutto rilevante che è quello del ruolo che hanno i patronati sindacali nella prima segnalazione di malattia professionale soprattutto per le malattie osteo-muscolo-tendinee (Tabella 6). Questo fatto, anche se maggiormente articolato rispetto al passato rapporto, può portare a diverse e contrastanti considerazioni. Trova conferma ancora la necessità di avviare confronti più serrati con tali organismi e con le restanti possibili fonti di segnalazione (medici competenti, medici di medicina generale, medici specialisti, ecc.) per una migliore definizione delle procedure di segnalazione e per una più diffusa conoscenza del potenziale nesso causale. Dai dati qui riportati poi trova conferma il ruolo dell'università nella prima segnalazione delle neoplasie benigne o meno. Più in generale, ricordando l'alta percentuale di segnalazione priva di riscontri in termini di nesso causale e di trattazione positiva da parte Inail, nel tempo dovranno essere garantiti maggiori livelli di appropriatezza della certificazione sviluppando con i professionisti coinvolti specifiche attività formative. Le neoplasie meritano particolare rilievo nell'analisi del dato regionale rappresentando nel loro complesso la seconda causa di malattia nel 2011 e la terza nel 2012. Questo fenomeno è solo parzialmente descritto dai dati riportati in questo Rapporto e rappresenta per la nostra regione la prima causa di morte per causa lavorativa sopravanzando di gran lunga anche gli stessi infortuni. Questo fenomeno permarrà anche nel prossimo futuro in rapporto all'elevato utilizzo di amianto del passato nelle province di Gorizia e Trieste nella industria navalmecanica. Tra le neoplasie troviamo però anche casi non interessanti la pleura e non tipicamente posti in relazione all'amianto. Analizzando altri aspetti ricavabili dall'analisi dei dati poi riportati si evidenzia come le patologie che hanno interessato lavoratori di recente immigrazione, pur con la loro frammentarietà, vengono a rappresentare una percentuale sensibilmente presente in regione. Più in generale viene anche evidenziato come i comparti più interessati siano quelli delle costruzioni, della sanità e della industria manifatturiera nel suo complesso. Il dato relativo al comparto sanità ed delle costruzioni sia nei dati del 2011 che in quelli del 2012 non deve essere sottovalutato per le ricadute che può avere in termini di idoneità lavorativa e di conseguente inserimento lavorativo.

Anche in Friuli Venezia Giulia quello delle malattie professionali rimane un problema sociale e di salute grave. Da una recente elaborazione dei dati derivanti dai flussi informativi Inail - Regioni abbiamo avuto la conferma che anche nella nostra regione le tecnopatie con esito mortale con o senza superstiti sono tre volte superiori ai decessi per infortunio sul lavoro. Sono in aumento le patologie con postumi permanenti con importante percentuale di inabilità. Anche nel fenomeno delle MP viene rappresentata la

specificità di genere trovando particolare rilevanza il fenomeno delle patologie osteo-muscolo-tendinee nel genere femminile.

Da queste brevi considerazioni sui dati sino ad ora disponibili si conferma quindi che, anche nel caso delle malattie professionali come negli infortuni sul lavoro, risulta essenziale analizzare in maniera approfondita il fenomeno e potenziare al massimo le capacità di registrazione, elaborazione ed analisi delle informazioni raccolte sui casi emersi al fine di individuare i fattori di rischio e di esposizione. Potranno in tal modo essere poste in essere misure di prevenzione sempre più puntuali ed efficaci ottimizzando quindi l'impiego delle risorse disponibili. Da ultimo, ma non meno importante, strategico risulterà garantire un adeguato supporto informatico con delle opportune scelte di adeguamento telematico sia in sede centrale che a livello locale. Il mantenimento e lo sviluppo di un adeguato e moderno sistema di sorveglianza potrà essere quindi inteso come uno strumento strategico nel complesso sistema di tutela sanitaria e sociale.

4.3 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Friuli Venezia Giulia 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Triestina	141.867	127.806	269.673	30	202	233	21,1	158,1	86,4
02 Asl Isontina	73.049	69.358	142.407	5	69	78	6,8	99,5	54,8
03 Asl Alto Friuli	37.554	36.027	73.581	14	22	36	37,3	61,1	48,9
04 Asl Medio Friuli	183.821	171.117	354.938	54	85	140	29,4	49,7	39,4
05 Asl Bassa Friulana	57.655	55.348	113.003	4	31	35	6,9	56	31
06 Asl Friuli Occidentale	160.488	154.835	315.323	25	50	75	15,6	32,3	23,8
Totale	654.434	614.491	1.268.925	132	459	597	20,2	74,7	47,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Friuli Venezia Giulia 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Triestina	141.867	127.806	269.673	17	114	132	12	89,2	48,9
02 Asl Isontina	73.049	69.358	142.407	5	78	84	6,8	112,5	59
03 Asl Alto Friuli	37.554	36.027	73.581	4	20	24	10,7	55,5	32,6
04 Asl Medio Friuli	183.821	171.117	354.938	39	80	119	21,2	46,8	33,5
05 Asl Bassa Friulana	57.655	55.348	113.003	3	18	21	5,2	32,5	18,6
06 Asl Friuli Occidentale	160.488	154.835	315.323	17	28	45	10,6	18,1	14,3
Totale	654.434	614.491	1.268.925	85	338	425	13,0	55,0	33,5

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	3	2,3	4	0,9	9	1,5
16 - 29	3	2,3	1	0,2	4	0,7
30 - 49	62	47,0	136	30,0	198	33,5
50 - 59	53	40,2	188	41,5	243	41,1
oltre 60	11	8,3	124	27,4	137	23,2
Totale	132	100,0	453	100,0	591	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	5	1,5	5	1,2
16 - 29	1	1,2	2	0,6	3	0,7
30 - 49	35	41,2	65	19,6	101	24,1
50 - 59	40	47,1	104	31,3	144	34,4
oltre 60	9	10,6	156	47,0	166	39,6
Totale	85	100,0	332	100,0	419	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	1	0,8	-	-	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	0,8	40	8,8	42	7,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	22	4,9	24	4,1
Malattie psichiche	1	0,8	2	0,4	3	0,5
Sindrome tunnel carpale	11	8,3	8	1,8	19	3,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,2	1	0,2
Sordità da rumore	2	1,5	107	23,6	109	18,4
Malattie vie respiratorie superiori	2	1,5	1	0,2	3	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	0,2	1	0,2
Asma	1	0,8	1	0,2	2	0,3
Asbestosi	-	-	1	0,2	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,8	56	12,4	58	9,8
Malattie della pelle	5	3,8	1	0,2	6	1,0
Malattie del rachide	84	63,6	178	39,3	264	44,7
Altre malattie muscoloscheletriche	23	17,4	33	7,3	56	9,5
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,2	1	0,2
Totale	132	100,0	453	100,0	591	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	3,5	48	14,5	51	12,2
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	1	1,2	24	7,2	25	6,0
Tumori maligni vescica	-	-	1	0,3	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	6	7,1	7	2,1	13	3,1
Sordità da rumore	3	3,5	58	17,5	61	14,6
Malattie vie respiratorie superiori	1	1,2	-	-	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	2	0,6	2	0,5
Antracosilicosi	-	-	2	0,6	2	0,5
Asbestosi	-	-	4	1,2	4	1,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,3	1	0,2
Altre pneumoconiosi	-	-	1	0,3	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	2,4	52	15,7	55	13,1
Malattie della pelle	2	2,4	2	0,6	4	1,0
Malattie del rachide	53	62,4	102	30,7	156	37,2
Altre malattie muscoloscheletriche	14	16,5	26	7,8	40	9,5
Totale	85	100,0	332	100,0	419	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	11,1	-	-	-	-	3	1,2	38	27,7	42	7,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,5	3	1,2	20	14,6	24	4,1
Malattie psichiche	-	-	-	-	2	1,0	1	0,4	-	-	3	0,5
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	9	4,5	9	3,7	1	0,7	19	3,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Sordità da rumore	3	33,3	-	-	28	14,1	64	26,3	14	10,2	109	18,4
Malattie vie respiratorie superiori	1	11,1	-	-	1	0,5	1	0,4	-	-	3	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Asma	-	-	1	25,0	1	0,5	-	-	-	-	2	0,3
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	11,1	-	-	1	0,5	14	5,8	42	30,7	58	9,8
Malattie della pelle	-	-	3	75,0	2	1,0	1	0,4	-	-	6	1,0
Malattie del rachide	3	33,3	-	-	132	66,7	113	46,5	16	11,7	264	44,7
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	-	-	19	9,6	34	14,0	3	2,2	56	9,5
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Totale	9	100,0	4	100,0	198	100,0	243	100,0	137	100,0	591	100,0

TABELLA 4 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,6	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	60,0	-	-	-	-	-	-	48	28,9	51	12,2
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,6	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	-	-	25	15,1	25	6,0
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	1	1,0	12	8,3	-	-	13	3,1
Sordità da rumore	-	-	1	33,3	20	19,8	30	20,8	10	6,0	61	14,6
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,2	2	0,5
Antracosilicosi	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,2	2	0,5
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	-	-	4	2,4	4	1,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,6	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	1	1,0	5	3,5	49	29,5	55	13,1
Malattie della pelle	-	-	1	33,3	1	1,0	2	1,4	-	-	4	1,0
Malattie del rachide	2	40,0	1	33,3	68	67,3	68	47,2	17	10,2	156	37,2
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	-	-	10	9,9	24	16,7	6	3,6	40	9,5
Totale	5	100,0	3	100,0	101	100,0	144	100,0	166	100,0	419	100,0

TABELLA 5 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale*	
	N	%	N	%	N	%
Albania	2	1,5	5	1,1	7	1,2
Belgio	-	-	1	0,2	1	0,2
Bosnia ed Erzegovina (dal 3 mar 1992)	-	-	1	0,2	1	0,2
Croazia (dal 8 ott 1991)	-	-	5	1,1	5	0,8
Ghana	-	-	1	0,2	1	0,2
Israele	-	-	2	0,4	2	0,3
Italia	128	97,0	394	87,0	526	89,0
Iugoslavia (fino al 3 feb 2003)	-	-	19	4,2	19	3,2
Macedonia (dal 15 sett 1991)	-	-	4	0,9	4	0,7
Moldavia (dal 27 ago 1991)	1	0,8	-	-	1	0,2
Non definita	-	-	12	2,6	14	2,4
Repubblica Dominicana	1	0,8	-	-	1	0,2
Romania	-	-	5	1,1	5	0,8
Slovacchia (dal 1 gen 1993)	-	-	1	0,2	1	0,2
Slovenia (dal 8 ott 1991)	-	-	3	0,7	3	0,5
Totale	132	100,0	453	100,0	591	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale*	
	N	%	N	%	N	%
Albania	1	1,2	1	0,3	2	0,5
Bangladesh (dal 1 gen 1976)	-	-	1	0,3	1	0,2
Belgio	1	1,2	-	-	1	0,2
Bosnia ed Erzegovina (dal 3 mar 1992)	-	-	6	1,8	6	1,4
Croazia (dal 8 ott 1991)	-	-	2	0,6	2	0,5
Francia	-	-	1	0,3	1	0,2
Israele	-	-	2	0,6	2	0,5
Italia	74	87,1	277	83,4	352	84,0
Iugoslavia (fino al 3 feb 2003)	5	5,9	5	1,5	10	2,4
Non definita	2	2,4	29	8,7	32	7,6
Polonia	1	1,2	-	-	1	0,2
Romania	1	1,2	6	1,8	7	1,7
Slovenia (dal 8 ott 1991)	-	-	2	0,6	2	0,5
Totale	85	100,0	332	100,0	419	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	36	94,7	2	5,3	38	6,4
Med. Comp. d'Azienda	69	46,3	80	53,7	149	25,2
Ist. univ. m.d.l.	25	96,2	1	3,8	26	4,4
Ospedali	22	95,7	1	4,3	23	3,9
Medici di base	3	60,0	2	40,0	5	0,8
Medici specialisti	35	92,1	3	7,9	38	6,4
Patronati	236	94,4	14	5,6	250	42,3
Inail	42	89,4	5	10,6	47	8,0
Autorità giudiz.	8	100,0	-	-	8	1,4
Altra fonte	2	100,0	-	-	2	0,3
Non definita	4	80,0	1	20,0	5	0,8
Totale	482	81,6	109	18,4	591	100,0

TABELLA 6 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	41	95,3	2	4,7	43	10,3
Med. Comp. d'Azienda	43	51,2	41	48,8	84	20,0
Ist. univ. m.d.l.	13	100,0	-	-	13	3,1
Ospedali	27	100,0	-	-	27	6,4
Medici di base	11	100,0	-	-	11	2,6
Medici specialisti	29	96,7	1	3,3	30	7,2
Patronati	142	94,0	9	6,0	151	36,0
Inail	29	87,9	4	12,1	33	7,9
Autorità giudiz.	6	100,0	-	-	6	1,4
Altra fonte	3	100,0	-	-	3	0,7
Non definita	14	77,8	4	22,2	18	4,3
Totale	358	85,4	61	14,6	419	100,0

TABELLA 7 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Altre malattie infettive	1	0,2	1	0,2	100
Tumori maligni pleura e peritoneo	42	7,1	42	7,3	100
Tumori maligni apparato respiratorio	24	4,1	23	4	95,8
Malattie psichiche	3	0,5	3	0,5	100
Sindrome tunnel carpale	19	3,2	19	3,3	100
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	1	0,2	100
Sordità da rumore	109	18,4	105	18,2	96,3
Malattie vie respiratorie superiori	3	0,5	3	0,5	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,2	1	0,2	100
Asma	2	0,3	2	0,3	100
Asbestosi	1	0,2	1	0,2	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	58	9,8	57	9,9	98,3
Malattie della pelle	6	1	6	1	100
Malattie del rachide	264	44,7	258	44,7	97,7
Altre malattie muscoloscheletriche	56	9,5	54	9,4	96,4
Malattie non altrimenti specificate	1	0,2	1	0,2	100
Totale	591	100	577	100	97,6

TABELLA 7 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Altre malattie infettive	1	0,2	1	0,2	100
Tumori maligni pleura e peritoneo	51	12,2	51	12,2	100
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,2	1	0,2	100
Tumori maligni apparato respiratorio	25	6	24	5,8	96
Tumori maligni vescica	1	0,2	1	0,2	100
Sindrome tunnel carpale	13	3,1	13	3,1	100
Sordità da rumore	61	14,6	61	14,6	100
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,2	1	0,2	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	2	0,5	2	0,5	100
Antracosilicosi	2	0,5	2	0,5	100
Asbestosi	4	1	4	1	100
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,2	100
Altre pneumoconiosi	1	0,2	1	0,2	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	55	13,1	55	13,2	100
Malattie della pelle	4	1	4	1	100
Malattie del rachide	156	37,2	155	37,2	99,4
Altre malattie muscoloscheletriche	40	9,5	40	9,6	100
Totale	419	100	417	100	99,5

TABELLA 8 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie infettive	(070) Epatite virale (573.1*)	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	4	0,7	4	0,7
	(163) Tumori maligni della pleura	38	6,4	38	6,6
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	2	0,3	2	0,3
	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,3	2	0,3
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	20	3,4	19	3,3
Malattie psichiche	(298) Altre psicosi non organiche	2	0,3	2	0,3
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,2	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	19	3,2	19	3,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,2	1	0,2
Sordità da rumore	(389) Sordità	109	18,4	105	18,2
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	1	0,2	1	0,2
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	2	0,3	2	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	1	0,2	1	0,2
Asma	(493) Asma	2	0,3	2	0,3
Asbestosi	(501) Asbestosi	1	0,2	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	58	9,8	57	9,9
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	6	1,0	6	1,0
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	53	9,0	52	9,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	210	35,5	205	35,5
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1	0,2	1	0,2
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	5	0,8	5	0,9
	(717) Lesioni interne del ginocchio	2	0,3	1	0,2
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	0,2	1	0,2
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	43	7,3	43	7,5
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	1	0,2	1	0,2
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	0,2	1	0,2
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	2	0,3	2	0,3
	(805) Frattura della colonna vertebrale senza menzione di lesioni	1	0,2	-	-
Malattie non altrimenti specificate	(139) Postumi di altre malattie infettive e parassitarie	1	0,2	1	0,2
Totale		591	100,0	577	100,0

TABELLA 8 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie infettive	(077) Altre malattie della congiuntiva da virus e da Chlamydiae	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	2	0,5	2	0,5
	(163) Tumori maligni della pleura	49	11,7	49	11,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,5	2	0,5
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	23	5,5	22	5,3
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	1	0,2	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	13	3,1	13	3,1
Sordità da rumore	(389) Sordità	61	14,6	61	14,6
Malattie vie respiratorie superiori	(476) Laringite e laringotracheite croniche	1	0,2	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	1	0,2	1	0,2
	(492) Enfisema	1	0,2	1	0,2
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	2	0,5	2	0,5
Asbestosi	(501) Asbestosi	4	1,0	4	1,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,2
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,2	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	55	13,1	55	13,2
Malattie della pelle	(690) Dermatosi eritematosquamosa	1	0,2	1	0,2
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	3	0,7	3	0,7
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	21	5,0	21	5,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	133	31,7	132	31,7
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	2	0,5	2	0,5
Altre malattie muscoloscheletriche	(711) Artropatie associate a infezioni	1	0,2	1	0,2
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	1	0,2	1	0,2
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	34	8,1	34	8,2
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	2	0,5	2	0,5
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	1	0,2	1	0,2
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,2	1	0,2
Totale		419	100,0	417	100,0

TABELLA 9 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale*	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	1,3	5	0,7	7	0,8
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	5	0,7	5	0,5
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	3	0,4	3	0,3
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	-	-	3	0,4	3	0,3
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	-	-	1	0,1	1	0,1
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	1	0,1	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	-	-	3	0,4	3	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	1,9	11	1,4	14	1,5
17 - Industrie tessili	3	1,9	4	0,5	7	0,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,6	-	-	1	0,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	7	4,4	12	1,6	21	2,3
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	1,3	7	0,9	9	1,0
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	1	0,1	1	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	3	0,4	3	0,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	1	0,1	1	0,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	9	1,2	9	1,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	0,6	27	3,5	28	3,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	1,9	46	6,0	51	5,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	1,3	28	3,7	30	3,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	2	0,3	2	0,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	1	0,1	1	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	1,3	3	0,4	5	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	70	9,2	73	7,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	5	3,1	15	2,0	20	2,2
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	5	0,7	5	0,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	13	1,7	13	1,4
45 - Costruzioni	1	0,6	143	18,8	144	15,5

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale*	
	N	%	N	%	N	%
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	19	2,5	19	2,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,6	14	1,8	15	1,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	1,9	19	2,5	22	2,4
55 - Alberghi e ristoranti	3	1,9	5	0,7	8	0,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	104	13,7	104	11,2
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	14	1,8	14	1,5
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,6	45	5,9	46	5,0
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	1	0,1	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	7	4,4	12	1,6	19	2,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	3,8	8	1,1	14	1,5
80 - Istruzione	3	1,9	-	-	3	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	86	54,1	22	2,9	109	11,7
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	2	0,3	2	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	-	-	1	0,1	1	0,1
93 - Altre attività dei servizi	4	2,5	2	0,3	6	0,6
Non definita	13	8,2	71	9,3	84	9,1
Totale	159	100,0	761	100,0	928	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale*	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	2,4	5	1,0	8	1,2
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	5	1,0	5	0,8
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	-	-	2	0,4	2	0,3
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	-	-	1	0,2	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	-	-	2	0,4	2	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	-	-	8	1,6	8	1,2
17 - Industrie tessili	5	4,0	3	0,6	8	1,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,8	2	0,4	3	0,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	1,6	10	1,9	12	1,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	6	1,2	6	0,9
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	1	0,2	1	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	2	0,4	2	0,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,8	6	1,2	7	1,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	1,6	28	5,4	30	4,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	1,6	45	8,8	47	7,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	0,8	20	3,9	21	3,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,8	1	0,2	2	0,3
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	1	0,2	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	1,6	-	-	2	0,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	1,6	73	14,2	76	11,8
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	6	4,8	10	1,9	16	2,5
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	2	0,4	2	0,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	4	0,8	4	0,6
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	2	0,4	2	0,3
45 - Costruzioni	1	0,8	85	16,5	86	13,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	17	3,3	17	2,6

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,8	5	1,0	6	0,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	0,8	15	2,9	17	2,6
55 - Alberghi e ristoranti	2	1,6	1	0,2	3	0,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	30	5,8	30	4,7
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	8	1,6	8	1,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	3,2	22	4,3	26	4,0
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,8	1	0,2	2	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	6	4,8	6	1,2	12	1,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,8	6	1,2	7	1,1
80 - Istruzione	-	-	1	0,2	1	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	51	40,8	13	2,5	65	10,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	-	-	1	0,2	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	1	0,8	1	0,2	2	0,3
Non definita	28	22,4	63	12,3	91	14,2
Totale	125	100,0	514	100,0	642	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.0 - Legislatori dirigenti e imprenditori	-	-	1	0,1	1	0,1
2.6 - Docenti ed assimilati	2	1,3	-	-	2	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	8	1,1	9	1,0
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	41	25,8	8	1,1	49	5,3
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	-	-	3	0,4	3	0,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	3	1,9	3	0,4	6	0,6
4.1 - Impiegati di ufficio	2	1,3	4	0,5	6	0,6
5.1 - Professioni commerciali	-	-	4	0,5	4	0,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	1,3	4	0,5	6	0,6
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	1	0,6	-	-	1	0,1
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	6	3,8	-	-	6	0,6
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	19	11,9	-	-	19	2,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	0,6	28	3,7	29	3,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	109	14,3	109	11,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	173	22,7	174	18,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	5	3,1	10	1,3	16	1,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	-	-	9	1,2	9	1,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	10	6,3	36	4,7	46	5,0
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	3	0,4	3	0,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	1,3	8	1,1	10	1,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	6	3,8	11	1,4	17	1,8
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	1	0,1	1	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	117	15,4	117	12,6
8.0 - Personale non qualificato	2	1,3	6	0,8	9	1,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	1,3	83	10,9	85	9,2
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	5	3,1	10	1,3	15	1,6
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	27	17,0	3	0,4	31	3,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	4	2,5	11	1,4	15	1,6

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	3	0,4	3	0,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	6	3,8	80	10,5	87	9,4
9.0 - Forze armate	-	-	1	0,1	1	0,1
Non definita	13	8,2	24	3,2	39	4,2
Totale	159	100,0	761	100,0	928	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	-	-	3	0,6	3	0,5
2.4 - Specialisti della salute	1	0,8	2	0,4	3	0,5
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	-	-	2	0,4	2	0,3
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,8	-	-	1	0,2
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	0,8	1	0,2	2	0,3
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	4	0,8	4	0,6
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	35	28,0	7	1,4	42	6,5
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	5	4,0	-	-	5	0,8
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,8	1	0,2	2	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,8	2	0,4	3	0,5
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	-	-	1	0,2	1	0,2
5.1 - Professioni commerciali	-	-	2	0,4	2	0,3
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	11	8,8	1	0,2	12	1,9
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	4	3,2	1	0,2	5	0,8
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	5	4,0	24	4,7	29	4,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	77	15,0	77	12,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	5	4,0	142	27,6	147	22,9
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	1,6	3	0,6	5	0,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	-	-	10	1,9	10	1,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	15	12,0	24	4,7	39	6,1
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	4	0,8	4	0,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	1,6	8	1,6	10	1,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	4	3,2	10	1,9	14	2,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	1	0,2	1	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	42	8,2	42	6,5
8.0 - Personale non qualificato	7	5,6	20	3,9	27	4,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	1,6	32	6,2	34	5,3

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	3	2,4	3	0,6	6	0,9
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	8	6,4	2	0,4	12	1,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	1,6	4	0,8	6	0,9
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,8	2	0,4	3	0,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	3,2	27	5,3	31	4,8
Non definita	5	4,0	52	10,1	58	9,0
Totale	125	100,0	514	100,0	642	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	1,1
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	1,1
17 - Industrie tessili	1	1,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	4,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	1,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	2,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	5,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	10	11,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	9	10,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	25	27,8
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	1,1
45 - Costruzioni	14	15,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	2,2
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	4	4,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	3,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2,2
Non definita	4	4,4
Totale	90	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	1,3
17 - Industrie tessili	3	3,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	5,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	1,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	3,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	6	7,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	5,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	22	28,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	2,6
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	1,3
45 - Costruzioni	10	13,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	3,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,3
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	1,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	5	6,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,3
Non definita	7	9,2
Totale	76	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	6	6,7
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	2	2,2
4.1 - Impiegati di ufficio	2	2,2
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	4,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	23	25,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	39	43,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	2,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,1
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	2,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	1,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	3,3
Non definita	4	4,4
Totale	90	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	2,6
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	5	6,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6	7,9
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	13	17,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	24	31,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	2,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	3,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	3,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	2,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	5,3
Non definita	12	15,8
Totale	76	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	3,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	3,6
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	3,6
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	3,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	7,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	3,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	9	32,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	7,1
45 - Costruzioni	3	10,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	3,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	3,6
Non definita	5	17,9
Totale	28	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
17 - Industrie tessili	1	2,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	5,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	8,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	2,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	2,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	11	30,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	2,8
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	2,8
45 - Costruzioni	1	2,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	4	11,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	2,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	5,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	5,6
Non definita	5	13,9
Totale	36	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	3,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	14,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	5	17,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	5	17,9
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	14,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	3,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	3,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	3,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	3,6
Non definita	5	17,9
Totale	28	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	2,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	2,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	14	38,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	5,6
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	2,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	2,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	2,8
8.0 - Personale non qualificato	1	2,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	5,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	2,8
Non definita	11	30,6
Totale	36	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica ATECO91	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	4,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	13,6
17 - Industrie tessili	1	4,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	9,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	4,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	4,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	9,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	4,5
45 - Costruzioni	4	18,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	4,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	4,5
Non definita	4	18,2
Totale	22	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica ATECO91	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	5,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	15,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	10,0
45 - Costruzioni	4	20,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	5,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	5,0
55 - Alberghi e ristoranti	1	5,0
Non definita	7	35,0
Totale	20	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	4,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	9,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	4,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	4,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	13,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	4,5
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	4,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	6	27,3
Non definita	6	27,3
Totale	22	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	10,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	4	20,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	4	20,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	6	30,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	5,0
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	5,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	10,0
Totale	20	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	2,0
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	3	2,0
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	0,7
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	0,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	0,7
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	7	4,6
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	2,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	2,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	3,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	20	13,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	5	3,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,7
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	8	5,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	1,3
45 - Costruzioni	34	22,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	7	4,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	2,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	3	2,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	3	2,0
Non definita	32	21,1
Totale	152	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	4,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	2,5
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	1,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	3,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	6,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	20	24,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	3,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	2,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	8,6
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	2	2,5
45 - Costruzioni	14	17,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,2
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	1,2
Non definita	13	16,0
Totale	81	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
1.0 - Legislatori dirigenti e imprenditori	1	0,7
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	10	6,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	35	23,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	54	35,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	2,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	5	3,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	14	9,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	5	3,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	4	2,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	6	3,9
8.0 - Personale non qualificato	1	0,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	9	5,9
Non definita	3	2,0
Totale	152	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	1	1,2
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	1,2
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,2
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	4,9
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	13	16,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	29	35,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	4,9
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	1,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	5	6,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	5	6,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	3,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	1,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	2,5
Non definita	10	12,3
Totale	81	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
14 - Altre industrie estrattive	1	11,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	11,1
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	11,1
80 - Istruzione	1	11,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	33,3
93 - Altre attività dei servizi	1	11,1
Non definita	1	11,1
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	1	20,0
55 - Alberghi e ristoranti	2	40,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	20,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	20,0
Totale	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	3	33,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	3	33,3
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	11,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	11,1
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	11,1
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	20,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	20,0
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	40,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	20,0
Totale	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	0,5
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,2
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	0,5
14 - Altre industrie estrattive	1	0,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	7	1,6
17 - Industrie tessili	3	0,7
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	0,5
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	10	2,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	6	1,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	4	0,9
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	4	0,9
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,5
45 - Costruzioni	69	15,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	11	2,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	12	2,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	17	3,9
55 - Alberghi e ristoranti	7	1,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	99	22,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	34	7,7

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	10	2,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	7	1,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	99	22,6
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	0,5
Non definita	16	3,6
Totale	439	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	1,6
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,4
14 - Altre industrie estrattive	1	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	1,2
17 - Industrie tessili	2	0,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	0,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	2,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	5	2,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	0,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	1,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,4
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	2	0,8
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,8
45 - Costruzioni	34	13,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	10	4,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	4	1,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	9	3,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	27	10,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	15	6,0
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,8
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	2,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	1,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	62	24,9
93 - Altre attività dei servizi	1	0,4
Non definita	39	15,7
Totale	249	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	43	9,8
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	4	0,9
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,5
5.1 - Professioni commerciali	4	0,9
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	4	0,9
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	6	1,4
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	13	3,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	0,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	24	5,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	25	5,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	0,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	0,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	11	2,5
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	2	0,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	5	1,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	107	24,4
8.0 - Personale non qualificato	4	0,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	70	15,9
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	11	2,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	27	6,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	10	2,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	45	10,3
Non definita	12	2,7
Totale	439	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	1	0,4
2.4 - Specialisti della salute	2	0,8
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	0,4
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	40	16,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,8
5.1 - Professioni commerciali	1	0,4
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	12	4,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	5	2,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	9	3,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	21	8,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	24	9,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	1,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	8	3,2
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,4
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	3	1,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	32	12,9
8.0 - Personale non qualificato	21	8,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	18	7,2
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	3	1,2
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	12	4,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	5	2,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	10	4,0
Non definita	8	3,2
Totale	249	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,3
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	1,3
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	2,7
17 - Industrie tessili	1	1,3
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	1,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	5	6,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	2,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	2,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	5	6,7
45 - Costruzioni	16	21,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	2,7
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	7	9,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	5,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	5,3
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	1,3
93 - Altre attività dei servizi	5	6,7
Non definita	9	12,0
Totale	75	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	2,9
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	4	5,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	4,3
17 - Industrie tessili	1	1,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	1,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	2,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	4,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	2,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	5	7,2
45 - Costruzioni	10	14,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	4,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	5,8
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	6	8,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,4
80 - Istruzione	1	1,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,4
93 - Altre attività dei servizi	1	1,4
Non definita	16	23,2
Totale	69	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Friuli Venezia Giulia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	1,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	2,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	2,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	2,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3	4,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	12	16,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	1,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	5,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	2,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	9	12,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	2,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	4	5,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,3
8.0 - Personale non qualificato	1	1,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	9	12,0
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	2,7
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	4	5,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	3	4,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	10	13,3
Non definita	1	1,3
Totale	75	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Friuli Venezia Giulia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	1	1,4
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	1,4
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	1,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	1,4
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	1,4
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1	1,4
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	5,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	8,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	7	10,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	6	8,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	14	20,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,4
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	2,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,4
8.0 - Personale non qualificato	4	5,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	8	11,6
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	1,4
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	6	8,7
Non definita	2	2,9
Totale	69	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

5. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NEL LAZIO

5.1 Introduzione

I servizi di prevenzione delle Ausl del Lazio collaborano ormai da anni all'implementazione del sistema di sorveglianza Malprof mediante la raccolta, l'archiviazione e la definizione dei casi di malattia professionale segnalati.

Nonostante la partecipazione di tutti i servizi del Lazio, l'adesione al progetto non è ancora completa, a causa di alcuni problemi logistici ed organizzativi che ci auspichiamo di risolvere nel tempo.

Il progetto rappresenta una importante occasione di coesione e di confronto tra i servizi di prevenzione del Lazio, e di conseguenza tra tutte le regioni, con la finalità di rappresentare il fenomeno delle malattie professionali dal punto di vista delle Ausl e di attivare azioni mirate a colmare il deficit conoscitivo e ad abbattere le cause delle tecnopatie.

Le segnalazioni di malattie professionali pervenute alle Ausl del Lazio negli anni 2011 e 2012 sono state rispettivamente 615 e 605. Tali segnalazioni, in parte provenienti dagli stessi medici dei servizi, in parte dai flussi informativi istituzionali (denunce ai sensi dell'art. 139 del d.p.r. 1124/1965 e referti), rappresentano solo il 33% delle malattie professionali denunciate all'Inail negli stessi anni (Rapporto annuale Regionale Lazio 2012 - Inail); nel Lazio infatti, a differenza di quanto avviene in altre regioni ove la copertura rispetto all'Inail risulta più alta, si aggiunge la problematica di un mancato allineamento di alcuni Servizi delle Ausl all'implementazione del sistema di sorveglianza Malprof e una sottonotifica delle segnalazioni pervenute agli stessi.

La mancata segnalazione alle Ausl risente di varie problematiche quali la complessità del sistema che prevede una molteplicità di comunicazioni a vari enti e con diverse modalità, la scarsa conoscenza e/o percezione da parte dei medici denunciatori del significato epidemiologico e preventivo della segnalazione alle Ausl, la insufficiente divulgazione dell'obbligo da parte delle strutture pubbliche.

Alla luce di quanto sovraesposto e in aggiunta alla già nota sottostima del fenomeno delle malattie professionali, emerge sia la necessità di migliorare il sistema delle segnalazioni ai Servizi delle Ausl sia quella di arricchire e migliorare l'emersione del fenomeno delle malattie professionali (obiettivo dell'attuale Piano nazionale di prevenzione 2014 - 2018).

Per il raggiungimento dei predetti obiettivi nel Lazio sono state programmate una serie di azioni rappresentate da:

1. innalzamento della qualità del lavoro dei medici competenti, mediante una omogenea azione di vigilanza e controllo della sorveglianza sanitaria da parte dei Servizi Presal delle Ausl del Lazio;
2. attività di formazione e sensibilizzazione dei vari soggetti deputati alla denuncia (medici competenti, medici di medicina generale, medici ospedalieri, medici dei patronati, ecc.);
3. azioni mirate all'attuazione di collaborazioni tra operatori sanitari;
4. strategie regionali di informazione e sostegno delle rappresentanze dei lavoratori e delle bilateralità;
5. apertura nelle Ausl di sportelli di informazione e assistenza dei lavoratori finalizzati a favorire la conoscenza dei fattori di rischio e delle patologie correlate, anche in relazione alle patologie da amianto;

6. attivazione e implementazione di ambulatori di medicina del lavoro finalizzati a fornire assistenza ai lavoratori e a ricercare attivamente le malattie professionali.

L'attuazione di tali obiettivi potrà portare nel tempo ad un quadro più reale e meno distorto del fenomeno delle malattie professionali e alla conseguente individuazione di aree di rischio oggetto di interventi mirati di prevenzione.

5.2 Analisi dei dati

Anno 2011

Dall'analisi dei casi registrati dai S.Pre.S.A.L. della Regione Lazio nel biennio 2011 - 2012 (615 nel 2011 e 605 nel 2012) emerge un incremento (30%) rispetto al biennio precedente (434 nel 2009 e 508 nel 2010). Seguono le analisi dei dati raccolti dalla regione Lazio per gli anni 2011 e 2012.

Nel 2011, le segnalazioni raccolte dalle Ausl del Lazio (Tabella 1), sono state 615 (33 della Ausl Roma A, 48 della Ausl Roma B, 37 della Ausl Roma C, 49 della Ausl Roma D, 50 della Ausl Roma E, 57 della Ausl RMF, 50 della Ausl Roma G, 32 della Ausl Roma H, 165 della Ausl di Viterbo, 18 della Ausl di Rieti, 50 della Ausl di Latina, 26 della Ausl di Frosinone, pari rispettivamente a 6,6 - 7 - 6,7 - 8,6 - 9,5 - 17,9 - 10,2 - 5,8 - 51,5 - 11,2 - 9 - 5,2 casi per 100.000 abitanti). Nel 2011 si osserva una forte differenza dell'incidenza tra i casi segnalati nella Ausl di Viterbo, ove si concentrano il 27% delle segnalazioni, e quelli delle altre Ausl del Lazio; la Ausl di Viterbo nel corso degli anni si è data una organizzazione che vede una integrazione tra l'attività di vigilanza svolta sui medici competenti e quella di controllo sanitario di lavoratori selezionati da parte degli ambulatori degli stessi servizi; tale sistema comprende un controllo di qualità degli accertamenti specialistici effettuati dai medici competenti seguito da una fase di rivisita e ripetizione degli esami da parte dei medici di Ausl su lavoratori selezionati. Tale sistema ha condotto ad un incremento delle segnalazioni di malattie professionali da parte della Ausl di Viterbo.

La Tabella 1, di cui al precedente periodo, contiene tutte le segnalazioni rilevate, mentre le tabelle successive, diversamente dai precedenti rapporti, fanno riferimento solo alle segnalazioni valutabili cioè alle segnalazioni ammesse alla valutazione del nesso secondo i criteri di Malprof.

L'analisi per genere delle segnalazioni di malattie professionali del Lazio evidenzia un fenomeno a forte coinvolgimento maschile (nella media del periodo il 78% delle segnalazioni proviene dall'universo maschile); la maggior parte dei casi segnalati nel 2011 si concentrano nella fascia di età 50 - 59 (42,2%), seguiti dalla fascia 'oltre 60' (27,7%) e da quella 30 - 49 (26,5%) (Tabella 2).

Le classi di malattia che sono state segnalate con maggiore frequenza nel 2011 (59% del totale) sono rappresentate dalle malattie dell'apparato muscoloscheletrico (malattie del rachide 31%, altre malattie muscoloscheletriche 23%, sindrome del tunnel carpale 5%) (Tabella 3), seguono le sordità da rumore che rappresentano il 17% del totale, i tumori maligni di pleura e peritoneo (4,3% del totale) e le pneumoconiosi (pneumoconiosi da silice e silicati, le asbestosi e le antrosilicosi) che insieme costituiscono il 1,8% del totale.

Nel 2011, 83% dei casi segnalati nelle femmine (78 casi su 94) sono patologie a carico dell'apparato mu-

scoloscheletrico (malattie del rachide, altre malattie muscoloscheletriche, sindrome del tunnel carpale) (Tabella 3); il settore di attività più rappresentato nelle femmine nel 2011 è la *sanità e altri servizi sociali* (36%) (Tabella 9).

Nel 2011 il 94% (454 su 483 casi) del totale delle segnalazioni erano a carico di lavoratori di nazionalità italiana (Tabella 5).

Riguardo la fonte delle segnalazioni (Tabella 6), possiamo rilevare che nel 2011 la maggiore fonte è rappresentata dai medici dei Servizi di prevenzione delle Ausl (30% del totale), seguita dall'Inail (25% del totale), dai medici competenti d'azienda (15% del totale) e dai patronati (14% del totale).

Rispetto agli anni precedenti le segnalazioni effettuate dai medici dei Servizi di prevenzione delle Ausl risultano aumentate.

La fonte dei medici competenti, nel 2011, segnala nel 51% dei casi la sordità da rumore (37 casi su 72) mentre le altre fonti di segnalazione denunciano prevalentemente malattie diverse dalle ipoacusie (non ipoacusie). Rispetto ai precedenti anni diminuiscono, da parte dei medici competenti, le segnalazioni di ipoacusia in rapporto alle segnalazioni di altre patologie (non ipoacusie) (Tabella 6).

L'attribuzione di nesso causale positivo da parte dei Servizi di prevenzione delle Ausl sulle segnalazioni valutabili pervenute nel 2011 si è attestato al 86,5% (Tabella 7).

La distribuzione delle patologie con nesso causale positivo per settore di attività economica nel 2011 (Tabella 9) pone al primo posto le *costruzioni* (18,5%); seguono il settore *fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (gruppo ceramico) (11,4%), il settore *fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti* (6,5%), i *trasporti terrestri, trasporti mediante condotte* (6,1%) e *agricoltura, caccia e relativi servizi* (3,7%).

Nel 2011, le professioni più coinvolte rispetto ai casi con nesso causale positivo, sono gli *artigiani ed operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia* (18,2%), seguiti da *artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati* (12,4%), *artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa e assimilati* (11,2%), *conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento* (6,8%) (Tabella 10).

Approfondimento su alcune malattie più segnalate

Si prosegue con lo studio di alcune malattie che nel 2011 hanno riportato il maggior numero di segnalazioni, ovvero *malattie del rachide, altre malattie muscoloscheletriche, sordità da rumore*.

Nel 2011 le patologie del rachide si distribuiscono prevalentemente nei settori *trasporti terrestri; trasporti mediante condotte* (18%) seguiti da *costruzioni*, (16,9%), da *sanità e altri servizi sociali* (15,7%) e *fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (9,3%) (Tabella 21).

Per le altre malattie muscoloscheletriche, nel 2011 i settori più colpiti sono rappresentati da *costruzioni* (19,9%), seguiti da *sanità ed altri servizi sociali* (11%) e *fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (10,3%) (Tabella 23).

Per le *sordità da rumore*, nel 2011, il settore più interessato è quello delle *costruzioni* (21,3%) seguito da *fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, escluse macchine e impianti* (19,3%) e *fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (10%) (Tabella 17).

Anno 2012

Nel 2012, le segnalazioni raccolte dalle Ausl del Lazio (Tabella 1), sono state 605 (52 della Ausl Roma A, 22 della Ausl Roma B, 33 della Ausl Roma C, 27 della Ausl Roma D, 29 della Ausl Roma E, 48 della Ausl RMF, 31 della Ausl Roma G, 42 della Ausl Roma H, 273 della Ausl di Viterbo, 14 della Ausl di Rieti, 16 della Ausl di Latina, 18 della Ausl di Frosinone, pari rispettivamente a 10,5 - 3,2 - 6 - 4,8 - 5,5 - 15,1 - 6,3 - 7,6 - 85,2 - 8,7 - 2,9 - 3,6 casi per 100.000 abitanti). Nel 2012 si accentua ancor più il divario tra l'incidenza dei casi segnalati tra la Ausl di Viterbo e le altre Ausl del Lazio; la Ausl di Viterbo da sola raccoglie il 45% delle malattie segnalate nel Lazio. Tale differenza, già precedentemente motivata dal sistema di ricerca attiva di malattie professionali adottata dalla Ausl di Viterbo, evidenzia la bassa incidenza di segnalazioni (8% del totale) nelle Ausl di Frosinone, Latina e Rieti ove insistono importanti poli industriali. Il divario può essere rappresentato da una sottonotifica di malattia professionali, da una incompleta segnalazione dei casi di malattia professionale alle Ausl e da una mancata archiviazione nel sistema di tutti i casi segnalati da parte di alcune di queste Ausl.

La Tabella 1, di cui al precedente periodo, contiene tutte le segnalazioni rilevate, mentre le tabelle successive, diversamente dai precedenti rapporti, fanno riferimento solo alle segnalazioni valutabili cioè alle segnalazioni ammesse alla valutazione del nesso secondo i criteri di Malprof.

L'analisi per genere delle segnalazioni di malattie professionali del Lazio evidenzia un fenomeno a forte coinvolgimento maschile (nella media del periodo il 77% delle segnalazioni proviene dall'universo maschile). Con riferimento all'analisi per età (Tabella 2), i casi segnalati nel 2012 si concentrano prevalentemente nella fascia di età '50 - 59' (49,3%), seguiti dalla fascia '30 - 49' (28,7%) e da quella 'oltre 60' (19,8%). Le classi di malattia che sono state segnalate con maggiore frequenza nel 2012 (68% del totale) sono rappresentate dalle malattie dell'apparato muscoloscheletrico (malattie del rachide 37,4%, altre malattie muscoloscheletriche 21,2%, sindrome del tunnel carpale 9,7%) (Tabella 3), seguono le *sordità da rumore* che rappresentano il 13% del totale, le pneumoconiosi (pneumoconiosi da silice e silicati, le asbestosi, le antrosilicosi e le altre pneumoconiosi) che insieme costituiscono il 3,2% del totale, i tumori maligni di pleura e peritoneo (2,2% del totale) e i tumori maligni dell'apparato respiratorio (2% del totale).

Nel 2012, 88% dei casi segnalati nelle femmine (95 casi su 108) sono patologie a carico dell'apparato muscoloscheletrico (malattie del rachide, altre malattie muscoloscheletriche, sindrome del tunnel carpale) (Tabella 3); il settore di attività più rappresentato nelle femmine nel 2012 è la *sanità e altri servizi sociali* (30,6%) seguito da *confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura pellicce* (14,9%) e *alberghi e ristoranti* (11,2%) (Tabella 9).

Nel 2012 il 96,4% (487 su 505 casi) delle segnalazioni era a carico di lavoratori di nazionalità italiana (Tabella 5).

Nel 2012 la maggiore fonte di segnalazioni è rappresentata dai medici dei servizi di prevenzione delle Ausl (47,1% del totale) che aumenta ulteriormente rispetto gli anni precedenti, seguita dall'Inail (24%) e dai medici competenti d'azienda (11,5% del totale).

Il 2012 rappresenta il primo anno in cui le segnalazioni provenienti dai medici competenti presentano una maggiore quota di segnalazione di *non ipoacusie* (57 %) rispetto alle *ipoacusie* (43%) (Tabella 6).

L'attribuzione di nesso causale positivo da parte dei servizi di prevenzione delle Ausl sulle segnalazioni valutabili pervenute nel 2012 si è attestato al 89,3% (Tabella 7).

Tra i settori con presenza di più casi con nesso causale positivo nel 2012 (Tabella 9), spiccano le *costruzioni* (19,5%), seguite da *fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (settore delle ceramiche) (15,8%), *sanità ed altri servizi sociali* (7,5%), *agricoltura, caccia e relativi servizi* (6,9%).

Nel 2012, le professioni più coinvolte rispetto ai casi con nesso causale positivo, sono gli *artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia* (14%); gli *artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa e assimilati* (13,9%), gli *artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati* (10,8%), gli *artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e assimilati* (9,3%), i *conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento* (8,1%) (Tabella 10).

Approfondimento su alcune malattie più segnalate

Si prosegue con lo studio di alcune malattie che nel 2012 hanno riportato un numero maggiore di segnalazioni, ovvero *malattie del rachide, altre malattie muscoloscheletriche e sordità da rumore*.

Nel 2012 le *patologie del rachide* si distribuiscono prevalentemente nel settore *costruzioni* (17,6%), seguito da *sanità e altri servizi sociali* (12,9%), *fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (8,2%) *trasporti terrestri; trasporti mediante condotte* (7,1%), *agricoltura, caccia e relativi servizi* (6,7%) (Tabella 21).

Per le *altre malattie muscoloscheletriche*, nel 2012 i settori più colpiti sono rappresentati da *costruzioni* (21%), seguiti da *fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (15%), *confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura pellicce* (12%), e *agricoltura, caccia e relativi servizi* (11,4%) (Tabella 23).

Per le *sordità da rumore*, nel 2012, il settore più interessato è quello delle *costruzioni* (36,4%) seguito da *fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (20,2%) (Tabella 17).

Ringraziamenti

La raccolta, l'archiviazione e la definizione, secondo i criteri definiti dal sistema di sorveglianza Malprof, dei casi di malattia professionale segnalati alle Ausl del Lazio è resa possibile grazie alla collaborazione degli operatori sanitari del gruppo di lavoro Malprof cui va un sentito ringraziamento per il lavoro svolto che ci permette il confronto e la condivisione di strategie finalizzate a migliorare la conoscenza del fenomeno delle malattie professionali e ad attivare azioni di prevenzione.

5.3 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Lazio 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl RM/A	262.608	234.192	496.800	10	22	33	3,8	9,4	6,6
02 Asl RM/B	364.325	324.922	689.247	7	38	48	1,9	11,7	7
03 Asl RM/C	291.651	260.092	551.743	12	25	37	4,1	9,6	6,7
04 Asl RM/D	298.072	269.429	567.501	9	40	49	3	14,8	8,6
05 Asl RM/E	278.667	248.504	527.171	12	37	50	4,3	14,9	9,5
06 Asl RM/F	163.033	155.871	318.904	3	53	57	1,8	34	17,9
07 Asl RM/G	248.497	240.589	489.086	4	46	50	1,6	19,1	10,2
08 Asl RM/H	283.335	270.281	553.616	6	26	32	2,1	9,6	5,8
09 Asl Viterbo	164.141	156.153	320.294	37	128	165	22,5	82	51,5
10 Asl Rieti	81.807	78.660	160.467	0	18	18	0	22,9	11,2
11 Asl Latina	283.339	272.353	555.692	4	29	50	1,4	10,6	9
12 Asl Frosinone	254.895	243.272	498.167	2	18	26	0,8	7,4	5,2
Totale	2.974.370	2.754.318	5.728.688	106	480	615	3,6	17,4	10,7

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Lazio 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl RM/A	262.608	234.192	496.800	11	41	52	4,2	17,5	10,5
02 Asl RM/B	364.325	324.922	689.247	4	16	22	1,1	4,9	3,2
03 Asl RM/C	291.651	260.092	551.743	7	26	33	2,4	10	6
04 Asl RM/D	298.072	269.429	567.501	8	18	27	2,7	6,7	4,8
05 Asl RM/E	278.667	248.504	527.171	8	21	29	2,9	8,5	5,5
06 Asl RM/F	163.033	155.871	318.904	3	43	48	1,8	27,6	15,1
07 Asl RM/G	248.497	240.589	489.086	2	28	31	0,8	11,6	6,3
08 Asl RM/H	283.335	270.281	553.616	6	36	42	2,1	13,3	7,6
09 Asl Viterbo	164.141	156.153	320.294	66	205	273	40,2	131,3	85,2
10 Asl Rieti	81.807	78.660	160.467	5	9	14	6,1	11,4	8,7
11 Asl Latina	283.339	272.353	555.692	2	7	16	0,7	2,6	2,9
12 Asl Frosinone	254.895	243.272	498.167	0	11	18	0	4,5	3,6
Totale	2.974.370	2.754.318	5.728.688	122	461	605	4,1	16,7	10,6

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Lazio 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	1	1,1	10	2,6	15	3,1
16 - 29	-	-	2	0,5	2	0,4
30 - 49	31	33,0	96	25,3	128	26,5
50 - 59	50	53,2	153	40,3	204	42,2
oltre 60	12	12,8	119	31,3	134	27,7
Totale	94	100,0	380	100,0	483	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Lazio 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	1	0,9	1	0,3	6	1,2
16 - 29	2	1,9	3	0,8	5	1,0
30 - 49	36	33,3	108	27,7	145	28,7
50 - 59	52	48,1	196	50,3	249	49,3
oltre 60	17	15,7	82	21,0	100	19,8
Totale	108	100,0	390	100,0	505	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Lazio 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	3	3,2	2	0,5	5	1,0
Altre malattie infettive	1	1,1	1	0,3	2	0,4
Tumori maligni apparato digerente	1	1,1	3	0,8	4	0,8
Tumori maligni pleura e peritoneo	2	2,1	18	4,7	21	4,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	11	2,9	11	2,3
Tumori maligni della pelle	-	-	2	0,5	2	0,4
Altri tumori maligni	-	-	4	1,1	6	1,2
Tumori benigni	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie psichiche	1	1,1	6	1,6	7	1,4
Malattie del sistema nervoso centrale	1	1,1	-	-	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	13	13,8	11	2,9	24	5,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	3	0,8	3	0,6
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	1,1	-	-	1	0,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	13	3,4	13	2,7
Sordità da rumore	1	1,1	80	21,1	82	17,0
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	4	1,1	4	0,8
Asma	-	-	2	0,5	2	0,4
Alveolite allergica estrinseca	-	-	1	0,3	1	0,2
Antracosilicosi	-	-	1	0,3	1	0,2
Asbestosi	-	-	2	0,5	2	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	6	1,6	6	1,2
Altre pneumoconiosi	-	-	1	0,3	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	9	2,4	9	1,9
Malattie apparato digerente	1	1,1	-	-	1	0,2
Malattie della pelle	2	2,1	4	1,1	6	1,2
Malattie del rachide	30	31,9	119	31,3	151	31,3
Altre malattie muscoloscheletriche	35	37,2	73	19,2	111	23,0
Malattie non altrimenti specificate	2	2,1	1	0,3	3	0,6
Totale	94	100,0	380	100,0	483	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Lazio 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,9	2	0,5	3	0,6
Altre malattie infettive	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	10	2,6	11	2,2
Tumori maligni apparato respiratorio	1	0,9	8	2,1	10	2,0
Tumori maligni della pelle	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	2	0,5	2	0,4
Altri tumori maligni	3	2,8	2	0,5	5	1,0
Malattie psichiche	3	2,8	7	1,8	10	2,0
Sindrome tunnel carpale	22	20,4	27	6,9	49	9,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,3	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	6	1,5	6	1,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	9	2,3	9	1,8
Sordità da rumore	-	-	65	16,7	65	12,9
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,9	-	-	2	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	5	1,3	5	1,0
Asma	1	0,9	-	-	2	0,4
Antracosilicosi	-	-	5	1,3	5	1,0
Asbestosi	-	-	2	0,5	2	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	8	2,1	8	1,6
Altre pneumoconiosi	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	1	0,3	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	6	1,5	6	1,2
Malattie della pelle	3	2,8	1	0,3	4	0,8
Malattie del rachide	39	36,1	147	37,7	189	37,4
Altre malattie muscoloscheletriche	34	31,5	73	18,7	107	21,2
Totale	108	100,0	390	100,0	505	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Lazio 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	-	-	2	1,6	3	1,5	-	-	5	1,0
Altre malattie infettive	-	-	-	-	1	0,8	1	0,5	-	-	2	0,4
Tumori maligni apparato digerente	1	6,7	-	-	-	-	1	0,5	2	1,5	4	0,8
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	6,7	-	-	-	-	4	2,0	16	11,9	21	4,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	1	0,5	10	7,5	11	2,3
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	2	1,6	-	-	-	-	2	0,4
Altri tumori maligni	2	13,3	-	-	2	1,6	1	0,5	1	0,7	6	1,2
Tumori benigni	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Malattie psichiche	-	-	-	-	2	1,6	3	1,5	2	1,5	7	1,4
Malattie del sistema nervoso centrale	1	6,7	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	7	5,5	11	5,4	6	4,5	24	5,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	-	-	1	0,5	2	1,5	3	0,6
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	-	-	1	0,8	-	-	-	-	1	0,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	6,7	-	-	2	1,6	7	3,4	3	2,2	13	2,7
Sordità da rumore	2	13,3	1	50,0	20	15,6	38	18,6	21	15,7	82	17,0
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	6,7	-	-	-	-	1	0,5	2	1,5	4	0,8
Asma	-	-	-	-	1	0,8	1	0,5	-	-	2	0,4
Alveolite allergica estrinseca	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Antracosilicosi	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,5	2	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	2	1,6	2	1,0	2	1,5	6	1,2
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	3	1,5	6	4,5	9	1,9
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	1	0,8	-	-	-	-	1	0,2
Malattie della pelle	-	-	-	-	4	3,1	2	1,0	-	-	6	1,2
Malattie del rachide	4	26,7	1	50,0	57	44,5	58	28,4	31	23,1	151	31,3
Altre malattie muscoloscheletriche	2	13,3	-	-	24	18,8	61	29,9	24	17,9	111	23,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	-	-	1	0,5	2	1,5	3	0,6
Totale	15	100,0	2	100,0	128	100,0	204	100,0	134	100,0	483	100,0

TABELLA 4 - Lazio 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	-	-	1	0,7	1	0,4	1	1,0	3	0,6
Altre malattie infettive	-	-	-	-	-	-	1	0,4	-	-	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	3	1,2	8	8,0	11	2,2
Tumori maligni apparato respiratorio	1	16,7	-	-	1	0,7	2	0,8	6	6,0	10	2,0
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	1,0	2	0,4
Altri tumori maligni	-	-	-	-	2	1,4	2	0,8	1	1,0	5	1,0
Malattie psichiche	-	-	-	-	4	2,8	5	2,0	1	1,0	10	2,0
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	14	9,7	28	11,2	7	7,0	49	9,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	-	-	4	2,8	2	0,8	-	-	6	1,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	-	-	3	2,1	4	1,6	2	2,0	9	1,8
Sordità da rumore	-	-	1	20,0	18	12,4	32	12,9	14	14,0	65	12,9
Malattie vie respiratorie superiori	1	16,7	-	-	-	-	1	0,4	-	-	2	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	3	1,2	2	2,0	5	1,0
Asma	1	16,7	-	-	1	0,7	-	-	-	-	2	0,4
Antracosilicosi	-	-	-	-	-	-	3	1,2	2	2,0	5	1,0
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2,0	2	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	2	1,4	6	2,4	-	-	8	1,6
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,0	1	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,0	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,7	1	0,4	4	4,0	6	1,2
Malattie della pelle	-	-	2	40,0	1	0,7	-	-	1	1,0	4	0,8
Malattie del rachide	3	50,0	2	40,0	67	46,2	88	35,3	29	29,0	189	37,4
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	-	-	23	15,9	67	26,9	17	17,0	107	21,2
Totale	6	100,0	5	100,0	145	100,0	249	100,0	100	100,0	505	100,0

TABELLA 5 - Lazio 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Bangladesh (dal 1 gen 1976)	-	-	1	0,3	1	0,2
Bulgaria	-	-	1	0,3	1	0,2
Egitto	-	-	1	0,3	1	0,2
Israele	-	-	1	0,3	1	0,2
Italia	87	92,6	361	95,0	454	94,0
Non definita	4	4,3	6	1,6	13	2,7
Oman	-	-	1	0,3	1	0,2
Polonia	1	1,1	1	0,3	2	0,4
Romania	2	2,1	5	1,3	7	1,4
Tunisia	-	-	1	0,3	1	0,2
Ucraina (dal 24 ago 1991)	-	-	1	0,3	1	0,2
Totale	94	100,0	380	100,0	483	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Lazio 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	-	-	1	0,3	1	0,2
Cina repubblica popolare	-	-	1	0,3	1	0,2
Egitto	-	-	1	0,3	1	0,2
Israele	-	-	1	0,3	1	0,2
Italia	107	99,1	374	95,9	487	96,4
Non definita	1	0,9	6	1,5	8	1,6
Polonia	-	-	1	0,3	1	0,2
Romania	-	-	5	1,3	5	1,0
Totale	108	100,0	390	100,0	505	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Lazio 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	113	76,9	34	23,1	147	30,4
Med. comp. d'azienda	35	48,6	37	51,4	72	14,9
Ist. univ. m.d.l.	5	100,0	-	-	5	1,0
Ospedali	7	87,5	1	12,5	8	1,7
Medici di base	6	100,0	-	-	6	1,2
Medici specialisti	11	91,7	1	8,3	12	2,5
Patronati	58	87,9	8	12,1	66	13,7
Inail	114	92,7	9	7,3	123	25,5
Autorità giudiz.	19	82,6	4	17,4	23	4,8
Altra fonte	10	100,0	-	-	10	2,1
Non definita	10	90,9	1	9,1	11	2,3
Totale	388	80,3	95	19,7	483	100,0

TABELLA 6 - Lazio 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	209	87,8	29	12,2	238	47,1
Med. comp. d'azienda	33	56,9	25	43,1	58	11,5
Ist. univ. m.d.l.	4	100,0	-	-	4	0,8
Ospedali	3	100,0	-	-	3	0,6
Medici di base	5	100,0	-	-	5	1,0
Medici specialisti	6	100,0	-	-	6	1,2
Patronati	21	91,3	2	8,7	23	4,6
Inail	109	90,1	12	9,9	121	24,0
Ispett. del lavoro	2	66,7	1	33,3	3	0,6
Autorità giudiz.	19	86,4	3	13,6	22	4,4
Altra fonte	12	92,3	1	7,7	13	2,6
Non definita	8	88,9	1	11,1	9	1,8
Totale	431	85,3	74	14,7	505	100,0

TABELLA 7 - Lazio 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	5	1	2	0,5	40
Altre malattie infettive	2	0,4	1	0,2	50
Tumori maligni apparato digerente	4	0,8	2	0,5	50
Tumori maligni pleura e peritoneo	21	4,3	17	4,1	81
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,2	1	0,2	100
Tumori maligni apparato respiratorio	11	2,3	10	2,4	90,9
Tumori maligni della pelle	2	0,4	2	0,5	100
Altri tumori maligni	6	1,2	2	0,5	33,3
Tumori benigni	1	0,2	1	0,2	100
Malattie psichiche	7	1,4	5	1,2	71,4
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,2	0	0	0
Sindrome tunnel carpale	24	5	20	4,8	83,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	3	0,6	2	0,5	66,7
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,2	1	0,2	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	13	2,7	10	2,4	76,9
Sordità da rumore	82	17	79	18,9	96,3
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,2	1	0,2	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	4	0,8	3	0,7	75
Asma	2	0,4	2	0,5	100
Alveolite allergica estrinseca	1	0,2	1	0,2	100
Antracosilicosi	1	0,2	1	0,2	100
Asbestosi	2	0,4	2	0,5	100
Pneumoconiosi da silice e silicati	6	1,2	6	1,4	100
Altre pneumoconiosi	1	0,2	1	0,2	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	9	1,9	9	2,2	100
Malattie apparato digerente	1	0,2	1	0,2	100
Malattie della pelle	6	1,2	6	1,4	100
Malattie del rachide	151	31,3	133	31,8	88,1
Altre malattie muscoloscheletriche	111	23	95	22,7	85,6
Malattie non altrimenti specificate	3	0,6	2	0,5	66,7
Totale	483	100	418	100	86,5

TABELLA 7 - Lazio 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	3	0,6	2	0,4	66,7
Altre malattie infettive	1	0,2	1	0,2	100
Tumori maligni pleura e peritoneo	11	2,2	9	2	81,8
Tumori maligni apparato respiratorio	10	2	8	1,8	80
Tumori maligni della pelle	1	0,2	1	0,2	100
Tumori maligni vescica	2	0,4	1	0,2	50
Altri tumori maligni	5	1	2	0,4	40
Malattie psichiche	10	2	7	1,6	70
Sindrome tunnel carpale	49	9,7	45	10	91,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	1	0,2	100
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	6	1,2	6	1,3	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	9	1,8	3	0,7	33,3
Sordità da rumore	65	12,9	60	13,3	92,3
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,4	1	0,2	50
Malattie polmonari croniche ostruttive	5	1	5	1,1	100
Asma	2	0,4	1	0,2	50
Antracosilicosi	5	1	5	1,1	100
Asbestosi	2	0,4	2	0,4	100
Pneumoconiosi da silice e silicati	8	1,6	8	1,8	100
Altre pneumoconiosi	1	0,2	-	-	-
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	0,2	-	-	-
Altre malattie dell'apparato respiratorio	6	1,2	5	1,1	83,3
Malattie della pelle	4	0,8	4	0,9	100
Malattie del rachide	189	37,4	174	38,6	92,1
Altre malattie muscoloscheletriche	107	21,2	100	22,2	93,5
Totale	505	100	451	100	89,3

TABELLA 8 - Lazio 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	5	1,0	2	0,5
Altre malattie infettive	(070) Epatite virale (573.1*)	1	0,2	1	0,2
	(100) Leptosirosi	1	0,2	-	-
Tumori maligni apparato digerente	(144) Tumori maligni del pavimento della bocca	1	0,2	1	0,2
	(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,2	1	0,2
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,2	-	-
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,2	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	21	4,3	17	4,1
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,2	1	0,2
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	10	2,1	9	2,2
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,2	1	0,2
	(232) Carcinomi in situ della pelle	1	0,2	1	0,2
Altri tumori maligni	(185) Tumori maligni della prostata	2	0,4	-	-
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	1	0,2	-	-
	(201) Malattia di Hodgkin	2	0,4	2	0,5
	(204) Leucemia linfoide	1	0,2	-	-
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	1	0,2	1	0,2
Malattie psichiche	(309) Reazione di adattamento	6	1,2	5	1,2
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	1	0,2	-	-
Malattie del sistema nervoso centrale	(340) Sclerosi multipla	1	0,2	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	24	5,0	20	4,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,2	1	0,2
	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	2	0,4	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(379) Altri disturbi dell'occhio	1	0,2	1	0,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	13	2,7	10	2,4
Sordità da rumore	(389) Sordità	82	17,0	79	18,9
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,2	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	4	0,8	3	0,7
Asma	(493) Asma	2	0,4	2	0,5
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	1	0,2	1	0,2
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	1	0,2	1	0,2
Asbestosi	(501) Asbestosi	2	0,4	2	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	6	1,2	6	1,4
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,2	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	8	1,7	8	1,9
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,2	1	0,2
Malattie apparato digerente	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	0,2	1	0,2
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	5	1,0	5	1,2
	(709) Altri disturbi della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	0,2	1	0,2

Continua

Segue Tabella

	Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	1	0,2	1	0,2
	(721) Spondilosi e disturbi similari	42	8,7	39	9,3
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	99	20,5	86	20,6
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1	0,2	1	0,2
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	8	1,7	6	1,4
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	12	2,5	11	2,6
	(717) Lesioni interne del ginocchio	9	1,9	7	1,7
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	72	14,9	62	14,8
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	9	1,9	7	1,7
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	3	0,6	3	0,7
	(732) Osteocondropatie	1	0,2	-	-
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	5	1,0	5	1,2
Malattie non altrimenti specificate	(959) Altri e non specificati traumatismi	3	0,6	2	0,5
Totale		483	100,0	418	100,0

TABELLA 8 - Lazio 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	3	0,6	2	0,4
Altre malattie infettive	(088) Altre malattie da artropodi	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	11	2,2	9	2,0
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	10	2,0	8	1,8
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	2	0,4	1	0,2
Altri tumori maligni	(174) Tumori maligni della mammella della donna	1	0,2	1	0,2
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	1	0,2	1	0,2
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	2	0,4	-	-
	(205) Leucemia mieloide	1	0,2	-	-
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	1	0,2	-	-
	(309) Reazione di adattamento	9	1,8	7	1,6
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	49	9,7	45	10,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,2	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(379) Altri disturbi dell'occhio	6	1,2	6	1,3
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	9	1,8	3	0,7
Sordità da rumore	(389) Sordità	65	12,9	60	13,3
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	1	0,2	-	-
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,2	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	(490) Bronchite non specificata se acuta o cronica	1	0,2	1	0,2
	(491) Bronchite cronica	4	0,8	4	0,9

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Asma	(493) Asma	2	0,4	1	0,2
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	5	1,0	5	1,1
Asbestosi	(501) Asbestosi	2	0,4	2	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	8	1,6	8	1,8
Altre pneumoconiosi	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,2	-	-
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	1	0,2	-	-
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(483) Polmonite da altri organismi specificati	1	0,2	-	-
	(511) Pleurite	5	1,0	5	1,1
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	2	0,4	2	0,4
	(702) Altre dermatosi	1	0,2	1	0,2
	(708) Orticaria	1	0,2	1	0,2
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	55	10,9	53	11,8
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	127	25,1	116	25,7
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	2	0,4	1	0,2
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	5	1,0	4	0,9
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	10	2,0	10	2,2
	(717) Lesioni interne del ginocchio	8	1,6	6	1,3
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	70	13,9	67	14,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	13	2,6	13	2,9
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	0,2	1	0,2
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	3	0,6	2	0,4
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	2	0,4	1	0,2
Totale		505	100,0	451	100,0

TABELLA 9 - Lazio 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	5	5,4	17	3,5	22	3,7
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	2	0,4	2	0,3
14 - Altre industrie estrattive	-	-	12	2,4	12	2,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,1	10	2,0	12	2,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	1,1	-	-	1	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	4	0,8	4	0,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	1	0,2	1	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	5	1,0	5	0,8
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	1	0,2	1	0,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	6	1,2	6	1,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	6,5	61	12,4	67	11,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	2	0,4	2	0,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,1	37	7,5	38	6,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	1,1	8	1,6	9	1,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	2	0,4	2	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,1	2	0,4	3	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	3	0,6	3	0,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	2,2	5	1,0	7	1,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	12	2,4	12	2,0
45 - Costruzioni	-	-	107	21,7	109	18,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	17	3,5	17	2,9
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	3	0,6	3	0,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	4	4,3	6	1,2	10	1,7
55 - Alberghi e ristoranti	7	7,6	2	0,4	9	1,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,1	34	6,9	36	6,1
62 - Trasporti aerei	-	-	1	0,2	1	0,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,1	12	2,4	13	2,2

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
64 - Poste e telecomunicazioni	1	1,1	1	0,2	2	0,3
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,2	1	0,2
72 - Informatica e attività connesse	-	-	1	0,2	1	0,2
73 - Ricerca e sviluppo	-	-	3	0,6	3	0,5
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	4,3	-	-	4	0,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	3,3	3	0,6	6	1,0
80 - Istruzione	-	-	2	0,4	2	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	33	35,9	21	4,3	54	9,2
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,1	2	0,4	3	0,5
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	-	-	1	0,2	1	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	-	-	1	0,2	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	8	8,7	9	1,8	17	2,9
Non definita	11	12,0	75	15,2	87	14,8
Totale	92	100,0	492	100,0	589	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Lazio 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	1,5	45	8,4	47	6,9
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	2	0,4	2	0,3
14 - Altre industrie estrattive	-	-	9	1,7	9	1,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	2,2	15	2,8	18	2,7
17 - Industrie tessili	2	1,5	1	0,2	3	0,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	20	14,9	-	-	20	3,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	14	2,6	14	2,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	1	0,2	1	0,1
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	1	0,2	1	0,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	2	0,4	2	0,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	4,5	101	18,8	107	15,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	6	1,1	6	0,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	26	4,8	26	3,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	2	0,4	2	0,3
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	2	1,5	-	-	2	0,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,7	1	0,2	2	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	0,2	1	0,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	2	0,4	2	0,3
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	2	0,4	2	0,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	2	0,4	2	0,3
45 - Costruzioni	1	0,7	131	24,3	132	19,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	14	2,6	14	2,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	9	1,7	9	1,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	1,5	9	1,7	11	1,6
55 - Alberghi e ristoranti	15	11,2	12	2,2	27	4,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	29	5,4	29	4,3
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	1	0,2	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	8	1,5	10	1,5

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,7	7	1,3	8	1,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	-	-	1	0,2	1	0,1
72 - Informatica e attività connesse	1	0,7	1	0,2	2	0,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	7	5,2	17	3,2	24	3,5
80 - Istruzione	1	0,7	-	-	1	0,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	41	30,6	9	1,7	51	7,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	11	8,2	12	2,2	23	3,4
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,7	-	-	1	0,1
93 - Altre attività dei servizi	8	6,0	5	0,9	13	1,9
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	1,5	-	-	2	0,3
Non definita	7	5,2	40	7,4	49	7,2
Totale	134	100,0	538	100,0	677	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Lazio 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organismi collettivi	-	-	1	0,2	1	0,2
2.2 - Ingegneri e architetti	-	-	1	0,2	1	0,2
2.4 - Specialisti della salute	1	1,1	3	0,6	4	0,7
2.6 - Docenti ed assimilati	1	1,1	2	0,4	3	0,5
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	5	1,0	5	0,8
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	16	17,4	14	2,8	30	5,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	3	3,3	1	0,2	4	0,7
4.0 - Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	-	-	2	0,4	2	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	2	2,2	2	0,4	4	0,7
5.1 - Professioni commerciali	2	2,2	2	0,4	4	0,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	3	3,3	1	0,2	4	0,7
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	2	2,2	-	-	2	0,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	6	6,5	8	1,6	14	2,4
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	-	-	13	2,6	13	2,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	107	21,7	107	18,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	1,1	71	14,4	73	12,4
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	7	7,6	59	12,0	66	11,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	4,3	14	2,8	18	3,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	8	8,7	25	5,1	33	5,6
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	4	0,8	4	0,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	9	1,8	9	1,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	-	-	2	0,4	2	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	40	8,1	40	6,8
8.0 - Personale non qualificato	-	-	7	1,4	7	1,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	1,1	12	2,4	13	2,2
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	3	3,3	3	0,6	6	1,0
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	7	7,6	1	0,2	8	1,4

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	15	16,3	3	0,6	18	3,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	7	1,4	7	1,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	-	-	21	4,3	21	3,6
Non definita	10	10,9	52	10,6	66	11,2
Totale	92	100,0	492	100,0	589	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Lazio 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	1	0,7	-	-	1	0,1
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	-	-	1	0,2	1	0,1
2.4 - Specialisti della salute	2	1,5	2	0,4	4	0,6
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	4	0,7	4	0,6
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	19	14,2	9	1,7	29	4,3
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	-	-	3	0,6	3	0,4
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,7	3	0,6	4	0,6
4.1 - Impiegati di ufficio	5	3,7	4	0,7	9	1,3
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	-	-	1	0,2	1	0,1
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1	0,7	-	-	1	0,1
5.1 - Professioni commerciali	1	0,7	1	0,2	2	0,3
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	5	3,7	3	0,6	8	1,2
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,7	-	-	1	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	7	5,2	1	0,2	8	1,2
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	-	-	7	1,3	7	1,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	95	17,7	95	14,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	73	13,6	73	10,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	3,0	90	16,7	94	13,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	1,5	30	5,6	32	4,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	27	20,1	36	6,7	63	9,3

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	5	0,9	5	0,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	-	-	5	0,9	5	0,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	55	10,2	55	8,1
8.0 - Personale non qualificato	3	2,2	5	0,9	8	1,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	-	-	23	4,3	26	3,8
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	5	3,7	6	1,1	11	1,6
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	17	12,7	-	-	17	2,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	24	17,9	13	2,4	37	5,5
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	5	0,9	5	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	2,2	23	4,3	26	3,8
9.0 - Forze armate	-	-	1	0,2	1	0,1
Non definita	6	4,5	34	6,3	41	6,1
Totale	134	100,0	538	100,0	677	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Lazio 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	11,8
45 - Costruzioni	4	23,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	11,8
Non definita	9	52,9
Totale	17	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Lazio 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	7,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	7,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	7,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	7,7
45 - Costruzioni	2	15,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	7,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	15,4
Non definita	4	30,8
Totale	13	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Lazio 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
2.2 - Ingegneri e architetti	1	5,9
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	23,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	11,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	11,8
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	5,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	5,9
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	5,9
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	11,8
Non definita	3	17,6
Totale	17	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Lazio 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	7,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	7,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	15,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	15,4
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	7,7
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	7,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	23,1
9.0 - Forze armate	1	7,7
Non definita	1	7,7
Totale	13	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Lazio 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	10,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	10,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	10,0
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	10,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	10,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	20,0
73 - Ricerca e sviluppo	1	10,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	10,0
Non definita	1	10,0
Totale	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Lazio 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	11,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	33,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	11,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	44,4
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Lazio 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	10,0
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	10,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	3	30,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	10,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	10,0
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	2	20,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	10,0
Totale	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Lazio 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
4.1 - Impiegati di ufficio	4	44,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	11,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	33,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	11,1
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Lazio 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	7,4
14 - Altre industrie estrattive	1	3,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	3,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	3,7
45 - Costruzioni	2	7,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	3,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	3,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	11,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	3,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	7,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	7,4
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	3,7
93 - Altre attività dei servizi	2	7,4
Non definita	7	25,9
Totale	27	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Lazio 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	7	10,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	4,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	15	23,4
45 - Costruzioni	5	7,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,6
55 - Alberghi e ristoranti	9	14,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	3,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,6
64 - Poste e telecomunicazioni	2	3,1
72 - Informatica e attività connesse	1	1,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	7	10,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	5	7,8
93 - Altre attività dei servizi	1	1,6
Non definita	2	3,1
Totale	64	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Lazio 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	3,7
4.1 - Impiegati di ufficio	1	3,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	22,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	7,4
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	3,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	14,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	3,7
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	3,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	3,7
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	7,4
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	3,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	3	11,1
Non definita	3	11,1
Totale	27	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Lazio 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	3	4,7
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,6
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	1,6
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1	1,6
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	3	4,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	4,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	3,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	13	20,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	1,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	12	18,8
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,6
8.0 - Personale non qualificato	2	3,1
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	3,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	3	4,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	8	12,5
Non definita	7	10,9
Totale	64	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Lazio 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	5	3,3
14 - Altre industrie estrattive	4	2,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	2,7
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	1,3
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,7
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	5	3,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	3,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	15	10,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	1,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	29	19,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	2,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	1,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	1,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	3	2,0
45 - Costruzioni	32	21,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	2,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	1,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,7
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,7
80 - Istruzione	2	1,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,7
93 - Altre attività dei servizi	1	0,7
Non definita	24	16,0
Totale	150	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Lazio 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	9	9,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	1,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	20	20,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	9	9,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	1,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1,0
45 - Costruzioni	36	36,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5	5,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,0
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,0
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	2,0
Non definita	9	9,1
Totale	99	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Lazio 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
2.6 - Docenti ed assimilati	2	1,3
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	1,3
4.0 - Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	1	0,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	7	4,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	28	18,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	38	25,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	17	11,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	2,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	5	3,3
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	6	4,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	0,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	11	7,3
8.0 - Personale non qualificato	4	2,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	0,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	2,7
Non definita	17	11,3
Totale	150	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Lazio 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	23	23,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	24	24,2
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	17	17,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	7	7,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	7	7,1
8.0 - Personale non qualificato	1	1,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	1,0
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	1,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	2,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	6	6,1
Non definita	7	7,1
Totale	99	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Lazio 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	1	16,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	50,0
93 - Altre attività dei servizi	1	16,7
Non definita	1	16,7
Totale	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Lazio 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	20,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	20,0
93 - Altre attività dei servizi	3	60,0
Totale	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Lazio 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	16,7
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	16,7
4.1 - Impiegati di ufficio	1	16,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	16,7
Non definita	2	33,3
Totale	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Lazio 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	20,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	40,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	20,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	20,0
Totale	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Lazio 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	8	4,7
14 - Altre industrie estrattive	4	2,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	1,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	16	9,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	1,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	1,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,6
45 - Costruzioni	29	16,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	4	2,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	1,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	1,2
55 - Alberghi e ristoranti	3	1,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	31	18,0
62 - Trasporti aerei	1	0,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	8	4,7
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,6
73 - Ricerca e sviluppo	2	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	1,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	27	15,7
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	1,2
93 - Altre attività dei servizi	2	1,2
Non definita	18	10,5
Totale	172	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Lazio 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachidee

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	17	6,7
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	0,8
14 - Altre industrie estrattive	2	0,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	6	2,4
17 - Industrie tessili	1	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	8	3,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,4
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	21	8,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	0,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	1,6
45 - Costruzioni	45	17,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	8	3,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	7	2,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	4	1,6
55 - Alberghi e ristoranti	12	4,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	18	7,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	8	3,1
64 - Poste e telecomunicazioni	3	1,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	0,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	12	4,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	33	12,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	13	5,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,4
93 - Altre attività dei servizi	3	1,2
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	0,8
Non definita	19	7,5
Totale	255	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Lazio 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	19	11,0
5.1 - Professioni commerciali	1	0,6
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,6
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	2	1,2
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	3	1,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	0,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	25	14,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	5	2,9
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	12	7,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	6	3,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	7	4,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	1,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	26	15,1
8.0 - Personale non qualificato	3	1,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	10	5,8
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	1,2
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	3	1,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	4	2,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	1,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	8	4,7
Non definita	29	16,9
Totale	172	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Lazio 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	22	8,6
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	2	0,8
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	3	1,2
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,4
5.1 - Professioni commerciali	1	0,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	3	1,2
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,4
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	0,4
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	1,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	32	12,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	14	5,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	18	7,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	13	5,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	10	3,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	1,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	3	1,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	33	12,9
8.0 - Personale non qualificato	3	1,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	22	8,6
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	6	2,4
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	8	3,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	20	7,8
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	1,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	8	3,1
Non definita	21	8,2
Totale	255	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Lazio 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	2,9
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	1,5
14 - Altre industrie estrattive	3	2,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	6	4,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	14	10,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	5	3,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	4	2,9
45 - Costruzioni	27	19,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	7	5,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	7	5,1
55 - Alberghi e ristoranti	6	4,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,7
72 - Informatica e attività connesse	1	0,7
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	3	2,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	15	11,0
93 - Altre attività dei servizi	11	8,1
Non definita	18	13,2
Totale	136	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Lazio 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	19	11,4
14 - Altre industrie estrattive	3	1,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	5	3,0
17 - Industrie tessili	2	1,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	20	12,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	1,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	25	15,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	1,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	5	3,0
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	2	1,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,6
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	2	1,2
45 - Costruzioni	35	21,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	5	3,0
55 - Alberghi e ristoranti	5	3,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	1,2
64 - Poste e telecomunicazioni	2	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	2,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	1,8
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	3	1,8
93 - Altre attività dei servizi	6	3,6
Non definita	13	7,8
Totale	167	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Lazio 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	1,5
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,7
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	5	3,7
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	1,5
5.1 - Professioni commerciali	3	2,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	3	2,2
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	11	8,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	32	23,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	13	9,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	14	10,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	0,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	15	11,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	0,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	1,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	0,7
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	1,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	3	2,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	9	6,6
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	1,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	2,9
Non definita	10	7,4
Totale	136	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Lazio 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
4.1 - Impiegati di ufficio	2	1,2
5.1 - Professioni commerciali	1	0,6
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,6
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	5	3,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	0,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	25	15,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	16	9,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	25	15,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	10	6,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	40	24,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	0,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	6	3,6
8.0 - Personale non qualificato	2	1,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	1,2
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	1,2
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	6	3,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	6	3,6
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	1,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	8	4,8
Non definita	5	3,0
Totale	167	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

6. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN LIGURIA

6.1 Introduzione

La popolazione residente in Liguria (fonte Istat) nel 2011 è pari a 1.567.339 abitanti (con una diminuzione pari a -0,7 per mille abitanti, in linea con il resto dell'Italia), circa il 2,6% del totale dei residenti in Italia (59.394.207), di cui 740.293 uomini e 826.881 donne.

L'età media è di 47,9 anni, a fronte di una media nazionale di 43,8; i residenti nella regione di età compresa fra 0 e 14 anni sono 181.256 e costituiscono l'11,6%, fra i 15 e i 64 anni 957.963, il 61 % e oltre i 65 anni 428.120, il 27,3%.

La popolazione residente nella provincia di Genova è di 853.939 abitanti, di cui 401.355 uomini e 452.584 donne.

La popolazione residente nel territorio della Asl 3 è di 711.426, di cui 334.219 uomini e 377.207 donne.

La speranza di vita alla nascita per i maschi è di 79,4 anni, per le femmine di 84,4 anni.

L'indice di vecchiaia in Italia, nel 2011 è 148,6 mentre in Liguria è uguale a 236,2, in aumento rispetto al 2010, quando era pari a 232.

La popolazione straniera residente in Liguria a tutto il 2011 è di 111.971 e rappresenta il 7,1% della popolazione residente, in calo rispetto al 2010, quando era costituita da 125.320 unità.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Ecuador con il 17,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (17,5%) e dalla Romania (11,9%).

Il tasso di occupazione (rapporto percentuale tra il numero di persone tra i 15 e i 64 anni occupate e la popolazione considerata) del 2011 a Genova è pari al 63%, come nel resto della regione, superiore alla media nazionale (56,8%).

Il tasso di disoccupazione (rapporto tra le persone di 15 - 64 anni in cerca di lavoro e la *forza lavoro*) è del 7%, in Liguria è del 6,4%, in Italia 8,4%.

La popolazione residente in Liguria (fonte Istat) nel 2012 è di 1.565.127 abitanti (in Italia è di 59.685.227), di cui 740.293 uomini e 824.834 donne (52,7% contro il 51,6% dell'Italia).

L'età media è di 47,6 anni, in lieve aumento rispetto al 2011; i residenti nella regione di età compresa fra 0 e 14 anni sono 181.858, fra i 14 e i 65 anni 950.078 e oltre i 65 anni 433.191.

La popolazione residente nella provincia di Genova è di 851.283 abitanti (il 54,4% di quella ligure e l'1,4% di quella nazionale), di cui 400.249 uomini e 451.034 donne.

La popolazione residente nel territorio della Asl 3 è di 708.600, di cui 332.960 uomini e 375.640 donne.

La speranza di vita alla nascita, in Italia, per gli uomini è pari a 79,5 e per le donne 84,5, anche in Liguria sono presenti gli stessi valori.

L'indice di vecchiaia in Italia è di 151,4, in Liguria è di 238,2.

L'età media in Liguria è di 48,1, in Italia è di 44; i residenti nella regione di età compresa fra 0 e 14 anni costituiscono l'11,6%, fra i 15 e i 64 anni rappresentano il 60,7% e gli over 65 anni il 27,7%.

La popolazione straniera residente in Liguria a dicembre 2012 è di 119.946 unità, il 7,7% della popolazione residente, in linea con il dato nazionale (7,3%).

Le nazioni più rappresentate sono l'Albania con il 17,1%, l'Ecuador con il 17,0%, e la Romania con il 12,6%.

Il tasso di occupazione del 2012 a Genova è pari al 62,6%, nel resto della regione 62,0 e superiore alla media nazionale (56,6%).

Il tasso di disoccupazione è del 7,7%, in Liguria è del 8,1%, in Italia 10,7%.

6.2 Analisi dei dati

Dall'analisi dei Nel biennio in esame (fonte Malprof) il numero dei casi segnalati (Tabella 1) è di 226 nel 2011 e di 214 nel 2012 (in flessione rispetto al 2009, quando i casi segnalati erano 283, ma in linea con il 2010, che ne registrava 217).

Nel corso del biennio si può notare un maggior numero di casi nella popolazione maschile, 186 con tasso del 53,4% e 40 nella femminile con tasso del 10,3% per il 2011, 190 casi nella popolazione maschile con tasso del 54,6% e 24 nella femminile con tasso del 6,2% nel 2012.

L'analisi per classi di età e sesso (Tabella 2) evidenzia nella popolazione maschile la maggior concentrazione nella classe di età 'oltre 60', sia nel 2011 con 83 casi e percentuale del 45,4; sia nel 2012 con 75 casi registrati e valore pari al 40,1%; per la popolazione femminile, nel 2011 una maggior concentrazione si ritrova nelle classi di età 30 - 49 e 50 - 59, con 15 casi in entrambe le fasce e valore del 38,5% ciascuna, mentre nel 2012 il maggior numero dei casi (10) è presente nella classe 50 - 59, con valore del 41,7%.

Per quanto riguarda la tipologia di patologie riscontrate (Tabella 3) le malattie del rachide (27,5%), le ipoacusie (14,4%) e i tumori maligni della pleura e peritoneo (13,1%) sono le patologie più segnalate nel 2011. Nel 2012 invece risultano essere sempre al primo posto le patologie del rachide (34,6%), in aumento rispetto alle segnalazioni del 2011, i tumori maligni della pleura e peritoneo (17,5%) e le malattie muscoloscheletriche (12,3%).

Prendendo in esame i casi per classe di malattia e sesso (Tabella 3), si evidenzia nella popolazione femminile una percentuale del 33,3 nel 2011 e del 29,2 nel 2012 di patologie muscolo-scheletriche.

Nella popolazione maschile le patologie più segnalate risultano essere le malattie del rachide (29,5%) nel 2011 e 36,9% nel 2012.

Relativamente alla distribuzione per classe di malattia e classe di età (Tabella 4), nei lavoratori con età inferiore ai 30 anni si registrano nell'ordine *malattie della pelle* e *malattie psichiche* nel 2011; *malattie del rachide* e *malattie della pelle* nel 2012.

Analizzando le fasce di età successive si rileva che le malattie del rachide sono le più segnalate in entrambe le classi di età considerate: 54,2% nella fascia 30 - 49 anni (in aumento rispetto al 40,8% del 2009 e al 39,6% del 2010); 37,3% nella fascia 50 - 59 anni per l'anno 2011, mentre per il 2012 sono 60% nella fascia 30 - 49 anni e 38,2% nella fascia 50 - 59 anni; nel 2011 nella fascia di età 30 - 49 sono seguite da *altre patologie muscoloscheletriche* con 16,9%, dalle *ipoacusie* con il 13,6 (22,5% nel 2009 e 10% circa nel 2010) e dalla *sindrome del tunnel carpale* con il 10,2% (12,7% nel 2009 e 11,3% nel 2010); sempre nel 2011, nella fascia 50 - 59 anni le *ipoacusie* rappresentano il 23,9% (35,8% nel 2009 e 32,9% nel 2010) e le *altre patologie muscoloscheletriche* il 20,9 (11,1% nel 2009 e 16,8,0% nel 2010). Nel 2012 nella fascia 30 - 49 anni figurano al secondo posto le *altre patologie muscoloscheletriche* con il 15%, seguite da *ipoacusie* con il 10% e *sindrome del tunnel carpale* con il 5%; nella fascia 50 - 59 anni al secondo posto le *altre malattie muscoloscheletriche* con il 19,1%, quindi la *sindrome del tunnel carpale* con il 10,3% e le *ipoacusie* con il 5,9%.

Nella classe di età 'oltre 60' le patologie più frequenti sono i tumori maligni della pleura e peritoneo con 29 casi (33%) nel 2011 e 33 casi (41,3%) nel 2012.

Nella Tabella 5 è stata analizzata la distribuzione delle segnalazioni per nazionalità e sesso.

Nel 2011 la maggior percentuale di segnalazioni pervenute da lavoratori stranieri è rappresentata da Ecuador con 3 casi, mentre in 3 casi la nazionalità non è stata definita.

Nel 2012, 1 caso è stato segnalato rispettivamente per: Albania, Bolivia, Ecuador, Israele, e Marocco, mentre in 5 casi la nazionalità non è stata definita, le segnalazioni riguardano quasi esclusivamente lavoratori maschi.

Analizzando la distribuzione delle segnalazioni per fonte informativa (Tabella 6) si evince che il 59,9% delle denunce viene effettuata dai patronati, ed il 23,9% dall'Inail nel 2011, così come il 50,7% sempre dai patronati e il 29,9% dall'Inail nel 2012.

Se prendiamo in considerazione le *ipoacusie* il 77,8% nel 2011 sono state segnalate dai medici competenti e il 9,8% dai medici di patronato; le *non ipoacusie* per il 90,2% sono state segnalate dai medici di patronato e per il 90,6% dai medici Inail. Nel 2012 il 76,9% delle *ipoacusie* sono state segnalate dai medici competenti d'azienda; le *non ipoacusie* per il 96,3% sono state segnalate dai medici di patronato e per il 95,2% dai medici Inail.

I casi riconosciuti con nesso causale positivo per l'esposizione lavorativa sono rappresentati nella Tabella 7. Nel 2011 su un totale di 222 segnalazioni, 205 (il 92,3%) sono state riconosciute come lavoro-correlate, tra queste: il 100% dei tumori maligni della pelle e della vescica, sindrome del tunnel carpale, asma, pneumoconiosi da silice ed altre pneumoconiosi, malattie del rachide e della pelle, patologie respiratorie da inalazione di tossici.

Così come il 93,1% dei tumori maligni della pleura e peritoneo, il 92,6% delle malattie muscolo-scheletriche, il 90,6% delle ipoacusie, l'85,7 delle asbestosi, l'82,4% dei tumori maligni dell'apparato respiratorio. Nel 2012 i casi riconosciuti con nesso causale positivo sono il 91% (192 su 211) del totale delle segnalazioni; differenziando per tipologia: il 100% dei tumori maligni della pelle e della vescica, sindrome del tunnel carpale, malattie vascolari periferiche, asma, pneumoconiosi da silice e silicati, malattie respiratorie da inalazione di tossici, malattie della pelle ed altre malattie dell'apparato respiratorio.

Anche il 98,6% delle patologie del rachide, il 96,2% delle patologie muscoloscheletriche il 94,6% dei tumori maligni della pleura e peritoneo hanno una correlazione causale.

L'analisi settoriale e professionale dei casi riconosciuti con nesso positivo fra patologia e attività lavorativa (Tabella 9) evidenzia per il 2011 il 14,8% *costruzioni*; 9,4% *trasporti terrestri*; il 6,7% *attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti*; *attività delle agenzie di viaggio*; 5,6% *fabbricazione di altri mezzi di trasporto*; 3,8% *commercio al dettaglio e riparazione di beni personali e per la casa*; 3,0% *sanità e altri servizi sociali*.

Nel 2012 la percentuale più alta si riscontra sempre nel settore delle *costruzioni* (14,0%); 9,2% *trasporti terrestri e trasporti mediante condotte*; 8,6% *attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti*; *attività delle agenzie di viaggio*; 4,5% *fabbricazione di altri mezzi di trasporto*.

Per quanto riguarda la professione (Tabella 10), nel 2011 fra gli uomini il 24,8% dei casi con nesso positivo si colloca nella qualifica di conduttori di veicoli di macchinari mobili e di sollevamento; il 21,5% sono artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati; il 18,6% sono invece artigiani ed operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia. Fra le donne, 13 casi (20,0%) riguardano professioni concernenti servizi per le famiglie e 9 casi (13,8%) professioni commerciali.

Nel 2012 negli uomini le professioni con percentuale più rilevante sono i conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento: 27,9%; artigiani ed operai dell'industria estrattiva ed edilizia (23,3%) ed artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati con 23,3%, 9,5% appartenenti alla categoria di personale non qualificato relativo all'amministrazione, gestione e magazzino. Fra le donne la professione concernente servizi per le famiglie è la più frequentemente riscontrata (22,6%), a seguire il personale relativo alle vendite ed ai servizi turistici (16,1%) e le professioni commerciali (16,1%). Le professioni turistiche ed alberghiere rappresentano il 9,7%, ed infine il 6,5% sono impiegate di uffici.

6.3 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
03 Asl Genovese	388.110	348.125	736.235	40	186	226	10,3	53,4	30,7

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
03 Asl Genovese	388.110	348.125	736.235	24	190	214	6,2	54,6	29,1

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	1	0,5	1	0,5
16 - 29	4	10,3	3	1,6	7	3,2
30 - 49	15	38,5	44	24,0	59	26,6
50 - 59	15	38,5	52	28,4	67	30,2
oltre 60	5	12,8	83	45,4	88	39,6
Totale	39	100,0	183	100,0	222	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
16 - 29	2	8,3	1	0,5	3	1,4
30 - 49	7	29,2	53	28,3	60	28,4
50 - 59	10	41,7	58	31,0	68	32,2
oltre 60	5	20,8	75	40,1	80	37,9
Totale	24	100,0	187	100,0	211	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	2,6	28	15,3	29	13,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	17	9,3	17	7,7
Tumori maligni della pelle	-	-	1	0,5	1	0,5
Tumori maligni vescica	1	2,6	1	0,5	2	0,9
Altri tumori maligni	1	2,6	-	-	1	0,5
Malattie psichiche	2	5,1	1	0,5	3	1,4
Sindrome tunnel carpale	7	17,9	3	1,6	10	4,5
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	1	0,5	1	0,5
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	2,6	31	16,9	32	14,4
Asma	1	2,6	-	-	1	0,5
Asbestosi	-	-	7	3,8	7	3,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,5	1	0,5
Altre pneumoconiosi	-	-	1	0,5	1	0,5
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	2,6	2	1,1	3	1,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	2,6	20	10,9	21	9,5
Malattie della pelle	3	7,7	1	0,5	4	1,8
Malattie del rachide	7	17,9	54	29,5	61	27,5
Altre malattie muscoloscheletriche	13	33,3	14	7,7	27	12,2
Totale	39	100,0	183	100,0	222	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	2	8,3	35	18,7	37	17,5
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	4,2	-	-	1	0,5
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	8	4,3	8	3,8
Tumori maligni della pelle	1	4,2	-	-	1	0,5
Tumori maligni vescica	-	-	1	0,5	1	0,5
Altri tumori maligni	-	-	2	1,1	2	0,9
Tumori benigni	-	-	2	1,1	2	0,9
Sindrome tunnel carpale	6	25,0	5	2,7	11	5,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	11	5,9	11	5,2
Sordità da rumore	-	-	11	5,9	11	5,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,5	1	0,5
Asma	1	4,2	-	-	1	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,5	1	0,5
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	1	0,5	1	0,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	18	9,6	18	8,5
Malattie della pelle	2	8,3	3	1,6	5	2,4
Malattie del rachide	4	16,7	69	36,9	73	34,6
Altre malattie muscoloscheletriche	7	29,2	19	10,2	26	12,3
Totale	24	100,0	187	100,0	211	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	-	-	29	33,0	29	13,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	1	1,7	3	4,5	13	14,8	17	7,7
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,1	1	0,5
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	1	1,5	1	1,1	2	0,9
Altri tumori maligni	-	-	1	14,3	-	-	-	-	-	-	1	0,5
Malattie psichiche	-	-	2	28,6	1	1,7	-	-	-	-	3	1,4
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	6	10,2	3	4,5	1	1,1	10	4,5
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,1	1	0,5
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	1	14,3	8	13,6	16	23,9	7	8,0	32	14,4
Asma	-	-	-	-	-	-	1	1,5	-	-	1	0,5
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	1	1,5	6	6,8	7	3,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,1	1	0,5
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,1	1	0,5
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	1	1,5	2	2,3	3	1,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	100,0	-	-	-	-	2	3,0	18	20,5	21	9,5
Malattie della pelle	-	-	3	42,9	1	1,7	-	-	-	-	4	1,8
Malattie del rachide	-	-	-	-	32	54,2	25	37,3	4	4,5	61	27,5
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	-	-	10	16,9	14	20,9	3	3,4	27	12,2
Totale	1	100,0	7	100,0	59	100,0	67	100,0	88	100,0	222	100,0

TABELLA 4 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età								Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	4	5,9	33	41,3	37	17,5
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	1	1,3	1	0,5
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	3	4,4	5	6,3	8	3,8
Tumori maligni della pelle	-	-	1	1,7	-	-	-	-	1	0,5
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	1	1,5	-	-	1	0,5
Altri tumori maligni	-	-	-	-	2	2,9	-	-	2	0,9
Tumori benigni	-	-	-	-	2	2,9	-	-	2	0,9
Sindrome tunnel carpale	-	-	3	5,0	7	10,3	1	1,3	11	5,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	4	6,7	4	5,9	3	3,8	11	5,2
Sordità da rumore	-	-	6	10,0	4	5,9	1	1,3	11	5,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	-	-	1	1,3	1	0,5
Asma	-	-	-	-	-	-	1	1,3	1	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	1,7	-	-	-	-	1	0,5
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	1	1,3	1	0,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	18	22,5	18	8,5
Malattie della pelle	1	33,3	-	-	2	2,9	2	2,5	5	2,4
Malattie del rachide	2	66,7	36	60,0	26	38,2	9	11,3	73	34,6
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	9	15,0	13	19,1	4	5,0	26	12,3
Totale	3	100,0	60	100,0	68	100,0	80	100,0	211	100,0

TABELLA 5 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	-	-	2	1,1	2	0,9
Argentina	-	-	1	0,5	1	0,5
Ecuador	2	5,1	1	0,5	3	1,4
Egitto	-	-	1	0,5	1	0,5
Israele	1	2,6	-	-	1	0,5
Italia	34	87,2	171	93,4	205	92,3
Marocco	-	-	1	0,5	1	0,5
Non definita	-	-	3	1,6	3	1,4
Polonia	2	5,1	-	-	2	0,9
Romania	-	-	2	1,1	2	0,9
Tunisia	-	-	1	0,5	1	0,5
Totale	39	100,0	183	100,0	222	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	-	-	1	0,5	1	0,5
Bolivia	-	-	1	0,5	1	0,5
Ecuador	-	-	1	0,5	1	0,5
Israele	-	-	1	0,5	1	0,5
Italia	23	95,8	178	95,2	201	95,3
Marocco	-	-	1	0,5	1	0,5
Non definita	1	4,2	4	2,1	5	2,4
Totale	24	100,0	187	100,0	211	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	1	100,0	-	-	1	0,5
Med. comp. d'azienda	4	22,2	14	77,8	18	8,1
Ospedali	10	100,0	-	-	10	4,5
Medici di base	2	100,0	-	-	2	0,9
Medici specialisti	2	100,0	-	-	2	0,9
Patronati	120	90,2	13	9,8	133	59,9
Inail	48	90,6	5	9,4	53	23,9
Autorità giudiz.	1	100,0	-	-	1	0,5
Altra fonte	1	100,0	-	-	1	0,5
Non definita	1	100,0	-	-	1	0,5
Totale	190	85,6	32	14,4	222	100,0

TABELLA 6 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	2	100,0	-	-	2	0,9
Med. comp. d'azienda	3	23,1	10	76,9	13	6,2
Ospedali	11	78,6	3	21,4	14	6,6
Medici di base	1	100,0	-	-	1	0,5
Patronati	103	96,3	4	3,7	107	50,7
Inail	60	95,2	3	4,8	63	29,9
Autorità giudiz.	4	66,7	2	33,3	6	2,8
Altra fonte	5	100,0	-	-	5	2,4
Totale	189	89,6	22	10,4	211	100,0

TABELLA 7 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	29	13,1	27	13,2	93,1
Tumori maligni apparato respiratorio	17	7,7	14	6,8	82,4
Tumori maligni della pelle	1	0,5	1	0,5	100
Tumori maligni vescica	2	0,9	2	1	100
Altri tumori maligni	1	0,5	0	0	0
Malattie psichiche	3	1,4	2	1	66,7
Sindrome tunnel carpale	10	4,5	10	4,9	100
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,5	0	0	0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	32	14,4	29	14,1	90,6
Asma	1	0,5	1	0,5	100
Asbestosi	7	3,2	6	2,9	85,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,5	1	0,5	100
Altre pneumoconiosi	1	0,5	1	0,5	100
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	3	1,4	3	1,5	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	21	9,5	18	8,8	85,7
Malattie della pelle	4	1,8	4	2	100
Malattie del rachide	61	27,5	61	29,8	100
Altre malattie muscoloscheletriche	27	12,2	25	12,2	92,6
Totale	222	100	205	100	92,3

TABELLA 7 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	37	17,5	35	18,2	94,6
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,5	0	0	0
Tumori maligni apparato respiratorio	8	3,8	6	3,1	75
Tumori maligni della pelle	1	0,5	1	0,5	100
Tumori maligni vescica	1	0,5	1	0,5	100
Altri tumori maligni	2	0,9	1	0,5	50
Tumori benigni	2	0,9	1	0,5	50
Sindrome tunnel carpale	11	5,2	11	5,7	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	11	5,2	6	3,1	54,5
Sordità da rumore	11	5,2	6	3,1	54,5
Malattie vascolari periferiche	1	0,5	1	0,5	100
Asma	1	0,5	1	0,5	100
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,5	1	0,5	100
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	0,5	1	0,5	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	18	8,5	18	9,4	100
Malattie della pelle	5	2,4	5	2,6	100
Malattie del rachide	73	34,6	72	37,5	98,6
Altre malattie muscoloscheletriche	26	12,3	25	13	96,2
Totale	211	100	192	100	91

TABELLA 8 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	29	13,1	27	13,2
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,5	-	-
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	16	7,2	14	6,8
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,5	1	0,5
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	2	0,9	2	1,0
Altri tumori maligni	(201) Malattia di Hodgkin	1	0,5	-	-
Malattie psichiche	(309) Reazione di adattamento	3	1,4	2	1,0
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	10	4,5	10	4,9
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,5	-	-
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	32	14,4	29	14,1
Asma	(493) Asma	1	0,5	1	0,5
Asbestosi	(501) Asbestosi	7	3,2	6	2,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,5	1	0,5
Altre pneumoconiosi	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,5	1	0,5
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	2	0,9	2	1,0
	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	1	0,5	1	0,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	21	9,5	18	8,8
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	4	1,8	4	2,0
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	40	18,0	40	19,5
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	21	9,5	21	10,2
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	3	1,4	3	1,5
	(717) Lesioni interne del ginocchio	2	0,9	1	0,5
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	19	8,6	18	8,8
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	2	0,9	2	1,0
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	0,5	1	0,5
Totale		222	100,0	205	100,0

TABELLA 8 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,5	1	0,5
	(163) Tumori maligni della pleura	36	17,1	34	17,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,5	-	-
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,9	1	0,5
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	6	2,8	5	2,6
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,5	1	0,5
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	1	0,5	1	0,5
Altri tumori maligni	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,5	-	-
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,5	1	0,5
Tumori benigni	(238) Tumori di comportamento incerto di altri e non specificati	2	0,9	1	0,5
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	11	5,2	11	5,7
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	11	5,2	6	3,1
Sordità da rumore	(389) Sordità	11	5,2	6	3,1
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	1	0,5	1	0,5
Asma	(493) Asma	1	0,5	1	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,5	1	0,5
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	1	0,5	1	0,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	18	8,5	18	9,4
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	5	2,4	5	2,6
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	32	15,2	32	16,7
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	41	19,4	40	20,8
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	3	1,4	3	1,6
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	23	10,9	22	11,5
Totale		211	100,0	192	100,0

TABELLA 9 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	-	-	2	0,7	2	0,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,5	1	0,3	2	0,5
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	1,5	-	-	1	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	2	0,7	2	0,5
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	1,5	-	-	1	0,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	4	1,3	4	1,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	3,1	2	0,7	4	1,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	4	1,3	4	1,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	5	1,6	5	1,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	13	4,2	13	3,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	8	2,6	8	2,2
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	1,5	-	-	1	0,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	21	6,8	21	5,6
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	1	0,3	1	0,3
45 - Costruzioni	1	1,5	54	17,6	55	14,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	9	2,9	9	2,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,5	5	1,6	6	1,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	4	6,2	10	3,3	14	3,8
55 - Alberghi e ristoranti	3	4,6	-	-	3	0,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	35	11,4	35	9,4
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	4	1,3	4	1,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	25	8,1	25	6,7
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,3	1	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	6	9,2	4	1,3	10	2,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,5	-	-	1	0,3

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	6	9,2	5	1,6	11	3,0
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	4	1,3	4	1,1
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	2	3,1	-	-	2	0,5
93 - Altre attività dei servizi	6	9,2	-	-	6	1,6
Non definita	29	44,6	88	28,7	117	31,5
Totale	65	100,0	307	100,0	372	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	-	-	1	0,3	1	0,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	11	3,6	11	3,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	17	5,6	17	5,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	10	3,3	10	3,0
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	-	-	1	0,3	1	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	3	1,0	3	0,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	15	4,9	15	4,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	1	0,3	1	0,3
45 - Costruzioni	2	6,5	45	14,8	47	14,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	2	0,7	2	0,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	4	1,3	4	1,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	3,2	2	0,7	3	0,9
55 - Alberghi e ristoranti	4	12,9	1	0,3	5	1,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	3,2	30	9,8	31	9,2
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	2	0,7	2	0,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	29	9,5	29	8,6
72 - Informatica e attività connesse	-	-	1	0,3	1	0,3
73 - Ricerca e sviluppo	-	-	1	0,3	1	0,3

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	3,2	-	-	1	0,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	3,2	-	-	1	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	6,5	4	1,3	6	1,8
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	1	0,3	1	0,3
93 - Altre attività dei servizi	4	12,9	1	0,3	5	1,5
Non definita	15	48,4	123	40,3	138	41,1
Totale	31	100,0	305	100,0	336	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	8	2,6	8	2,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	3	4,6	3	1,0	6	1,6
4.1 - Impiegati di ufficio	3	4,6	-	-	3	0,8
5.1 - Professioni commerciali	9	13,8	4	1,3	13	3,5
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	6	9,2	1	0,3	7	1,9
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	1,5	1	0,3	2	0,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	13	20,0	1	0,3	14	3,8
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,5	25	8,1	26	7,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	57	18,6	57	15,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	3	4,6	66	21,5	69	18,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	2	0,7	2	0,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,5	9	2,9	10	2,7
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	1	0,3	1	0,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	8	2,6	8	2,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	1,5	4	1,3	5	1,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	76	24,8	76	20,4
8.0 - Personale non qualificato	1	1,5	3	1,0	4	1,1
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	-	-	19	6,2	19	5,1
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	1,5	-	-	1	0,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	19	29,2	5	1,6	24	6,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	3,1	4	1,3	6	1,6
Non definita	1	1,5	10	3,3	11	3,0
Totale	65	100,0	307	100,0	372	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	3,2	1	0,3	2	0,6
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	-	-	2	0,7	2	0,6
2.6 - Docenti ed assimilati	-	-	3	1,0	3	0,9
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	-	-	1	0,3	1	0,3
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	4	1,3	4	1,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	3,2	-	-	1	0,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	3,2	-	-	1	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	2	6,5	-	-	2	0,6
5.1 - Professioni commerciali	5	16,1	5	1,6	10	3,0
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	3	9,7	1	0,3	4	1,2
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	3,2	-	-	1	0,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	7	22,6	2	0,7	9	2,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	3,2	2	0,7	3	0,9
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	71	23,3	71	21,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	3,2	71	23,3	72	21,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	3,2	3	1,0	4	1,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	2	0,7	2	0,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	-	-	11	3,6	11	3,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	85	27,9	85	25,3
8.0 - Personale non qualificato	-	-	1	0,3	1	0,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	-	-	29	9,5	29	8,6
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	5	16,1	-	-	5	1,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	6,5	2	0,7	4	1,2
Non definita	-	-	9	3,0	9	2,7
Totale	31	100,0	305	100,0	336	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	3	8,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	5,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	11,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	8,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	8,6
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	2,9
45 - Costruzioni	2	5,7
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	2,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	2,9
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	2,9
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	7	20,0
Non definita	7	20,0
Totale	35	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	5,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	7,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	7,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	11	21,6
45 - Costruzioni	1	2,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	3,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	5,9
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	2,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	9	17,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	3,9
Non definita	11	21,6
Totale	51	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	5,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3	8,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	2,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	14	40,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	5,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	2,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	8,6
8.0 - Personale non qualificato	1	2,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	6	17,1
Non definita	2	5,7
Totale	35	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	4,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	7	31,8
45 - Costruzioni	3	13,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	9,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	4,5
Non definita	8	36,4
Totale	22	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	28,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	14,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	14,3
Non definita	3	42,9
Totale	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3	13,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	9,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	3	13,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	36,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	3	13,6
Non definita	3	13,6
Totale	22	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	14,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	3	42,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	14,3
Non definita	2	28,6
Totale	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
21 - Fabbricazione della pasta-cartta, della carta e dei prodotti di carta	1	4,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	4,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	12,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	6	24,0
55 - Alberghi e ristoranti	1	4,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	3	12,0
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	4,0
Non definita	9	36,0
Totale	25	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	11,1
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	5,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	11,1
93 - Altre attività dei servizi	1	5,6
Non definita	12	66,7
Totale	18	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	4,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	8,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	3	12,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	6	24,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	4,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	11	44,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	4,0
Totale	25	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	5,6
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	11,1
4.1 - Impiegati di ufficio	2	11,1
5.1 - Professioni commerciali	6	33,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	5,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	11,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	5,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	5,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	11,1
Totale	18	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	2,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	6	12,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	6,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	6,0
45 - Costruzioni	13	26,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	2,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	6,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	4,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	2,0
Non definita	17	34,0
Totale	50	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	12,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	8	33,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	4,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	4,2
45 - Costruzioni	8	33,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	4,2
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	4,2
Non definita	1	4,2
Totale	24	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	2,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	8	16,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	15	30,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	21	42,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	4,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	2,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	2,0
Non definita	1	2,0
Totale	50	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	25,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	9	37,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	4,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	4	16,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	8,3
8.0 - Personale non qualificato	1	4,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	4,2
Totale	24	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	20,0
93 - Altre attività dei servizi	3	60,0
Non definita	1	20,0
Totale	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	2	40,0
55 - Alberghi e ristoranti	1	20,0
93 - Altre attività dei servizi	1	20,0
Non definita	1	20,0
Totale	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	3	60,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	40,0
Totale	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	20,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	40,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	40,0
Totale	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,8
45 - Costruzioni	20	15,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5	4,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	4	3,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	2,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	29	23,0
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	2,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	3	2,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	6	4,8
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	3	2,4
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,8
Non definita	46	36,5
Totale	126	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	1,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	2,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	1,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,7
45 - Costruzioni	24	16,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	2,1
55 - Alberghi e ristoranti	1	0,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	23	15,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	12	8,2
72 - Informatica e attività connesse	1	0,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,7
93 - Altre attività dei servizi	1	0,7
Non definita	72	49,3
Totale	146	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	3,2
5.1 - Professioni commerciali	3	2,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,8
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	5	4,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	3,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	18	14,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	5	4,0
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	1,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	59	46,8
8.0 - Personale non qualificato	2	1,6
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	6	4,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	6	4,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	3,2
Non definita	4	3,2
Totale	126	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	2	1,4
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,7
5.1 - Professioni commerciali	3	2,1
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	0,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	30	20,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	15	10,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	1,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	70	47,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	15	10,3
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	1,4
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	1,4
Non definita	2	1,4
Totale	146	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	3,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	1,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	3,8
45 - Costruzioni	10	19,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	5	9,6
55 - Alberghi e ristoranti	2	3,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	3,8
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	3	5,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,9
93 - Altre attività dei servizi	3	5,8
Non definita	18	34,6
Totale	52	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	2,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	4,4
45 - Costruzioni	7	15,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	2,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	2,2
55 - Alberghi e ristoranti	3	6,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	2,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	2,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	2,2
93 - Altre attività dei servizi	2	4,4
Non definita	25	55,6
Totale	45	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Liguria (Asl Genovese) 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	4	7,7
4.1 - Impiegati di ufficio	2	3,8
5.1 - Professioni commerciali	8	15,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	5	9,6
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	1,9
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	4	7,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,9
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	11	21,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	7	13,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	3,8
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	1,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	6	11,5
Totale	52	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Liguria (Asl Genovese) 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
5.1 - Professioni commerciali	1	2,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	4,4
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	2,2
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	4	8,9
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	2,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	20	44,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	5	11,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	2,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	2,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	4	8,9
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	3	6,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	2,2
Non definita	1	2,2
Totale	45	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

7. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN LOMBARDIA

7.1 Introduzione

Il sistema di sorveglianza delle malattie professionali Malprof nella Regione Lombardia è attivo dal 1999 ed è dotato di una struttura organizzativa basata su una rete di operatori dei servizi di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (Spsal) individuati come referenti di Asl.

Attualmente il registro raccoglie i casi riferiti a malattie correlate al lavoro o presunte tali, e le informazioni in esso contenute vengono correntemente utilizzate, sia a livello regionale che di singola Asl, per la conoscenza del fenomeno e per orientare gli interventi preventivi.

7.2 Analisi dei dati

I casi registrati nel sistema dai servizi di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (Spsal) della Regione Lombardia sono 3.141 nel 2011 e 2.850 nel 2012 (Tabella 1), con un lieve decremento rispetto al biennio precedente.

Anche per il 2011 e il 2012, come per il biennio precedente, si osservano forti differenze tra i territori delle Asl dell'incidenza dei casi segnalati, non solo, in alcuni territori esistono nette differenze tra i due anni in questione.

Il fenomeno non sembra spiegato dalla sola differenza nella composizione del tessuto produttivo delle diverse aree territoriali, ma anche da una diversa *capacità* del sistema sanitario globalmente inteso (medici competenti, medici di medicina generale, istituti di medicina specialistica, Spsal) a *scoprire* il fenomeno.

La classe di età più colpita è quella dai 30 ai 49 anni con il 39,1% dei casi nel 2011 e il 37,1% nel 2012 (Tabella 2). Nelle classi più giovani prevalgono patologie con più breve periodo di latenza, come patologie infettive ed allergiche, mentre le patologie a lunga latenza, quali i tumori, compaiono soprattutto nelle età avanzate (Tabella 4).

La riduzione della quota relativa delle ipoacusie sul totale delle patologie, già evidenziata nel biennio 2009 - 2010, è continuata anche nei successivi due anni rappresentando il 35,1% del totale dei casi nel 2011 e il 33,5% nel 2012 (Tabella 3). Le altre patologie, che con maggior frequenza sono state segnalate, sono casi di malattie muscolo-scheletriche che rappresentano il 38,9% del totale nel 2011 e addirittura il 40,9% nel 2012. I tumori sono il 12,9% nel 2011 e il 13,5% nel 2012. Con minor frequenza sono segnalate patologie dell'apparato respiratorio, escluse le forme tumorali, che costituiscono il 6,0% nel 2011 e il 5,4% nel 2012. Le malattie della cute si attestano intorno al 2,8 - 2,9%. La nazionalità dei lavoratori interessati al fenomeno delle malattie professionali (Tabella 5) è italiana per l'85,9% nel 2011 e per il 90,2% nel 2012. La più frequente fonte di segnalazione è il medico competente con il 41,7% delle segnalazioni nel 2011 e il 38,6% nel 2012, in calo rispetto al biennio precedente. Mentre sono in aumento le segnalazioni provenienti dagli ospedali con il 22,3% nel 2011 e il 22,9 nel 2012. Un ruolo non trascurabile rivestono anche gli Istituti universitari con 10,9% nel 2011 e il 12,6% nel 2012 (Tabella 6). I medici competenti segnalano

soprattutto ipoacusie, mentre ospedali e università segnalano soprattutto patologie diverse dalle ipoacusie e quindi di diagnosi più complessa.

Nel 2011 si è ritenuto che nel 92,2% dei casi esiste un nesso positivo con il lavoro e nel 2012 il 94,6% dei casi (Tabella 7).

I settori con il maggior numero di casi segnalati sono il settore delle costruzioni con il 15,5% nel 2011 e il 15,8% nel 2012 e i settori legati alla lavorazione dei metalli (ATECO 27, 28 e 29). Da rilevare anche la discreta frequenza di segnalazioni per lavoratori del comparto sanità (Tabella 9).

Nel 2011 il 23,5% dei casi con nesso causale positivo e il 27,5% nel 2012 ha svolto la professione di *artigiano e operaio dell'industria estrattiva ed edilizia*, mentre il 21% nel 2011 e il 20,9% nel 2012 ha svolto la professione di *artigiano e operaio metalmeccanico o assimilato* (Tabella 10). Quindi sono soprattutto i lavoratori con mansioni legate al settore dell'edilizia che presentano patologie lavoro correlato, mentre nel biennio precedente al primo posto comparivano i lavoratori della metalmeccanica.

I mesoteliomi segnalati nel biennio sono 567, 30 in più rispetto al biennio 2009 - 2010 (537). Le attività lavorative che compaiono più frequentemente sono le costruzioni con 100 casi e il settore tessile con 49 casi. Un numero significativo di casi lo si ha anche nel settore di produzione di metalli e nelle lavorazioni meccaniche (Tabella 11).

I tumori dell'apparato respiratorio segnalati nei due anni sono 277. I settori maggiormente coinvolti sono: produzione di metalli, le costruzioni, i trasporti e la lavorazione meccanica di metalli (Tabella 13).

Le sindromi del tunnel carpale segnalate sono in totale 519. Oltre alla presenza nei classici settori produttivi come le costruzioni, il tessile e il metalmeccanico, queste patologie interessano con frequenze non trascurabili altri settori, quali il settore alimentare, il commercio e gli alberghi ristoranti (Tabella 15). Come già detto le ipoacusie, pur rappresentando ancora le malattie più segnalate, sono relativamente in calo rispetto al passato. I settori più frequentemente coinvolti sono le costruzioni e la lavorazione meccanica dei metalli (Tabella 17). Le malattie della cute sono 200; i settori della sanità, delle costruzioni e lavorazione dei metalli sono quelli più frequentemente presenti nella storia lavorativa dei casi (Tabella 19).

Gli stessi settori della sanità e delle costruzioni raccolgono con maggior frequenza rispetto agli altri settori anche le 1.660 patologie del rachide (Tabella 21).

Le patologie muscolo-scheletriche, diverse dal tunnel carpale, sono in totale, per i due anni, 1.147 (Tabella 23). Il comparto che compare con maggior frequenza sia nel 2011 che nel 2012 è quello delle costruzioni.

7.3 Grafici

GRAFICO 1 - Lombardia 2011

Segnalazione delle malattie professionali per Asl e sesso

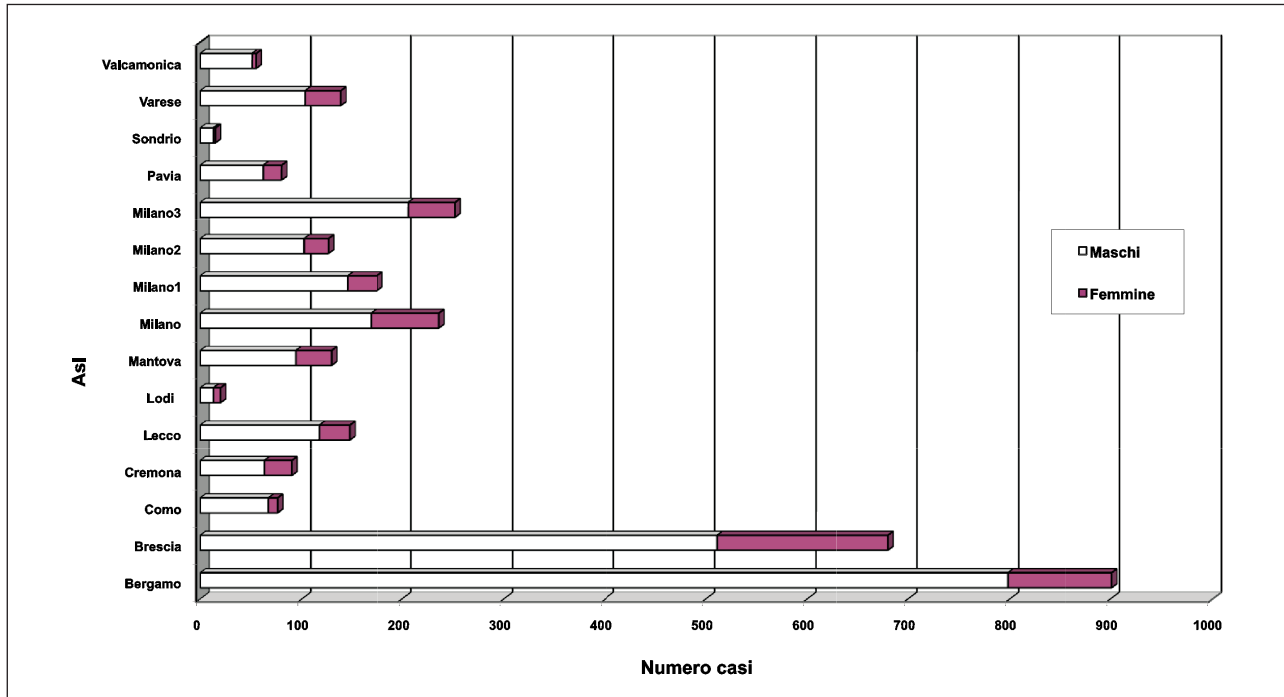


GRAFICO 1 - Lombardia 2012

Segnalazione delle malattie professionali per Asl e sesso

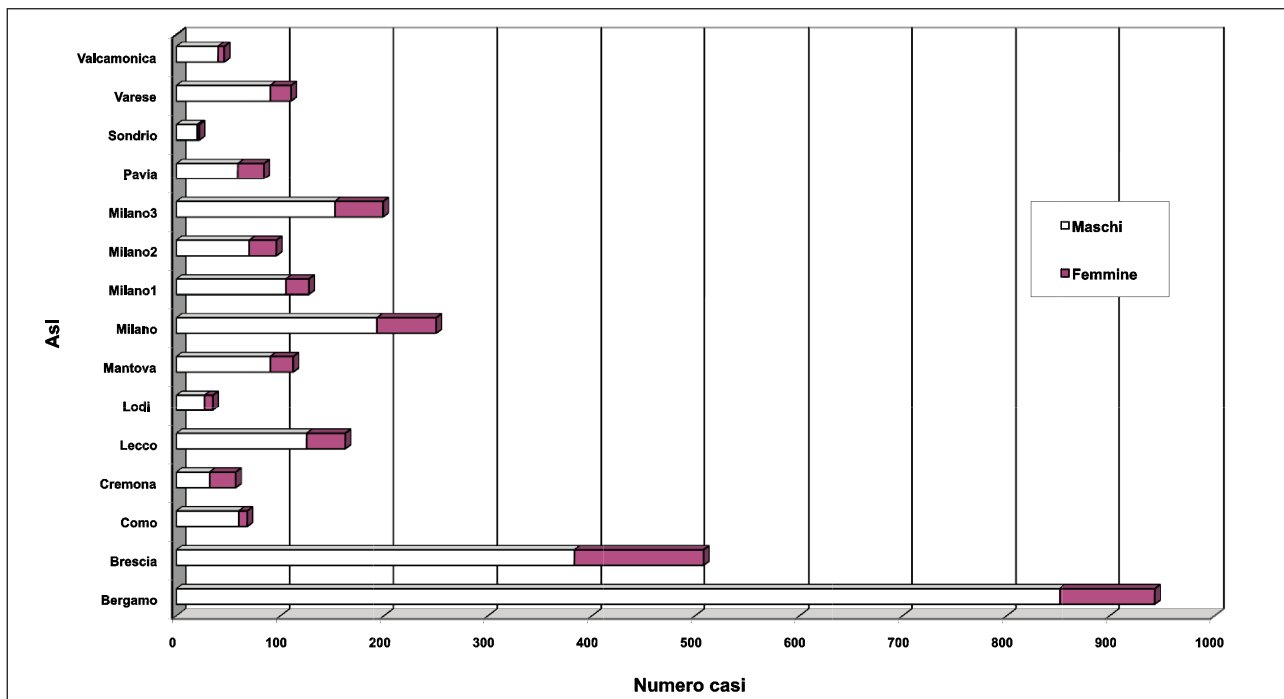


GRAFICO 2 - Lombardia 2011

Segnalazione delle malattie professionali per quadri patologici

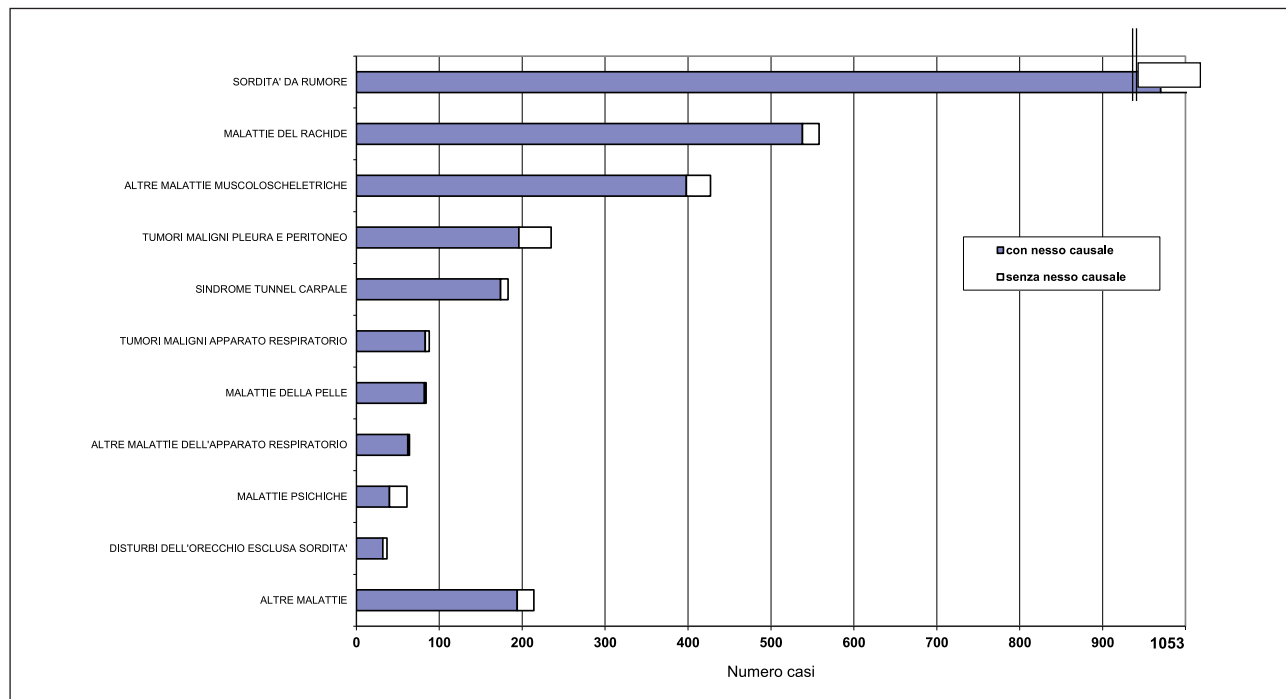


GRAFICO 2 - Lombardia 2012

Segnalazione delle malattie professionali per quadri patologici

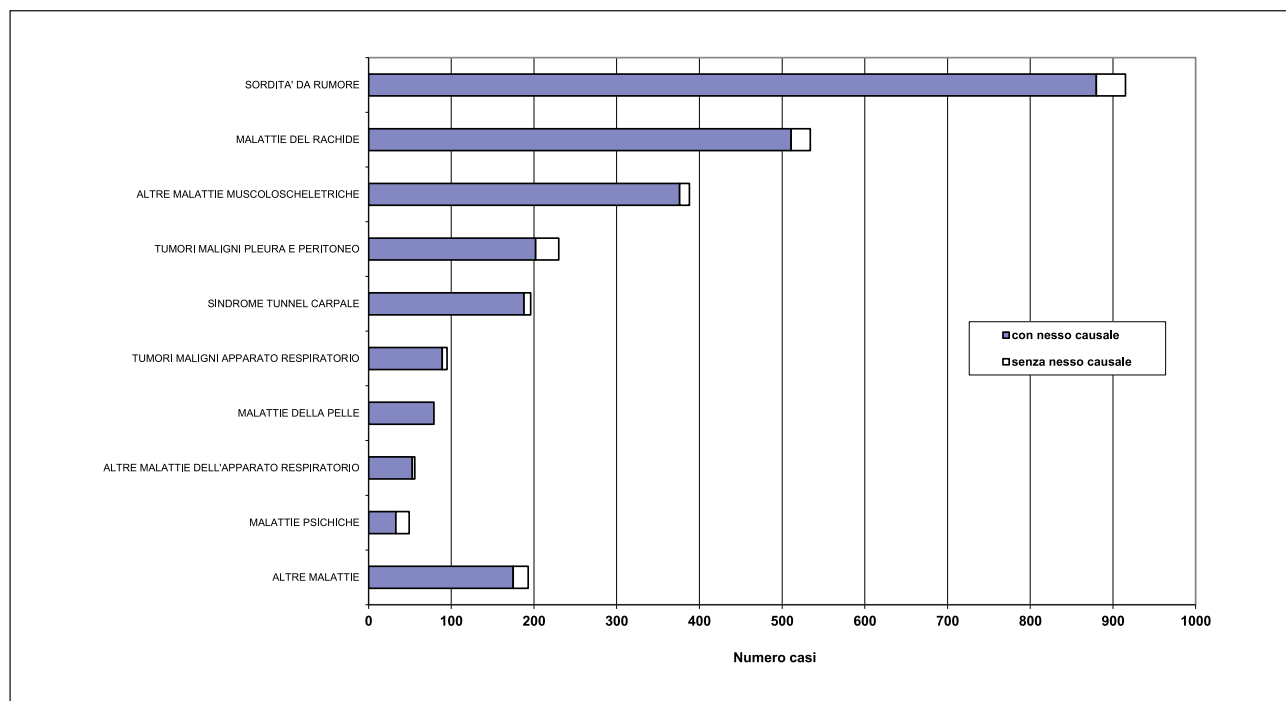


GRAFICO 3 - Lombardia 2011

Fonte della segnalazione per ipoacusie e non ipoacusie

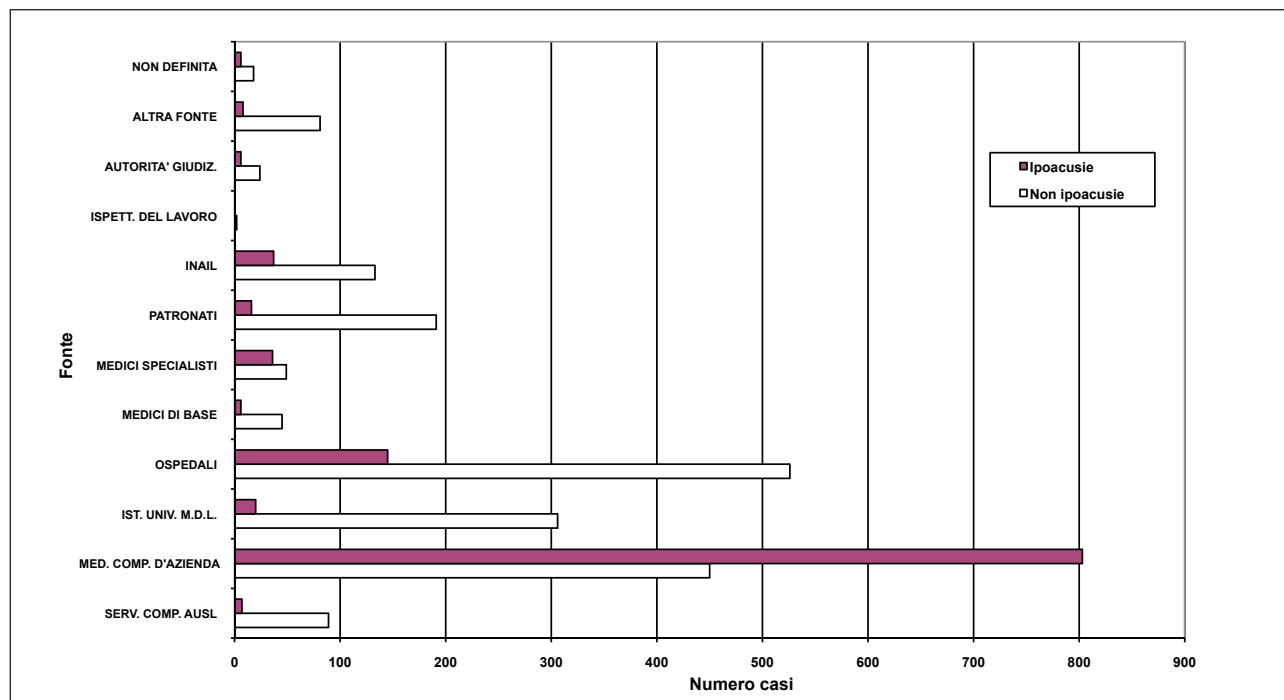
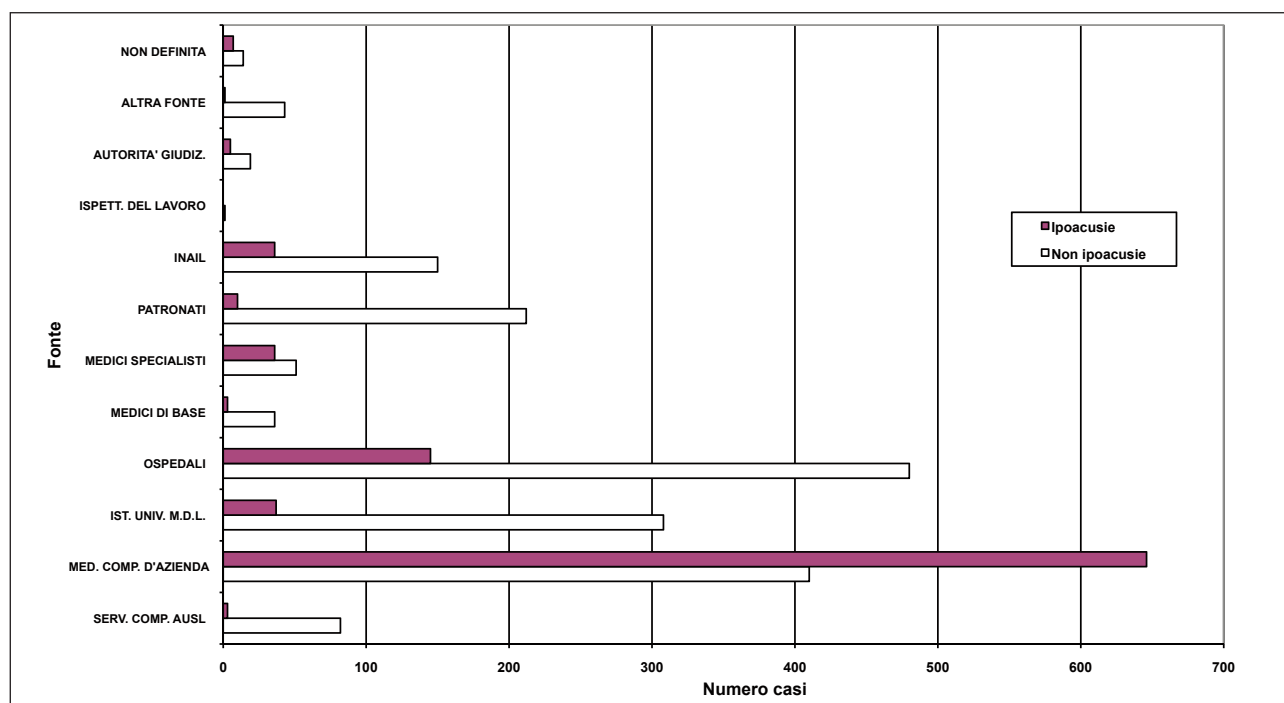


GRAFICO 3 - Lombardia 2012

Fonte della segnalazione per ipoacusie e non ipoacusie



7.4 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Lombardia 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Bergamo	554.063	554.677	1.108.740	103	798	907	18,6	143,9	81,8
02 Asl Brescia	584.305	569.698	1.154.003	169	511	680	28,9	89,7	58,9
03 Asl Como	303.866	291.122	594.988	9	67	78	3	23	13,1
04 Asl Cremona	185.535	178.071	363.606	27	63	95	14,6	35,4	26,1
05 Asl Lecco	172.898	167.269	340.167	30	117	149	17,4	69,9	43,8
06 Asl Lodi	119.162	115.961	235.123	7	13	20	5,9	11,2	8,5
07 Asl Mantova	212.405	203.037	415.442	35	94	130	16,5	46,3	31,3
08 Asl Milano	834.064	759.336	1.593.400	68	168	239	8,2	22,1	15
09 Asl Milano1	479.979	454.093	934.072	30	145	175	6,3	31,9	18,7
10 Asl Milano2	326.158	315.661	641.819	24	102	126	7,4	32,3	19,6
11 Asl Milano3	420.399	403.290	823.689	46	206	254	10,9	51,1	30,8
12 Asl Pavia	281.929	266.378	548.307	18	62	80	6,4	23,3	14,6
13 Asl Sondrio	93.516	89.653	183.169	2	13	15	2,1	14,5	8,2
14 Asl Varese	453.489	429.796	883.285	35	103	138	7,7	24	15,6
15 Asl Vallecamonica Sebino	51.422	50.600	102.022	4	51	55	7,8	100,8	53,9
Totale	5.073.190	4.848.642	9.921.832	607	2.513	3.141	12,0	51,8	31,7

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Lombardia 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Bergamo	554.063	554.677	1.108.740	92	851	957	16,6	153,4	86,3
02 Asl Brescia	584.305	569.698	1.154.003	125	383	508	21,4	67,2	44
03 Asl Como	303.866	291.122	594.988	8	60	69	2,6	20,6	11,6
04 Asl Cremona	185.535	178.071	363.606	25	32	57	13,5	18	15,7
05 Asl Lecco	172.898	167.269	340.167	37	125	163	21,4	74,7	47,9
06 Asl Lodi	119.162	115.961	235.123	8	27	36	6,7	23,3	15,3
07 Asl Mantova	212.405	203.037	415.442	22	90	112	10,4	44,3	27
08 Asl Milano	834.064	759.336	1.593.400	57	193	256	6,8	25,4	16,1
09 Asl Milano1	479.979	454.093	934.072	22	105	128	4,6	23,1	13,7
10 Asl Milano2	326.158	315.661	641.819	26	70	96	8	22,2	15
11 Asl Milano3	420.399	403.290	823.689	47	152	204	11,2	37,7	24,8
12 Asl Pavia	281.929	266.378	548.307	25	59	85	8,9	22,1	15,5
13 Asl Sondrio	93.516	89.653	183.169	2	20	22	2,1	22,3	12
14 Asl Varese	453.489	429.796	883.285	20	90	110	4,4	20,9	12,5
15 Asl Vallecamonica Sebino	51.422	50.600	102.022	6	40	47	11,7	79,1	46,1
Totale	5.073.190	4.848.642	9.921.832	522	2.297	2.850	10,3	47,4	28,7

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Lombardia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	6	1,0	21	0,9	36	1,2
16 - 29	25	4,3	48	2,0	73	2,4
30 - 49	289	49,3	882	36,8	1.174	39,1
50 - 59	190	32,4	853	35,6	1.050	35,0
oltre 60	76	13,0	593	24,7	671	22,3
Totale	586	100,0	2.397	100,0	3.004	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Lombardia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	1	0,2	16	0,7	24	0,9
16 - 29	32	6,4	40	1,8	72	2,6
30 - 49	219	44,1	786	35,6	1.016	37,1
50 - 59	171	34,4	823	37,3	1.004	36,7
oltre 60	74	14,9	542	24,6	619	22,6
Totale	497	100,0	2.207	100,0	2.735	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Lombardia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,2	1	0,0	2	0,1
Altre malattie infettive	-	-	3	0,1	3	0,1
Tumori maligni apparato digerente	-	-	5	0,2	5	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	48	8,2	184	7,7	235	7,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	20	0,8	20	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	4	0,7	84	3,5	88	2,9
Tumori maligni della pelle	-	-	5	0,2	5	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	22	0,9	22	0,7
Altri tumori maligni	1	0,2	6	0,3	7	0,2
Tumori benigni	1	0,2	5	0,2	6	0,2
Malattie psichiche	32	5,5	27	1,1	61	2,0
Malattie del sistema nervoso centrale	2	0,3	2	0,1	4	0,1
Sindrome tunnel carpale	109	18,6	73	3,0	183	6,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,3	2	0,1	4	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	4	0,2	5	0,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	0,2	35	1,5	37	1,2
Sordità da rumore	27	4,6	1.017	42,4	1.053	35,1
Malattie del sistema circolatorio	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	2	0,3	8	0,3	10	0,3
Malattie vie respiratorie superiori	10	1,7	8	0,3	18	0,6
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,2	22	0,9	23	0,8
Asma	5	0,9	10	0,4	15	0,5
Alveolite allergica estrinseca	2	0,3	1	0,0	3	0,1
Antracossilicosi	-	-	9	0,4	9	0,3
Asbestosi	2	0,3	34	1,4	36	1,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	8	0,3	8	0,3
Altre pneumoconiosi	-	-	2	0,1	2	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	4	0,7	60	2,5	64	2,1
Malattie apparato digerente	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	36	6,1	48	2,0	84	2,8
Malattie del rachide	120	20,5	435	18,1	558	18,6
Altre malattie muscoloscheletriche	174	29,7	252	10,5	427	14,2
Altre intossicazioni	1	0,2	1	0,0	2	0,1
Malattie non altrimenti specificate	1	0,2	2	0,1	3	0,1
Totale	586	100,0	2.397	100,0	3.004	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Lombardia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	9	1,8	5	0,2	14	0,5
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	53	10,7	175	7,9	230	8,4
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	5	1,0	13	0,6	18	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	3	0,6	92	4,2	95	3,5
Tumori maligni della pelle	1	0,2	1	0,0	2	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	17	0,8	17	0,6
Altri tumori maligni	1	0,2	4	0,2	5	0,2
Tumori benigni	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie psichiche	16	3,2	30	1,4	49	1,8
Malattie del sistema nervoso centrale	8	1,6	4	0,2	12	0,4
Sindrome tunnel carpale	105	21,1	89	4,0	196	7,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	1	0,0	2	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	14	0,6	14	0,5
Sordità da rumore	16	3,2	884	40,1	915	33,5
Malattie vascolari periferiche	-	-	4	0,2	4	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	9	1,8	5	0,2	14	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	8	0,4	8	0,3
Asma	5	1,0	9	0,4	14	0,5
Alveolite allergica estrinseca	-	-	1	0,0	1	0,0
Antracosilicosi	-	-	5	0,2	5	0,2
Asbestosi	1	0,2	27	1,2	29	1,1
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	7	0,3	8	0,3
Altre pneumoconiosi	1	0,2	14	0,6	15	0,5
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	1	0,0	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	5	1,0	51	2,3	56	2,0
Malattie apparato digerente	-	-	4	0,2	4	0,1
Malattie della pelle	33	6,6	46	2,1	79	2,9
Malattie del rachide	90	18,1	437	19,8	534	19,5
Altre malattie muscoloscheletriche	133	26,8	254	11,5	388	14,2
Intossicazioni da piombo	-	-	2	0,1	2	0,1
Malattie non altrimenti specificate	1	0,2	1	0,0	2	0,1
Totale	497	100,0	2.207	100,0	2.735	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Lombardia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	-	-	2	0,2	-	-	-	-	2	0,1
Altre malattie infettive	-	-	1	1,4	1	0,1	1	0,1	-	-	3	0,1
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	1	0,1	2	0,2	2	0,3	5	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	5	13,9	1	1,4	4	0,3	15	1,4	210	31,3	235	7,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	1	0,1	2	0,2	17	2,5	20	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	3	0,3	12	1,1	73	10,9	88	2,9
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	3	0,4	5	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	4	0,4	18	2,7	22	0,7
Altri tumori maligni	-	-	-	-	2	0,2	-	-	5	0,7	7	0,2
Tumori benigni	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	4	0,6	6	0,2
Malattie psichiche	3	8,3	-	-	34	2,9	22	2,1	2	0,3	61	2,0
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	3	0,3	1	0,1	-	-	4	0,1
Sindrome tunnel carpale	1	2,8	2	2,7	109	9,3	63	6,0	8	1,2	183	6,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	2	0,2	2	0,2	-	-	4	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	2,8	-	-	2	0,2	1	0,1	1	0,1	5	0,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	2,8	-	-	19	1,6	11	1,0	6	0,9	37	1,2
Sordità da rumore	14	38,9	16	21,9	461	39,3	446	42,5	116	17,3	1.053	35,1
Malattie del sistema circolatorio	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	1,4	5	0,4	2	0,2	2	0,3	10	0,3
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	3	4,1	10	0,9	5	0,5	-	-	18	0,6
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	3	0,3	5	0,5	15	2,2	23	0,8
Asma	-	-	6	8,2	6	0,5	3	0,3	-	-	15	0,5
Alveolite allergica estrinseca	-	-	-	-	1	0,1	-	-	2	0,3	3	0,1
Antracossilicosi	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	7	1,0	9	0,3
Asbestosi	1	2,8	-	-	1	0,1	7	0,7	27	4,0	36	1,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	2	0,2	-	-	6	0,9	8	0,3
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,3	2	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	2,8	1	1,4	2	0,2	8	0,8	52	7,7	64	2,1
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	-	-	1	0,1	-	-	1	0,0
Malattie della pelle	-	-	28	38,4	41	3,5	9	0,9	6	0,9	84	2,8
Malattie del rachide	4	11,1	12	16,4	302	25,7	201	19,1	39	5,8	558	18,6
Altre malattie muscoloscheletriche	4	11,1	2	2,7	151	12,9	222	21,1	48	7,2	427	14,2
Altre intossicazioni	-	-	-	-	2	0,2	-	-	-	-	2	0,1
Malattie non altrimenti specificate	1	2,8	-	-	-	-	2	0,2	-	-	3	0,1
Totale	36	100,0	73	100,0	1.174	100,0	1.050	100,0	671	100,0	3.004	100,0

TABELLA 4 - Lombardia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	1	1,4	11	1,1	1	0,1	1	0,2	14	0,5
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,2	1	0,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	2	8,3	-	-	4	0,4	13	1,3	211	34,1	230	8,4
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	1	0,1	5	0,5	12	1,9	18	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	1	4,2	-	-	3	0,3	12	1,2	79	12,8	95	3,5
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,2	2	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	2	0,2	3	0,3	12	1,9	17	0,6
Altri tumori maligni	-	-	-	-	1	0,1	-	-	4	0,6	5	0,2
Tumori benigni	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,2	1	0,0
Malattie psichiche	1	4,2	5	6,9	22	2,2	16	1,6	5	0,8	49	1,8
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	2	2,8	8	0,8	2	0,2	-	-	12	0,4
Sindrome tunnel carpale	2	8,3	7	9,7	103	10,1	76	7,6	8	1,3	196	7,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	-	-	2	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	-	-	10	1,0	4	0,4	-	-	14	0,5
Sordità da rumore	10	41,7	11	15,3	348	34,3	439	43,7	107	17,3	915	33,5
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	2	0,2	2	0,2	-	-	4	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	2	2,8	6	0,6	4	0,4	2	0,3	14	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	3	0,3	5	0,8	8	0,3
Asma	1	4,2	2	2,8	6	0,6	3	0,3	2	0,3	14	0,5
Alveolite allergica estrinseca	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,2	1	0,0
Antracosilicosi	-	-	-	-	1	0,1	2	0,2	2	0,3	5	0,2
Asbestosi	1	4,2	-	-	-	-	5	0,5	23	3,7	29	1,1
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	6	1,0	8	0,3
Altre pneumoconiosi	-	-	1	1,4	5	0,5	2	0,2	7	1,1	15	0,5
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,2	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,1	5	0,5	50	8,1	56	2,0
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	3	0,3	1	0,1	-	-	4	0,1
Malattie della pelle	-	-	27	37,5	32	3,1	18	1,8	2	0,3	79	2,9
Malattie del rachide	2	8,3	10	13,9	297	29,2	196	19,5	29	4,7	534	19,5
Altre malattie muscoloscheletriche	4	16,7	3	4,2	146	14,4	188	18,7	47	7,6	388	14,2
Intossicazioni da piombo	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	-	-	2	0,1
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	1,4	1	0,1	-	-	-	-	2	0,1
Totale	24	100,0	72	100,0	1.016	100,0	1.004	100,0	619	100,0	2.735	100,0

TABELLA 5 - Lombardia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	1	0,2	23	1,0	24	0,8
Algeria	-	-	1	0,0	1	0,0
Argentina	2	0,3	1	0,0	3	0,1
Bangladesh (dal 1 gen 1976)	-	-	3	0,1	3	0,1
Bolivia	-	-	1	0,0	1	0,0
Bosnia ed Erzegovina (dal 3 mar 1992)	-	-	6	0,3	6	0,2
Brasile	-	-	1	0,0	1	0,0
Bulgaria	-	-	9	0,4	9	0,3
Burkina	-	-	2	0,1	2	0,1
Cina Repubblica popolare	1	0,2	1	0,0	2	0,1
Costa di Avorio	1	0,2	3	0,1	4	0,1
Croazia (dal 8 ott 1991)	-	-	1	0,0	1	0,0
Ecuador	2	0,3	2	0,1	4	0,1
Egitto	-	-	9	0,4	9	0,3
Etiopia	-	-	3	0,1	3	0,1
Filippine	1	0,2	2	0,1	3	0,1
Germania ed ex Germania Ovest	3	0,5	1	0,0	4	0,1
Ghana	1	0,2	4	0,2	5	0,2
India	-	-	10	0,4	11	0,4
Israele	5	0,9	9	0,4	14	0,5
Italia	520	88,7	2.043	85,2	2.579	85,9
Iugoslavia (fino al 3 feb 2003)	-	-	11	0,5	11	0,4
Libano	-	-	1	0,0	1	0,0
Libia	1	0,2	2	0,1	3	0,1
Macedonia (dal 15 sett 1991)	-	-	1	0,0	1	0,0
Marocco	2	0,3	45	1,9	47	1,6
Maurizio	-	-	1	0,0	1	0,0
Moldavia (dal 27 ago 1991)	-	-	5	0,2	5	0,2
Nigeria	-	-	1	0,0	1	0,0
Non definita	32	5,5	118	4,9	153	5,1
Pakistan	-	-	5	0,2	5	0,2
Polonia	1	0,2	-	-	1	0,0
Perù	3	0,5	2	0,1	5	0,2
Repubblica Dominicana	-	-	1	0,0	1	0,0
Romania	5	0,9	33	1,4	38	1,3
Senegal	1	0,2	15	0,6	17	0,6
Sierra leone	-	-	1	0,0	1	0,0
Siria	-	-	2	0,1	2	0,1
Slovacchia (dal 1 gen 1993)	-	-	1	0,0	1	0,0

Continua

Segue Tabella

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Sri Lanka (Ceylon)	-	-	1	0,0	1	0,0
Svizzera	2	0,3	3	0,1	5	0,2
Tunisia	-	-	11	0,5	11	0,4
Turchia	-	-	1	0,0	1	0,0
Ucraina (dal 24 ago 1991)	1	0,2	-	-	1	0,0
Ungheria	1	0,2	-	-	1	0,0
Unione Repubbliche Socialiste Sovietiche (fino al 30 mar 1992)	-	-	1	0,0	1	0,0
Totale	586	100,0	2.397	100,0	3.004	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Lombardia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	2	0,4	28	1,3	30	1,1
Algeria	-	-	3	0,1	3	0,1
Bangladesh (dal 1 gen 1976)	-	-	3	0,1	3	0,1
Belgio	1	0,2	1	0,0	2	0,1
Benin	1	0,2	-	-	1	0,0
Bolivia	2	0,4	4	0,2	6	0,2
Bosnia ed Erzegovina (dal 3 mar 1992)	-	-	5	0,2	5	0,2
Brasile	2	0,4	-	-	2	0,1
Bulgaria	-	-	2	0,1	2	0,1
Burkina	-	-	1	0,0	1	0,0
Costa d' Avorio	2	0,4	-	-	2	0,1
Croazia (dal 8 ott 1991)	-	-	2	0,1	2	0,1
Cuba	2	0,4	-	-	2	0,1
Ecuador	1	0,2	1	0,0	2	0,1
Egitto	-	-	10	0,5	10	0,4
Eritrea	-	-	1	0,0	1	0,0
Etiopia	1	0,2	-	-	1	0,0
Filippine	1	0,2	-	-	1	0,0
Gambia	-	-	1	0,0	1	0,0
Germania ed ex Germania Ovest	-	-	1	0,0	1	0,0
Ghana	-	-	3	0,1	3	0,1
Giordania	-	-	1	0,0	1	0,0
Guatemala	-	-	1	0,0	1	0,0

Continua

Segue Tabella

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Hong kong	-	-	1	0,0	1	0,0
India	-	-	4	0,2	4	0,1
Israele	1	0,2	5	0,2	6	0,2
Italia	451	90,7	1.987	90,0	2.466	90,2
Iugoslavia (fino al 3 feb 2003)	1	0,2	3	0,1	4	0,1
Macedonia (dal 15 sett 1991)	-	-	2	0,1	2	0,1
Mali	-	-	1	0,0	1	0,0
Marocco	2	0,4	37	1,7	39	1,4
Non definita	1	0,2	19	0,9	22	0,8
Pakistan	-	-	9	0,4	9	0,3
Polonia	1	0,2	2	0,1	3	0,1
Portogallo	-	-	1	0,0	1	0,0
Perù	5	1,0	1	0,0	6	0,2
Romania	12	2,4	47	2,1	60	2,2
Senegal	-	-	9	0,4	9	0,3
Somalia	1	0,2	-	-	1	0,0
Spagna	2	0,4	-	-	2	0,1
Svizzera	3	0,6	1	0,0	4	0,1
Tunisia	-	-	7	0,3	7	0,3
Ucraina (dal 24 ago 1991)	2	0,4	1	0,0	3	0,1
Ungheria	-	-	1	0,0	1	0,0
Zaire	-	-	1	0,0	1	0,0
Totale	497	100,0	2.207	100,0	2.735	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Lombardia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	89	92,7	7	7,3	96	3,2
Med. comp. d'azienda	450	35,9	803	64,1	1.253	41,7
Ist. univ. m.d.l.	306	93,9	20	6,1	326	10,9
Ospedali	526	78,4	145	21,6	671	22,3
Medici di Base	45	88,2	6	11,8	51	1,7
Medici specialisti	49	57,6	36	42,4	85	2,8
Patronati	191	92,3	16	7,7	207	6,9
Inail	133	78,2	37	21,8	170	5,7
Ispett. del lavoro	2	100,0	-	-	2	0,1
Autorità giudiz.	24	80,0	6	20,0	30	1,0
Altra fonte	81	91,0	8	9,0	89	3,0
Non definita	18	75,0	6	25,0	24	0,8
Totale	1.914	63,7	1.090	36,3	3.004	100,0

TABELLA 6 - Lombardia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	82	96,5	3	3,5	85	3,1
Med. comp. d'azienda	410	38,8	646	61,2	1.056	38,6
Ist. univ. m.d.l.	308	89,3	37	10,7	345	12,6
Ospedali	480	76,8	145	23,2	625	22,9
Medici di base	36	92,3	3	7,7	39	1,4
Medici specialisti	51	58,6	36	41,4	87	3,2
Patronati	212	95,5	10	4,5	222	8,1
Inail	150	80,6	36	19,4	186	6,8
Ispett. del lavoro	1	100,0	-	-	1	0,0
Autorità giudiz.	19	79,2	5	20,8	24	0,9
Altra fonte	43	97,7	1	2,3	44	1,6
Non definita	14	66,7	7	33,3	21	0,8
Totale	1.806	66,0	929	34,0	2.735	100,0

TABELLA 7 - Lombardia 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	2	0,1	2	0,1	100
Altre malattie infettive	3	0,1	1	0	33,3
Tumori maligni apparato digerente	5	0,2	3	0,1	60
Tumori maligni pleura e peritoneo	235	7,8	196	7,1	83,4
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	20	0,7	18	0,7	90
Tumori maligni apparato respiratorio	88	2,9	83	3	94,3
Tumori maligni della pelle	5	0,2	5	0,2	100
Tumori maligni vescica	22	0,7	22	0,8	100
Altri tumori maligni	7	0,2	5	0,2	71,4
Tumori benigni	6	0,2	5	0,2	83,3
Malattie psichiche	61	2	40	1,4	65,6
Malattie del sistema nervoso centrale	4	0,1	4	0,1	100
Sindrome tunnel carpale	183	6,1	174	6,3	95,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	4	0,1	4	0,1	100
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	5	0,2	4	0,1	80
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	37	1,2	32	1,2	86,5
Sordità da rumore	1.053	35,1	970	35	92,1
Malattie del sistema circolatorio	1	0	1	0	100
Malattie vascolari periferiche	10	0,3	10	0,4	100
Malattie vie respiratorie superiori	18	0,6	15	0,5	83,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	23	0,8	20	0,7	87
Asma	15	0,5	15	0,5	100
Alveolite allergica estrinseca	3	0,1	3	0,1	100
Antracossilicosi	9	0,3	8	0,3	88,9
Asbestosi	36	1,2	35	1,3	97,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	8	0,3	8	0,3	100
Altre pneumoconiosi	2	0,1	2	0,1	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	64	2,1	62	2,2	96,9
Malattie apparato digerente	1	0	0	0	0
Malattie della pelle	84	2,8	82	3	97,6
Malattie del rachide	558	18,6	538	19,4	96,4
Altre malattie muscoloscheletriche	427	14,2	398	14,4	93,2
Altre intossicazioni	2	0,1	2	0,1	100
Malattie non altrimenti specificate	3	0,1	2	0,1	66,7
Totale	3.004	100	2.769	100	92,2

TABELLA 7 - Lombardia 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Altre malattie infettive	14	0,5	14	0,5	100
Tumori maligni apparato digerente	1	0	0	0	0
Tumori maligni pleura e peritoneo	230	8,4	202	7,8	87,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	18	0,7	13	0,5	72,2
Tumori maligni apparato respiratorio	95	3,5	89	3,4	93,7
Tumori maligni della pelle	2	0,1	2	0,1	100
Tumori maligni vescica	17	0,6	16	0,6	94,1
Altri tumori maligni	5	0,2	2	0,1	40
Tumori benigni	1	0	1	0	100
Malattie psichiche	49	1,8	33	1,3	67,3
Malattie del sistema nervoso centrale	12	0,4	12	0,5	100
Sindrome tunnel carpale	196	7,2	188	7,3	95,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,1	2	0,1	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	14	0,5	12	0,5	85,7
Sordità da rumore	915	33,5	880	34	96,2
Malattie vascolari periferiche	4	0,1	4	0,2	100
Malattie vie respiratorie superiori	14	0,5	11	0,4	78,6
Malattie polmonari croniche ostruttive	8	0,3	8	0,3	100
Asma	14	0,5	14	0,5	100
Alveolite allergica estrinseca	1	0	1	0	100
Antracosilicosi	5	0,2	5	0,2	100
Asbestosi	29	1,1	29	1,1	100
Pneumoconiosi da silice e silicati	8	0,3	8	0,3	100
Altre pneumoconiosi	15	0,5	14	0,5	93,3
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	0	1	0	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	56	2	53	2	94,6
Malattie apparato digerente	4	0,1	3	0,1	75
Malattie della pelle	79	2,9	79	3,1	100
Malattie del rachide	534	19,5	511	19,8	95,7
Altre malattie muscoloscheletriche	388	14,2	376	14,5	96,9
Intossicazioni da piombo	2	0,1	2	0,1	100
Malattie non altrimenti specificate	2	0,1	1	0	50
Totale	2.735	100	2.586	100	94,6

TABELLA 8 - Lombardia 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	1	0,0	1	0,0
	(012) Altre forme di tubercolosi dell'apparato respiratorio	1	0,0	1	0,0
Altre malattie infettive	(023) Brucellosi	1	0,0	1	0,0
	(133) Acariasi	2	0,1	-	-
Tumori maligni apparato digerente	(150) Tumori maligni dell'esofago	1	0,0	1	0,0
	(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,0	-	-
	(152) Tumori maligni dell'intestino tenue, compreso il duodeno	1	0,0	1	0,0
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	1	0,0
	(157) Tumori maligni del pancreas	1	0,0	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	12	0,4	9	0,3
	(163) Tumori maligni della pleura	223	7,4	187	6,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	20	0,7	18	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	5	0,2	4	0,1
	(161) Tumori maligni della laringe	4	0,1	4	0,1
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	78	2,6	74	2,7
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	5	0,2	5	0,2
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	22	0,7	22	0,8
Altri tumori maligni	(186) Tumori maligni del testicolo	2	0,1	2	0,1
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	3	0,1	2	0,1
	(197) Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e di	1	0,0	-	-
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,0	1	0,0
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	4	0,1	4	0,1
	(226) Tumori benigni della ghiandola tiroide	1	0,0	-	-
	(239) Tumori di natura non specificata	1	0,0	1	0,0
Malattie psichiche	(293) Stati psicotici organici transitori	1	0,0	1	0,0
	(296) Psicosi affettive	1	0,0	1	0,0
	(300) Disturbi neurotici	3	0,1	3	0,1
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	6	0,2	5	0,2
	(309) Reazione di adattamento	48	1,6	29	1,0
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	2	0,1	1	0,0
Malattie del sistema nervoso centrale	(336) Altre malattie del midollo spinale	3	0,1	3	0,1
	(337) Disturbi del sistema nervoso autonomo	1	0,0	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	183	6,1	174	6,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	2	0,1	2	0,1
	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	1	0,0	1	0,0
	(953) Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei	1	0,0	1	0,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,0	1	0,0
	(372) Disturbi della congiuntiva	2	0,1	2	0,1
	(379) Altri disturbi dell'occhio	2	0,1	1	0,0

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	37	1,2	32	1,2
Sordità da rumore	(389) Sordità	1.053	35,1	970	35,0
Malattie del sistema circolatorio	(412) Infarto miocardico pregresso	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	9	0,3	9	0,3
	(447) Altri disturbi delle arterie e delle arteriole	1	0,0	1	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	(465) Infezioni acute delle vie respiratorie superiori a locali	1	0,0	-	-
	(472) Faringite e rinofaringite croniche	2	0,1	2	0,1
	(476) Laringite e laringotracheite croniche	2	0,1	2	0,1
	(477) Rinite allergica	7	0,2	6	0,2
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	6	0,2	5	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	19	0,6	16	0,6
	(492) Enfisema	3	0,1	3	0,1
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	1	0,0	1	0,0
Asma	(493) Asma	15	0,5	15	0,5
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	3	0,1	3	0,1
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	9	0,3	8	0,3
Asbestosi	(501) Asbestosi	36	1,2	35	1,3
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	8	0,3	8	0,3
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	2	0,1	2	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(483) Polmonite da altri organismi specificati	1	0,0	1	0,0
	(511) Pleurite	41	1,4	40	1,4
	(518) Altre malattie del polmone	20	0,7	20	0,7
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	0,1	1	0,0
Malattie apparato digerente	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	0,0	-	-
Malattie della pelle	(690) Dermatosi eritematosquamosa	7	0,2	7	0,3
	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	1	0,0	1	0,0
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	71	2,4	71	2,6
	(695) Afezioni eritematose	1	0,0	-	-
	(702) Altre dermatosi	2	0,1	1	0,0
	(708) Orticaria	1	0,0	1	0,0
	(709) Altri disturbi della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	0,0	1	0,0
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	7	0,2	7	0,3
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	541	18,0	522	18,9
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	2	0,1	2	0,1
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	6	0,2	5	0,2
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	1	0,0	1	0,0
	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,0	1	0,0
Altre malattie muscoloscheletriche	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	6	0,2	1	0,0
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	7	0,2	7	0,3
	(717) Lesioni interne del ginocchio	21	0,7	17	0,6
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	5	0,2	4	0,1

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	334	11,1	316	11,4
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	47	1,6	46	1,7
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	4	0,1	4	0,1
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,0	1	0,0
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	2	0,1	2	0,1
Altre intossicazioni	(985) Effetti tossici di altri metalli	1	0,0	1	0,0
	(987) Effetti tossici di altri gas, fumi e vapori	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	(351) Disturbi del nervo facciale	1	0,0	-	-
	(627) Disturbi climaterici e postclimaterici	1	0,0	1	0,0
	(994) Effetti di altre cause esterne	1	0,0	1	0,0
Totale		3.004	100,0	2.769	100,0

TABELLA 8 - Lombardia 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie infettive	(070) Epatite virale (573.1*)	1	0,0	1	0,0
	(133) Acariasi	13	0,5	13	0,5
Tumori maligni apparato digerente	(144) Tumori maligni del pavimento della bocca	1	0,0	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	11	0,4	8	0,3
	(163) Tumori maligni della pleura	219	8,0	194	7,5
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	18	0,7	13	0,5
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	2	0,1	2	0,1
	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,0	1	0,0
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	87	3,2	83	3,2
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	5	0,2	3	0,1
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,0	1	0,0
	(232) Carcinomi in situ della pelle	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	17	0,6	16	0,6
Altri tumori maligni	(164) Tumori maligni del timo, del cuore e del mediastino	1	0,0	-	-
	(175) Tumori maligni della mammella dell'uomo	1	0,0	1	0,0
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,0	1	0,0
	(194) Tumori maligni delle altre ghiandole endocrine e struttur	1	0,0	-	-
	(205) Leucemia mieloide	1	0,0	-	-
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	1	0,0	1	0,0
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	1	0,0	1	0,0
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	4	0,1	3	0,1
	(309) Reazione di adattamento	42	1,5	29	1,1
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	2	0,1	-	-

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie del sistema nervoso centrale	(336) Altre malattie del midollo spinale	5	0,2	5	0,2
	(337) Disturbi del sistema nervoso autonomo	7	0,3	7	0,3
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	196	7,2	188	7,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(358) Disturbi neuromuscolari	1	0,0	1	0,0
	(953) Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei	1	0,0	1	0,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	14	0,5	12	0,5
Sordità da rumore	(389) Sordità	915	33,5	880	34,0
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	4	0,1	4	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	(464) Laringite e tracheite acute	1	0,0	1	0,0
	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,0	-	-
	(476) Laringite e laringotracheite croniche	3	0,1	3	0,1
	(477) Rinite allergica	4	0,1	3	0,1
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	5	0,2	4	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	4	0,1	4	0,2
	(492) Enfisema	3	0,1	3	0,1
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	1	0,0	1	0,0
Asma	(493) Asma	14	0,5	14	0,5
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	1	0,0	1	0,0
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	5	0,2	5	0,2
Asbestosi	(501) Asbestosi	29	1,1	29	1,1
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	8	0,3	8	0,3
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	7	0,3	7	0,3
	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	8	0,3	7	0,3
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	1	0,0	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(482) Altre polmoniti batteriche	1	0,0	-	-
	(511) Pleurite	47	1,7	45	1,7
	(518) Altre malattie del polmone	8	0,3	8	0,3
Malattie apparato digerente	(570) Necrosi acuta e subacuta del fegato	1	0,0	1	0,0
	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	3	0,1	2	0,1
Malattie della pelle	(690) Dermatosi eritematosquamosa	8	0,3	8	0,3
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	66	2,4	66	2,6
	(708) Orticaria	4	0,1	4	0,2
	(709) Altri disturbi della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	0,0	1	0,0
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	2	0,1	2	0,1
	(721) Spondilosi e disturbi similari	14	0,5	10	0,4
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	515	18,8	496	19,2
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	2	0,1	2	0,1
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1	0,0	1	0,0
Altre malattie muscoloscheletriche	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	2	0,1	1	0,0
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	9	0,3	8	0,3
	(716) Altre e non specificate artropatie	3	0,1	3	0,1

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
	(717) Lesioni interne del ginocchio	22	0,8	21	0,8
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	4	0,1	2	0,1
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	1	0,0	1	0,0
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	285	10,4	281	10,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	48	1,8	46	1,8
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	11	0,4	11	0,4
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	1	0,0	-	-
	(781) Sintomi interessanti i sistemi nervoso e osteomuscolare	1	0,0	1	0,0
	(905) Postumi di traumatismi del sistema osteomuscolare	1	0,0	1	0,0
Intossicazioni da piombo	(984) Effetti tossici del piombo e dei suoi composti	1	0,0	1	0,0
	Altre malattie classificate extra ICD	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	(134) Altre infestazioni	1	0,0	1	0,0
	(758) Aberrazioni cromosomiche	1	0,0	-	-
Totale		2.735	100,0	2.586	100,0

TABELLA 9 - Lombardia 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	0,5	76	2,2	80	1,9
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	2	0,1	2	0,0
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	1	0,0	1	0,0
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	3	0,1	3	0,1
14 - Altre industrie estrattive	-	-	24	0,7	24	0,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	20	2,7	64	1,9	85	2,0
17 - Industrie tessili	76	10,1	45	1,3	123	2,9
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	71	9,5	22	0,6	93	2,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	6	0,8	11	0,3	17	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	0,3	43	1,2	45	1,1
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	6	0,8	22	0,6	28	0,7
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0,3	19	0,6	21	0,5
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	2	0,1	2	0,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	10	1,3	36	1,0	46	1,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	22	2,9	82	2,4	104	2,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	0,5	69	2,0	74	1,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	9	1,2	182	5,3	193	4,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	58	7,7	389	11,3	448	10,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	15	2,0	171	5,0	188	4,4
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,1	-	-	1	0,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	10	1,3	25	0,7	35	0,8
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	-	-	1	0,0	1	0,0
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,1	-	-	1	0,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0,4	32	0,9	35	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	0,5	23	0,7	27	0,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	14	1,9	52	1,5	66	1,6
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	4	0,1	4	0,1

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	28	0,8	28	0,7
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	4	0,1	4	0,1
45 - Costruzioni	2	0,3	653	18,9	657	15,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,1	34	1,0	35	0,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,1	19	0,6	20	0,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	41	5,5	25	0,7	66	1,6
55 - Alberghi e ristoranti	41	5,5	17	0,5	58	1,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,3	110	3,2	112	2,6
62 - Trasporti aerei	-	-	2	0,1	2	0,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	0,3	10	0,3	12	0,3
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	4	0,1	4	0,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	3	0,4	2	0,1	5	0,1
66 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	1	0,1	-	-	1	0,0
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	3	0,4	-	-	3	0,1
70 - Attività immobiliari	1	0,1	5	0,1	6	0,1
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	2	0,3	5	0,1	7	0,2
72 - Informatica e attività connesse	2	0,3	3	0,1	5	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	10	1,3	15	0,4	25	0,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	11	1,5	21	0,6	32	0,8
80 - Istruzione	11	1,5	4	0,1	15	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	108	14,4	23	0,7	131	3,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	8	0,2	8	0,2
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	-	-	1	0,0	1	0,0
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,1	2	0,1	3	0,1
93 - Altre attività dei servizi	32	4,3	4	0,1	37	0,9
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,1	-	-	1	0,0
Non definita	137	18,2	1.054	30,5	1.202	28,4
Totale	751	100,0	3.453	100,0	4.227	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Lombardia 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	0,6	59	1,8	64	1,6
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	2	0,1	2	0,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	2	0,1	2	0,1
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	1	0,0	1	0,0
14 - Altre industrie estrattive	-	-	16	0,5	16	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	8	1,2	69	2,1	78	2,0
17 - Industrie tessili	48	7,5	61	1,8	110	2,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	50	7,8	4	0,1	56	1,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	4	0,6	8	0,2	12	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	29	0,9	29	0,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	0,6	9	0,3	16	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,2	11	0,3	12	0,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	8	0,2	8	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	9	1,4	31	0,9	41	1,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	26	4,0	65	2,0	92	2,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	7	1,1	79	2,4	86	2,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	0,8	130	3,9	135	3,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	26	4,0	364	11,0	392	9,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	6	0,9	115	3,5	122	3,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	12	1,9	28	0,8	40	1,0
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,3	4	0,1	6	0,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,2	4	0,1	5	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	10	1,6	31	0,9	41	1,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,2	12	0,4	13	0,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	20	3,1	46	1,4	68	1,7
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	5	0,2	5	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,2	29	0,9	30	0,8

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	3	0,1	3	0,1
45 - Costruzioni	1	0,2	629	19,0	632	15,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	30	0,9	30	0,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	0,5	33	1,0	36	0,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	28	4,4	43	1,3	71	1,8
55 - Alberghi e ristoranti	33	5,1	6	0,2	39	1,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,3	71	2,1	73	1,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,2	5	0,2	6	0,2
62 - Trasporti aerei	-	-	1	0,0	1	0,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	0,3	24	0,7	26	0,7
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,2	2	0,1	4	0,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	6	0,2	6	0,2
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	1	0,2	-	-	1	0,0
70 - Attività immobiliari	2	0,3	6	0,2	8	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	3	0,5	-	-	3	0,1
72 - Informatica e attività connesse	1	0,2	1	0,0	2	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	20	3,1	14	0,4	34	0,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	11	1,7	6	0,2	17	0,4
80 - Istruzione	15	2,3	-	-	15	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	94	14,6	21	0,6	116	2,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	10	0,3	10	0,3
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,2	1	0,0	2	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,3	1	0,0	3	0,1
93 - Altre attività dei servizi	27	4,2	12	0,4	39	1,0
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	4	0,6	-	-	4	0,1
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	2	0,3	1	0,0	3	0,1
Non definita	144	22,4	1.164	35,1	1.328	33,2
Totale	643	100,0	3.312	100,0	3.994	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Lombardia 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organismi collettivi	1	0,1	-	-	1	0,0
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	-	-	7	0,2	7	0,2
2.0 - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1	0,1	-	-	1	0,0
2.2 - Ingegneri e architetti	-	-	1	0,0	1	0,0
2.4 - Specialisti della salute	4	0,5	6	0,2	10	0,2
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,1	1	0,0	2	0,0
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,1	1	0,0	2	0,0
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	-	-	4	0,1	4	0,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,1	28	0,8	29	0,7
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	48	6,4	8	0,2	56	1,3
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	-	-	1	0,0	1	0,0
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	12	1,6	1	0,0	14	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	16	2,1	16	0,5	32	0,8
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	38	5,1	4	0,1	42	1,0
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	-	-	1	0,0	1	0,0
5.1 - Professioni commerciali	7	0,9	9	0,3	16	0,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	37	4,9	20	0,6	57	1,3
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	4	0,5	-	-	4	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	95	12,6	14	0,4	112	2,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	0,5	26	0,8	30	0,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	0,4	986	28,6	992	23,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	30	4,0	855	24,8	887	21,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	9	1,2	58	1,7	67	1,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	11	1,5	112	3,2	124	2,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	128	17,0	201	5,8	333	7,9
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,1	10	0,3	11	0,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	11	1,5	116	3,4	130	3,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	151	20,1	303	8,8	457	10,8

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,1	11	0,3	12	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	5	0,7	239	6,9	244	5,8
8.0 - Personale non qualificato	9	1,2	11	0,3	20	0,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	16	2,1	114	3,3	131	3,1
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	11	1,5	4	0,1	15	0,4
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	29	3,9	6	0,2	35	0,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	24	3,2	24	0,7	48	1,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	3	0,1	3	0,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	24	3,2	160	4,6	185	4,4
9.0 - Forze armate	-	-	2	0,1	2	0,0
Non definita	18	2,4	90	2,6	109	2,6
Totale	751	100,0	3.453	100,0	4.227	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Lombardia 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organismi collettivi	-	-	1	0,0	1	0,0
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	-	-	8	0,2	8	0,2
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	-	-	1	0,0	1	0,0
2.2 - Ingegneri e architetti	-	-	3	0,1	3	0,1
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	1	0,2	2	0,1	3	0,1
2.4 - Specialisti della salute	2	0,3	4	0,1	7	0,2
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,2	-	-	1	0,0
2.6 - Docenti ed assimilati	4	0,6	-	-	4	0,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	33	1,0	34	0,9
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	39	6,1	9	0,3	48	1,2
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	2	0,3	6	0,2	8	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	12	1,9	2	0,1	14	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	15	2,3	9	0,3	25	0,6
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	13	2,0	5	0,2	18	0,5
5.1 - Professioni commerciali	18	2,8	12	0,4	30	0,8
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	29	4,5	5	0,2	34	0,9
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	-	-	1	0,0	1	0,0
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	5	0,8	-	-	5	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	81	12,6	9	0,3	90	2,3
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	0,6	26	0,8	30	0,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	0,2	1.091	32,9	1.099	27,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	21	3,3	806	24,3	833	20,9
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	9	1,4	54	1,6	66	1,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	12	1,9	84	2,5	97	2,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	102	15,9	184	5,6	290	7,3
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,2	3	0,1	4	0,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	6	0,9	124	3,7	131	3,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	117	18,2	221	6,7	346	8,7

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	0,5	8	0,2	12	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	0,3	241	7,3	243	6,1
8.0 - Personale non qualificato	4	0,6	9	0,3	13	0,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	17	2,6	99	3,0	118	3,0
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	14	2,2	3	0,1	17	0,4
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	25	3,9	8	0,2	33	0,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	37	5,8	31	0,9	68	1,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	5	0,2	5	0,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	14	2,2	111	3,4	127	3,2
9.0 - Forze armate	-	-	4	0,1	4	0,1
Non definita	32	5,0	90	2,7	123	3,1
Totale	643	100,0	3.312	100,0	3.994	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Lombardia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	1,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	5	1,9
17 - Industrie tessili	19	7,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	3	1,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0,8
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	0,8
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	12	4,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	13	4,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	13	4,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	14	5,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	7	2,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	17	6,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	1,1
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	8	3,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	10	3,8
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	5	1,9
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	5	1,9
45 - Costruzioni	44	16,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	6	2,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	0,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	0,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	1,5
72 - Informatica e attività connesse	1	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	2,3
80 - Istruzione	1	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	0,8
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,4
Non definita	51	19,2
Totale	266	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Lombardia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	6	2,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	6	2,0
17 - Industrie tessili	30	10,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	5	1,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	0,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	1,3
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	0,7
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	14	4,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	16	5,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	12	4,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	16	5,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	21	7,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	17	5,6
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	5	1,7
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,7
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	4	1,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	1,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	1,0
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	0,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,7
45 - Costruzioni	56	18,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	4	1,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	5	1,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	2,0
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,3
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,7
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	3	1,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	0,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,3
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,7
93 - Altre attività dei servizi	1	0,3
Non definita	43	14,3
Totale	301	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Lombardia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	4	1,5
2.2 - Ingegneri e architetti	1	0,4
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,4
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	9	3,4
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	3	1,1
5.1 - Professioni commerciali	2	0,8
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6	2,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	44	16,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	81	30,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	5	1,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	1,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	21	7,9
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	2	0,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	14	5,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	28	10,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	4	1,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	6	2,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	3	1,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	12	4,5
9.0 - Forze armate	2	0,8
Non definita	14	5,3
Totale	266	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Lombardia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	3	1,0
2.2 - Ingegneri e architetti	3	1,0
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,3
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	6	2,0
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	5	1,7
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,3
5.1 - Professioni commerciali	5	1,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	8	2,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	67	22,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	64	21,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	1,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	7	2,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	21	7,0
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	27	9,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	39	13,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	12	4,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	0,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	9	3,0
9.0 - Forze armate	1	0,3
Non definita	11	3,7
Totale	301	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Lombardia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	1,5
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	0,8
17 - Industrie tessili	1	0,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	4	3,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	2,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	2,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	2,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	36	27,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	22	16,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	3,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	1,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	1,5
45 - Costruzioni	14	10,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	12	9,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,8
70 - Attività immobiliari	2	1,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	2,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	0,8
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,8
Non definita	12	9,2
Totale	130	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Lombardia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	6	4,1
14 - Altre industrie estrattive	5	3,4
17 - Industrie tessili	4	2,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	3	2,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,7
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	1,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	4,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	32	21,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	10	6,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	9	6,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	1,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	1,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	4	2,7
45 - Costruzioni	19	12,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	14	9,5
70 - Attività immobiliari	1	0,7
5 - Sanità e altri servizi sociali	1	0,7
Non definita	23	15,6
Totale	147	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Lombardia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	0,8
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	0,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	16	12,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	43	33,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	2,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	2,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	7	5,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	17	13,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	10	7,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	14	10,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	1,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	0,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	5	3,8
Non definita	6	4,6
Totale	130	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Lombardia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	2	1,4
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	4	2,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	0,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	1,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	27	18,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	42	28,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	2,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	5	3,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	7	4,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	13	8,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	9	6,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	22	15,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	0,7
Non definita	9	6,1
Totale	147	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Lombardia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	0,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	8	3,2
17 - Industrie tessili	25	10,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	22	8,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	0,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	5	2,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	1,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	9	3,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	7	2,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	28	11,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	13	5,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	1,6
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0,8
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	2,8
45 - Costruzioni	20	8,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	7	2,8
55 - Alberghi e ristoranti	9	3,6
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	0,4
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	2,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	1,2
80 - Istruzione	2	0,8
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,4
93 - Altre attività dei servizi	2	0,8
Non definita	56	22,5
Totale	249	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Lombardia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	1,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	12	4,4
17 - Industrie tessili	8	3,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	22	8,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	0,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	3	1,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	2,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	0,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	1,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	16	5,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	0,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	1,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	1,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	13	4,8
45 - Costruzioni	20	7,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	19	7,0
55 - Alberghi e ristoranti	12	4,4
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	2	0,7
72 - Informatica e attività connesse	1	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,4
80 - Istruzione	1	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	1,5
93 - Altre attività dei servizi	11	4,1
Non definita	90	33,3
Totale	270	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Lombardia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	3	1,2
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	7	2,8
5.1 - Professioni commerciali	1	0,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	9	3,6
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	4	1,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	0,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	28	11,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	25	10,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	1,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	1,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	45	18,1
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	2	0,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,4
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	67	26,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	1,2
8.0 - Personale non qualificato	3	1,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	6	2,4
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	0,8
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	4	1,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	8	3,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	15	6,0
Non definita	7	2,8
Totale	249	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Lombardia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	3	1,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	4	1,5
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	7	2,6
5.1 - Professioni commerciali	6	2,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	8	3,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	8	3,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	43	15,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	30	11,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	1,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	1,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	62	23,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	35	13,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	0,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	7	2,6
8.0 - Personale non qualificato	1	0,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	10	3,7
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	3	1,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	3	1,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	6	2,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	8	3,0
Non definita	15	5,6
Totale	270	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Lombardia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	29	1,8
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	7	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	15	0,9
17 - Industrie tessili	34	2,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	17	1,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	24	1,5
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	17	1,0
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	9	0,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	11	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	44	2,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	30	1,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	90	5,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	266	16,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	103	6,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	11	0,7
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	12	0,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	0,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	25	1,5
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,1
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,1
45 - Costruzioni	338	20,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	15	0,9
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	9	0,5
55 - Alberghi e ristoranti	3	0,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	9	0,5
62 - Trasporti aerei	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	0,2
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,1
70 - Attività immobiliari	3	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	0,1
72 - Informatica e attività connesse	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	0,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	7	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	0,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,1
93 - Altre attività dei servizi	3	0,2
Non definita	490	29,8
Totale	1.646	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Lombardia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	21	1,5
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	4	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	18	1,2
17 - Industrie tessili	42	2,9
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	0,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	14	1,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	10	0,7
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	5	0,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	13	0,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	39	2,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	31	2,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	56	3,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	223	15,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	70	4,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	13	0,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	18	1,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	20	1,4
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	4	0,3
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	2	0,1
45 - Costruzioni	282	19,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	15	1,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	7	0,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	7	0,5
55 - Alberghi e ristoranti	1	0,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	11	0,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	4	0,3
62 - Trasporti aerei	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	5	0,3
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,1
70 - Attività immobiliari	3	0,2
72 - Informatica e attività connesse	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	0,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	0,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	5	0,3

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,1
93 - Altre attività dei servizi	2	0,1
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0,1
Non definita	475	32,9
Totale	1.445	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Lombardia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	3	0,2
2.4 - Specialisti della salute	1	0,1
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	3	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	18	1,1
4.1 - Impiegati di ufficio	6	0,4
5.1 - Professioni commerciali	1	0,1
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	0,1
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	14	0,9
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	444	27,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	496	30,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	32	1,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	35	2,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	88	5,3
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	4	0,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	52	3,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	201	12,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	79	4,8
8.0 - Personale non qualificato	5	0,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	33	2,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	6	0,4
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	74	4,5
Non definita	42	2,6
Totale	1.646	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Lombardia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	1	0,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	22	1,5
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	3	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,1
5.1 - Professioni commerciali	2	0,1
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,1
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	0,1
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	12	0,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	420	29,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	473	32,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	27	1,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	21	1,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	69	4,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	45	3,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	144	10,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	7	0,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	61	4,2
8.0 - Personale non qualificato	3	0,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	24	1,7
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	0,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	11	0,8
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	52	3,6
9.0 - Forze armate	3	0,2
Non definita	36	2,5
Totale	1.445	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Lombardia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	2,1
17 - Industrie tessili	1	1,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	4,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	8	8,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	6	6,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	2,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	2,1
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	2	2,1
45 - Costruzioni	15	15,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	1,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,0
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	2,1
80 - Istruzione	2	2,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	9	9,3
93 - Altre attività dei servizi	19	19,6
Non definita	19	19,6
Totale	97	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Lombardia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	3,9
17 - Industrie tessili	2	1,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	2,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	15	14,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	1,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,0
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	1,0
45 - Costruzioni	18	17,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,0
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,0
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	1,0
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	1	1,0
70 - Attività immobiliari	1	1,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,0
80 - Istruzione	3	2,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	8	7,8
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,0
93 - Altre attività dei servizi	10	9,7
Non definita	28	27,2
Totale	103	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Lombardia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
2.0 - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1	1,0
2.4 - Specialisti della salute	3	3,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	1,0
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	5	5,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	23	23,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	21	21,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	13	13,4
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	3,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	8	8,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	1,0
8.0 - Personale non qualificato	1	1,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	1,0
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	2	2,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	6	6,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	4,1
Totale	97	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Lombardia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	1,0
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	6	5,8
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,0
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	1,0
5.1 - Professioni commerciali	3	2,9
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	19	18,4
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	27	26,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	13	12,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	1,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	2,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	2,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	13	12,6
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	1,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	2,9
Non definita	4	3,9
Totale	103	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Lombardia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	24	2,8
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	8	0,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	11	1,3
17 - Industrie tessili	4	0,5
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	6	0,7
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	10	1,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	3	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	11	1,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	21	2,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	0,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	16	1,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	36	4,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	15	1,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	0,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	0,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	9	1,1
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	3	0,4
45 - Costruzioni	96	11,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	0,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	0,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	18	2,1
55 - Alberghi e ristoranti	20	2,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	74	8,8
62 - Trasporti aerei	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	6	0,7
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	0,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	85	10,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	7	0,8
93 - Altre attività dei servizi	1	0,1
Non definita	328	38,9
Totale	843	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Lombardia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	11	1,3
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	4	0,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	10	1,2
17 - Industrie tessili	5	0,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	9	1,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	8	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	43	5,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	7	0,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	0,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	10	1,2
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	3	0,4
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,2
45 - Costruzioni	112	13,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	0,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	16	2,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	13	1,6
55 - Alberghi e ristoranti	9	1,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	36	4,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	14	1,7
70 - Attività immobiliari	3	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	6	0,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	7	0,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	56	6,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	4	0,5
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,1
93 - Altre attività dei servizi	2	0,2
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	0,2
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0,1
Non definita	399	48,8
Totale	817	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Lombardia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	37	4,4
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,1
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,1
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1	0,1
5.1 - Professioni commerciali	6	0,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	17	2,0
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	4	0,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	45	5,3
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	5	0,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	215	25,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	75	8,9
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	6	0,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	42	5,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	37	4,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	15	1,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	51	6,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	4	0,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	119	14,1
8.0 - Personale non qualificato	4	0,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	53	6,3
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	8	0,9
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	24	2,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	12	1,4
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	42	5,0
Non definita	16	1,9
Totale	843	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Lombardia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	26	3,2
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	4	0,5
5.1 - Professioni commerciali	6	0,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	8	1,0
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	4	0,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	43	5,3
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	0,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	287	35,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	64	7,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	9	1,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	28	3,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	26	3,2
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	8	1,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	41	5,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	123	15,1
8.0 - Personale non qualificato	1	0,1
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	57	7,0
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	6	0,7
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	12	1,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	16	2,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	0,4
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	26	3,2
Non definita	13	1,6
Totale	817	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Lombardia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	10	1,7
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,2
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	5	0,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	24	4,1
17 - Industrie tessili	26	4,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	43	7,3
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	4	0,7
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	1,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	11	1,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	56	9,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	14	2,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	5	0,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	0,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	9	1,5
45 - Costruzioni	74	12,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	0,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	33	5,6
55 - Alberghi e ristoranti	21	3,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	1,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,2
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,2
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	2	0,3
66 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	1	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	5	0,8
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	3	0,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,2
80 - Istruzione	2	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	19	3,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	10	1,7
Non definita	180	30,4
Totale	592	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Lombardia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	12	2,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	21	3,8
17 - Industrie tessili	10	1,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	21	3,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	0,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	5	0,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	16	2,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	0,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	33	5,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	8	1,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	7	1,3
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	9	1,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	14	2,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,4
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,2
45 - Costruzioni	79	14,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	7	1,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	0,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	19	3,4
55 - Alberghi e ristoranti	13	2,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	0,7
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	14	2,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	0,5
80 - Istruzione	1	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	16	2,9
93 - Altre attività dei servizi	13	2,3
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,2
Non definita	203	36,6
Totale	555	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Lombardia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	0,2
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	6	1,0
4.1 - Impiegati di ufficio	5	0,8
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	31	5,2
5.1 - Professioni commerciali	3	0,5
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	21	3,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	31	5,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	143	24,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	63	10,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	8	1,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	25	4,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	86	14,5
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	5	0,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	73	12,3
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	9	1,5
8.0 - Personale non qualificato	6	1,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	23	3,9
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	5	0,8
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	4	0,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	11	1,9
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	20	3,4
Non definita	9	1,5
Totale	592	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Lombardia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
2.6 - Docenti ed assimilati	2	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	0,7
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	3	0,5
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	6	1,1
5.1 - Professioni commerciali	5	0,9
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	15	2,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	16	2,9
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	0,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	165	29,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	71	12,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	7	1,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	24	4,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	65	11,7
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	10	1,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	45	8,1
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	1,4
8.0 - Personale non qualificato	8	1,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	20	3,6
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	6	1,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	6	1,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	26	4,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	20	3,6
Non definita	17	3,1
Totale	555	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

8. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NELLE MARCHE

8.1 Introduzione

Nella Regione Marche il sistema di sorveglianza Malprof non è ancora a regime. Attualmente 8 sedi territoriali su 13, appartenenti a 4 delle 5 Aree Vaste in cui l'Asur (Azienda sanitaria unica regionale) è suddivisa, implementano il sistema (due in più rispetto al biennio precedente) e non tutte sono in grado di fornire dati completi sul proprio territorio.

Ne consegue che i dati espressi per il biennio 2011 - 2012 sono parziali e disomogenei e non rispecchiano il reale quadro epidemiologico delle tecnopatie presenti nella Regione Marche.

Il Piano regionale di prevenzione 2014 - 2018 prevede specifiche linee di intervento atte ad incrementare l'emersione delle malattie lavoro correlate, dalle patologie muscolo-scheletriche, tumorali, alle nuove patologie legate al benessere organizzativo secondo gli attuali indirizzi europei.

La sostenibilità del programma è basata fondamentalmente su un miglioramento delle sinergie tra le varie componenti istituzionali e le parti sociali e prevede come obiettivi il consolidamento dei sistemi di sorveglianza esistenti (Informo e Malprof), dei registri di patologia esistenti (Renatuns e Renam), l'attivazione del registro dei tumori a bassa frazione eziologica occupazionale.

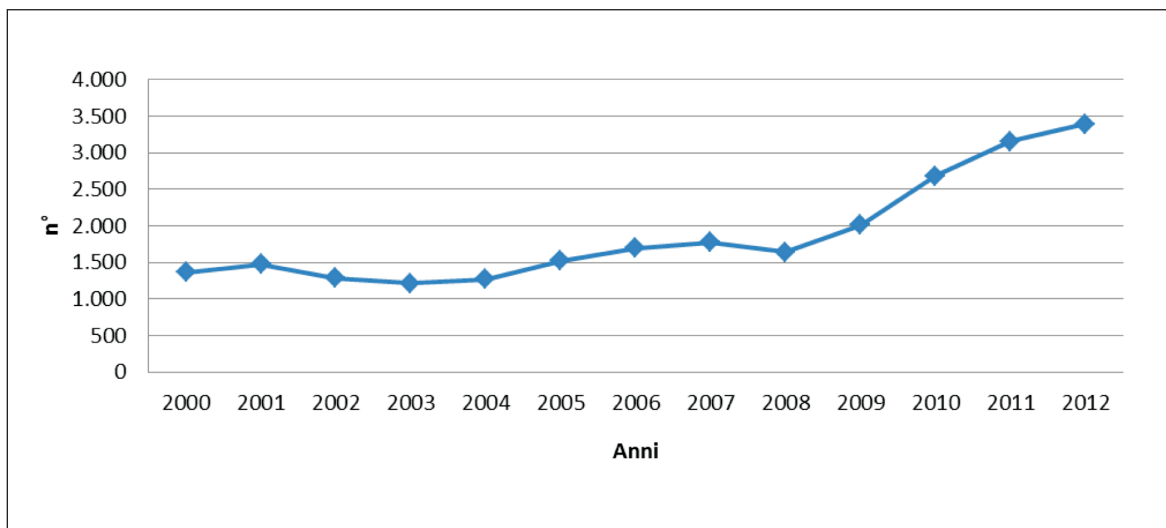
Il Grafico 1 mostra come nella Regione Marche, il numero delle denunce di malattie professionali siano raddoppiate dal 2000 al 2010 (fonte: nuovi flussi informativi). Tale trend, come nel resto di Italia, secondo gli analisti ed epidemiologi, non riflette un reale peggioramento dello stato di salute negli ambienti di lavoro, quanto piuttosto un miglioramento nella rilevazione dei dati, verificando di fatto un atteggiamento più critico e responsabile da parte degli attori della sicurezza aziendale, dei lavoratori, dei patronati, dei medici certificatori e delle istituzioni. È inoltre possibile che la crescita, così sostenuta, sia anche legata alla crisi economica che può aver indotto richieste collegate con aspettative assistenziali.

In particolare nel periodo 2009 - 2012 si è avuto nelle Marche un incremento di denunce di malattie professionali pari al 116% contro una media nazionale del 47%, interessando prevalentemente le malattie muscolo scheletriche, mentre si assiste ad un calo delle ipoacusie e dermatopatie da lavoro.

Ciò nonostante si consideri che il fenomeno delle malattie lavoro correlate risulta ancora fortemente sottostimato.

GRAFICO 1

Trend malattie professionali denunciate dal 2000 al 2012 nella Regione Marche (Fonte NFI)



8.2 Analisi dei dati

Il biennio 2011 - 2012 mostra un incremento del 15% del numero delle segnalazioni pervenute ai Servizi Psal delle diverse Zone Territoriali (Z.T.) rispetto al precedente biennio.

Tabella 1 - Confronto dati Flussi Informativi e Malprof anni 2011-2012

Z.T. Evento	2011			2012		
	NFI	Malprof	%	NFI	Malprof	%
Senigallia	164	4	2,4	116	15	12,9
Jesi	145	71	49,0	255	15	5,9
Fabriano	96	15	15,6	114	16	14,0
Ancona	204	8	3,9	263	8	3,0
Civitanova Marche	278	132	47,5	206	105	51,0
Camerino	118	8	6,8	90	11	12,2
Fermo	375	12	3,2	0	0	
Ascoli Piceno	320	360	112,5	432	373	86,3
Totale	1700	610	35,9	1476	543	36,8
Regione	3153			3393		

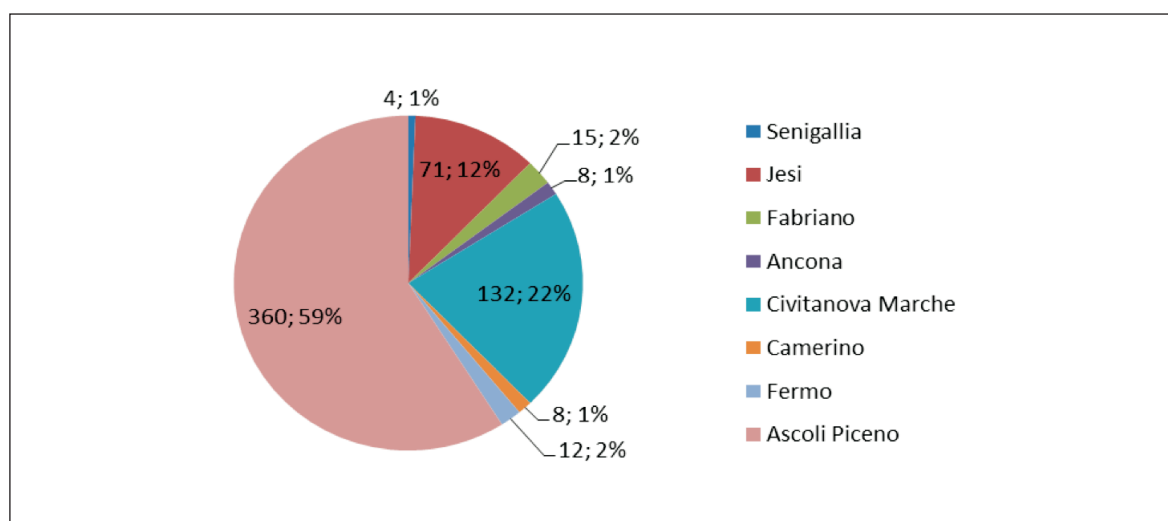
Il sistema di sorveglianza Malprof registra 610 casi per il 2011 e 543 casi per il 2012 pari al 37% di quanto riscontrato dai nuovi flussi informativi (NFI) per i rispettivi anni con una copertura per lo stesso territorio

che raggiunge il suo picco ad Ascoli Piceno con il 112,5% nel 2011, gli altri territori si attestano su valori intermedi (Tabella 1).

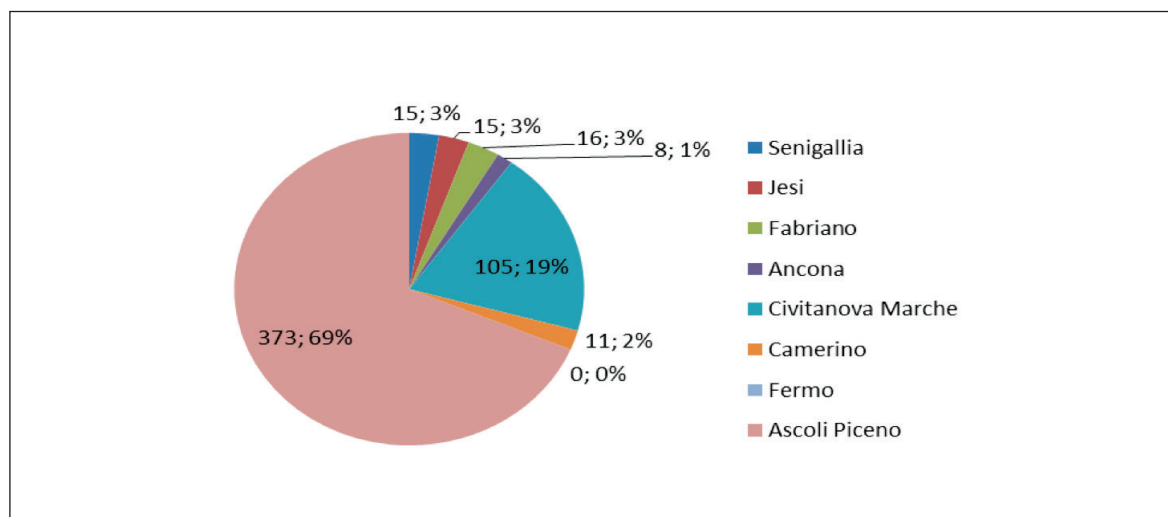
Il contributo delle diverse zone territoriali al sistema di sorveglianza Malprof è visibile nel Grafico 2. Le evidenti differenze numeriche tra le ZZ.TT. interessate che si traducono in numeri irrisori in alcune rispetto ad altre è spiegabile con il fatto che ci troviamo in una fase sperimentale del sistema, con differenti risorse disponibili nei servizi e più in generale nella diversa capacità del sistema globalmente inteso a far emergere il fenomeno.

GRAFICO 2

Inserimento MP per Z.T. Anno 2011



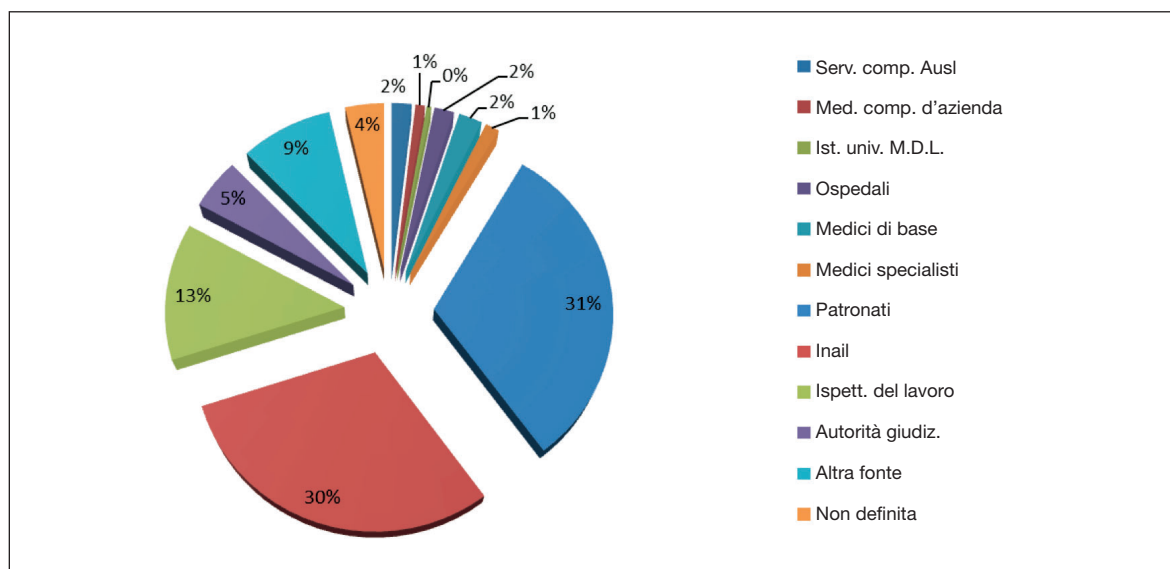
Inserimento MP per Z.T. Anno 2012



L'analisi delle fonti da cui le segnalazioni sono pervenute ai servizi (Grafico 3) evidenzia come la maggior parte delle segnalazioni provengono dall'Inail e dai patronati, mentre resta basso il contributo dei medici competenti (prevalentemente segnalazioni di ipoacusie), dei medici di base e dai medici specialisti; segno evidente che occorre lavorare ancora su questo versante.

GRAFICO 3

Fonte informativa delle denunce di malattie professionali nelle Marche

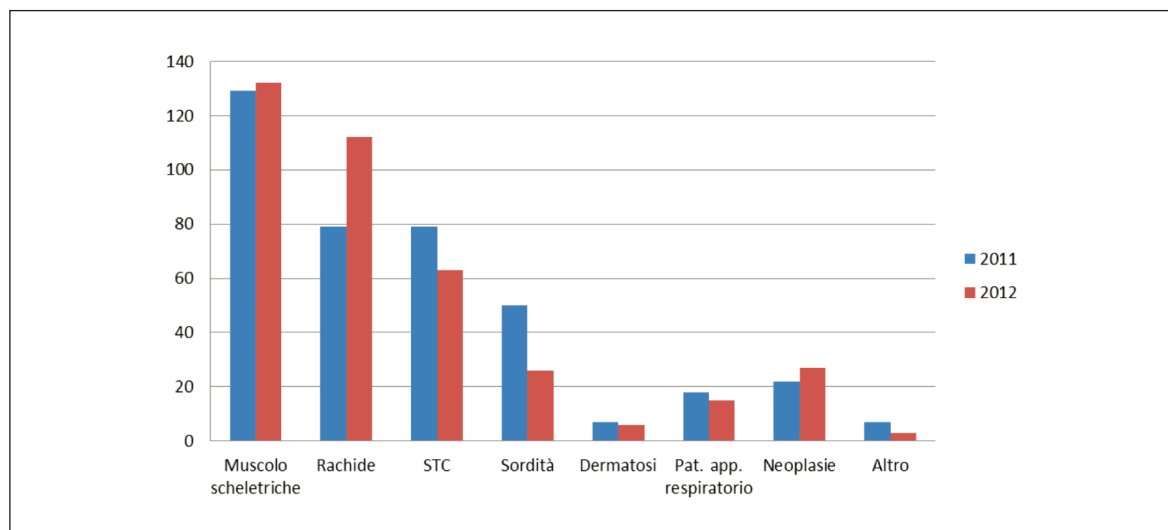


La percentuale dei casi con nesso di causa positivo sono 85,2% nel 2011 e 84,2% nel 2012 sul totale delle segnalazioni valutabili (Tabella 7), la classe di età 50 - 59 anni è quella più rappresentata (Tabella 2). In merito alle patologie segnalate con nesso causale positivo (Grafico 4) seguendo la classificazione ICD IX, si è assistito ad una e vera e propria esplosione, come del resto ribadito dai dati nazionali Inail delle patologie lavoro correlate muscolo-scheletriche sia da sovraccarico degli arti superiori (tendinopatie) che del rachide (ernie discali) ed artropatie in genere, mentre si conferma il trend in diminuzione per ipoacusie e dermatopatie.

In particolare le patologie muscolo-scheletriche rappresentano il 30% seguite dalle malattie del rachide (20%) e dalla sindrome del tunnel carpale (15%); quest'ultima con una percentuale doppia nelle donne in giovane età (< 30 anni) rispetto agli uomini.

GRAFICO 4

Distribuzione per classe di malattia (nesso causale positivo)



Le altre patologie sulle quali soffermare l'attenzione sono le *neoplasie*, in crescita rispetto agli anni precedenti del 7%, sia per la loro gravità, essendo la prima causa di morte per le patologie professionali, che per la difficoltà di emersione e riconoscimento.

Le stime internazionali ci confermano che i tumori maligni nella cui genesi è da riconoscersi una componente professionale sono da collocarsi tra 2 - 8% (Doll e Peto) del totale delle neoplasie.

Per le Marche di fronte a circa 1.375 casi/anno di tumori osservati è ipotizzabile attenderci oltre 100 casi/anno di tumore di probabile origine professionale.

Dai dati Inail, si evince un trend in crescita passando da 51 casi nel 2012 agli 88 del 2014 di cui la metà sono tumori maligni della pleura da pregressa esposizione ad amianto.

Inoltre nel registro Renatus a tutto il 2013 sono presenti 99 casi di tumore naso sinusale.

Nel biennio considerato sono 40 i casi di neoplasie di cui 6 mesoteliomi e 4 polmonari nel 2011, e 39 i casi nel 2012 di cui 8 mesoteliomi, 9 polmonari e 4 naso sinusali.

È ancora evidente la sottostima del fenomeno solo in parte giustificabile con la difficoltà di stabilire un nesso eziologico con l'attività lavorativa, con la lunga latenza tra esposizione e comparsa della malattia e la limitata conoscenza da parte delle strutture di cura dei rischi oncogeni in campo professionale.

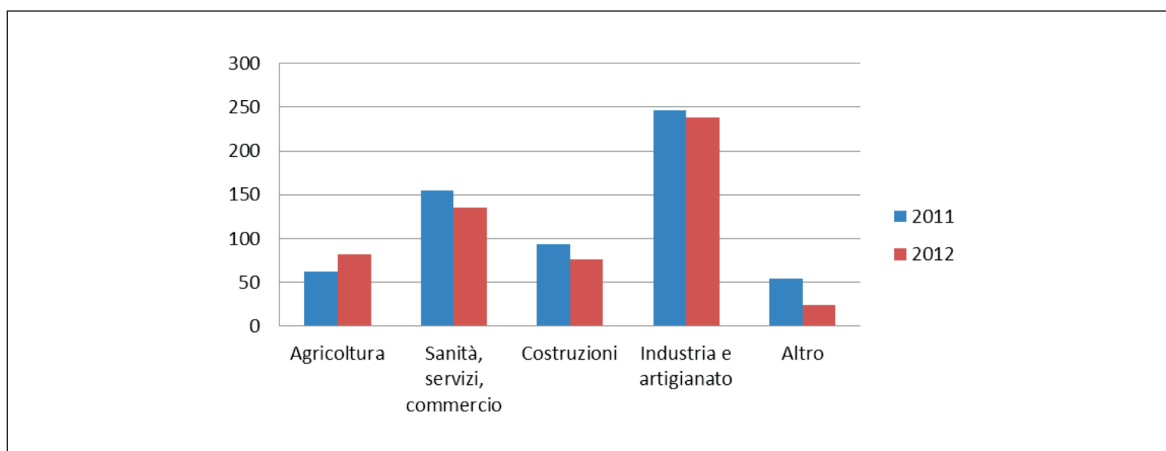
La lettura per comparto (Grafico 5) mostra una netta prevalenza del comparto dell'industria e dell'artigianato, seguito da servizi, costruzioni e agricoltura (un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia).

All'interno del comparto *Industria e artigianato* (Tabella 9), la parte prevalente la fa il settore manifatturiero

del cuoio e delle calzature (14,4% nel 2011 e 20% nel 2012) e riguardano prevalentemente le patologie muscoloscheletriche; questa circostanza risente dell'ambito territoriale di provenienza delle segnalazioni, in questo caso del polo calzaturiero di Fermo, Macerata ed Ascoli Piceno. In aumento rispetto agli anni precedenti i casi in agricoltura.

GRAFICO 5

Distribuzione per ATECO91



Prendendo in considerazione alcune delle patologie spicca la sindrome del tunnel carpale con 92 segnalazioni nel 2011 e 68 nel 2012 con un nesso causale positivo che va dall'85,9 del 2011 al 92,6 nel 2012 (Tabella 7).

I settori maggiormente interessati, prevedibilmente sono quelli manifatturieri della lavorazione del cuoio, pelli e calzature e del settore tessile-abbigliamento.

La sordità da rumore, seppur in calo, è ancora ben rappresentata con il 12,6% nel 2011 (58 casi) ed il 5,7% nel 2012 (26 casi) e con un nesso causale positivo che raggiunge il 100% (Tabella 7).

I settori lavorativi più rappresentativi sono l'edile ed il metalmeccanico.

Le patologie del solo rachide (91 casi nel 2011 pari al 19,8% e 135 casi nel 2012 pari al 29,6%) presentano un nesso causale superiore all'83% nel biennio e sono prevalentemente rappresentate nel settore sanitario, agricolo ed edile.

Le patologie muscoloscheletriche sono quelle più rappresentate con 140 casi nel 2011 e nesso causale nel 92,1%, 159 casi nel 2012 con nesso causale dell'83% (Tabella 7).

I settori maggiormente interessati sono il settore edile, il settore cuoio e calzaturiero ed il settore agricolo.

8.3 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Marche 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Bergamo	554.063	554.677	1.108.740	103	798	907	18,6	143,9	81,8
04 Asl Senigallia	38.377	35.920	74.297	4	0	4	10,4	0	5,4
05 Asl Jesi	52.756	49.603	102.359	32	37	71	60,7	74,6	69,4
06 Asl Fabriano	25.151	23.419	48.570	9	5	15	35,8	21,4	30,9
07 Asl Ancona	118.302	110.285	228.587	1	7	8	0,8	6,3	3,5
08 Asl Civitanova Marche	62.217	59.183	121.400	45	87	132	72,3	147	108,7
10 Asl Camerino	24.723	23.349	48.072	5	3	8	20,2	12,8	16,6
11 Asl Fermo	91.365	86.549	177.914	7	5	12	7,7	5,8	6,7
13 Asl Ascoli Piceno	59.867	57.051	116.918	125	229	360	208,8	401,4	307,9
Totale	472.758	445.359	918.117	228	373	610	48,2	83,8	66,4

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Marche 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
04 Asl Senigallia	38.377	35.920	74.297	5	10	15	13	27,8	20,2
05 Asl Jesi	52.756	49.603	102.359	4	11	15	7,6	22,2	14,7
06 Asl Fabriano	25.151	23.419	48.570	6	10	16	23,9	42,7	32,9
07 Asl Ancona	118.302	110.285	228.587	1	7	8	0,8	6,3	3,5
08 Asl Civitanova Marche	62.217	59.183	121.400	35	70	105	56,3	118,3	86,5
10 Asl Camerino	24.723	23.349	48.072	4	7	11	16,2	30	22,9
13 Asl Ascoli Piceno	59.867	57.051	116.918	197	175	373	329,1	306,7	319
Totale	381.393	358.810	740.203	252	290	543	66,1	80,8	73,4

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Marche 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	1	0,5	2	0,7	5	1,1
16 - 29	5	2,7	3	1,1	8	1,7
30 - 49	55	30,1	68	25,0	123	26,8
50 - 59	84	45,9	108	39,7	193	42,0
oltre 60	38	20,8	91	33,5	130	28,3
Totale	183	100,0	272	100,0	459	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Marche 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	2	1,0	-	-	3	0,7
16 - 29	1	0,5	5	2,0	6	1,3
30 - 49	62	30,2	49	19,6	111	24,3
50 - 59	97	47,3	98	39,2	195	42,8
oltre 60	43	21,0	98	39,2	141	30,9
Totale	205	100,0	250	100,0	456	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Marche 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	6	2,2	6	1,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	1	0,4	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	1	0,5	3	1,1	4	0,9
Tumori maligni vescica	-	-	5	1,8	5	1,1
Altri tumori maligni	14	7,7	10	3,7	24	5,2
Malattie psichiche	1	0,5	2	0,7	3	0,7
Sindrome tunnel carpale	64	35,0	28	10,3	92	20,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,4	1	0,2
Sordità da rumore	-	-	56	20,6	58	12,6
Malattie vascolari periferiche	2	1,1	3	1,1	5	1,1
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,5	2	0,7	3	0,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	3	1,1	3	0,7
Asma	1	0,5	2	0,7	3	0,7
Asbestosi	-	-	3	1,1	3	0,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,4	1	0,2
Altre pneumoconiosi	-	-	1	0,4	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	4	1,5	4	0,9
Malattie della pelle	4	2,2	5	1,8	9	2,0
Malattie del rachide	34	18,6	57	21,0	91	19,8
Altre malattie muscoloscheletriche	61	33,3	77	28,3	140	30,5
Intossicazioni da piombo	-	-	1	0,4	1	0,2
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,4	1	0,2
Totale	183	100,0	272	100,0	459	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Marche 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	4	1,6	4	0,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	8	3,2	8	1,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	4	1,6	4	0,9
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	9	3,6	9	2,0
Tumori maligni vescica	-	-	4	1,6	4	0,9
Altri tumori maligni	2	1,0	8	3,2	10	2,2
Malattie psichiche	-	-	2	0,8	2	0,4
Sindrome tunnel carpale	41	20,0	27	10,8	68	14,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,5	-	-	1	0,2
Sordità da rumore	1	0,5	25	10,0	26	5,7
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,5	5	2,0	6	1,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,5	2	0,8	3	0,7
Asma	-	-	3	1,2	3	0,7
Altre pneumoconiosi	-	-	1	0,4	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	7	2,8	7	1,5
Malattie della pelle	4	2,0	2	0,8	6	1,3
Malattie del rachide	67	32,7	68	27,2	135	29,6
Altre malattie muscoloscheletriche	87	42,4	71	28,4	159	34,9
Totale	205	100,0	250	100,0	456	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Marche 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	1	0,5	5	3,8	6	1,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,8	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	1	0,5	3	2,3	4	0,9
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	1	0,5	4	3,1	5	1,1
Altri tumori maligni	-	-	1	12,5	5	4,1	6	3,1	12	9,2	24	5,2
Malattie psichiche	-	-	-	-	1	0,8	1	0,5	1	0,8	3	0,7
Sindrome tunnel carpale	-	-	4	50,0	30	24,4	41	21,2	17	13,1	92	20,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,8	1	0,2
Sordità da rumore	1	20,0	-	-	9	7,3	22	11,4	26	20,0	58	12,6
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	1	0,8	4	2,1	-	-	5	1,1
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	2	1,6	1	0,5	-	-	3	0,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	20,0	-	-	-	-	-	-	2	1,5	3	0,7
Asma	-	-	1	12,5	2	1,6	-	-	-	-	3	0,7
Asbestosi	-	-	-	-	1	0,8	-	-	2	1,5	3	0,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	20,0	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,8	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,8	-	-	3	2,3	4	0,9
Malattie della pelle	-	-	1	12,5	4	3,3	4	2,1	-	-	9	2,0
Malattie del rachide	-	-	1	12,5	33	26,8	32	16,6	25	19,2	91	19,8
Altre malattie muscoloscheletriche	2	40,0	-	-	33	26,8	79	40,9	26	20,0	140	30,5
Intossicazioni da piombo	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,8	1	0,2
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	1	0,8	-	-	-	-	1	0,2
Totale	5	100,0	8	100,0	123	100,0	193	100,0	130	100,0	459	100,0

TABELLA 4 - Marche 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	1	0,9	-	-	3	2,1	4	0,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	-	-	8	5,7	8	1,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	-	-	4	2,8	4	0,9
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,9	1	0,5	7	5,0	9	2,0
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	-	-	4	2,8	4	0,9
Altri tumori maligni	-	-	-	-	-	-	3	1,5	7	5,0	10	2,2
Malattie psichiche	-	-	-	-	-	-	2	1,0	-	-	2	0,4
Sindrome tunnel carpale	-	-	1	16,7	19	17,1	39	20,0	9	6,4	68	14,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Sordità da rumore	-	-	1	16,7	2	1,8	11	5,6	12	8,5	26	5,7
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	3	2,7	2	1,0	1	0,7	6	1,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2,1	3	0,7
Asma	-	-	-	-	3	2,7	-	-	-	-	3	0,7
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	1	0,5	6	4,3	7	1,5
Malattie della pelle	-	-	2	33,3	2	1,8	2	1,0	-	-	6	1,3
Malattie del rachide	1	33,3	-	-	39	35,1	57	29,2	38	27,0	135	29,6
Altre malattie muscoloscheletriche	2	66,7	2	33,3	41	36,9	76	39,0	38	27,0	159	34,9
Totale	3	100,0	6	100,0	111	100,0	195	100,0	141	100,0	456	100,0

TABELLA 5 - Marche 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	1	0,5	4	1,5	5	1,1
Gran Bretagna e Irlanda del Nord	1	0,5	-	-	1	0,2
India	-	-	1	0,4	1	0,2
Italia	169	92,3	252	92,6	425	92,6
Iugoslavia (fino al 3 feb 2003)	-	-	1	0,4	1	0,2
Macedonia (dal 15 sett 1991)	1	0,5	-	-	1	0,2
Nigeria	3	1,6	-	-	3	0,7
Non definita	8	4,4	12	4,4	20	4,4
Romania	-	-	1	0,4	1	0,2
Tunisia	-	-	1	0,4	1	0,2
Totale	183	100,0	272	100,0	459	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Marche 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	-	-	1	0,4	1	0,2
Italia	122	59,5	174	69,6	296	64,9
Macedonia (dal 15 sett 1991)	-	-	2	0,8	2	0,4
Non definita	82	40,0	73	29,2	156	34,2
Romania	1	0,5	-	-	1	0,2
Totale	205	100,0	250	100,0	456	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Marche 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	4	100,0	-	-	4	0,9
Med. comp. d'azienda	4	80,0	1	20,0	5	1,1
Ist. univ. m.d.l.	1	100,0	-	-	1	0,2
Ospedali	9	100,0	-	-	9	2,0
Medici di base	9	81,8	2	18,2	11	2,4
Medici specialisti	5	100,0	-	-	5	1,1
Patronati	89	91,8	8	8,2	97	21,1
Inail	147	80,8	35	19,2	182	39,7
Ispett. del lavoro	41	87,2	6	12,8	47	10,2
Autorità giudiz.	19	90,5	2	9,5	21	4,6
Altra fonte	46	95,8	2	4,2	48	10,5
Non definita	27	93,1	2	6,9	29	6,3
Totale	401	87,4	58	12,6	459	100,0

TABELLA 6 - Marche 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	12	92,3	1	7,7	13	2,9
Med. comp. d'azienda	3	100,0	-	-	3	0,7
Ist. univ. m.d.l.	3	100,0	-	-	3	0,7
Ospedali	8	100,0	-	-	8	1,8
Medici di base	8	88,9	1	11,1	9	2,0
Medici specialisti	7	100,0	-	-	7	1,5
Patronati	184	96,8	6	3,2	190	41,7
Inail	87	92,6	7	7,4	94	20,6
Ispett. del lavoro	63	88,7	8	11,3	71	15,6
Autorità giudiz.	20	87,0	3	13,0	23	5,0
Altra fonte	31	100,0	-	-	31	6,8
Non definita	4	100,0	-	-	4	0,9
Totale	430	94,3	26	5,7	456	100,0

TABELLA 7 - Marche 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	6	1,3	6	1,5	100
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,2	1	0,3	100
Tumori maligni apparato respiratorio	4	0,9	4	1	100
Tumori maligni vescica	5	1,1	4	1	80
Altri tumori maligni	24	5,2	7	1,8	29,2
Malattie psichiche	3	0,7	3	0,8	100
Sindrome tunnel carpale	92	20	79	20,2	85,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	0	0	0
Sordità da rumore	58	12,6	50	12,8	86,2
Malattie vascolari periferiche	5	1,1	2	0,5	40
Malattie vie respiratorie superiori	3	0,7	3	0,8	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	3	0,7	3	0,8	100
Asma	3	0,7	3	0,8	100
Asbestosi	3	0,7	3	0,8	100
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,3	100
Altre pneumoconiosi	1	0,2	1	0,3	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	4	0,9	4	1	100
Malattie della pelle	9	2	7	1,8	77,8
Malattie del rachide	91	19,8	79	20,2	86,8
Altre malattie muscoloscheletriche	140	30,5	129	33	92,1
Intossicazioni da piombo	1	0,2	1	0,3	100
Malattie non altrimenti specificate	1	0,2	1	0,3	100
Totale	459	100	391	100	85,2

TABELLA 7 - Marche 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	4	0,9	1	0,3	25
Tumori maligni pleura e peritoneo	8	1,8	8	2,1	100
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	4	0,9	4	1	100
Tumori maligni apparato respiratorio	9	2	7	1,8	77,8
Tumori maligni vescica	4	0,9	4	1	100
Altri tumori maligni	10	2,2	3	0,8	30
Malattie psichiche	2	0,4	2	0,5	100
Sindrome tunnel carpale	68	14,9	63	16,4	92,6
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	1	0,3	100
Sordità da rumore	26	5,7	26	6,8	100
Malattie vie respiratorie superiori	6	1,3	4	1	66,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	3	0,7	3	0,8	100
Asma	3	0,7	1	0,3	33,3
Altre pneumoconiosi	1	0,2	1	0,3	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	7	1,5	6	1,6	85,7
Malattie della pelle	6	1,3	6	1,6	100
Malattie del rachide	135	29,6	112	29,2	83
Altre malattie muscoloscheletriche	159	34,9	132	34,4	83
Totale	456	100	384	100	84,2

TABELLA 8 - Marche 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	6	1,3	6	1,5
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,2	1	0,3
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,2	1	0,3
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	3	0,7	3	0,8
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	5	1,1	4	1,0
Altri tumori maligni	(174) Tumori maligni della mammella della donna	3	0,7	1	0,3
	(201) Malattia di Hodgkin	1	0,2	-	-
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	9	2,0	2	0,5
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	5	1,1	1	0,3
	(204) Leucemia linfoide	4	0,9	2	0,5
Malattie psichiche	(205) Leucemia mieloide	2	0,4	1	0,3
	(300) Disturbi neurotici	1	0,2	1	0,3
Sindrome tunnel carpale	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,2	1	0,3
	(309) Reazione di adattamento	1	0,2	1	0,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	92	20,0	79	20,2
Sordità da rumore	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	1	0,2	-	-
Malattie vascolari periferiche	(389) Sordità	58	12,6	50	12,8
	(443) Altre malattie vascolari periferiche	3	0,7	2	0,5
Malattie vie respiratorie superiori	(459) Altri disturbi del sistema circolatorio	2	0,4	-	-
	(471) Polipi nasali	1	0,2	1	0,3
	(477) Rinite allergica	1	0,2	1	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,2	1	0,3
	(491) Bronchite cronica	3	0,7	3	0,8
Asma	(493) Asma	3	0,7	3	0,8
Asbestosi	(501) Asbestosi	3	0,7	3	0,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,3
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,2	1	0,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	3	0,7	3	0,8
	(518) Altre malattie del polmone	1	0,2	1	0,3
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	9	2,0	7	1,8
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	15	3,3	14	3,6
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	71	15,5	60	15,3
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	3	0,7	3	0,8
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	2	0,4	2	0,5
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	12	2,6	9	2,3
	(717) Lesioni interne del ginocchio	7	1,5	7	1,8
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	1	0,2	1	0,3
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	112	24,4	106	27,1
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	5	1,1	4	1,0
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	2	0,4	2	0,5
Intossicazioni da piombo	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	0,2	-	-
	(984) Effetti tossici del piombo e dei suoi composti	1	0,2	1	0,3
Malattie non altrimenti specificate	(794) Risultati anormali non specifici di prove funzionali	1	0,2	1	0,3
Totale		459	100,0	391	100,0

TABELLA 8 - Marche 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(153) Tumori maligni del colon	2	0,4	-	-
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,2	-	-
	(157) Tumori maligni del pancreas	1	0,2	1	0,3
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	8	1,8	8	2,1
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	4	0,9	4	1,0
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,2	1	0,3
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	8	1,8	6	1,6
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	4	0,9	4	1,0
Altri tumori maligni	(185) Tumori maligni della prostata	1	0,2	1	0,3
	(197) Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e di	1	0,2	-	-
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	5	1,1	1	0,3
	(204) Leucemia linfoide	1	0,2	1	0,3
	(205) Leucemia mieloide	2	0,4	-	-
Malattie psichiche	(307) Sintomi o sindromi speciali non classificati altrove	1	0,2	1	0,3
	(309) Reazione di adattamento	1	0,2	1	0,3
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	68	14,9	63	16,4
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,2	1	0,3
Sordità da rumore	(389) Sordità	26	5,7	26	6,8
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	4	0,9	3	0,8
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	2	0,4	1	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	3	0,7	3	0,8
Asma	(493) Asma	3	0,7	1	0,3
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,2	1	0,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	4	0,9	3	0,8
	(518) Altre malattie del polmone	3	0,7	3	0,8
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	6	1,3	6	1,6
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	15	3,3	13	3,4
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	119	26,1	99	25,8
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1	0,2	-	-
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	15	3,3	5	1,3
	(717) Lesioni interne del ginocchio	8	1,8	3	0,8
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	126	27,6	115	29,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	7	1,5	6	1,6
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	0,2	1	0,3
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	2	0,4	2	0,5
Totale		456	100,0	384	100,0

TABELLA 9 - Marche 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	32	14,3	30	7,8	62	10,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	14	6,3	6	1,6	20	3,3
17 - Industrie tessili	-	-	1	0,3	1	0,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	21	9,4	-	-	21	3,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	50	22,4	38	9,8	88	14,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	4	1,0	4	0,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	2	0,5	2	0,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,4	4	1,0	5	0,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,4	11	2,8	12	2,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,4	14	3,6	15	2,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	10	2,6	10	1,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	0,9	19	4,9	21	3,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	0,4	8	2,1	9	1,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	6	2,7	4	1,0	10	1,6
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	-	-	1	0,3	1	0,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	1	0,3	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	0,3	1	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	10	2,6	10	1,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,4	7	1,8	8	1,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	7	1,8	7	1,1
45 - Costruzioni	-	-	94	24,4	94	15,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	23	6,0	24	3,9
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	0,9	-	-	2	0,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	0,4	31	8,0	32	5,2
55 - Alberghi e ristoranti	6	2,7	2	0,5	8	1,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	4	1,0	4	0,7

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	3	0,8	3	0,5
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	2	0,5	2	0,3
66 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	1	0,4	-	-	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	8	3,6	4	1,0	12	2,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	13	5,8	4	1,0	17	2,8
80 - Istruzione	1	0,4	1	0,3	2	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	25	11,2	2	0,5	28	4,6
93 - Altre attività dei servizi	17	7,6	-	-	17	2,8
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	3	1,3	-	-	3	0,5
Non definita	16	7,2	38	9,8	54	8,8
Totale	223	100,0	386	100,0	611	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Marche 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	40	17,7	40	12,2	80	14,4
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	2	0,6	2	0,4
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	12	3,7	12	2,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	8	3,5	5	1,5	13	2,3
17 - Industrie tessili	4	1,8	3	0,9	7	1,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	18	8,0	3	0,9	21	3,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	54	23,9	57	17,4	111	20,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,4	5	1,5	6	1,1
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	5	1,5	5	0,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,4	2	0,6	3	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	0,9	10	3,0	12	2,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	9	2,7	9	1,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	4	1,2	4	0,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	0,9	7	2,1	9	1,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	4	1,2	4	0,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,4	3	0,9	4	0,7
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	-	-	2	0,6	2	0,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	5	1,5	5	0,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,4	10	3,0	11	2,0
45 - Costruzioni	-	-	76	23,2	76	13,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	10	3,0	11	2,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	8	3,5	2	0,6	10	1,8
55 - Alberghi e ristoranti	6	2,7	3	0,9	9	1,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	7	2,1	7	1,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	5	1,5	5	0,9
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,3	1	0,2

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	9	4,0	1	0,3	10	1,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	2,2	7	2,1	12	2,2
80 - Istruzione	3	1,3	1	0,3	4	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	44	19,5	5	1,5	49	8,8
93 - Altre attività dei servizi	12	5,3	4	1,2	16	2,9
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,4	-	-	1	0,2
Non definita	6	2,7	18	5,5	24	4,3
Totale	226	100,0	328	100,0	555	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Marche 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	-	-	3	0,8	3	0,5
2.4 - Specialisti della salute	1	0,4	-	-	1	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	1	0,3	1	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	13	5,8	1	0,3	15	2,5
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	-	-	1	0,3	1	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	6	2,7	-	-	6	1,0
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,9	1	0,3	3	0,5
5.1 - Professioni commerciali	1	0,4	1	0,3	2	0,3
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	9	4,0	1	0,3	10	1,6
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	9	4,0	1	0,3	10	1,6
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	16	7,2	-	-	16	2,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3	1,3	27	7,0	31	5,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	4	1,8	89	23,1	93	15,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	4	1,8	80	20,7	84	13,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,4	1	0,3	2	0,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	30	13,5	24	6,2	54	8,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	80	35,9	67	17,4	147	24,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	10	2,6	10	1,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	6	2,7	16	4,1	22	3,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	2	0,5	2	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	22	5,7	22	3,6
8.0 - Personale non qualificato	1	0,4	-	-	1	0,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	3	1,3	7	1,8	10	1,6
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	3	1,3	-	-	3	0,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	3	1,3	-	-	3	0,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	16	7,2	3	0,8	19	3,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,4	1	0,3	2	0,3

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	1,3	15	3,9	18	2,9
9.0 - Forze armate	-	-	1	0,3	1	0,2
Non definita	8	3,6	11	2,8	19	3,1
Totale	223	100,0	386	100,0	611	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Marche 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	-	-	1	0,3	1	0,2
2.4 - Specialisti della salute	-	-	2	0,6	2	0,4
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	2	0,9	-	-	2	0,4
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	2	0,6	2	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	18	8,0	3	0,9	21	3,8
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	5	2,2	1	0,3	6	1,1
4.1 - Impiegati di ufficio	-	-	2	0,6	2	0,4
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	-	-	1	0,3	1	0,2
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1	0,4	-	-	1	0,2
5.1 - Professioni commerciali	6	2,7	-	-	6	1,1
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	0,9	3	0,9	5	0,9
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	6	2,7	-	-	6	1,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	14	6,2	4	1,2	18	3,2
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	0,9	10	3,0	12	2,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	79	24,1	79	14,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	0,4	37	11,3	39	7,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	39	17,3	43	13,1	82	14,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	83	36,7	51	15,5	134	24,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	5	1,5	5	0,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	4	1,8	21	6,4	25	4,5

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	14	4,3	14	2,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	6	2,7	9	2,7	15	2,7
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	0,9	-	-	2	0,4
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	15	6,6	1	0,3	16	2,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	11	4,9	3	0,9	14	2,5
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	7	2,1	7	1,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	0,9	14	4,3	16	2,9
9.0 - Forze armate	-	-	2	0,6	2	0,4
Non definita	7	3,1	13	4,0	20	3,6
Totale	226	100,0	328	100,0	555	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Marche 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	12,5
Non definita	7	87,5
Totale	8	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Marche 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	14,3
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	7,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	7,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	7,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	14,3
45 - Costruzioni	1	7,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	14,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	7,1
Non definita	3	21,4
Totale	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Marche 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	12,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	12,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	3	37,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	12,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	12,5
9.0 - Forze armate	1	12,5
Totale	8	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Marche 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	1	7,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	21,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	3	21,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	14,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	14,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	7,1
9.0 - Forze armate	1	7,1
Non definita	1	7,1
Totale	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Marche 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	3	33,3
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	11,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	11,1
45 - Costruzioni	3	33,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	11,1
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Marche 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	6,3
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	7	43,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	6,3
45 - Costruzioni	7	43,8
Totale	16	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Marche 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	11,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	33,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	11,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	11,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	33,3
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Marche 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	8	50,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	6,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	6	37,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	6,3
Totale	16	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Marche 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	13	9,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	8	5,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	9	6,6
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	23	16,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	1,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	5	3,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	1,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	5	3,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	1,5
45 - Costruzioni	11	8,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	8	5,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	1,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	4	2,9
55 - Alberghi e ristoranti	2	1,5
66 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	1	0,7
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	2,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	4,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	2,2
93 - Altre attività dei servizi	7	5,1
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	1,5
Non definita	12	8,8
Totale	137	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Marche 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	9	9,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	4,2
17 - Industrie tessili	2	2,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	2,1
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	35	36,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	1,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	1,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,0
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	1,0
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	3,1
45 - Costruzioni	12	12,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	3,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	2,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	2,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,0
80 - Istruzione	2	2,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	4,2
93 - Altre attività dei servizi	4	4,2
Non definita	3	3,1
Totale	96	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Marche 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	0,7
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,7
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	4	2,9
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	2	1,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	5	3,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3	2,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	17	12,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	18	13,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	1,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	12	8,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	45	32,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	1,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	0,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	1,5
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	0,7
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	9	6,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	1,5
Non definita	8	5,8
Totale	137	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Marche 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	1,0
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	1,0
5.1 - Professioni commerciali	2	2,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	5	5,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	13	13,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	8	8,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	8	8,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	41	42,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	4	4,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	2,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	2	2,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	4	4,2
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	1,0
Non definita	4	4,2
Totale	96	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Marche 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	11	13,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	9	11,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	1,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	8,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	3,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	6,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	9	11,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	2,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	2,5
45 - Costruzioni	18	22,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	7	8,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,3
Non definita	4	5,0
Totale	80	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Marche 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	11,8
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	5,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	5,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	2,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	2,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	5,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	2,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	2,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	2,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	2,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	5,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	2,9
45 - Costruzioni	9	26,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	2,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	2,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	5,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	2,9
Non definita	1	2,9
Totale	34	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Marche 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	3	3,8
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	5,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	13	16,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	21	26,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	8	10,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	11	13,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	2,5
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	1,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	7	8,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	1,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	5,0
Non definita	4	5,0
Totale	80	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Marche 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	2,9
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	2,9
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	8	23,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	4	11,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	11,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	5,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	2,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	5,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	8,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	2,9
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	5,9
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	11,8
9.0 - Forze armate	1	2,9
Totale	34	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Marche 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	14,3
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	14,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	14,3
45 - Costruzioni	1	14,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	14,3
93 - Altre attività dei servizi	1	14,3
Non definita	1	14,3
Totale	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Marche 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	28,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	14,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	14,3
93 - Altre attività dei servizi	3	42,9
Totale	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Marche 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	14,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	14,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	14,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	14,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	14,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	14,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	14,3
Totale	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Marche 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
5.1 - Professioni commerciali	1	14,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	3	42,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	14,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	14,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	14,3
Totale	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Marche 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	23	22,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	1,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	1,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	1,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	1,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	1,9
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	1,9
45 - Costruzioni	22	21,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	1,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	8	7,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	2,9
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	1,9
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	3,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	2,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	14	13,6
93 - Altre attività dei servizi	1	1,0
Non definita	7	6,8
Totale	103	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Marche 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	33	22,6
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	4	2,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	2,1
17 - Industrie tessili	2	1,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	5	3,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	15	10,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	2,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	1,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,7
45 - Costruzioni	22	15,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	1,4
55 - Alberghi e ristoranti	2	1,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	2,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	2,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	1,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	2,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	29	19,9
Non definita	8	5,5
Totale	146	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Marche 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	1,0
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	10	9,7
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	1,0
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,0
5.1 - Professioni commerciali	1	1,0
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	2	1,9
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	1,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6	5,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	20	19,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	10	9,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	22	21,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	3,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	11	10,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	1,9
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	2	1,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	1,9
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	1,9
Non definita	4	3,9
Totale	103	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Marche 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	0,7
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	16	11,0
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	1,4
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	1,4
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	2	1,4
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	0,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6	4,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	19	13,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	9	6,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	33	22,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	14	9,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	4	2,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	7	4,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	7	4,8
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	9	6,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	0,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	2,7
Non definita	7	4,8
Totale	146	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Marche 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	12	5,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	7	3,4
17 - Industrie tessili	1	0,5
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	10	4,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	46	22,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	1,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	0,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	1,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	5	2,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	1,0
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	1,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	5	2,4
45 - Costruzioni	35	17,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	7	3,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	19	9,3
55 - Alberghi e ristoranti	5	2,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,5
64 - Poste e telecomunicazioni	2	1,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	1,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	2,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	11	5,4
93 - Altre attività dei servizi	8	3,9
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,5
Non definita	7	3,4
Totale	205	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Marche 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	30	15,3
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	8	4,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	1,5
17 - Industrie tessili	3	1,5
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	14	7,1
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	35	17,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,5
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	1,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	2,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	1,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	0,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	2,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	1,0
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	1,0
45 - Costruzioni	25	12,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5	2,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	6	3,1
55 - Alberghi e ristoranti	7	3,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	0,5
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	1,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	2,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	2,6
80 - Istruzione	1	0,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	14	7,1
93 - Altre attività dei servizi	7	3,6
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,5
Non definita	4	2,0
Totale	196	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Marche 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	2,0
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	3	1,5
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,5
5.1 - Professioni commerciali	1	0,5
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	6	2,9
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	6	2,9
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	9	4,4
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	14	6,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	37	18,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	20	9,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	10	4,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	63	30,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	13	6,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	1,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	5	2,4
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	0,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	5	2,4
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	1,5
Non definita	1	0,5
Totale	205	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Marche 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	0,5
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	5	2,6
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	1,0
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,5
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1	0,5
5.1 - Professioni commerciali	3	1,5
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	3	1,5
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	3	1,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	7	3,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	2,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	26	13,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	12	6,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	33	16,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	49	25,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	10	5,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	1,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	5	2,6
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	1,0
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	5	2,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	7	3,6
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	1,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	6	3,1
Non definita	5	2,6
Totale	196	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

9. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN PUGLIA

9.1 Introduzione

Il presente Rapporto mostra, rispetto al biennio precedente, un lieve incremento del numero di segnalazioni di malattie professionali (MP) inviate ai sensi del d.p.r. 1124/1965 ai servizi di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (Spesal) pugliesi. A fronte di questo incremento, risultano diminuiti, invece, rispetto al biennio precedente, il rapporto tra il numero delle segnalazioni pervenute agli SPESAL e quello delle denunce totali inoltrate all'Inail e la percentuale di segnalazioni provenienti dai medici competenti d'azienda (dato più che dimezzato rispetto al biennio precedente).

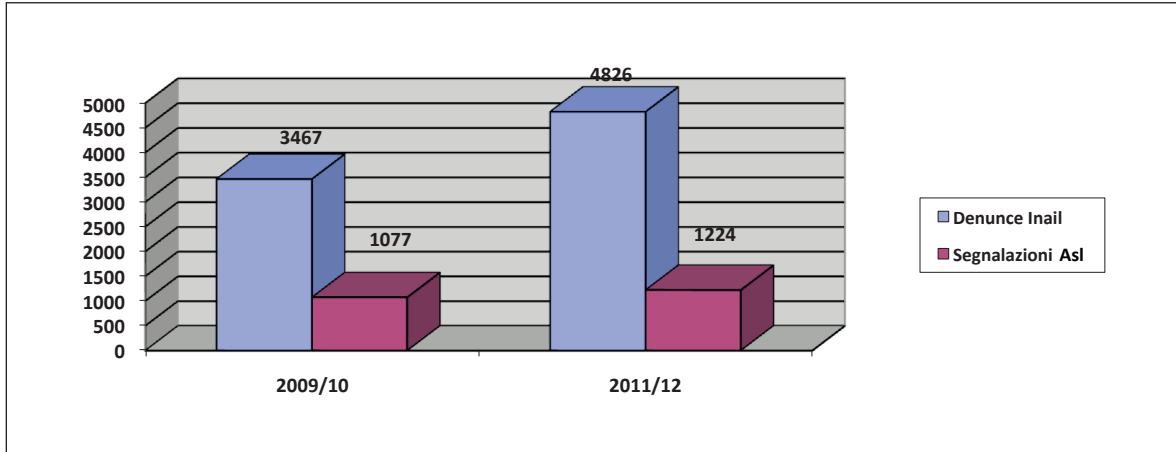
Riguardo la distribuzione territoriale dei casi segnalati, si evidenzia un andamento difficilmente correlabile con la distribuzione delle attività produttive e della popolazione residente tra le varie province della regione. I dati in nostro possesso confermano, quindi, la persistenza del fenomeno della sottotifica delle malattie professionali ai servizi di prevenzione delle Asl e il differente atteggiamento intraregionale del personale medico preposto alle diagnosi e ai successivi adempimenti medico legali, da cui la necessità che ancora molto deve essere fatto affinché un obbligo sancito per legge, a carico di ciascun medico, sia rispettato.

9.2 Analisi dei dati

Nel database del sistema Malprof, nel periodo in esame sono state inputate dagli Spesal pugliesi 1224 segnalazioni di malattia professionale, di cui 766 relative all'anno 2011 e 458 all'anno 2012, con un incremento complessivo del 14% circa rispetto al biennio precedente (negli anni 2009 - 2010, le segnalazioni sono state 1077). Sempre relativamente al biennio oggetto del presente Rapporto, i casi segnalati agli Spesal rappresentano il 25,4% del numero totale delle denunce pervenute all'Istituto assicuratore (4826), e tale percentuale risulta in diminuzione rispetto allo stesso dato del biennio precedente (31%) (Grafico 1).

GRAFICO 1

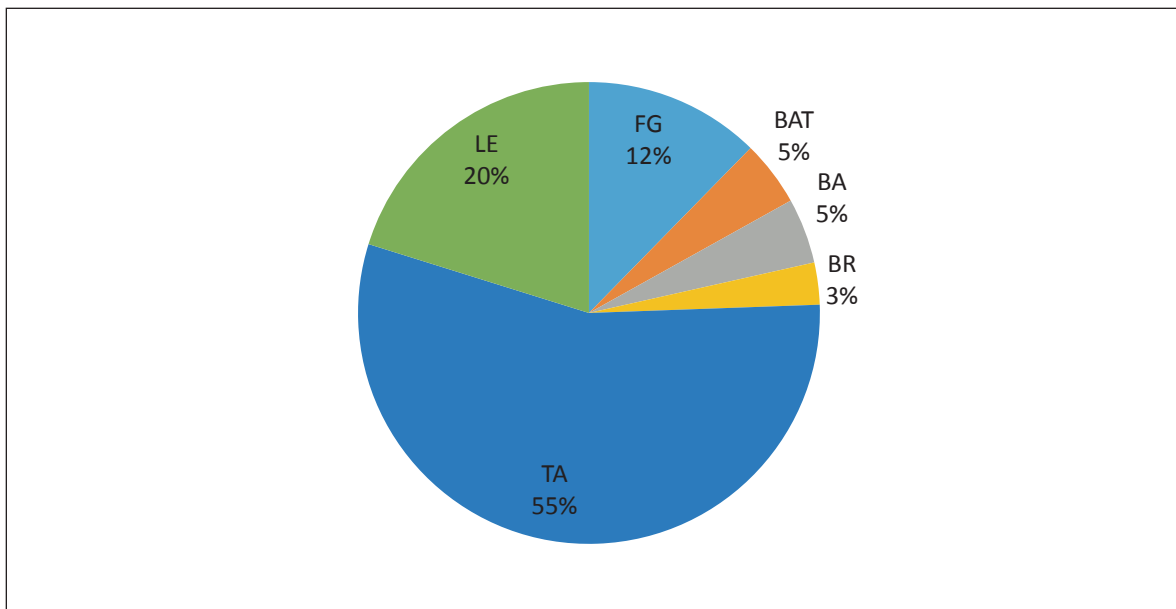
Patologie professionali denunciate ad Inail e segnalate ad Asl nei bienni 2009 - 2010 e 2011 - 2012



Viene confermata, invece, la diversità con cui i servizi delle 6 aziende sanitarie locali regionali hanno contribuito al totale delle segnalazioni: infatti, più della metà delle segnalazioni (55%) risultano di pertinenza della Asl di Taranto ed un quinto della Asl di Lecce. Le restanti 4 Asl (BA, BAT, BR e FG) nel complesso contribuiscono per solo un quarto del totale delle segnalazioni (Grafico 2).

GRAFICO 2

Distribuzione delle segnalazioni di MP tra le Asl Pugliesi nel biennio 2011 - 2012



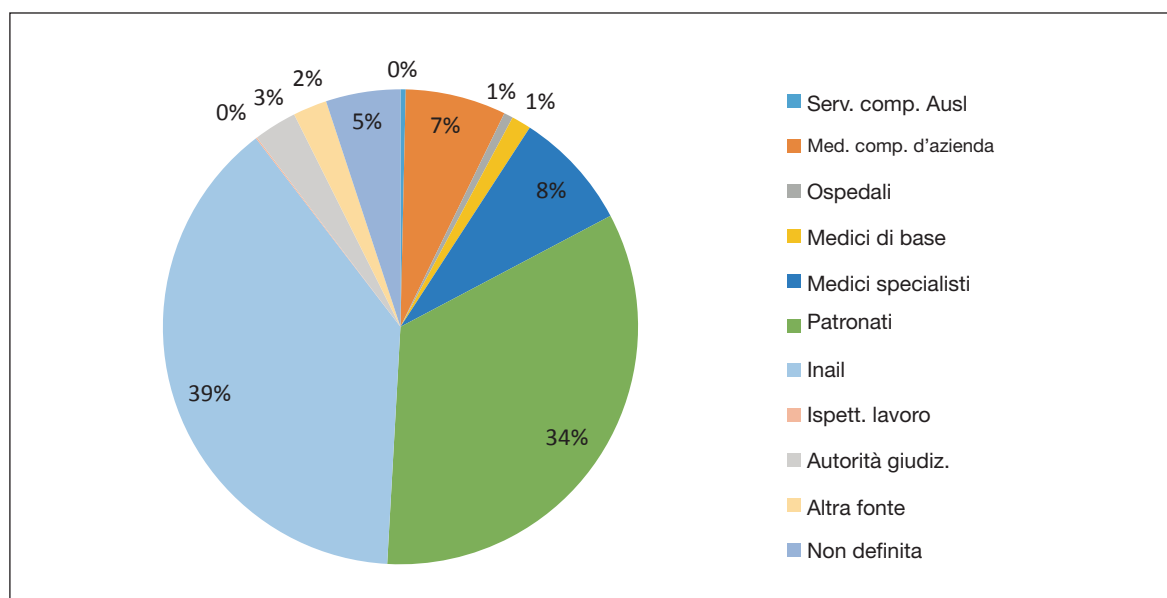
Rispetto al biennio precedente, risulta nettamente evidente l'incremento in termini assoluti e percentuali delle segnalazioni provenienti dalle AA.SS.LL. di Taranto (che passa dal 44% del biennio 2009 - 2010 al 55% del biennio 2011 - 2012) e Lecce (dal 9 a 20%) a fronte di un netto decremento registrato nelle restanti 4 province.

Colpisce, ancora, il dato relativo alla Provincia di Bari che si colloca all'ultimo posto tra le province della regione per quel che concerne il tasso di malattie segnalate/100.000 abitanti residenti (Tabella 1).

Riguardo la provenienza delle segnalazioni pervenute ai servizi ispettivi delle Asl, l'Inail e i patronati si confermano, rispettivamente con il 39% e 34% del totale, le principali fonti delle stesse. In netto calo appare il numero, già esiguo nel periodo 2009 - 2010, delle notifiche effettuate dai medici competenti d'azienda (appena il 7% del totale). In controtendenza, invece, l'incremento del numero delle segnalazioni operate dai medici specialisti di branca che contribuiscono per l'8% al totale (3% nel 2009/2010) (Grafico 3, Tabella 6).

GRAFICO 3

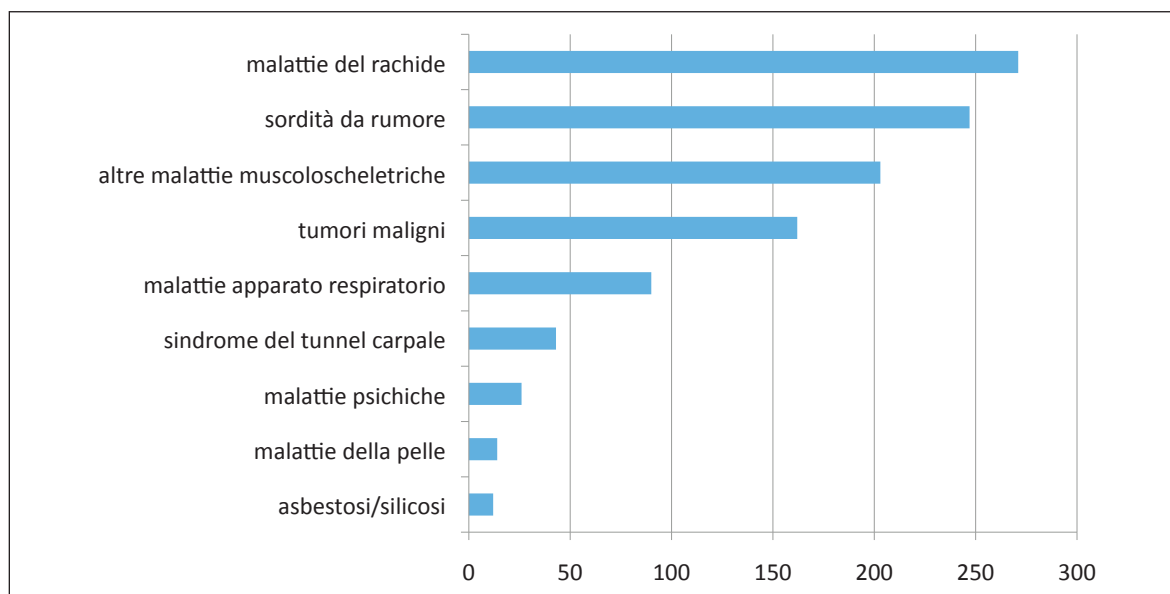
Distribuzione delle segnalazioni di MP per fonte di segnalazione nel biennio 2011 - 2012



Tra le varie tecnopatie segnalate, le malattie muscoloscheletriche (del rachide e di altri distretti) si confermano di gran lunga le più numerose, costituendo il 46% circa del totale, in lieve aumento rispetto al biennio precedente. In lieve diminuzione risultano, invece, le percentuali con cui contribuiscono al totale delle notifiche le sordità da rumore (22%). Sovrapponibile al biennio precedente, ma non per questo meno preoccupante, è, poi, la percentuale di neoplasie maligne sul totale delle notifiche (14%), dato nettamente superiore alla media nazionale degli anni precedenti (Grafico 4, Tabella 3).

GRAFICO 4

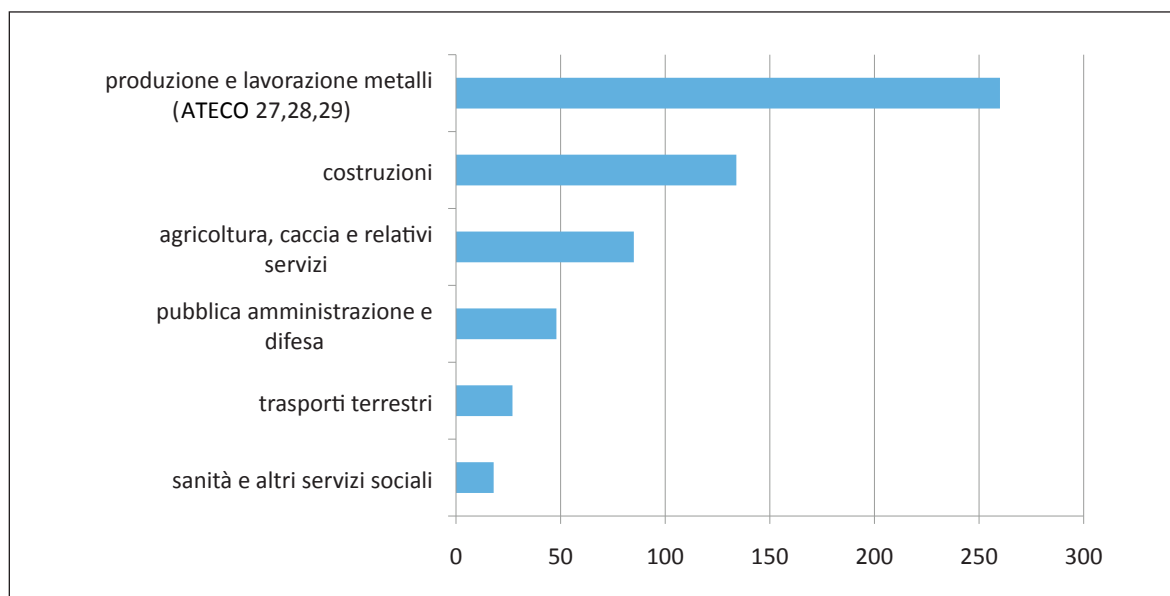
Distribuzione delle segnalazioni di MP per classe di malattia nel biennio 2011 - 2012



Restringendo l'analisi ai soli casi con nesso causale *positivo* rispetto all'attività lavorativa (3/4 del totale delle segnalazioni dell'ultimo biennio), le attività economiche (ATECO 91) maggiormente interessate risultano essere, con il 29% del totale, quelle legate alla lavorazione dei metalli (ATECO 27, 28, 29), con il 15% quella delle costruzioni (15%) e con il 9% quella relativa ad *agricoltura, caccia e relativi servizi* (9%) (Grafico 5, Tabella 9).

GRAFICO 5

Distribuzione delle segnalazioni di MP per settore ATECO di attività nel biennio 2011 - 2012



Colpisce, sempre rispetto al biennio precedente, il raddoppio del numero di segnalazioni riguardanti i lavoratori impegnati nel settore della lavorazione dei metalli che passano da 127 (somma del biennio 2009 - 2010 relativa ai codici ATECO 27, 28, 29) a 260 (somma del biennio 2011 - 2012 relativa ai codici ATECO 27, 28, 29). Lievissimo, invece, l'incremento che si osserva nei settori della agricoltura da 64 (biennio 2009 - 2010) a 85 (biennio 2011 - 2012), delle costruzioni da 128 (biennio 2009 - 2010) a 134 (biennio 2011 - 2012), dei trasporti terrestri da 21 (biennio 2009 - 2010) a 27 (biennio 2011 - 2012) e della Pubblica amministrazione da 43 (biennio 2009 - 2010) a 48 (biennio 2011 - 2012). Negli altri comparti si osserva, invece, una riduzione dei casi in sanità (da 28 a 18) e quasi un azzeramento delle segnalazioni nei comparti della lavorazione della carta (da 36 a 2) e del mobile (da 58 a 4). Da tali dati emerge come il maggior numero di patologie lavoro correlate si registra tra i lavoratori del settore siderurgico/metallurgico/metalmecanico, mentre nel biennio precedente tale poco ambito *primato* era condiviso con il settore delle costruzioni.

Sempre riferendosi ai soli casi con nesso positivo, va evidenziato come al settore siderurgico/metallurgico/metalmecanico siano riconducibili i 2/3 circa delle neoplasie dell'apparato respiratorio (Tabella 13), mentre per quel che concerne le patologie del rachide i settori maggiormente coinvolti sono quello agricolo (41 casi nel biennio), quello delle costruzioni (40 casi) e quello dei trasporti terrestri (17 casi) (Tabella 21). Nettamente prevalente rispetto agli altri comparti è infine il ruolo dell'edilizia nel determinismo delle altre malattie muscoloscheletriche (Tabella 24).

9.3 Conclusioni

I dati aggregati relativi alle segnalazioni di malattia professionale pervenute agli Spesal pugliesi nel biennio 2011 - 2012 confermano come l'obbligo di segnalazione ex d.p.r. 1124/1965, in capo a tutti i medici che pongono diagnosi di sospetta malattia professionale, sia largamente disatteso, e come particolarmente bassa sia la percentuale di segnalazioni provenienti dai medici competenti aziendali. Va, altresì, notata la sproporzione esistente tra l'elevato numero di denunce inoltrate alla provincia di Taranto e l'esiguo numero delle altre province. Tale differenza trova spiegazione sia nei noti ed ingenti rischi specifici lavorativi cui sono esposte le migliaia di lavoratori operanti nelle grandi aziende rientranti nel grosso polo siderurgico e cantieristico navale della città jonica, sia nell'attenzione che le locali rappresentanze dei lavoratori e società civile, da tempo, riservano al fenomeno dell'emersione delle malattie professionali da agenti chimici e cancerogeni influenzando, anche, l'operato dei medici coinvolti nel processo di segnalazione. È di tutta evidenza che tale sensibilità al tema delle tecnopatie non si registra nelle altre province, per motivi riconducibili in parte a debiti formativi del personale medico ed in parte alle dinamiche socioeconomiche che la denuncia/segnalazione di malattia professionale, specie nelle piccole e medie imprese, può talora innescare.

Fatte queste dovute premesse su quello che può a giusta ragione essere ritenuto un *bias di selezione*, i dati disponibili confermano anche in Puglia il trend, oramai consolidato a livello nazionale negli ultimi anni, di incremento del numero di malattie professionali dell'apparato muscoloscheletrico, che rappresentano oggi la tecnopatia maggiormente denunciata (46% sul totale delle segnalazioni nel biennio 2011 - 2012). Peculiare della Regione Puglia è, invece, la prevalenza delle neoplasie professionali denunciate

(14% del totale) e delle tecnopatie registrate nel settore siderurgico/metallurgico/metalmecanico (29% del totale): in ambedue i casi si tratta di dati percentualmente al di sopra delle medie nazionali e che vanno interpretati alla luce delle precedenti considerazioni fatte sulla provincia di Taranto.

Agricoltura ed edilizia rimangono settori interessati da una larga fetta dei casi segnalati, mentre la brusca diminuzione delle segnalazioni provenienti dal settore dell'industria del mobile va letta alla luce della grave crisi che ha colpito questo comparto negli ultimi anni.

9.4 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Puglia 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Foggia	337.279	321.862	659.141	16	80	96	4,7	24,9	14,6
02 Asl Bat	199.060	193.803	392.863	7	31	38	3,5	16	9,7
03 Asl Bari	644.826	613.880	1.258.706	2	26	29	0,3	4,2	2,3
04 Asl Taranto	209.689	193.540	403.229	2	20	22	1	10,3	5,5
05 Asl Brindisi	299.261	280.767	580.028	40	350	390	13,4	124,7	67,2
06 Asl Lecce	426.137	389.460	815.597	15	175	191	3,5	44,9	23,4
Totale	2.116.252	1.993.312	4.109.564	82	682	766	3,9	34,2	18,6

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Puglia 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Foggia	337.279	321.862	659.141	13	42	55	3,9	13	8,3
02 Asl Bat	199.060	193.803	392.863	0	18	18	0	9,3	4,6
03 Asl Bari	644.826	613.880	1.258.706	4	23	27	0,6	3,7	2,1
04 Asl Taranto	209.689	193.540	403.229	0	14	14	0	7,2	3,5
05 Asl Brindisi	299.261	280.767	580.028	31	256	288	10,4	91,2	49,7
06 Asl Lecce	426.137	389.460	815.597	16	40	56	3,8	10,3	6,9
Totale	2.116.252	1.993.312	4.109.564	64	393	458	3,0	19,7	11,1

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Puglia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	5	0,8	5	0,7
16 - 29	1	1,3	-	-	1	0,1
30 - 49	28	36,8	136	22,1	165	23,8
50 - 59	42	55,3	278	45,1	321	46,3
oltre 60	5	6,6	197	32,0	202	29,1
Totale	76	100,0	616	100,0	694	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Puglia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	1	0,3	1	0,2
16 - 29	2	3,3	-	-	2	0,5
30 - 49	20	33,3	76	20,6	96	22,3
50 - 59	25	41,7	161	43,6	186	43,3
oltre 60	13	21,7	131	35,5	145	33,7
Totale	60	100,0	369	100,0	430	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Puglia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	22	3,6	22	3,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	12	1,9	13	1,9
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	1	0,2	1	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	37	6,0	37	5,3
Tumori maligni della pelle	-	-	1	0,2	1	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	6	1,0	6	0,9
Altri tumori maligni	-	-	14	2,3	14	2,0
Tumori benigni	-	-	2	0,3	2	0,3
Malattie psichiche	6	7,9	14	2,3	20	2,9
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	1	0,2	1	0,1
Sindrome tunnel carpale	10	13,2	13	2,1	23	3,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	2,6	1	0,2	3	0,4
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	1	0,2	1	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	22	3,6	22	3,2
Sordità da rumore	1	1,3	169	27,4	170	24,5
Malattie del sistema circolatorio	1	1,3	1	0,2	2	0,3
Malattie vascolari periferiche	-	-	2	0,3	2	0,3
Malattie vie respiratorie superiori	3	3,9	-	-	3	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	19	3,1	19	2,7
Asma	2	2,6	1	0,2	3	0,4
Asbestosi	-	-	8	1,3	8	1,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,2	1	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	28	4,5	28	4,0
Malattie apparato digerente	-	-	2	0,3	2	0,3
Malattie della pelle	4	5,3	6	1,0	10	1,4
Malattie del rachide	24	31,6	136	22,1	161	23,2
Altre malattie muscoloscheletriche	23	30,3	92	14,9	115	16,6
Malattie non altrimenti specificate	-	-	4	0,6	4	0,6
Totale	76	100,0	616	100,0	694	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Puglia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	7	1,9	7	1,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	11	3,0	11	2,6
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	30	8,1	31	7,2
Tumori maligni della pelle	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	6	1,6	6	1,4
Altri tumori maligni	-	-	11	3,0	11	2,6
Tumori benigni	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie psichiche	5	8,3	1	0,3	6	1,4
Sindrome tunnel carpale	10	16,7	10	2,7	20	4,7
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	4	1,1	4	0,9
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	10	2,7	10	2,3
Sordità da rumore	-	-	77	20,9	77	17,9
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	13	3,5	13	3,0
Asma	-	-	1	0,3	1	0,2
Asbestosi	1	1,7	1	0,3	2	0,5
Altre pneumoconiosi	-	-	1	0,3	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	1,7	21	5,7	22	5,1
Malattie della pelle	2	3,3	2	0,5	4	0,9
Malattie del rachide	20	33,3	90	24,4	110	25,6
Altre malattie muscoloscheletriche	21	35,0	67	18,2	88	20,5
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,3	1	0,2
Totale	60	100,0	369	100,0	430	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Puglia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	2	1,2	7	2,2	13	6,4	22	3,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	3	0,9	10	5,0	13	1,9
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,5	1	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,6	8	2,5	28	13,9	37	5,3
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	-	-	1	0,3	-	-	1	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	2	0,6	4	2,0	6	0,9
Altri tumori maligni	1	20,0	-	-	-	-	4	1,2	9	4,5	14	2,0
Tumori benigni	-	-	-	-	-	-	2	0,6	-	-	2	0,3
Malattie psichiche	-	-	-	-	11	6,7	7	2,2	2	1,0	20	2,9
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,5	1	0,1
Sindrome tunnel carpale	-	-	1	100,0	9	5,5	11	3,4	2	1,0	23	3,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	1	0,6	2	0,6	-	-	3	0,4
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	-	-	-	-	1	0,3	-	-	1	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	-	-	5	3,0	9	2,8	8	4,0	22	3,2
Sordità da rumore	1	20,0	-	-	42	25,5	95	29,6	32	15,8	170	24,5
Malattie del sistema circolatorio	-	-	-	-	1	0,6	1	0,3	-	-	2	0,3
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	1	0,6	-	-	1	0,5	2	0,3
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	3	1,8	-	-	-	-	3	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	1	0,6	7	2,2	11	5,4	19	2,7
Asma	-	-	-	-	-	-	3	0,9	-	-	3	0,4
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	2	0,6	6	3,0	8	1,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	1	0,3	-	-	1	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	4	2,4	8	2,5	16	7,9	28	4,0
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	1	0,6	1	0,3	-	-	2	0,3
Malattie della pelle	-	-	-	-	6	3,6	4	1,2	-	-	10	1,4
Malattie del rachide	3	60,0	-	-	47	28,5	80	24,9	31	15,3	161	23,2
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	-	-	29	17,6	61	19,0	25	12,4	115	16,6
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	1	0,6	1	0,3	2	1,0	4	0,6
Totale	5	100,0	1	100,0	165	100,0	321	100,0	202	100,0	694	100,0

TABELLA 4 - Puglia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	1	0,5	6	4,1	7	1,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	1	0,5	10	6,9	11	2,6
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	2	2,1	3	1,6	26	17,9	31	7,2
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	1	1,0	-	-	-	-	1	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	1	0,5	5	3,4	6	1,4
Altri tumori maligni	-	-	-	-	1	1,0	2	1,1	8	5,5	11	2,6
Tumori benigni	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Malattie psichiche	-	-	1	50,0	2	2,1	3	1,6	-	-	6	1,4
Sindrome tunnel carpale	-	-	1	50,0	8	8,3	10	5,4	1	0,7	20	4,7
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	-	-	1	1,0	2	1,1	1	0,7	4	0,9
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	-	-	1	1,0	6	3,2	3	2,1	10	2,3
Sordità da rumore	-	-	-	-	17	17,7	42	22,6	18	12,4	77	17,9
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	2	2,1	7	3,8	4	2,8	13	3,0
Asma	-	-	-	-	1	1,0	-	-	-	-	1	0,2
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,4	2	0,5
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	1	1,0	9	4,8	12	8,3	22	5,1
Malattie della pelle	-	-	-	-	2	2,1	2	1,1	-	-	4	0,9
Malattie del rachide	1	100,0	-	-	37	38,5	50	26,9	22	15,2	110	25,6
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	-	-	19	19,8	46	24,7	23	15,9	88	20,5
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	1	1,0	-	-	-	-	1	0,2
Totale	1	100,0	2	100,0	96	100,0	186	100,0	145	100,0	430	100,0

TABELLA 5 - Puglia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Islanda	-	-	1	0,2	1	0,1
Israele	-	-	4	0,6	4	0,6
Italia	76	100,0	586	95,1	663	95,5
Non definita	-	-	25	4,1	26	3,7
Totale	76	100,0	616	100,0	694	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Puglia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Italia	60	100,0	369	100,0	430	100,0
Totale	60	100,0	369	100,0	430	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Puglia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	1	33,3	2	66,7	3	0,4
Med. comp. d'azienda	21	44,7	26	55,3	47	6,8
Ospedali	5	100,0	-	-	5	0,7
Medici di base	10	76,9	3	23,1	13	1,9
Medici specialisti	51	68,9	23	31,1	74	10,7
Patronati	188	82,8	39	17,2	227	32,7
Inail	171	68,1	80	31,9	251	36,2
Autorità giudiz.	16	72,7	6	27,3	22	3,2
Altra fonte	2	100,0	-	-	2	0,3
Non definita	37	74,0	13	26,0	50	7,2
Totale	502	72,3	192	27,7	694	100,0

TABELLA 6 - Puglia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	1	100,0	-	-	1	0,2
Med. comp. d'azienda	12	40,0	18	60,0	30	7,0
Ospedali	2	100,0	-	-	2	0,5
Medici di base	1	50,0	1	50,0	2	0,5
Medici specialisti	16	94,1	1	5,9	17	4,0
Patronati	130	86,1	21	13,9	151	35,1
Inail	149	81,0	35	19,0	184	42,8
Ispett. del lavoro	-	-	1	100,0	1	0,2
Autorità giudiz.	5	45,5	6	54,5	11	2,6
Altra fonte	21	87,5	3	12,5	24	5,6
Non definita	6	85,7	1	14,3	7	1,6
Totale	343	79,8	87	20,2	430	100,0

TABELLA 7 - Puglia 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	22	3,2	14	2,7	63,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	13	1,9	13	2,5	100
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,1	1	0,2	100
Tumori maligni apparato respiratorio	37	5,3	29	5,6	78,4
Tumori maligni della pelle	1	0,1	1	0,2	100
Tumori maligni vescica	6	0,9	4	0,8	66,7
Altri tumori maligni	14	2	4	0,8	28,6
Tumori benigni	2	0,3	2	0,4	100
Malattie psichiche	20	2,9	8	1,5	40
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,1	0	0	0
Sindrome tunnel carpale	23	3,3	17	3,3	73,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	3	0,4	1	0,2	33,3
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,1	1	0,2	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	22	3,2	22	4,2	100
Sordità da rumore	170	24,5	143	27,6	84,1
Malattie del sistema circolatorio	2	0,3	0	0	0
Malattie vascolari periferiche	2	0,3	2	0,4	100
Malattie vie respiratorie superiori	3	0,4	3	0,6	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	19	2,7	13	2,5	68,4
Asma	3	0,4	1	0,2	33,3
Asbestosi	8	1,2	8	1,5	100
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,1	1	0,2	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	28	4	24	4,6	85,7
Malattie apparato digerente	2	0,3	0	0	0
Malattie della pelle	10	1,4	8	1,5	80
Malattie del rachide	161	23,2	118	22,8	73,3
Altre malattie muscoloscheletriche	115	16,6	78	15,1	67,8
Malattie non altrimenti specificate	4	0,6	2	0,4	50
Totale	694	100	518	100	74,6

TABELLA 7 - Puglia 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	7	1,6	3	0,9	42,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	11	2,6	11	3,4	100
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,2	-	-	-
Tumori maligni apparato respiratorio	31	7,2	27	8,3	87,1
Tumori maligni della pelle	1	0,2	-	-	-
Tumori maligni vescica	6	1,4	6	1,9	100
Altri tumori maligni	11	2,6	2	0,6	18,2
Tumori benigni	1	0,2	1	0,3	100
Malattie psichiche	6	1,4	2	0,6	33,3
Sindrome tunnel carpale	20	4,7	16	4,9	80
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	4	0,9	3	0,9	75
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	10	2,3	10	3,1	100
Sordità da rumore	77	17,9	66	20,4	85,7
Malattie vascolari periferiche	1	0,2	0	0	0
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,2	0	0	0
Malattie polmonari croniche ostruttive	13	3	9	2,8	69,2
Asma	1	0,2	1	0,3	100
Asbestosi	2	0,5	2	0,6	100
Altre pneumoconiosi	1	0,2	1	0,3	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	22	5,1	21	6,5	95,5
Malattie della pelle	4	0,9	4	1,2	100
Malattie del rachide	110	25,6	80	24,7	72,7
Altre malattie muscoloscheletriche	88	20,5	59	18,2	67
Malattie non altrimenti specificate	1	0,2	0	0	0
Totale	430	100	324	100	75,3

TABELLA 8 - Puglia 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(151) Tumori maligni dello stomaco	5	0,7	4	0,8
	(153) Tumori maligni del colon	6	0,9	4	0,8
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	4	0,6	2	0,4
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,1	-	-
	(157) Tumori maligni del pancreas	5	0,7	4	0,8
	(230) Carcinomi in situ degli organi digerenti	1	0,1	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	13	1,9	13	2,5
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,1	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,3	1	0,2
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	35	5,0	28	5,4
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,1	1	0,2
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	6	0,9	4	0,8
Altri tumori maligni	(185) Tumori maligni della prostata	5	0,7	2	0,4
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	5	0,7	2	0,4
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	2	0,3	-	-
	(204) Leucemia linfoide	1	0,1	-	-
	(205) Leucemia mieloide	1	0,1	-	-
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	2	0,3	2	0,4
Malattie psichiche	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	3	0,4	1	0,2
	(309) Reazione di adattamento	17	2,4	7	1,4
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	1	0,1	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	23	3,3	17	3,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	1	0,1	-	-
	(953) Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei	2	0,3	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(379) Altri disturbi dell'occhio	1	0,1	1	0,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	22	3,2	22	4,2
Sordità da rumore	(389) Sordità	170	24,5	143	27,6
Malattie del sistema circolatorio	(401) Ipertensione essenziale	1	0,1	-	-
	(413) Angina pectoris	1	0,1	-	-
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	2	0,3	2	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	3	0,4	3	0,6
Malattie polmonari croniche ostruttive	(466) Bronchite e bronchiolite acute	1	0,1	1	0,2
	(491) Bronchite cronica	18	2,6	12	2,3
Asma	(493) Asma	3	0,4	1	0,2
Asbestosi	(501) Asbestosi	8	1,2	8	1,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,1	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(480) Polmonite virale	1	0,1	-	-
	(485) Broncopolmonite non specificata	1	0,1	1	0,2
	(511) Pleurite	23	3,3	22	4,2
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,1	1	0,2

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
	(517) Complicazioni polmonari nel corso di malattie classificate	1	0,1	-	-
	(518) Altre malattie del polmone	1	0,1	-	-
Malattie apparato digerente	(556) Proctocolite idiopatica	1	0,1	-	-
	(573) Altri disturbi del fegato	1	0,1	-	-
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	9	1,3	7	1,4
	(708) Orticaria	1	0,1	1	0,2
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	1	0,1	-	-
	(721) Spondilosi e disturbi similari	32	4,6	26	5,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	121	17,4	87	16,8
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	7	1,0	5	1,0
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	12	1,7	6	1,2
	(716) Altre e non specificate artropatie	6	0,9	1	0,2
	(717) Lesioni interne del ginocchio	8	1,2	5	1,0
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	0,1	-	-
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	3	0,4	2	0,4
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	78	11,2	59	11,4
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	3	0,4	3	0,6
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	4	0,6	2	0,4
Malattie non altrimenti specificate	(135) Sarcoidosi	1	0,1	1	0,2
	(334) Malattie spinocerebellari	1	0,1	-	-
	(959) Altri e non specificati traumatismi	2	0,3	1	0,2
Totale		694	100,0	518	100,0

TABELLA 8 - Puglia 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(151) Tumori maligni dello stomaco	2	0,5	1	0,3
	(153) Tumori maligni del colon	4	0,9	2	0,6
	(157) Tumori maligni del pancreas	1	0,2	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,2	1	0,3
	(163) Tumori maligni della pleura	10	2,3	10	3,1
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,2	-	-
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,2	-	-
	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,5	2	0,6
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	28	6,5	25	7,7
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,2	-	-
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	6	1,4	6	1,9
Altri tumori maligni	(185) Tumori maligni della prostata	5	1,2	2	0,6
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	2	0,5	-	-
	(201) Malattia di Hodgkin	1	0,2	-	-
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,2	-	-
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	1	0,2	-	-
	(205) Leucemia mieloide	1	0,2	-	-
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	1	0,2	1	0,3
Malattie psichiche	(298) Altre psicosi non organiche	1	0,2	-	-
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,2	1	0,3
	(309) Reazione di adattamento	4	0,9	1	0,3
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	20	4,7	16	4,9
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	2	0,5	1	0,3
	(371) Opacità corneale e altri disturbi della cornea	1	0,2	1	0,3
	(379) Altri disturbi dell'occhio	1	0,2	1	0,3
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	10	2,3	10	3,1
Sordità da rumore	(389) Sordità	77	17,9	66	20,4
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	1	0,2	-	-
Malattie vie respiratorie superiori	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,2	-	-
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	13	3,0	9	2,8
Asma	(493) Asma	1	0,2	1	0,3
Asbestosi	(501) Asbestosi	2	0,5	2	0,6
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	1	0,2	1	0,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	21	4,9	20	6,2
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,2	1	0,3
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	4	0,9	4	1,2
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	11	2,6	8	2,5
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	96	22,3	69	21,3
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	3	0,7	3	0,9

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(714) Artrite reumatoide ed altre poliartropatie infiammatorie	2	0,5	1	0,3
	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	5	1,2	2	0,6
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	0,2	1	0,3
	(717) Lesioni interne del ginocchio	6	1,4	4	1,2
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	4	0,9	4	1,2
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	62	14,4	41	12,7
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	7	1,6	5	1,5
	(784) Sintomi relativi alla testa e al collo	1	0,2	1	0,3
Malattie non altrimenti specificate	(550) Ernia inguinale	1	0,2	-	-
Totale		430	100,0	324	100,0

TABELLA 9 - Puglia 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	13	29,5	43	8,6	56	10,2
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	1	0,2	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	-	-	9	1,8	9	1,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	2,3	6	1,2	7	1,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	2,3	1	0,2	2	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	1	0,2	1	0,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	2	0,4	2	0,4
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	3	0,6	3	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	2,3	7	1,4	8	1,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	95	18,9	95	17,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	34	6,8	34	6,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	22	4,4	22	4,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	2	0,4	2	0,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	7	1,4	7	1,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	3	0,6	3	0,5
45 - Costruzioni	-	-	95	18,9	95	17,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	5	1,0	5	0,9

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	3	0,6	3	0,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-	-	2	0,4	3	0,5
55 - Alberghi e ristoranti	-	-	2	0,4	2	0,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	12	2,4	12	2,2
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	1	0,2	1	0,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	8	1,6	8	1,5
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	2	0,4	2	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	11,4	5	1,0	10	1,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	6,8	26	5,2	29	5,3
80 - Istruzione	1	2,3	-	-	1	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	9	20,5	5	1,0	14	2,6
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	6	1,2	6	1,1
93 - Altre attività dei servizi	2	4,5	-	-	2	0,4
Non definita	8	18,2	94	18,7	103	18,8
Totale	44	100,0	502	100,0	548	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Puglia 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	14	28,6	15	4,9	29	8,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	1	0,3	1	0,3
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	2,0	-	-	1	0,3
14 - Altre industrie estrattive	-	-	1	0,3	1	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	2,0	1	0,3	2	0,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	5	10,2	-	-	5	1,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	2,0	-	-	1	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	4	1,3	4	1,1
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	1	0,3	1	0,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	7	2,3	7	2,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	72	23,5	73	20,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	18	5,9	18	5,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	18	5,9	18	5,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	0,3	1	0,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	4	1,3	4	1,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	1	0,3	1	0,3
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	2	0,7	2	0,6
45 - Costruzioni	-	-	39	12,7	39	11,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	1	0,3	1	0,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	2	0,7	2	0,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-	-	3	1,0	3	0,8
55 - Alberghi e ristoranti	3	6,1	2	0,7	5	1,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	15	4,9	15	4,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	4,1	2	0,7	4	1,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	2,0	2	0,7	3	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	2,0	18	5,9	19	5,3
80 - Istruzione	2	4,1	1	0,3	3	0,8

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	6,1	1	0,3	4	1,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	2	0,7	2	0,6
93 - Altre attività dei servizi	-	-	1	0,3	1	0,3
Non definita	15	30,6	71	23,2	86	24,2
Totale	49	100,0	306	100,0	356	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Puglia 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	-	-	1	0,2	1	0,2
2.4 - Specialisti della salute	-	-	1	0,2	1	0,2
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	-	-	1	0,2	1	0,2
2.6 - Docenti ed assimilati	-	-	1	0,2	1	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	9	1,8	9	1,6
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	8	18,2	3	0,6	11	2,0
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	2,3	1	0,2	2	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	2	4,5	1	0,2	3	0,5
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	4	9,1	-	-	4	0,7
5.1 - Professioni commerciali	-	-	1	0,2	1	0,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	-	-	3	0,6	3	0,5
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	2	4,5	1	0,2	3	0,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	3	6,8	2	0,4	5	0,9
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	2,3	3	0,6	4	0,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	105	20,9	105	19,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	152	30,3	152	27,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	2,3	1	0,2	2	0,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	9,1	26	5,2	30	5,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	4,5	9	1,8	11	2,0
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	1	0,2	1	0,2

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	39	7,8	39	7,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	-	-	5	1,0	5	0,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	1	0,2	1	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	2,3	53	10,6	54	9,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	-	-	9	1,8	9	1,6
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	-	-	-	-	1	0,2
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	2,3	1	0,2	2	0,4
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	4,5	9	1,8	11	2,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	10	22,7	17	3,4	27	4,9
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	-	-	24	4,8	24	4,4
Non definita	2	4,5	22	4,4	25	4,6
Totale	44	100,0	502	100,0	548	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Puglia 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	9	2,9	10	2,8
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	2	4,1	2	0,7	4	1,1
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	-	-	1	0,3	1	0,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	3	6,1	-	-	3	0,8
4.1 - Impiegati di ufficio	1	2,0	-	-	1	0,3
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	-	-	1	0,3	1	0,3
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	2,0	2	0,7	3	0,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	2,0	2	0,7	3	0,8
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	2,0	-	-	1	0,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	54	17,6	54	15,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	88	28,8	88	24,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	10	20,4	12	3,9	22	6,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	7	14,3	13	4,2	20	5,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	35	11,4	35	9,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	3	6,1	4	1,3	7	2,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	1	0,3	1	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	37	12,1	37	10,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	-	-	4	1,3	4	1,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	-	-	1	0,3	1	0,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	5	10,2	-	-	5	1,4
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	10	20,4	12	3,9	22	6,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	-	-	18	5,9	18	5,1
Non definita	5	10,2	10	3,3	15	4,2
Totale	49	100,0	306	100,0	356	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Puglia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	7,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	7,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	7,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	14,3
55 - Alberghi e ristoranti	1	7,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	42,9
Non definita	2	14,3
Totale	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Puglia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	5,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	27,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	5,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	5,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	16,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	5,6
Non definita	6	33,3
Totale	18	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Puglia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	7,1
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	7,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	7,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	5	35,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	7,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	14,3
Non definita	3	21,4
Totale	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Puglia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	4	22,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	4	22,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	5	27,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	22,2
Non definita	1	5,6
Totale	18	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Puglia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	10,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	18	62,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	6,9
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	3,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	3,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	3,4
Non definita	3	10,3
Totale	29	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Puglia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	3,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	7,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	12	44,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	11,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	11,1
45 - Costruzioni	2	7,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	3,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	3,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	3,7
Non definita	1	3,7
Totale	27	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Puglia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	3,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	3,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	3,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	15	51,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	8	27,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	3,4
Non definita	2	6,9
Totale	29	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Puglia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	4	14,8
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	3,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	11	40,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	3,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	14,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	3,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	3,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	11,1
Non definita	1	3,7
Totale	27	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Puglia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	8	40,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	5,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	5,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	5,0
45 - Costruzioni	4	20,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	5,0
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	10,0
Non definita	2	10,0
Totale	20	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Puglia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	7	43,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	6,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	6,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	6,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	6,3
45 - Costruzioni	2	12,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	6,3
Non definita	2	12,5
Totale	16	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Puglia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	5,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	5,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	10,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	5,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	10,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	10,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	7	35,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	15,0
Non definita	1	5,0
Totale	20	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Puglia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	12,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	12,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	25,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	7	43,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	6,3
Totale	16	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Puglia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	5	2,7
14 - Altre industrie estrattive	6	3,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	1,1
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,5
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	1,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	43	23,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	20	10,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	11	6,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	1,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	1,1
45 - Costruzioni	28	15,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	1,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	1,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	2,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	1,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	2,7
Non definita	44	23,9
Totale	184	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Puglia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,2
14 - Altre industrie estrattive	1	1,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	2,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	19	22,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	7	8,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	8	9,3
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	2	2,3
45 - Costruzioni	6	7,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	5	5,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8	9,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,2
Non definita	23	26,7
Totale	86	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Puglia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,5
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	3	1,6
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	0,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	39	21,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	83	45,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	1,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	1,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	9	4,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	3	1,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	16	8,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	1,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	1,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	1,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	9	4,9
Non definita	8	4,3
Totale	184	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Puglia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	1,2
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	1,2
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	1,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	14	16,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	36	41,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	1,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	7	8,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	11	12,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	1,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	1,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	9,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	1,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	1,2
Non definita	2	2,3
Totale	86	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Puglia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	12,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	12,5
45 - Costruzioni	1	12,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	37,5
Non definita	2	25,0
Totale	8	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Puglia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	20,0
80 - Istruzione	1	20,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	20,0
Non definita	2	40,0
Totale	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Puglia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	3	37,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	25,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	12,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	12,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	12,5
Totale	8	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Puglia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	20,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	20,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	40,0
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	20,0
Totale	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Puglia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	27	22,1
14 - Altre industrie estrattive	1	0,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	0,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	4,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	1,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	0,8
45 - Costruzioni	26	21,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	2,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	1,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	8	6,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	1,6
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,8
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	4,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	4,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	3	2,5
Non definita	26	21,3
Totale	122	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Puglia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	14	15,6
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	1,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	1,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	6,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,1
45 - Costruzioni	14	15,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	1,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	2,2
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	9	10,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	2,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	3,3
80 - Istruzione	1	1,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	2,2
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,1
93 - Altre attività dei servizi	1	1,1
Non definita	27	30,0
Totale	90	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Puglia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	2	1,6
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,8
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	3	2,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	4	3,3
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	3,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	21	17,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	6	4,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	15	12,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	1,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	3,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	0,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	28	23,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	3	2,5
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	0,8
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	4	3,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	9	7,4
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	7	5,7
Non definita	6	4,9
Totale	122	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Puglia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	1,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	2,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	1,1
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	11	12,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	5	5,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	12	13,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	2,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	2,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	22	24,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	3	3,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	12	13,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	11	12,2
Non definita	3	3,3
Totale	90	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Puglia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	14	17,9
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	2,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	1,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	1,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	2,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	3,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1,3
45 - Costruzioni	29	37,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	1,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,3
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	5,1
93 - Altre attività dei servizi	1	1,3
Non definita	12	15,4
Totale	78	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Puglia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	6	10,0
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	1,7
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	3	5,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	1,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,7
45 - Costruzioni	14	23,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,7
55 - Alberghi e ristoranti	4	6,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	3,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,7
80 - Istruzione	1	1,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,7
Non definita	21	35,0
Totale	60	100,0

TABELLA 24 - Puglia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	1,3
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	3	3,8
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	29	37,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	9	11,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	8	10,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	5	6,4
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	1,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	2,6
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	2,6
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	1,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	8	10,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	3,8
Non definita	2	2,6
Totale	78	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Puglia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	1,7
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	1,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	3,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	17	28,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	6	10,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	9	15,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	6,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	3,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	3,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	5	8,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	3,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	3,3
Non definita	7	11,7
Totale	60	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

10. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN SARDEGNA

10.1 Introduzione

Come riportato nel *Rapporto annuale regionale* dell'Inail del 2012, l'economia della Sardegna nel 2012 è peggiorata rispetto al 2011, ad essere colpite sono le imprese industriali che hanno visto diminuire produzione e fatturato, ma anche le costruzioni dove la domanda di abitazioni risente delle difficoltà delle famiglie. In difficoltà anche il comparto dei servizi che ha risentito della forte diminuzione dei consumi. Il Prodotto interno lordo (PIL) è diminuito.

La crisi economica della Sardegna nel 2012 ha avuto come conseguenza: la chiusura di molte fabbriche, la diminuzione dell'occupazione, l'aumento della disoccupazione, il ricorso a contratti temporanei ed a tempo parziale da parte delle imprese con un forte ricorso alla Cassa integrazione guadagni.

Dall'esame dei flussi informativi Inail - Regioni risulta che per quanto riguarda le denunce per malattia professionale, tuttavia, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-1,39%), nel 2012 in Sardegna le malattie professionali denunciate sono ancora aumentate nel complesso del 4,09% rispetto al 2011.

L'aumento è da attribuire alle malattie denunciate nel settore industria e servizi (+4,26% rispetto al 2011) mentre per il settore agricolo il numero di denunce è rimasto pressoché costante (passando dai 710 del 2011 ai 714 del 2012).

La Regione Sardegna ha aderito al sistema informativo di sorveglianza delle malattie professionali Malprof a seguito della partecipazione nel 2011, da parte di operatori Spresal delle 8 Asl della Sardegna, al corso base per la gestione di tale sistema e del conseguente rilascio delle credenziali di accesso per l'utilizzo del relativo applicativo Ma.Pro.WEB.

L'analisi dei dati dei flussi informativi Inail - Regioni e di quelli inseriti nel sistema di sorveglianza delle malattie professionali Malprof hanno fatto emergere la seguente realtà:

- allo stato attuale non è possibile conoscere in maniera precisa, per i lavoratori della nostra regione, la distribuzione delle patologie professionali e lavoro correlate, come invece accade per gli infortuni;
- i dati dei flussi informativi Inail - Regioni relativi al periodo 2000 - 2013 mettono in evidenza per la Sardegna un andamento crescente del numero complessivo delle malattie professionali denunciate all'Inail e definite positivamente (riconosciute), con un notevole incremento dal 2009 al 2013;
- l'analisi delle malattie professionali denunciate/riconosciute evidenzia come tale andamento riguardi in maniera preponderante le patologie muscoloscheletriche (a cui ha certamente contribuito l'inserimento di tale patologie nelle nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e in agricoltura di cui al d.m. 9 aprile 2008, per le quali vale la presunzione legale d'origine), a fronte di una sottostima di altre, prime fra tutte le neoplasie professionali;
- esiste una grave sotto-segnalazione del fenomeno rispetto all'obbligo previsto dall'art. 139 del d.p.r. 1124/1965, così come modificato dall'art. 10 del d.lgs n. 38/2000, a fini statistico-epidemiologici (i dati derivanti dalle certificazioni Inail a scopo assicurativo e le denuncia/segnalazione a scopo statistico-epidemiologico non risultano assolutamente sovrapponibili). Poiché la finalità dell'obbligo previsto dall'art. 139 del d.p.r. 1124/65, riferita non solo alle malattie contenute nelle tabelle, ma alle patologie di origine professionale comprese nelle liste di cui al d.m. 11/12/2009, ridefinito dal d.m. 10/06/2014,

è di tipo statistico-epidemiologica, il rispetto di tale obbligo da parte dei medici consentirebbe agli Spresal l'individuazione delle situazioni di rischio e quindi l'adozione delle misure preventive, l'approfondimento del nesso causale fra malattia e attività lavorativa, anche allo scopo di garantire l'implementazione del Sistema di sorveglianza nazionale delle malattie professionali Malprof, oltreché l'osservazione di eventuali nuove malattie ai fini della revisione delle tabelle delle malattie indennizzabili di cui agli artt. 3 e 211 del d.p.r. 1124/1965.

Appare evidente, pertanto, la necessità di sviluppare azioni, peraltro previste nel *Piano regionale di prevenzione* 2014 - 2018, che favoriscano l'individuazione e l'emersione del fenomeno non solo ai fini assicurativi medico-legali, ma anche ai fini statistico-epidemiologici, utili per l'individuazione dei fattori di rischio e quindi per la prevenzione delle malattie professionali.

10.2 Analisi dei dati

Il totale delle segnalazioni ricevute inserite nel sistema Malprof, da parte dei Servizi Presal delle Asl della Sardegna, è stato di 285 nel 2011 e di 349 nel 2012, di cui valutabili, rispettivamente, 262 e 312.

L'Asl che ha ricevuto e inserito nel sistema Malprof il maggior numero di segnalazioni nel periodo è quella di Oristano, la stessa che ha registrato un incremento notevole nel 2012.

Riguardo il genere, i maschi sono interessati con un rapporto M/F pari a 6/1 nel 2011 che scende a 5/1 nel 2012 (Tabella 1).

La fascia di età con le percentuali più elevate di segnalazioni registrate valutabili è quella compresa tra 50 - 59 anni, con il 42,4 % nel 2011 e il 49% nel 2012 (Tabella 2).

Riguardo la tipologia di malattie professionali (Tabella 3), il numero delle patologie muscoloscheletriche e delle malattie del rachide è in forte aumento, rispettivamente 71 e 98 segnalazioni valutabili nel 2011 e 93 e 123 nel 2012. Si nota inoltre un elevato numero di segnalazioni per sindrome del tunnel carpale (41 nel 2011 e 44 nel 2012) che, insieme alle malattie del rachide, presenta numeri assoluti più elevati, oltre che nella classe di età 50 - 59 anni, anche nella fascia di età relativamente giovane 30 - 49 anni (Tabella 4). Si mantengono costanti le segnalazioni delle sordità da rumore e disturbi dell'orecchio esclusa sordità, costituendo nel complesso il 12,6% del totale nel 2011 e il 10,3% nel 2012.

La cittadinanza di nascita dei tecnopatici è straniera in maniera irrilevante (solo 0,4% nel 2011 e 0,3% nel 2012) (Tabella 5).

La fonte Inail rappresenta nel 2011 l'88,5% delle segnalazioni valutabili registrate nel sistema e il 60,3% nel 2012; vi è un aumento delle segnalazioni da parte dei patronati, che dall'1,1% nel 2011 passano al 27,9% nel 2012 (Tabella 6).

Disaggregando le ipoacusie rispetto alle altre patologie, si evidenzia che il numero maggiore di segnalazioni di ipoacusie inserite nel sistema Malprof è ascrivibile, dopo l'Inail, ai medici competenti aziendali nel 2011 e ai patronati nel 2012 (Tabella 6).

Nel 2011 le segnalazioni valutabili inserite nel sistema Malprof con nesso causale positivo rispetto all'esposizione lavorativa (Tabella 7) sono state pari a 241 casi su 262 (ossia il 92% del totale); in particolare, è stato attribuito il nesso causale positivo al 95,8% delle patologie muscoloscheletriche, al 93,9% delle

malattie del rachide, al 82,9% delle sindromi del tunnel carpale, al 75% di altri tumori maligni e al 72,7% delle sordità da rumore.

Nel 2012 il numero di segnalazioni valutabili inserite nel sistema Malprof con nesso causale positivo è stato pari a 295 casi su 312, ossia il 94,6% del totale (Tabella 7); aumenta anche la percentuale di attribuzione del nesso causale positivo per le malattie muscoloscheletriche (97,8%), del rachide (97,6%), della sindrome del tunnel carpale (86,4%) e della sordità da rumore (84,6%).

Analizzando nel dettaglio la distribuzione dei casi distinti per classe di malattia con nesso causale positivo (tolti i casi con numero di osservazioni troppo basso per poter effettuare valutazioni significative), si rileva che tra le malattie del rachide predominano i disturbi dei dischi intervertebrali, tra le malattie muscoloscheletriche le entesopatie e sindromi similari, tra le sindromi del tunnel carpale le mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple (Tabella 8).

La distribuzione delle tecnopatie con nesso causale positivo per settore di attività economica (classificazione ATECO91) pone il settore agricoltura e quello delle costruzioni ai primi posti, rispettivamente, con il 16,9% e l'11% dei casi nel 2011, e con il 10,1% e il 25,8% dei casi nel 2012. Tali settori, pertanto, si confermano come quelli più a rischio, oltre che per gli eventi infortunistici, anche per l'insorgenza di questo tipo di danni da lavoro (Tabella 9).

Relativamente alla qualifica professionale (Tabella 10), il numero maggiore di casi con nesso causale positivo si è rilevato nei conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento (22,8% del totale nel 2011 e 15,9% nel 2012), negli agricoltori e lavoratori agricoli (12,6% del totale nel 2011 e 11% nel 2012), negli artigiani ed operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (11% del totale nel 2011 e 20,8% nel 2012) e negli artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati (10,2% del totale nel 2011 e 12,9% nel 2012). Si evidenzia inoltre che, sia nel 2011 che nel 2012, rispettivamente con 214 casi su 254 e 299 su 365, il maggior numero dei casi con nesso causale positivo è stato registrato nel genere maschile.

Nelle Tabelle 11 - 24 è riportata la distribuzione di alcune tipologie significative di tecnopatie (tumori maligni di pleura, peritoneo ed apparato respiratorio; sindrome del tunnel carpale; sordità ed altri disturbi dell'orecchio; malattie della pelle; malattie del rachide; altre malattie muscoloscheletriche), in base all'attività economica (ATECO91), all'attività professionale svolta dal lavoratore e giudicata con nesso causale positivo nel determinismo dell'evento diagnosticato.

Al riguardo, appare importante sottolineare che:

- per la *sindrome del tunnel carpale*, nel 2011, si è registrata nel settore dell'agricoltura, caccia e relativi servizi la percentuale più elevata dei casi con nesso causale positivo (17,6%) a cui segue il settore delle costruzioni (8,8%); mentre nel 2012 è proprio nel settore delle costruzioni che si rileva la percentuale più alta di casi con nesso causale positivo (16,7%) a cui segue il settore altre attività dei servizi (14,3%) e il settore dell'agricoltura, caccia e relativi servizi (11,9%) (Tabella 15); inoltre si evince che, sia per il 2011 che per il 2012, la percentuale più alta di casi con nesso causale positivo si rileva nella professione degli *agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca* (38,2% nel 2011 e 33,3% nel 2012) (Tabella 16);
- per la *sordità e altri disturbi dell'orecchio* si osserva che, se nel 2011 le percentuali più alte di casi con nesso causale positivo si rilevano nell'industria del legno e prodotti in legno e sughero esclusi mobili, fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio e nel settore altre industrie estrattive (10%), nel 2012 la situazione è diversa, risultando percentuali più elevate di casi con nesso causale positivo

nel settore fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo escluse macchine e impianti (21,2%) e nelle costruzioni (15,2%) (Tabella 17); si osserva inoltre che, sia nel 2011 che nel 2012, sono state rilevate le più alte percentuali di casi con nesso causale positivo (rispettivamente 20% e 33,3%) nella categoria professionale degli *artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati* (Tabella 18).

- per le *malattie del rachide*, le percentuali più alte di casi con nesso causale positivo si osservano nel settore dell'agricoltura, caccia e relativi servizi (25,8% nel 2011 e 16,4% nel 2012) e nel settore costruzioni (16,5% nel 2011 e 25,7% nel 2012) (Tabella 21); dall'analisi della Tabella 22 emerge che sia nel 2011 che nel 2012 le percentuali più alte di casi con nesso causale positivo si riscontrano nelle categorie professionali dei *conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento* (38,1% nel 2011 e 17,1% nel 2012), degli *artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia* (15,5% nel 2011 e 20,4% nel 2012), degli *agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia* (15,5% nel 2011 e 13,8% nel 2012); inoltre, nel 2012 si rileva una percentuale elevata di casi con nesso causale positivo anche nella categoria professionale degli *artigiani e operai metalmeccanici ed assimilati* (17,8%);
- per le *altre malattie muscoloscheletriche* si osserva che nel 2011 le percentuali più elevate di casi con nesso causale positivo riguardano l'attività economica *altre attività dei servizi* (19,7%), e i settori *agricoltura, caccia e relativi servizi* (14,5%) e *Costruzioni* (9,2%); nel 2012 è proprio quest'ultimo settore che registra la percentuale più elevata di casi con nesso causale positivo (31,9%) a cui segue il settore *attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio* con il 10,9% dei casi (Tabella 23).

Dalla Tabella 24, inoltre, si evince che nel 2011 le percentuali più elevate di casi con nesso causale positivo si manifestano nelle professioni dei *conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento* (19,7%), nelle *professioni concernenti specifici servizi per le famiglie* (19,7%) e negli *artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati* (18,4%). Nel 2012, rispetto al 2011, risultano aumentare, ed avere i valori percentuali più alti, i casi con nesso causale positivo registrati nelle categorie professionali degli *artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia* (24,4%) e dei *conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento* (21%).

10.3 Conclusioni

L'analisi dei dati relativi alle malattie professionali suggerisce come in Sardegna ci sia una scarsa/diversa attenzione da parte dei medici verso questo rilevante aspetto dei danni da lavoro.

È necessario implementare gli interventi informativi, da parte dei medici dei Servizi Presal delle Asl, nei confronti di medici competenti, medici di medicina generale, ospedalieri e specialisti ambulatoriali, finalizzati a incrementare la collaborazione tra operatori sanitari per favorire l'emersione e il riconoscimento delle malattie professionali, come peraltro previsto nel Piano regionale di prevenzione 2014/2018.

Anche la diffusione di forme di sorveglianza epidemiologica delle malattie a frazione etiologica professionale riconosciuta, peraltro già previste dal legislatore (cfr. art. 244, d.lgs. 81/2008), potrebbe migliorare la rilevazione delle malattie più gravi come le neoplasie professionali. L'istituzione del COR Sardegna (la cui attività è iniziata nel 2007) per la sorveglianza epidemiologica dei mesoteliomi maligni ha contribuito a far emergere questa tipologia di malattia.

A tal proposito si evidenzia che nel Piano regionale di prevenzione 2014/2018 è prevista l'estensione del

campo di attività del COR Sardegna alla rilevazione dei casi di sospetta neoplasia professionale previsti dall'art. 244, c.3, lett. b) e c) del d.lgs 81/2008 con:

- la costituzione del Registro regionale dei casi di neoplasie delle cavità nasali e dei seni paranasali, facente capo al Registro nazionale dei tumori nasali e sinusali (Renatuns);
- la costituzione del Registro regionale dei casi di neoplasia di sospetta origine professionale dedicato ai casi di neoplasie a più bassa frazione eziologica (TP).

Consapevoli del fatto che una grossa quota di malattie professionali risulta a tutt'oggi sconosciuta, l'impegno da parte di tutti sarà maggiore affinché si giunga ad una sua emersione.

10.4 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Sardegna 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Sassari	172.756	164.481	337.237	9	77	89	5,2	46,8	26,4
02 Asl Olbia	79.295	78.564	157.859	2	18	20	2,5	22,9	12,7
03 Asl Nuoro	81.803	78.874	160.677	-	15	15	-	19	9,3
04 Asl Lanusei	29.338	28.627	57.965	-	3	3	-	10,5	5,2
05 Asl Oristano	84.478	81.766	166.244	28	111	139	33,1	135,8	83,6
06 Asl Sanluri	51.750	50.659	102.409	-	12	12	-	23,7	11,7
08 Asl Cagliari	288.537	274.643	563.180	1	4	7	0,3	1,5	1,2
Totale	787.957	757.614	1.545.571	40	240	285	5,1	31,7	18,4

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Sardegna 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Sassari	172.756	164.481	337.237	7	47	61	4,1	28,6	18,1
02 Asl Olbia	79.295	78.564	157.859	1	6	7	1,3	7,6	4,4
03 Asl Nuoro	81.803	78.874	160.677	1	16	17	1,2	20,3	10,6
04 Asl Lanusei	29.338	28.627	57.965	-	3	3	-	10,5	5,2
05 Asl Oristano	84.478	81.766	166.244	35	175	211	41,4	214	126,9
06 Asl Sanluri	51.750	50.659	102.409	3	8	11	5,8	15,8	10,7
07 Asl Carbonia	66.265	63.575	129.840	-	3	3	-	4,7	2,3
08 Asl Cagliari	288.537	274.643	563.180	8	22	36	2,8	8	6,4
Totale	854.222	821.189	1.675.411	55	280	349	6,4	34,1	20,8

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Sardegna 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	7	3,2	10	3,8
16 - 29	-	-	4	1,8	4	1,5
30 - 49	18	47,4	72	32,6	90	34,4
50 - 59	11	28,9	100	45,2	111	42,4
oltre 60	9	23,7	38	17,2	47	17,9
Totale	38	100,0	221	100,0	262	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Sardegna 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	5	2,0	9	2,9
16 - 29	2	4,1	2	0,8	4	1,3
30 - 49	17	34,7	74	29,0	92	29,5
50 - 59	25	51,0	125	49,0	153	49,0
oltre 60	5	10,2	49	19,2	54	17,3
Totale	49	100,0	255	100,0	312	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Sardegna 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	1	0,5	1	0,4
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	2	0,9	2	0,8
Altri tumori maligni	1	2,6	3	1,4	4	1,5
Tumori benigni	-	-	2	0,9	2	0,8
Sindrome tunnel carpale	7	18,4	33	14,9	41	15,6
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	21	9,5	22	8,4
Sordità da rumore	-	-	11	5,0	11	4,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	2	0,9	2	0,8
Malattie vie respiratorie superiori	1	2,6	-	-	1	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	0,5	1	0,4
Asma	-	-	1	0,5	1	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	2	0,9	2	0,8
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	1	0,5	1	0,4
Malattie della pelle	1	2,6	1	0,5	2	0,8
Malattie del rachide	9	23,7	89	40,3	98	37,4
Altre malattie muscoloscheletriche	19	50,0	51	23,1	71	27,1
Totale	38	100,0	221	100,0	262	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Sardegna 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni della pelle	-	-	1	0,4	1	0,3
Altri tumori maligni	-	-	1	0,4	2	0,6
Tumori benigni	-	-	2	0,8	2	0,6
Sindrome tunnel carpale	13	26,5	31	12,2	44	14,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,4	1	0,3
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	19	7,5	19	6,1
Sordità da rumore	-	-	13	5,1	13	4,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	4	1,6	4	1,3
Asma	-	-	1	0,4	1	0,3
Asbestosi	-	-	4	1,6	4	1,3
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	2	0,8	2	0,6
Altre pneumoconiosi	-	-	1	0,4	1	0,3
Malattie della pelle	2	4,1	-	-	2	0,6
Malattie del rachide	15	30,6	102	40,0	123	39,4
Altre malattie muscoloscheletriche	19	38,8	73	28,6	93	29,8
Totale	49	100,0	255	100,0	312	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Sardegna 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,1	1	0,4
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	-	-	2	4,3	2	0,8
Altri tumori maligni	1	10,0	1	25,0	1	1,1	-	-	1	2,1	4	1,5
Tumori benigni	-	-	-	-	-	-	-	-	2	4,3	2	0,8
Sindrome tunnel carpale	3	30,0	2	50,0	18	20,0	15	13,5	3	6,4	41	15,6
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	2	20,0	-	-	3	3,3	11	9,9	6	12,8	22	8,4
Sordità da rumore	1	10,0	-	-	3	3,3	7	6,3	-	-	11	4,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	1	1,1	1	0,9	-	-	2	0,8
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	1	1,1	-	-	-	-	1	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,1	1	0,4
Asma	-	-	-	-	1	1,1	-	-	-	-	1	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	1	1,1	-	-	1	2,1	2	0,8
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,1	1	0,4
Malattie della pelle	-	-	-	-	2	2,2	-	-	-	-	2	0,8
Malattie del rachide	2	20,0	1	25,0	44	48,9	38	34,2	13	27,7	98	37,4
Altre malattie muscoloscheletriche	1	10,0	-	-	15	16,7	39	35,1	16	34,0	71	27,1
Totale	10	100,0	4	100,0	90	100,0	111	100,0	47	100,0	262	100,0

TABELLA 4 - Sardegna 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,9	1	0,3
Altri tumori maligni	1	11,1	-	-	-	-	1	0,7	-	-	2	0,6
Tumori benigni	-	-	-	-	-	-	2	1,3	-	-	2	0,6
Sindrome tunnel carpale	1	11,1	1	25,0	16	17,4	19	12,4	7	13,0	44	14,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,3
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	-	-	4	4,3	10	6,5	5	9,3	19	6,1
Sordità da rumore	-	-	-	-	3	3,3	7	4,6	3	5,6	13	4,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	1	1,1	2	1,3	1	1,9	4	1,3
Asma	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,3
Asbestosi	-	-	-	-	1	1,1	1	0,7	2	3,7	4	1,3
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	25,0	1	1,1	-	-	-	-	2	0,6
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,9	1	0,3
Malattie della pelle	-	-	-	-	2	2,2	-	-	-	-	2	0,6
Malattie del rachide	6	66,7	1	25,0	41	44,6	58	37,9	17	31,5	123	39,4
Altre malattie muscoloscheletriche	1	11,1	1	25,0	23	25,0	51	33,3	17	31,5	93	29,8
Totale	9	100,0	4	100,0	92	100,0	153	100,0	54	100,0	312	100,0

TABELLA 5 - Sardegna 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Italia	37	97,4	221	100,0	260	99,2
Non definita	-	-	-	-	1	0,4
Romania	1	2,6	-	-	1	0,4
Totale	38	100,0	221	100,0	262	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Sardegna 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Israele	-	-	1	0,4	1	0,3
Italia	49	100,0	249	97,6	305	97,8
Non definita	-	-	5	2,0	6	1,9
Totale	49	100,0	255	100,0	312	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Sardegna 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	7	100,0	-	-	7	2,7
Med. comp. d'azienda	5	50,0	5	50,0	10	3,8
Ospedali	1	100,0	-	-	1	0,4
Medici di base	1	100,0	-	-	1	0,4
Patronati	3	100,0	-	-	3	1,1
Inail	205	88,4	27	11,6	232	88,5
Autorità giudiz.	-	-	1	100,0	1	0,4
Non definita	7	100,0	-	-	7	2,7
Totale	229	87,4	33	12,6	262	100,0

TABELLA 6 - Sardegna 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	10	100,0	-	-	10	3,2
Med. comp. d'azienda	6	75,0	2	25,0	8	2,6
Medici di base	5	100,0	-	-	5	1,6
Medici specialisti	4	100,0	-	-	4	1,3
Patronati	79	90,8	8	9,2	87	27,9
Inail	173	92,0	15	8,0	188	60,3
Autorità giudiz.	-	-	6	100,0	6	1,9
Non definita	3	75,0	1	25,0	4	1,3
Totale	280	89,7	32	10,3	312	100,0

TABELLA 7 - Sardegna 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	0,4	1	0,4	100
Tumori maligni apparato respiratorio	2	0,8	2	0,8	100
Altri tumori maligni	4	1,5	3	1,2	75
Tumori benigni	2	0,8	2	0,8	100
Sindrome tunnel carpale	41	15,6	34	14,1	82,9
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	22	8,4	22	9,1	100
Sordità da rumore	11	4,2	8	3,3	72,7
Malattie vascolari periferiche	2	0,8	1	0,4	50
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,4	1	0,4	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,4	1	0,4	100
Asma	1	0,4	1	0,4	100
Pneumoconiosi da silice e silicati	2	0,8	2	0,8	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,4	1	0,4	100
Malattie della pelle	2	0,8	2	0,8	100
Malattie del rachide	98	37,4	92	38,2	93,9
Altre malattie muscoloscheletriche	71	27,1	68	28,2	95,8
Totale	262	100	241	100	92

TABELLA 7 - Sardegna 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni della pelle	1	0,3	0	0	0
Altri tumori maligni	2	0,6	2	0,7	100
Tumori benigni	2	0,6	2	0,7	100
Sindrome tunnel carpale	44	14,1	38	12,9	86,4
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,3	1	0,3	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	19	6,1	19	6,4	100
Sordità da rumore	13	4,2	11	3,7	84,6
Malattie vascolari periferiche	4	1,3	3	1	75
Asma	1	0,3	1	0,3	100
Asbestosi	4	1,3	4	1,4	100
Pneumoconiosi da silice e silicati	2	0,6	1	0,3	50
Altre pneumoconiosi	1	0,3	0	0	0
Malattie della pelle	2	0,6	2	0,7	100
Malattie del rachide	123	39,4	120	40,7	97,6
Altre malattie muscoloscheletriche	93	29,8	91	30,8	97,8
Totale	312	100	295	100	94,6

TABELLA 8 - Sardegna 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	1	0,4	1	0,4
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	2	0,8	2	0,8
Altri tumori maligni	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	1	0,4	1	0,4
	(201) Malattia di Hodgkin	1	0,4	-	-
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,4	1	0,4
	(205) Leucemia mieloide	1	0,4	1	0,4
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	2	0,8	2	0,8
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	41	15,6	34	14,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	22	8,4	22	9,1
Sordità da rumore	(389) Sordità	11	4,2	8	3,3
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	1	0,4	-	-
	(903) Traumatismo dei vasi sanguigni dell'arto superiore	1	0,4	1	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,4	1	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	1	0,4	1	0,4
Asma	(493) Asma	1	0,4	1	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	2	0,8	2	0,8
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(518) Altre malattie del polmone	1	0,4	1	0,4
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	2	0,8	2	0,8
Malattie del rachide	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	98	37,4	92	38,2
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	4	1,5	4	1,7
	(717) Lesioni interne del ginocchio	1	0,4	1	0,4
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	63	24,0	60	24,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	3	1,1	3	1,2
Totale		262	100,0	241	100,0

TABELLA 8 - Sardegna 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,3	-	-
Altri tumori maligni	(205) Leucemia mieloide	2	0,6	2	0,7
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	2	0,6	2	0,7
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	44	14,1	38	12,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(953) Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei	1	0,3	1	0,3
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	19	6,1	19	6,4
Sordità da rumore	(389) Sordità	13	4,2	11	3,7
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	4	1,3	3	1,0
Asma	(493) Asma	1	0,3	1	0,3
Asbestosi	(501) Asbestosi	4	1,3	4	1,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	2	0,6	1	0,3
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	1	0,3	-	-
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	2	0,6	2	0,7
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	5	1,6	4	1,4
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	117	37,5	115	39,0
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	1	0,3	1	0,3
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	2	0,6	1	0,3
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	88	28,2	87	29,5
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	2	0,6	2	0,7
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,3	1	0,3
Totale		312	100,0	295	100,0

TABELLA 9 - Sardegna 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	5,4	41	19,2	43	16,9
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	1	0,5	1	0,4
14 - Altre industrie estrattive	-	-	4	1,9	4	1,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	6	16,2	2	0,9	8	3,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	4	1,9	4	1,6
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	1	0,5	1	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	1	0,5	1	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	1	0,5	1	0,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	2	0,9	2	0,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	10	4,7	10	3,9
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	0,5	1	0,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	1	0,5	1	0,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	4	1,9	4	1,6
45 - Costruzioni	-	-	28	13,1	28	11,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	8	3,7	8	3,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	3	1,4	3	1,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-	-	2	0,9	2	0,8
55 - Alberghi e ristoranti	-	-	1	0,5	1	0,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	8	3,7	8	3,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	7	3,3	7	2,8
64 - Poste e telecomunicazioni	1	2,7	1	0,5	2	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	1	0,5	1	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	8,1	3	1,4	6	2,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	3	1,4	3	1,2
93 - Altre attività dei servizi	16	43,2	2	0,9	18	7,1
Non definita	9	24,3	74	34,6	86	33,9
Totale	37	100,0	214	100,0	254	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Sardegna 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	5	8,6	32	10,7	37	10,1
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	1	0,3	1	0,3
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1,7	6	2,0	7	1,9
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	1	0,3	1	0,3
14 - Altre industrie estrattive	-	-	6	2,0	6	1,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	8	13,8	5	1,7	14	3,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	8	2,7	8	2,2
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	4	1,3	4	1,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	3	1,0	3	0,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	12	4,0	12	3,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	3	1,0	3	0,8
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	2	3,4	-	-	2	0,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	0,3	1	0,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	1	0,3	1	0,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	2	0,7	2	0,5
45 - Costruzioni	-	-	94	31,4	94	25,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	13	4,3	13	3,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	4	1,3	4	1,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	6	10,3	2	0,7	8	2,2
55 - Alberghi e ristoranti	-	-	1	0,3	1	0,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,7	5	1,7	7	1,9
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	1	0,3	1	0,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	17	5,7	17	4,7
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	1	0,3	1	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	-	-	1	0,3	1	0,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,7	8	2,7	9	2,5

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	15	25,9	-	-	15	4,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	3,4	-	-	2	0,5
93 - Altre attività dei servizi	10	17,2	1	0,3	11	3,0
Non definita	7	12,1	66	22,1	79	21,6
Totale	58	100,0	299	100,0	365	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Sardegna 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	2,7	-	-	1	0,4
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	1	0,5	1	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	10,8	3	1,4	7	2,8
4.1 - Impiegati di ufficio	1	2,7	-	-	1	0,4
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	17	45,9	3	1,4	20	7,9
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	-	-	1	0,5	1	0,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	28	13,1	28	11,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	26	12,1	26	10,2
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	1	0,5	1	0,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	2,7	29	13,6	32	12,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	7	18,9	12	5,6	19	7,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	4	1,9	4	1,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	-	-	1	0,5	1	0,4
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	1	0,5	1	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	2,7	57	26,6	58	22,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	2,7	8	3,7	9	3,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	2	5,4	1	0,5	3	1,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	-	-	3	1,4	3	1,2
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	1	0,5	1	0,4
Non definita	2	5,4	34	15,9	37	14,6
Totale	37	100,0	214	100,0	254	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Sardegna 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	3,4	-	-	2	0,5
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	1	0,3	1	0,3
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	12	20,7	2	0,7	14	3,8
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	1,7	1	0,3	2	0,5
5.1 - Professioni commerciali	5	8,6	3	1,0	8	2,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	-	-	1	0,3	1	0,3
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	3	5,2	-	-	3	0,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	10	17,2	1	0,3	11	3,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	-	-	2	0,7	2	0,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	76	25,4	76	20,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	47	15,7	47	12,9
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	1	0,3	1	0,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	6,9	33	11,0	40	11,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	8	13,8	14	4,7	22	6,0
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	1	0,3	1	0,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	3	1,0	4	1,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	3,4	1	0,3	3	0,8
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	3	1,0	4	1,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,7	57	19,1	58	15,9
8.0 - Personale non qualificato	1	1,7	1	0,3	2	0,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	-	-	11	3,7	11	3,0
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	-	-	1	0,3	1	0,3
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,7	-	-	1	0,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	3	5,2	1	0,3	4	1,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	1,7	4	1,3	5	1,4
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	1,7	4	1,3	5	1,4
Non definita	3	5,2	30	10,0	36	9,9
Totale	58	100,0	299	100,0	365	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Sardegna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
Non definita	1	100,0
Totale	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Sardegna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
Non definita	1	50,0
Totale	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Sardegna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	50,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	50,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Sardegna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	50,0
Non definita	1	50,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Sardegna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	6	17,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	2,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	2,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	2,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	2,9
45 - Costruzioni	3	8,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	2,9
55 - Alberghi e ristoranti	1	2,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	5,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	5,9
93 - Altre attività dei servizi	2	5,9
Non definita	13	38,2
Totale	34	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Sardegna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	5	11,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	4,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	2,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	2,4
45 - Costruzioni	7	16,7
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	2,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	2,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	2,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	2,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	4,8
93 - Altre attività dei servizi	6	14,3
Non definita	14	33,3
Totale	42	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Sardegna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	2,9
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	2,9
4.1 - Impiegati di ufficio	1	2,9
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	5,9
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	8,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	5,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	13	38,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	5	14,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	2,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	5,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	2,9
Non definita	2	5,9
Totale	34	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Sardegna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	2,4
5.1 - Professioni commerciali	2	4,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	6	14,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	14,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	3	7,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	14	33,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	7,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	7,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	4,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	2,4
Non definita	1	2,4
Totale	42	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Sardegna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
14 - Altre industrie estrattive	3	10,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	10,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	3,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	6,7
45 - Costruzioni	1	3,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	6,7
Non definita	18	60,0
Totale	30	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Sardegna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
14 - Altre industrie estrattive	4	12,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	7	21,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	3,0
45 - Costruzioni	5	15,2
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	3,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	6,1
Non definita	13	39,4
Totale	33	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Sardegna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	3,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	4	13,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	6	20,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	10,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	6,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	10,0
Non definita	11	36,7
Totale	30	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Sardegna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	4	12,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	11	33,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	3,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	3,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	4	12,1
Non definita	12	36,4
Totale	33	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Sardegna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
93 - Altre attività dei servizi	1	50,0
Non definita	1	50,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Sardegna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	50,0
Non definita	1	50,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Sardegna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	50,0
Non definita	1	50,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Sardegna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	50,0
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	50,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Sardegna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	25	25,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	1,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,0
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	1,0
45 - Costruzioni	16	16,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	7	7,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	5	5,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	3,1
Non definita	35	36,1
Totale	97	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Sardegna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	25	16,4
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,7
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	5	3,3
14 - Altre industrie estrattive	1	0,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	5	3,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	1,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	1,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	2,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	2,0
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,7
45 - Costruzioni	39	25,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	9	5,9
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	1,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	5	3,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	2,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	3,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	6	3,9
Non definita	29	19,1
Totale	152	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Sardegna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	4,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	1,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	15	15,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	2,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	15	15,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	3,1
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	37	38,1
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	3	3,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	3	3,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	1,0
Non definita	11	11,3
Totale	97	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Sardegna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	7	4,6
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,7
5.1 - Professioni commerciali	1	0,7
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	3	2,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	31	20,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	27	17,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	21	13,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	5	3,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	1,3
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	2,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	26	17,1
8.0 - Personale non qualificato	1	0,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	3	2,0
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	0,7
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	0,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	1,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	2,0
Non definita	12	7,9
Totale	152	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Sardegna 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	11	14,5
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	1,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	6	7,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	1,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	5	6,6
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	2,6
45 - Costruzioni	7	9,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5	6,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	3,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	2,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	2,6
64 - Poste e telecomunicazioni	2	2,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,3
93 - Altre attività dei servizi	15	19,7
Non definita	10	13,2
Totale	76	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Sardegna 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	7	5,9
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	1,7
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	0,8
14 - Altre industrie estrattive	1	0,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	9	7,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	3,4
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	1,7
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,8
45 - Costruzioni	38	31,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	4	3,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	1,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	5	4,2
55 - Alberghi e ristoranti	1	0,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	0,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	13	10,9
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,8
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	7	5,9
93 - Altre attività dei servizi	5	4,2
Non definita	13	10,9
Totale	119	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Sardegna 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	1,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	15	19,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	7,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	14	18,4
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	5,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	8	10,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	15	19,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	6	7,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	1,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	1,3
Non definita	3	3,9
Totale	76	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Sardegna 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	1,7
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,8
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	5	4,2
5.1 - Professioni commerciali	5	4,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	5	4,2
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	1,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	29	24,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	6	5,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	5	4,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	13	10,9
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	1,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	0,8
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	25	21,0
8.0 - Personale non qualificato	1	0,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	8	6,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	0,8
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	2,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	0,8
Non definita	1	0,8
Totale	119	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

11. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN SICILIA

11.1 Introduzione

Dopo l'approvazione del *Piano regionale straordinario* per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la Regione siciliana nel biennio 2011 – 2012 ha fattivamente aumentato e potenziato le attività di controllo e vigilanza negli ambienti di lavoro e promosso iniziative di informazione, formazione, comunicazione e diffusione della cultura della sicurezza. La Regione siciliana ha sostenuto iniziative sinergiche tra istituzioni ed enti preposti alle attività di controllo e vigilanza che hanno consentito un miglioramento ed una maggiore efficacia delle attività di prevenzione; ruolo importante hanno avuto i servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro a cui è stata affidata l'attuazione di tre piani operativi di vigilanza annessi al *Piano regionale straordinario* di cui sopra: Piano edilizia, Piano agricoltura e selvicoltura e Progetto Malprof. Inoltre, le unità operative di formazione ed informazione, in organico agli Spresal dei dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.PP., hanno effettuato specifici corsi di formazione ed informazione diretti alle figure della prevenzione aziendale. Il sistema Malprof, che nel biennio precedente aveva visto impegnate solamente due AA.SS.LL. (Palermo e Ragusa), nel biennio in considerazione, con il coordinamento del Servizio 3 del Dasoe, Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'assessorato della salute, ha visto il pieno coinvolgimento di tutte le nove AA.SS.PP. siciliane. Di conseguenza si è potuto delineare un quadro completo inerente la raccolta e la registrazione delle patologie lavoro-correlate della regione.

Il coinvolgimento ed il coordinamento di tutte le AA.SS.PP. della Sicilia nel biennio 2011 - 2012 ha permesso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. miglioramento della raccolta e della registrazione delle segnalazioni delle malattie professionali che si sono verificate nel territorio regionale, anche tramite un più fattivo coinvolgimento dei medici competenti e degli Spresal, che hanno provveduto all'inserimento nella banca dati Inail per un'analisi più completa e dettagliata del fenomeno;
2. aumento delle iniziative di aggiornamento professionale sia degli operatori sanitari che sono stati formati ed hanno ricevuto disposizioni e direttive tendenti al raggiungimento di omogeneità nella attribuzione dei nessi causali tra la malattia professionale e la mansione dei lavoratori;
3. aumento delle attività di formazione ed informazione delle figure della prevenzione, sia in ambito pubblico che privato mediante l'organizzazione di appositi corsi di formazione effettuati in collaborazione con amministrazioni pubbliche, patronati e sigle sindacali e diretti agli attori della prevenzione.

Tutto questo ha permesso di avere un quadro più reale e meno distorto del fenomeno delle malattie professionali e di individuare aree di rischio oggetto di interventi mirati di prevenzione.

11.2 Analisi dei dati

Le malattie professionali denunciate all'Inail nel 2012 ammontano a 1.376 (3% del fenomeno nazionale).

Il 92% di esse si concentra nella gestione *industria e servizi*, il 7% circa in *agricoltura* e l'1% tra i *dipendenti Conto Stato*.

Messina (20%), Caltanissetta (18%), Enna e Catania (11%) rappresentano le realtà territoriali in cui si concentra la maggior parte delle denunce presentate. Nella gestione *agricoltura*, Enna detiene il 33% delle denunce presentate all'Inail, seguita da Agrigento (21%); mentre Messina (21%) risulta la provincia in cui si registra il maggior numero di casi in *industria e servizi*, seguita dalle province di Caltanissetta (18%) e Palermo (12%). Tra i *dipendenti Conto Stato* Caltanissetta risulta la provincia più interessata al fenomeno tecnopatico (35%).

Per quel che riguarda invece le segnalazioni, nel 2011 sono state segnalate 608 malattie da lavoro di cui 542 maschi (89,1%) e 47 femmine (10,9%). In questo caso Palermo ha il maggior numero di casi (133), seguito da Caltanissetta (105) e Agrigento (80), mentre nel 2012 sono state segnalate in Sicilia 546 malattie da lavoro di cui 492 maschi (90,1%) e 41 femmine (9,9%). Palermo ha il maggior numero di casi (139) seguito da Catania (76) e Ragusa (72) (Tabella 1).

Entrambi i dati evidenziano un incremento delle segnalazioni da parte dei medici competenti rispetto gli anni precedenti (+13,9% rispetto al 2010), riferibile ad una maggiore sensibilità dei sanitari interessati che scaturisce dai percorsi informativi intrapresi in tal senso dagli Spresal.

Sia nel 2011 che nel 2012 la classe di età maggiormente interessata è quella tra 50 - 59 anni (Tabella 2) rispettivamente con il 43,3% e 42,8% del totale. Si riscontrano percentuali davvero irrisorie per la fascia di età 16 - 29 (6 casi nel 2011, di cui 3 malattie della pelle e 1 solo caso nel 2012, anche questo per malattia della pelle).

La sordità da rumore rappresenta la classe di malattia più frequente con 194 casi nel 2011 pari al 34% e 156 casi nel 2012 pari al 30,9% (Tabella 3), trend in diminuzione rispetto al biennio 2009 - 2010 in cui sono state segnalate 392 ipoacusie in entrambi gli anni; il sesso maggiormente interessato è quello maschile, sia nel 2011 con il 37,5% che nel 2012 con il 33,2%. Seguono, nel totale, le malattie del rachide (131 casi nel 2011 pari al 23% e 108 casi nel 2012 pari al 21,4%) e altre malattie muscolo scheletriche (52 casi nel 2011 pari al 9,1% e 65 casi nel 2012, pari al 12,9% del totale). I casi di tumori maligni della pleura e del peritoneo (epiteliomi) sono stati 24 nel 2011 pari al 4,2% e 22 nel 2012 pari al 4,4%, in leggero aumento rispetto al 2009 (erano il 4%), ma in diminuzione rispetto al 2010 (erano il 5,2%).

Le fonti informative (Tabella 6) da cui sono scaturite le suddette segnalazioni sono:

- per il 2011 l'Inail (54%), i medici competenti (19,1%) e i patronati (5,1%); i medici di base hanno segnalato per lo 0,9% del totale;
- per il 2012 l'Inail (46,3%), i medici competenti (21%) ed i medici di base (7,7%).

In questo caso è evidente sia l'incremento delle segnalazioni di malattie professionali a carico dei medici di base nel 2012, che le segnalazioni pervenute dai medici competenti aziendali (19% nel 2011 e 21% nel 2012), attribuibili alle attività di informazione effettuate dagli spresal ai sanitari.

Coerentemente a quanto segnalato dall'Inail si ravvede un ulteriore decremento di alcune patologie muscolo scheletriche come la sindrome del tunnel carpale (16 casi nel 2011 e 11 casi nel 2012).

Di quanto segnalato, nel 2011 i casi che hanno avuto attribuito un nesso causale positivo sono stati 530, pari al 93%, mentre nel 2012 sono stati 455, pari al 90,1% (Tabella 7).

Riguardo la distribuzione per professione dei casi (Tabella 10) con nesso causale positivo si rileva che,

sia nel 2011 che nel 2012, la professione che ha avuto attribuito il maggior numero di nessi causali positivi tra le segnalazioni pervenute è stata *artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia* con rispettivamente il 16,8% (2011) e 15,9% (2012) dei casi. Seguono *artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati* con rispettivamente il 13,5% (2011) e 15,8% (2012) e *conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento* (9% nel 2011) e *personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali* (10,2 nel 2012).

I dati sopra riportati confermano la validità del percorso di coordinamento degli enti pubblici operanti nella prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, attuato dalla Regione Siciliana, attraverso il *Piano regionale straordinario* per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, atto al miglioramento delle prestazioni di prevenzione sanitaria nell'ambito del territorio della Regione Siciliana ed all'incremento delle attività di formazione ed informazione agli attori della prevenzione.

11.3 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Sicilia 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Agrigento	231.131	216.572	447.703	6	74	80	2,6	34,2	17,9
02 Asl Caltanissetta	140.881	130.848	271.729	17	84	105	12,1	64,2	38,6
03 Asl Catania	563.903	526.198	1.090.101	4	39	43	0,7	7,4	3,9
04 Asl Enna	91.399	84.475	175.874	5	41	46	5,5	48,5	26,2
05 Asl Messina	338.046	312.302	650.348	1	71	79	0,3	22,7	12,1
06 Asl Palermo	651.423	604.453	1.255.876	4	126	133	0,6	20,8	10,6
07 Asl Ragusa	161.730	156.819	318.549	6	50	56	3,7	31,9	17,6
08 Asl Siracusa	206.099	198.172	404.271	-	25	29	-	12,6	7,2
09 Asl Trapani	224.864	211.760	436.624	4	32	37	1,8	15,1	8,5
Totale	2.609.476	2.441.599	5.051.075	47	542	608	1,8	22,2	12,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Sicilia 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Agrigento	231.131	216.572	447.703	3	33	36	1,3	15,2	8
02 Asl Caltanissetta	140.881	130.848	271.729	5	52	59	3,5	39,7	21,7
03 Asl Catania	563.903	526.198	1.090.101	2	74	76	0,4	14,1	7
04 Asl Enna	91.399	84.475	175.874	-	6	6	-	7,1	3,4
05 Asl Messina	338.046	312.302	650.348	6	59	69	1,8	18,9	10,6
06 Asl Palermo	651.423	604.453	1.255.876	14	124	139	2,1	20,5	11,1
07 Asl Ragusa	161.730	156.819	318.549	5	64	72	3,1	40,8	22,6
08 Asl Siracusa	206.099	198.172	404.271	2	51	55	1	25,7	13,6
09 Asl Trapani	224.864	211.760	436.624	4	29	34	1,8	13,7	7,8
Totale	2.609.476	2.441.599	5.051.075	41	492	546	1,6	20,2	10,8

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Sicilia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	3	6,8	9	1,8	19	3,3
16 - 29	1	2,3	5	1,0	6	1,1
30 - 49	18	40,9	102	20,0	120	21,1
50 - 59	18	40,9	223	43,7	247	43,3
oltre 60	4	9,1	171	33,5	178	31,2
Totale	44	100,0	510	100,0	570	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Sicilia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	12	2,6	16	3,2
16 - 29	1	2,7	-	-	1	0,2
30 - 49	15	40,5	91	19,9	108	21,4
50 - 59	15	40,5	199	43,4	216	42,8
oltre 60	6	16,2	156	34,1	164	32,5
Totale	37	100,0	458	100,0	505	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Sicilia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	24	4,7	24	4,2
Tumori maligni apparato respiratorio	1	2,3	18	3,5	19	3,3
Tumori maligni vescica	-	-	6	1,2	7	1,2
Altri tumori maligni	-	-	2	0,4	2	0,4
Malattie psichiche	-	-	1	0,2	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	3	6,8	11	2,2	16	2,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,2	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	2	4,5	2	0,4	4	0,7
Sordità da rumore	1	2,3	191	37,5	194	34,0
Malattie del sistema circolatorio	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	2	0,4	2	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	27	5,3	27	4,7
Asma	1	2,3	11	2,2	12	2,1
Alveolite allergica estrinseca	-	-	1	0,2	1	0,2
Antracosilicosi	-	-	2	0,4	2	0,4
Asbestosi	2	4,5	25	4,9	33	5,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,2	1	0,2
Altre pneumoconiosi	-	-	9	1,8	9	1,6
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	3	0,6	3	0,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	8	1,6	9	1,6
Malattie della pelle	6	13,6	8	1,6	14	2,5
Malattie del rachide	21	47,7	107	21,0	131	23,0
Altre malattie muscoloscheletriche	7	15,9	44	8,6	52	9,1
Malattie non altrimenti specificate	-	-	2	0,4	2	0,4
Totale	44	100,0	510	100,0	570	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Sicilia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	2,7	-	-	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	3	0,7	3	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	2,7	21	4,6	22	4,4
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	21	4,6	21	4,2
Altri tumori maligni	-	-	2	0,4	3	0,6
Tumori benigni	-	-	2	0,4	2	0,4
Sindrome tunnel carpale	3	8,1	8	1,7	11	2,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	2,7	-	-	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	2	0,4	2	0,4
Sordità da rumore	-	-	152	33,2	156	30,9
Malattie del sistema circolatorio	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	2,7	29	6,3	31	6,1
Asma	2	5,4	-	-	2	0,4
Alveolite allergica estrinseca	-	-	1	0,2	1	0,2
Asbestosi	1	2,7	33	7,2	35	6,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	2,7	8	1,7	9	1,8
Altre pneumoconiosi	-	-	4	0,9	4	0,8
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	3	0,7	3	0,6
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	12	2,6	12	2,4
Malattie apparato digerente	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie della pelle	4	10,8	7	1,5	11	2,2
Malattie del rachide	11	29,7	94	20,5	108	21,4
Altre malattie muscoloscheletriche	11	29,7	54	11,8	65	12,9
Totale	37	100,0	458	100,0	505	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Sicilia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,6	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,6	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	5,3	-	-	1	0,8	1	0,4	21	11,8	24	4,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,8	6	2,4	12	6,7	19	3,3
Tumori maligni vescica	2	10,5	-	-	-	-	2	0,8	3	1,7	7	1,2
Altri tumori maligni	-	-	-	-	-	-	1	0,4	1	0,6	2	0,4
Malattie psichiche	-	-	-	-	1	0,8	-	-	-	-	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	2	10,5	-	-	5	4,2	8	3,2	1	0,6	16	2,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	-	-	1	0,4	-	-	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	1	16,7	1	0,8	2	0,8	-	-	4	0,7
Sordità da rumore	4	21,1	1	16,7	41	34,2	91	36,8	57	32,0	194	34,0
Malattie del sistema circolatorio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,6	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	-	-	1	0,4	-	-	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	2	1,7	-	-	-	-	2	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	3	2,5	14	5,7	10	5,6	27	4,7
Asma	-	-	-	-	7	5,8	3	1,2	2	1,1	12	2,1
Alveolite allergica estrinseca	-	-	-	-	1	0,8	-	-	-	-	1	0,2
Antracosilicosi	-	-	-	-	1	0,8	-	-	1	0,6	2	0,4
Asbestosi	3	15,8	-	-	-	-	6	2,4	24	13,5	33	5,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	1	0,4	-	-	1	0,2
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	1	0,8	4	1,6	4	2,2	9	1,6
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	1	0,8	1	0,4	1	0,6	3	0,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	5,3	-	-	-	-	5	2,0	3	1,7	9	1,6
Malattie della pelle	-	-	3	50,0	5	4,2	6	2,4	-	-	14	2,5
Malattie del rachide	4	21,1	1	16,7	41	34,2	64	25,9	21	11,8	131	23,0
Altre malattie muscoloscheletriche	2	10,5	-	-	8	6,7	30	12,1	12	6,7	52	9,1
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,1	2	0,4
Totale	19	100,0	6	100,0	120	100,0	247	100,0	178	100,0	570	100,0

TABELLA 4 - Sicilia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1,8	3	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	2	12,5	-	-	1	0,9	2	0,9	17	10,4	22	4,4
Tumori maligni apparato respiratorio	2	12,5	-	-	2	1,9	4	1,9	13	7,9	21	4,2
Altri tumori maligni	2	12,5	-	-	-	-	1	0,5	-	-	3	0,6
Tumori benigni	-	-	-	-	1	0,9	-	-	1	0,6	2	0,4
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	4	3,7	6	2,8	1	0,6	11	2,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	-	-	-	-	2	0,9	-	-	2	0,4
Sordità da rumore	3	18,8	-	-	32	29,6	82	38,0	39	23,8	156	30,9
Malattie del sistema circolatorio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,6	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	2	12,5	-	-	1	0,9	13	6,0	15	9,1	31	6,1
Asma	-	-	-	-	1	0,9	1	0,5	-	-	2	0,4
Alveolite allergica estrinseca	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	6	2,8	29	17,7	35	6,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	2	12,5	-	-	-	-	3	1,4	4	2,4	9	1,8
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	2	0,9	2	1,2	4	0,8
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	2	0,9	1	0,6	3	0,6
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	2	1,9	4	1,9	6	3,7	12	2,4
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Malattie della pelle	-	-	1	100,0	3	2,8	4	1,9	3	1,8	11	2,2
Malattie del rachide	2	12,5	-	-	38	35,2	50	23,1	18	11,0	108	21,4
Altre malattie muscoloscheletriche	1	6,3	-	-	23	21,3	30	13,9	11	6,7	65	12,9
Totale	16	100,0	1	100,0	108	100,0	216	100,0	164	100,0	505	100,0

TABELLA 5 - Sicilia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Belgio	1	2,3	-	-	1	0,2
Israele	-	-	1	0,2	1	0,2
Italia	40	90,9	506	99,2	561	98,4
Non definita	1	2,3	3	0,6	4	0,7
Svizzera	2	4,5	-	-	3	0,5
Totale	44	100,0	510	100,0	570	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Sicilia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Argentina	-	-	1	0,2	1	0,2
Emirati Arabi Uniti (dal 1 gen 1976)	-	-	1	0,2	1	0,2
Georgia (dal 9 set 1991 al 31 dic 1993)	-	-	1	0,2	1	0,2
Israele	-	-	1	0,2	1	0,2
Italia	37	100,0	447	97,6	493	97,6
Marocco	-	-	1	0,2	1	0,2
Non Definita	-	-	6	1,3	7	1,4
Totale	37	100,0	458	100,0	505	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Sicilia 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	12	57,1	9	42,9	21	3,7
Med. comp. d'azienda	47	43,1	62	56,9	109	19,1
Ist. univ. M.d.I.	1	33,3	2	66,7	3	0,5
Ospedali	3	100,0	-	-	3	0,5
Medici di base	4	80,0	1	20,0	5	0,9
Medici specialisti	5	100,0	-	-	5	0,9
Patronati	21	72,4	8	27,6	29	5,1
Inail	227	73,7	81	26,3	308	54,0
Ispett. del lavoro	7	87,5	1	12,5	8	1,4
Autorità giudiz.	9	56,3	7	43,8	16	2,8
Altra fonte	1	25,0	3	75,0	4	0,7
Non definita	39	66,1	20	33,9	59	10,4
Totale	376	66,0	194	34,0	570	100,0

TABELLA 6 - Sicilia 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	2	22,2	7	77,8	9	1,8
Med. comp. d'azienda	47	44,3	59	55,7	106	21,0
Ist. univ. m.d.l.	2	100,0	-	-	2	0,4
Ospedali	3	100,0	-	-	3	0,6
Medici di base	31	79,5	8	20,5	39	7,7
Medici specialisti	4	100,0	-	-	4	0,8
Patronati	26	81,3	6	18,8	32	6,3
Inail	176	75,2	58	24,8	234	46,3
Autorità giudiz.	24	68,6	11	31,4	35	6,9
Altra fonte	2	66,7	1	33,3	3	0,6
Non definita	32	84,2	6	15,8	38	7,5
Totale	349	69,1	156	30,9	505	100,0

TABELLA 7 - Sicilia 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Altre malattie infettive	1	0,2	1	0,2	100
Tumori maligni apparato digerente	1	0,2	1	0,2	100
Tumori maligni pleura e peritoneo	24	4,2	22	4,2	91,7
Tumori maligni apparato respiratorio	19	3,3	17	3,2	89,5
Tumori maligni vescica	7	1,2	7	1,3	100
Altri tumori maligni	2	0,4	1	0,2	50
Malattie psichiche	1	0,2	1	0,2	100
Sindrome tunnel carpale	16	2,8	15	2,8	93,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	1	0,2	100
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	4	0,7	4	0,8	100
Sordità da rumore	194	34	176	33,2	90,7
Malattie del sistema circolatorio	1	0,2	-	-	-
Malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,2	100
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,4	2	0,4	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	27	4,7	27	5,1	100
Asma	12	2,1	12	2,3	100
Alveolite allergica estrinseca	1	0,2	1	0,2	100
Antracosilicosi	2	0,4	1	0,2	50
Asbestosi	33	5,8	30	5,7	90,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,2	100
Altre pneumoconiosi	9	1,6	9	1,7	100
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	3	0,5	2	0,4	66,7
Altre malattie dell'apparato respiratorio	9	1,6	9	1,7	100
Malattie della pelle	14	2,5	12	2,3	85,7
Malattie del rachide	131	23	125	23,6	95,4
Altre malattie muscoloscheletriche	52	9,1	50	9,4	96,2
Malattie non altrimenti specificate	2	0,4	2	0,4	100
Totale	570	100	530	100	93

TABELLA 7 - Sicilia 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	1	0,2	1	0,2	100
Tumori maligni apparato digerente	3	0,6	0	0	0
Tumori maligni pleura e peritoneo	22	4,4	19	4,2	86,4
Tumori maligni apparato respiratorio	21	4,2	18	4	85,7
Altri tumori maligni	3	0,6	0	0	0
Tumori benigni	2	0,4	1	0,2	50
Sindrome tunnel carpale	11	2,2	10	2,2	90,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	0	0	0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	2	0,4	2	0,4	100
Sordità da rumore	156	30,9	147	32,3	94,2
Malattie del sistema circolatorio	1	0,2	-	-	-
Malattie polmonari croniche ostruttive	31	6,1	26	5,7	83,9
Asma	2	0,4	1	0,2	50
Alveolite allergica estrinseca	1	0,2	1	0,2	100
Asbestosi	35	6,9	34	7,5	97,1
Pneumoconiosi da silice e silicati	9	1,8	9	2	100
Altre pneumoconiosi	4	0,8	4	0,9	100
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	3	0,6	0	0	0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	12	2,4	11	2,4	91,7
Malattie apparato digerente	1	0,2	1	0,2	100
Malattie della pelle	11	2,2	11	2,4	100
Malattie del rachide	108	21,4	102	22,4	94,4
Altre malattie muscoloscheletriche	65	12,9	57	12,5	87,7
Totale	505	100	455	100	90,1

TABELLA 8 - Sicilia 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie infettive	(070) Epatite virale (573.1*)	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	(153) Tumori maligni del colon	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,2	1	0,2
	(163) Tumori maligni della pleura	23	4,0	21	4,0
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,2	-	-
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	18	3,2	17	3,2
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	7	1,2	7	1,3
Altri tumori maligni	(204) Leucemia linfoide	2	0,4	1	0,2
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	1	0,2	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	16	2,8	15	2,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,2	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	3	0,5	3	0,6
	(372) Disturbi della congiuntiva	1	0,2	1	0,2
Sordità da rumore	(389) Sordità	194	34,0	176	33,2
Malattie del sistema circolatorio	(414) Altre forme di ischemia cardiaca cronica	1	0,2	-	-
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	(476) Laringite e laringotracheite croniche	1	0,2	1	0,2
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,2	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	20	3,5	20	3,8
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	7	1,2	7	1,3
Asma	(493) Asma	12	2,1	12	2,3
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	1	0,2	1	0,2
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	2	0,4	1	0,2
Asbestosi	(501) Asbestosi	33	5,8	30	5,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,2
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	3	0,5	3	0,6
	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	3	0,5	3	0,6
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	3	0,5	3	0,6
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	2	0,4	2	0,4
	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	1	0,2	-	-
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,2	1	0,2
	(518) Altre malattie del polmone	7	1,2	7	1,3
	(769) Sindrome di difficoltà respiratoria	1	0,2	1	0,2
Malattie della pelle	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	1	0,2	-	-
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	12	2,1	11	2,1
	(709) Altri disturbi della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	0,2	1	0,2
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	6	1,1	5	0,9
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	124	21,8	119	22,5
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	1	0,2	1	0,2

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	2	0,4	2	0,4
	(717) Lesioni interne del ginocchio	3	0,5	3	0,6
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	3	0,5	3	0,6
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	22	3,9	21	4,0
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	12	2,1	11	2,1
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	5	0,9	5	0,9
	(732) Osteocondropatie	1	0,2	1	0,2
	(808) Frattura del bacino	1	0,2	1	0,2
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	2	0,4	2	0,4
	(844) Distorsione e distrazione del ginocchio e della gamba	1	0,2	1	0,2
Malattie non altrimenti specificate	(959) Altri e non specificati traumatismi	1	0,2	1	0,2
	(986) Effetti tossici dell'ossido di carbonio	1	0,2	1	0,2
Totale		570	100,0	530	100,0

TABELLA 8 - Sicilia 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	(152) Tumori maligni dell'intestino tenue, compreso il duodeno	1	0,2	-	-
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	2	0,4	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,2	1	0,2
	(163) Tumori maligni della pleura	21	4,2	18	4,0
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,2	1	0,2
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	15	3,0	13	2,9
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	5	1,0	4	0,9
Altri tumori maligni	(185) Tumori maligni della prostata	1	0,2	-	-
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,2	-	-
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	1	0,2	-	-
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	1	0,2	1	0,2
	(214) Lipoma	1	0,2	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	11	2,2	10	2,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	1	0,2	-	-
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	2	0,4	2	0,4
Sordità da rumore	(389) Sordità	156	30,9	147	32,3
Malattie del sistema circolatorio	(412) Infarto miocardico pregresso	1	0,2	-	-
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	24	4,8	22	4,8
	(492) Enfisema	4	0,8	2	0,4
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	3	0,6	2	0,4
Asma	(493) Asma	2	0,4	1	0,2
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	1	0,2	1	0,2
Asbestosi	(501) Asbestosi	35	6,9	34	7,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	9	1,8	9	2,0
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	1	0,2	1	0,2
	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,2	1	0,2
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	2	0,4	2	0,4
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	3	0,6	-	-
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	1	0,2	1	0,2
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	3	0,6	2	0,4
	(518) Altre malattie del polmone	7	1,4	7	1,5
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,2	1	0,2
Malattie apparato digerente	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	0,2	1	0,2
Malattie della pelle	(690) Dermatosi eritematosquamosa	1	0,2	1	0,2
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	10	2,0	10	2,2
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	4	0,8	4	0,9
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	101	20,0	95	20,9
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	3	0,6	3	0,7

Continua

Segue Tabella

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	1	0,2	1	0,2
	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	2	0,4	2	0,4
	(716) Altre e non specificate artropatie	2	0,4	2	0,4
	(717) Lesioni interne del ginocchio	5	1,0	5	1,1
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	0,2	1	0,2
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	2	0,4	2	0,4
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	38	7,5	32	7,0
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	9	1,8	7	1,5
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	0,2	1	0,2
	(781) Sintomi interessanti i sistemi nervoso e osteomuscolare	1	0,2	1	0,2
	(816) Frattura di una o più falangi della mano	1	0,2	1	0,2
	(831) Lussazione della spalla	1	0,2	1	0,2
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	0,2	1	0,2
Totale		505	100,0	455	100,0

TABELLA 9 - Sicilia 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	4,2	12	2,0	14	2,1
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	-	-	3	0,5	3	0,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	2,1	8	1,3	9	1,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	4	0,7	4	0,6
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	4	0,7	4	0,6
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	6	1,0	6	0,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	2,1	12	2,0	14	2,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	20	3,4	20	3,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	10	1,7	10	1,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	25	4,2	26	3,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	2	0,3	3	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	11	1,9	12	1,8
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	1	0,2	1	0,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	1	0,2	1	0,2
45 - Costruzioni	1	2,1	111	18,7	117	17,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	5	0,8	5	0,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	2	0,3	2	0,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-	-	4	0,7	4	0,6
55 - Alberghi e ristoranti	-	-	1	0,2	1	0,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	15	2,5	15	2,3
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	7	1,2	7	1,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	4	0,7	4	0,6
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	1	0,2	1	0,2
66 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	-	-	-	-	1	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	-	-	1	0,2	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	-	-	1	0,2	1	0,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	4	0,7	4	0,6

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	6	12,5	3	0,5	9	1,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	2	0,3	2	0,3
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	2,1	-	-	1	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	-	-	1	0,2	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	3	6,3	1	0,2	4	0,6
Non definita	33	68,8	311	52,4	352	53,4
Totale	48	100,0	593	100,0	659	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Sicilia 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	-	-	3	0,6	3	0,5
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	1	0,2	1	0,2
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	-	-	6	1,2	6	1,1
14 - Altre industrie estrattive	-	-	4	0,8	4	0,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	-	-	1	0,2	2	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	5	1,0	5	0,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	3,0	-	-	1	0,2
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	3	0,6	3	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	3	0,6	3	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	6,1	5	1,0	7	1,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	9	1,8	9	1,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	6	1,2	7	1,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	24	4,7	28	5,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	2	0,4	2	0,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	4	0,8	4	0,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	11	2,2	11	2,0
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	3	0,6	3	0,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	1	0,2	1	0,2
45 - Costruzioni	-	-	96	18,8	98	17,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	3	0,6	3	0,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	8	1,6	9	1,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	1	0,2	1	0,2
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	2	0,4	2	0,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	4	0,8	4	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	9	27,3	9	1,8	18	3,2
93 - Altre attività dei servizi	3	9,1	2	0,4	5	0,9
Non definita	18	54,5	295	57,7	318	57,0
Totale	33	100,0	511	100,0	558	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Sicilia 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.0 - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	-	-	3	0,5	3	0,5
2.4 - Specialisti della salute	4	8,3	2	0,3	6	0,9
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	-	-	1	0,2	1	0,2
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	-	-	5	0,8	5	0,8
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	1	0,2	1	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	16	33,3	16	2,7	34	5,2
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	2,1	-	-	1	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	-	-	6	1,0	6	0,9
4.0 - Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	2	4,2	-	-	2	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	3	6,3	2	0,3	5	0,8
5.1 - Professioni commerciali	2	4,2	1	0,2	3	0,5
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	-	-	1	0,2	1	0,2
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	-	-	1	0,2	1	0,2
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	-	-	1	0,2	1	0,2
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	2,1	78	13,2	80	12,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	106	17,9	111	16,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	86	14,5	89	13,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	2	0,3	2	0,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	6,3	19	3,2	22	3,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	5	10,4	21	3,5	26	3,9
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	17	2,9	17	2,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	19	3,2	19	2,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	-	-	1	0,2	1	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	59	9,9	59	9,0
8.0 - Personale non qualificato	-	-	1	0,2	1	0,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	2,1	6	1,0	8	1,2
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	3	6,3	3	0,5	6	0,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	2,1	2	0,3	3	0,5

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	6	1,0	6	0,9
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	2,1	34	5,7	36	5,5
9.0 - Forze armate	-	-	1	0,2	1	0,2
Non definita	5	10,4	92	15,5	102	15,5
Totale	48	100,0	593	100,0	659	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Sicilia 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	-	-	1	0,2	1	0,2
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	-	-	1	0,2	1	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	1	0,2	1	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	12	36,4	6	1,2	19	3,4
4.1 - Impiegati di ufficio	2	6,1	3	0,6	5	0,9
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	-	-	1	0,2	1	0,2
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	-	-	1	0,2	1	0,2
5.1 - Professioni commerciali	-	-	1	0,2	1	0,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	-	-	1	0,2	1	0,2
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	-	-	2	0,4	2	0,4
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	3	9,1	1	0,2	4	0,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	3,0	44	8,6	46	8,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	89	17,4	89	15,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	84	16,4	88	15,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	3,0	3	0,6	4	0,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	6,1	10	2,0	12	2,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	6,1	15	2,9	17	3,0
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	7	1,4	8	1,4

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	6	1,2	9	1,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	32	6,3	33	5,9
8.0 - Personale non qualificato	-	-	4	0,8	5	0,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	3,0	5	1,0	6	1,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	4	12,1	2	0,4	6	1,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	-	-	3	0,6	3	0,5
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	9	1,8	9	1,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	3,0	56	11,0	57	10,2
Non definita	4	12,1	123	24,1	129	23,1
Totale	33	100,0	511	100,0	558	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Sicilia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	3,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	10,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	3,6
45 - Costruzioni	9	32,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	4	14,3
Non definita	10	35,7
Totale	28	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Sicilia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	7,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	3,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	11,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	3,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	7,7
Non definita	17	65,4
Totale	26	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Sicilia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	3,6
4.1 - Impiegati di ufficio	1	3,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6	21,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	10,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	4	14,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	3,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	6	21,4
9.0 - Forze armate	1	3,6
Non definita	5	17,9
Totale	28	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Sicilia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	3,8
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	3,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	11,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	3,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	5	19,2
8.0 - Personale non qualificato	1	3,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	8	30,8
Non definita	6	23,1
Totale	26	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Sicilia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	8,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	4,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	5	21,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	13,0
45 - Costruzioni	3	13,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	4,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	8,7
64 - Poste e telecomunicazioni	1	4,3
Non definita	5	21,7
Totale	23	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Sicilia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	3,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	11,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	3,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	11,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	7,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	7,7
45 - Costruzioni	3	11,5
Non definita	11	42,3
Totale	26	100,

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Sicilia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	17,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	4,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	8	34,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	4,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	4,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	4,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	13,0
Non definita	4	17,4
Totale	23	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Sicilia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	7,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	11	42,3
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	3,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	3,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	15,4
Non definita	7	26,9
Totale	26	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Sicilia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	6,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	6,3
45 - Costruzioni	3	18,8
66 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	1	6,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	6,3
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	6,3
93 - Altre attività dei servizi	1	6,3
Non definita	7	43,8
Totale	16	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Sicilia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	10,0
64 - Poste e telecomunicazioni	1	10,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	10,0
93 - Altre attività dei servizi	1	10,0
Non definita	6	60,0
Totale	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Sicilia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	6,3
4.1 - Impiegati di ufficio	2	12,5
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	6,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	12,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	6,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	6,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	6,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	12,5
Non definita	5	31,3
Totale	16	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Sicilia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	10,0
4.1 - Impiegati di ufficio	2	20,0
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	10,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	10,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	10,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	30,0
Non definita	1	10,0
Totale	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Sicilia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	0,4
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	2	0,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	0,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	0,9
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	1,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	14	6,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	7	3,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	6	2,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	1,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,4
45 - Costruzioni	47	21,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	2,7
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	3	1,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	0,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,4
Non definita	121	54,3
Totale	223	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Sicilia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	1,1
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	2	1,1
14 - Altre industrie estrattive	1	0,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	1,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	5	2,7
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	2,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	1,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	10	5,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	1,6
45 - Costruzioni	43	23,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	5	2,7
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	1,1
Non definita	98	52,7
Totale	186	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Sicilia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	2	0,9
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,4
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	0,9
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	25	11,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	46	20,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	37	16,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	6	2,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	1,8
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	10	4,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	11	4,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	41	18,4
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	1,8
Non definita	32	14,3
Totale	223	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Sicilia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,5
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	21	11,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	39	21,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	33	17,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	1,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	1,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	9	4,8
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	5	2,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	2,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	11	5,9
8.0 - Personale non qualificato	3	1,6
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	0,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	14	7,5
Non definita	39	21,0
Totale	186	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Sicilia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	13,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	13,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	6,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	6,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	6,7
93 - Altre attività dei servizi	2	13,3
Non definita	6	40,0
Totale	15	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Sicilia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	9,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	9,1
93 - Altre attività dei servizi	1	9,1
Non definita	8	72,7
Totale	11	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Sicilia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	13,3
5.1 - Professioni commerciali	2	13,3
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	13,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	6,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	20,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	6,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	6,7
Non definita	3	20,0
Totale	15	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Sicilia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	9,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	9,1
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	18,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	9,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	9,1
Non definita	5	45,5
Totale	11	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Sicilia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	7	5,0
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	0,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	1,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	1,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	1,4
45 - Costruzioni	16	11,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	1,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	2,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	5	3,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	1,4
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	0,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	3,6
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,7
93 - Altre attività dei servizi	1	0,7
Non definita	87	62,1
Totale	140	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Sicilia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	0,9
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	0,9
14 - Altre industrie estrattive	3	2,6
45 - Costruzioni	20	17,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	1,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	1,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	12	10,4
93 - Altre attività dei servizi	1	0,9
Non definita	73	63,5
Totale	115	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Sicilia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
2.0 - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1	0,7
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	0,7
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	29	20,7
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,7
5.1 - Professioni commerciali	1	0,7
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	12	8,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	17	12,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	1,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	10	7,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	7	5,0
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	6	4,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	15	10,7
8.0 - Personale non qualificato	1	0,7
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	5	3,6
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	6	4,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	1,4
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	1,4
Non definita	20	14,3
Totale	140	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Sicilia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	0,9
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	11	9,6
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	2	1,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3	2,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	17	14,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	8	7,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	2,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	0,9
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	2	1,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	13	11,3
8.0 - Personale non qualificato	1	0,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	4	3,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	5	4,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	1,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	7	6,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	13	11,3
Non definita	21	18,3
Totale	115	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Sicilia 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	4,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	1,6
45 - Costruzioni	23	36,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	1,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	3,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	1,6
Non definita	28	44,4
Totale	63	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Sicilia 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	1,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,5
45 - Costruzioni	15	23,1
64 - Poste e telecomunicazioni	1	1,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	3,1
93 - Altre attività dei servizi	2	3,1
Non definita	43	66,2
Totale	65	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Sicilia 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	3	4,8
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	1,6
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	1,6
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	1,6
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	1,6
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	3,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	27	42,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	4	6,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	1,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	4,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	1,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	1,6
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	4	6,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	6,3
Non definita	7	11,1
Totale	63	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Sicilia 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	6,2
4.1 - Impiegati di ufficio	2	3,1
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1	1,5
5.1 - Professioni commerciali	1	1,5
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	3,1
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	3,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	8	12,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	7	10,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	4,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	6,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	3,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	3,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	15	23,1
Non definita	11	16,9
Totale	65	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

12. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN TOSCANA

12.1 Introduzione

Nel biennio 2011 - 2012 si conferma in Toscana il trend in crescita delle segnalazioni dei danni da lavoro dovuti a malattia, caratterizzato soprattutto da un incremento delle segnalazioni di patologie muscolo-scheletriche esteso ormai a vari settori produttivi, fra cui in particolare sanità e industria metalmeccanica. Anche se il numero assoluto delle segnalazioni è aumentato, permane tuttavia la scarsa copertura rispetto ad Inail.

La copertura del sistema Malprof risulta migliorata rispetto al 2010 raggiungendo il 62% di segnalazioni nel 2011 ed il 72% nel 2012, probabilmente sia per l'attivazione del Protocollo Asl - Procura, relativo alle inchieste di malattia professionale, che per una maggiore sensibilità della Regione e dei dipartimenti nei confronti delle malattie professionali (dimostrata anche dall'attivazione del *Progetto di ricerca attiva delle malattie professionali*).

L'incremento delle segnalazioni non è comunque evidente in tutte le Asl della regione: si rileva soprattutto nell'Area Vasta Nord-Ovest, ed in particolare nelle Asl di Lucca, Viareggio e Pisa, per le quali la somma delle segnalazioni raggiunge il 64% nel 2011 ed il 69% nel 2012 del totale regionale, arrivando ad una discreta copertura rispetto ad Inail. Questo ci permette di evidenziare delle indubbie difformità territoriali a livello regionale, le quali dovrebbero indurre una riflessione anche sulle diverse strategie messe in atto a livello locale nei confronti del fenomeno delle malattie professionali (programmi di ricerca attiva, rapporto con i medici competenti, relazioni con Inail e patronati, inchieste di malattia professionale, attività di vigilanza, ecc.) e sulla loro efficacia. Riguardo alle fonti, anche per il 2011 si confermano ai primi posti Inail e Patronati. Entrando nel merito della tipologia di segnalazione, ente assicurativo e patronati segnalano in genere disturbi muscolo-scheletrici e ipoacusie seguiti dai medici competenti (soprattutto per le ipoacusie) e dai Pisll (le strutture Asl di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, da cui proviene invece il numero più elevato di segnalazioni di patologia tumorale, raramente segnalata invece da medici specialisti, istituti universitari e ospedali. Anche questa analisi potrebbe dare utili spunti per indirizzare in futuro l'attività dei Pisll regionali orientandola ad una maggiore interazione fra questi e gli Istituti di ricovero, azione peraltro prevista anche dal *Progetto di ricerca attiva* che dovrebbe portare nei prossimi anni ad un innalzamento del numero di segnalazioni, soprattutto a carico della patologia tumorale. Riguardo i disturbi muscolo-scheletrici vale la pena fare una riflessione sul loro incremento, soprattutto nella classe di età oltre 50, in quanto, anche se in ritardo rispetto ad altri paesi sviluppati, ciò pone il problema dell'*ageing* e della sua gestione, soprattutto in ambiti lavorativi come quello sanitario, ma non solo. È infatti prioritario, viste le recenti riforme del sistema pensionistico ed il conseguente innalzamento del limite dell'età lavorativa, affrontare in tempo il problema delle patologie croniche da usura, al fine di modulare l'organizzazione del lavoro rispetto ai nuovi scenari che si stanno delineando nel mondo del lavoro. Queste questioni peraltro inserite nel nuovo *Piano nazionale di prevenzione*.

Con il 2011 si è chiuso, almeno per otto Asl su 12, l'inserimento delle segnalazioni tramite l'interfaccia Ma.Pro.WEB che ha permesso finora l'automatica trasmissione al collettore nazionale presso Inail. Con il 2012 l'inserimento, almeno nelle otto Asl dove è stato attivato il sistema informatico gestionale è avve-

nuto direttamente su questa piattaforma, dove è possibile inserire in un unico data base tutte le informazioni relative alla malattia professionale, comprese le valutazioni sul nesso, le informazioni sulle fonti e gli eventuali accertamenti sanitari svolti direttamente dai Pisll oltre alle inchieste di PG.

Tutto questo si è potuto realizzare, non senza difficoltà, anche grazie all'interazione della softerhouse con Cerimp grazie alla quale si potranno estrarre dal sistema i record per la trasmissione al livello nazionale delle informazioni utili all'implementazione di Malprof. In questo modo il sistema Malprof sarà assorbito dal sistema di registrazione dell'attività, diventandone parte integrante e strumento di lavoro, contribuendo alla raccolta di tutte le informazioni utili alla conoscenza del fenomeno delle malattie professionali e degli interventi messi in atto per ridurle, anche per arrivare, in futuro, a poterne valutare l'efficacia.

In sostanza, anche per le malattie professionali, si stanno realizzando i presupposti del Sirp (Sistema informativo regionale di prevenzione) nella cui rete è compreso ormai a tutti gli effetti il Cerimp che con la nuova organizzazione a valenza di Area Vasta, oltre a porsi come centro di riferimento regionale per gli infortuni e le malattie professionali è in grado di supportare a livello territoriale l'attività dei Pisll sia per quanto riguarda il sistema Malprof che per quel che comportano tutte le attività ad esso in qualche maniera correlate.

Questi report risentono di questi cambiamenti e delle problematiche relative al diverso adeguamento delle singole Asl, come testimoniato da certi incompleti inserimenti o alcune incoerenze. È auspicabile quindi che quanto prima venga completato il sistema di registrazione ed il sistema Malprof possa a pieno titolo diventare uno strumento operativo del Sirp.

12.2 Analisi dei dati

Anno 2011

Sono stati registrati 3.436 casi ed il livello di copertura rispetto ad Inail è stato di circa il 62%.

Analizzando i dati per classi di età si nota che la distribuzione fra maschi e femmine tende ad uguagliarsi nelle varie fasce di età, con una modesta prevalenza delle donne nelle fasce più giovani, rispetto ai maschi più frequenti nelle fasce di età *oltre 50* (Tabella 2).

La distribuzione per classi di malattia non presenta cambiamenti sostanziali rispetto al 2010, confermando un progressivo e costante aumento delle malattie muscolo-scheletriche. Da evidenziare anche un aumento del numero dei mesoteliomi (64 vs 52), delle asbestosi (72 vs 65) soprattutto a carico dei maschi (68 vs 1), dei tumori delle cavità nasali (17 vs 12), dei tumori della vescica (17 vs 10), dei casi di tubercolosi (7 vs 1). Preoccupante è l'incremento rispetto al 2010 di segnalazioni non classificabili (20 vs 4) la maggior parte delle quali riferibili a segnalazioni di disturbi muscolo-scheletrici (Tabella 3).

Si conferma molto alta (89,6%) la percentuale dei casi con nesso causale positivo rispetto ai casi segnalati (Tabella 7).

Per i *tumori e malattie polmonari ostruttive* tale percentuale, sebbene migliorata rispetto al 2010, è inferiore al 70%. Anche in questo caso probabilmente a causa della multifattorialità di queste malattie, cosa che può rendere difficile l'assegnazione del nesso positivo, soprattutto per i casi di segnalazioni corredate da scarsa documentazione.

Permane rispetto al 2010 una verosimile sottonotifica delle *malattie infettive* di origine professionale (come del resto evidenziato anche in altri paesi) ciò per le difficoltà presenti nell'individuare un nesso causale certo con l'ambiente lavorativo e per il fatto, tutto italiano, che questo tipo di affezioni vengono di solito registrate come infortuni dall'Inail, nei cui archivi poi questi casi prendono percorsi non facilmente individuabili. È tuttavia evidente la presenza di 7 casi di tubercolosi rispetto al solo caso dell'anno precedente. Per il futuro sarà interessante seguire l'andamento nel tempo di questa affezione, in modo da poter attivare efficaci azioni preventive. È importante comunque individuare flussi di segnalazione diversi (denunce obbligatorie delle malattie infettive) con cui confrontarsi, al fine di una emersione del fenomeno.

Non ci sono sostanziali variazioni nella distribuzione per settore lavorativo (ATECO 2002) rispetto al 2010; risultano rappresentati soprattutto i settori dell'industria manifatturiera, delle costruzioni, dell'agricoltura e della sanità. Continua ad essere consistente, anche se ridotto rispetto all'anno precedente, la quota dei casi (12,9 %) per i quali il dato risulta non inserito. La distribuzione per professioni conferma quanto detto per i settori lavorativi.

Considerando il trend delle singole patologie con nesso causale positivo negli ultimi anni, i mesoteliomi risultano avere avuto un netto incremento nel 2011. Queste patologie sono presenti in quasi tutti i settori del manifatturiero e nelle costruzioni, ma soprattutto nell'industria metalmeccanica e chimica.

Non sembrano presentare sostanziali variazioni nella distribuzione per settore (metalmeccanica e settore delle costruzioni prevalentemente). Riguardo le professioni sono più colpiti i muratori e gli operai metalmeccanici.

Lievemente inferiori rispetto al 2010 e distribuite fra i differenti settori sono le patologie tumorali a carico dell'apparato respiratorio con nesso positivo.

I casi di tunnel carpale con nesso positivo sono presenti, con un trend in aumento, soprattutto in agricoltura, nei vari settori dell'industria manifatturiera e soprattutto fra gli addetti alla lavorazione della pelle, del legno, degli alimenti e fra gli operai dell'industria metalmeccanica, probabilmente anche per l'attivazione di indagini di ricerca attiva in questi settori da parte di alcuni servizi, soprattutto dell'Area Vasta Nord-Ovest (Tabella 15).

Per la sordità e i disturbi dell'orecchio al contrario del 2010 è evidente una riduzione dei casi con nesso causale positivo. I settori più rappresentati, come in passato, sono quelli dell'industria manifatturiera e delle costruzioni (Tabella 17).

Si mantengono pochi e con un trend negativo i casi di malattia della pelle con nesso causale positivo, che peraltro risultano distribuiti soprattutto nel settore delle costruzioni, in quello della sanità e nella produzione di materie plastiche. Lo stesso accade nella distribuzione per professioni dove la malattia viene segnalata soprattutto a carico di manovali/muratori e operai dell'industria metalmeccanica (Tabella 19).

Si evidenzia un netto incremento delle malattie del rachide, evidenti soprattutto in agricoltura, nel settore delle costruzioni e nella sanità (Tabella 21). Ancora in crescita le malattie muscolo-scheletriche (fatta esclusione delle malattie del rachide) particolarmente presenti in agricoltura, nel settore della produzione dei mezzi di trasporto, nel settore delle costruzioni e nel settore del commercio al dettaglio (Tabella 23). Non ci sono sostanziali differenze rispetto al 2010 se non per un maggiore interessamento della sanità e dell'industria metalmeccanica. Per ognuna delle patologie considerate non sempre è stato possibile

associare settore e professione per mancato inserimento del dato. Il confronto con i dati del 2010 ci permette di rilevare un certo miglioramento del meccanismo di rilevazione soprattutto dal punto di vista numerico e di classificazione, nonostante il persistere del basso livello di copertura rispetto all'archivio Inail, benché passata dal 50% del 2010 al 67% del 2011; si osserva una forte diminuzione della percentuale sia delle segnalazioni prive di attribuzione di almeno un nesso specifico (dal 44% del 2010 al 19% del 2011) che dei casi non classificati dal punto di vista della patologia (2,1% del 2010 contro 1,2% del 2011).

Anno 2012

Nel 2012 il numero delle segnalazioni di MP risulta in crescita rispetto all'anno precedente (3707 vs 3436). Il grado di copertura nella raccolta delle segnalazioni del sistema Malprof rispetto a quello registrato dall'Inail è stato di circa il 66 %, cosa che sta ad indicare un miglioramento rispetto agli anni precedenti, benché persista una evidente sottonotifica ai servizi Pisl delle denunce di malattia professionale, particolarmente evidente nelle Aree Vaste Centro e Sud-Est.

Nel 2012 le Asl di Lucca, Livorno, Viareggio e Pisa continuano a registrare un elevato numero dei referti pervenuti, coprendo in quattro Asl più della metà del totale regionale (68,9%), in analogia peraltro con il trend territoriale delle denunce di MP pervenute all'Inail nello stesso periodo. L'analisi dei dati per classi di età conferma quanto rilevato nel 2011 (Tabella 2).

Persiste il fenomeno dell'aumento delle segnalazioni multiple, dato il forte incremento degli ultimi anni e la diffusione anche ad altre patologie oltre quelle a carico dell'apparato muscolo-scheletrico. Questo per il frequente riscontro di disturbi muscolo-scheletrici a carico di più distretti articolari nello stesso soggetto per lo stesso fattore di rischio, a cui corrisponde in genere la pratica di inoltrare una segnalazione per ogni singolo tipo di disturbo. Il fenomeno dell'aumento delle segnalazioni multiple (544/3203), dato il forte incremento degli ultimi anni e la diffusione anche ad altre patologie oltre quelle a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, è comunque al momento in fase di studio.

La distribuzione per classi di malattia non presenta cambiamenti sostanziali rispetto al 2011, confermando un progressivo e costante aumento delle malattie muscolo-scheletriche (1163 vs 1084). Da evidenziare l'aumento del numero dei casi di tubercolosi (14 vs 7), dei mesoteliomi (73 vs 69), delle asbestosi (87 vs 81) soprattutto a carico dei maschi, delle malattie psichiche (28 vs 24), dei tumori della vescica (22 vs 18), mentre si nota una diminuzione dei tumori delle cavità nasali (9 vs 17), e infine dei casi di asma (16 vs 14). Ridotto rispetto al 2011 il numero di segnalazioni non classificabili (8 vs 22) (Tabella 3). Si conferma alta (82,9 %), ma purtroppo ridotta rispetto al 2011 (89,6%), la percentuale dei casi con nesso causale positivo rispetto ai casi segnalati (Tabella 7). Per varie tipologie di *tumori*, le *malattie polmonari ostruttive*, *altre malattie dell'apparato respiratorio* e le *malattie psichiche*, tale percentuale, continua ad essere inferiore al 70%. In questo caso, come già anticipato per il 2011, probabilmente a causa della multifattorialità di queste malattie, cosa che può rendere difficile l'assegnazione del nesso positivo, soprattutto per i casi di segnalazioni corredate da scarsa documentazione. Permane rispetto al 2011 una verosimile sottonotifica delle *malattie infettive* di origine professionale (come del resto evidenziato anche in altri paesi) per quanto già riportato sullo stesso tema per il 2011.

È purtroppo molto alta (32,7%) la quota dei casi in cui non risulta inserito il settore lavorativo (ATECO 2002), che appare nettamente aumentata rispetto al 2011; per questo motivo non è possibile valutare correttamente la distribuzione delle malattie segnalate per settore lavorativo (Tabella 9).

Risulta invece migliorato il livello di inserimento del dato *mansione lavorativa* rispetto al 2011. Risultano rappresentate soprattutto le professioni dell'industria manifatturiera, delle costruzioni, e dell'agricoltura. Considerando il trend delle singole patologie con nesso causale positivo negli ultimi anni, i mesoteliomi risultano avere un ulteriore incremento nel 2012. Queste patologie sono presenti in quasi tutti i settori del manifatturiero e nelle costruzioni, ma soprattutto nell'industria metalmeccanica. Non sembrano presentare sostanziali variazioni nella distribuzione per settore (metalmeccanica e settore delle costruzioni prevalentemente). Riguardo le professioni sono più colpiti i muratori e gli operai metalmeccanici (Tabella 12). In forte crescita rispetto al 2011 e distribuite fra i differenti settori sono le patologie tumorali a carico dell'apparato respiratorio con nesso positivo.

I casi di tunnel carpale con nesso positivo sono presenti, in leggera diminuzione rispetto al 2011, soprattutto in agricoltura, nei vari settori dell'industria manifatturiera e soprattutto fra gli addetti alla lavorazione della pelle, del legno, degli alimenti e fra gli addetti alle attività turistiche ed alberghiere e del commercio (Tabella 15).

Per la sordità e i disturbi dell'orecchio i dati risultano pressoché invariati rispetto al 2011 (Tabella 17). Sono interessati soprattutto i lavoratori dell'industria manifatturiera e delle costruzioni, ma anche quelli dell'agricoltura (Tabella 18).

Invariati i casi di malattia della pelle con nesso causale positivo, che peraltro risultano distribuiti soprattutto nel settore delle costruzioni ed in quello della sanità (Tabella 19). Lo stesso accade nella distribuzione per professioni dove la malattia viene segnalata soprattutto a carico di manovali/muratori e operai dell'industria metalmeccanica (Tabella 20).

In aumento le malattie del rachide, evidenti soprattutto in agricoltura, nel settore delle costruzioni e nella sanità (Tabella 21).

In diminuzione le malattie muscolo-scheletriche (fatta esclusione delle malattie del rachide) particolarmente presenti in agricoltura, nel settore della produzione dei mezzi di trasporto, nel settore delle costruzioni (Tabella 23). Per ognuna delle patologie considerate non sempre è stato possibile associare settore e professione per mancato inserimento del dato, soprattutto per il settore.

Il confronto con i dati del 2011 ci permette di rilevare un certo miglioramento del meccanismo di rilevazione soprattutto dal punto di vista numerico, nonostante il persistere del basso livello di copertura rispetto all'archivio Inail, incrementata comunque rispetto al 2011 (72,1% vs 67,0%); si osserva una diminuzione della percentuale delle segnalazioni prive di attribuzione di almeno un nesso specifico (dal 19 % del 2011 al 16% del 2012), ma un incremento dei casi non classificati dal punto di vista della patologia (1,2% del 2011 contro 4,7% del 2012).

12.3 Grafici

GRAFICO 1 - Toscana 2011

Segnalazione delle malattie professionali per Asl e sesso

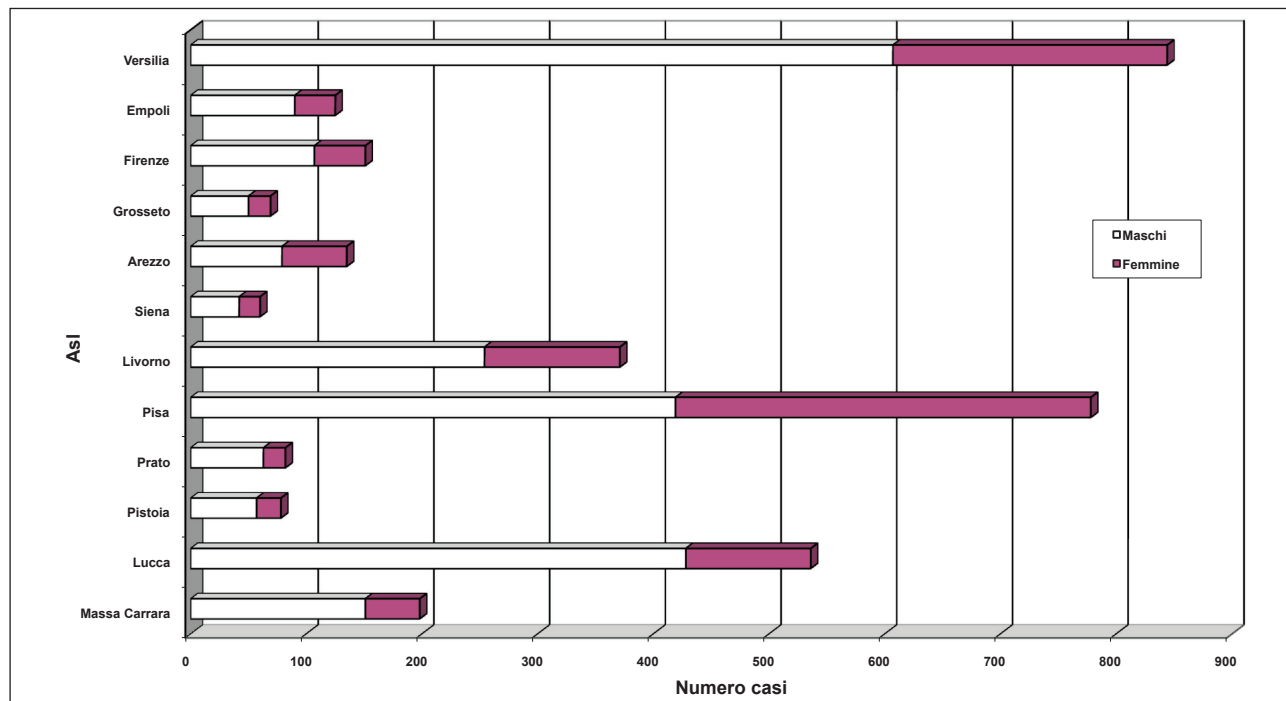


GRAFICO 1 - Toscana 2012

Segnalazione delle malattie professionali per Asl e sesso

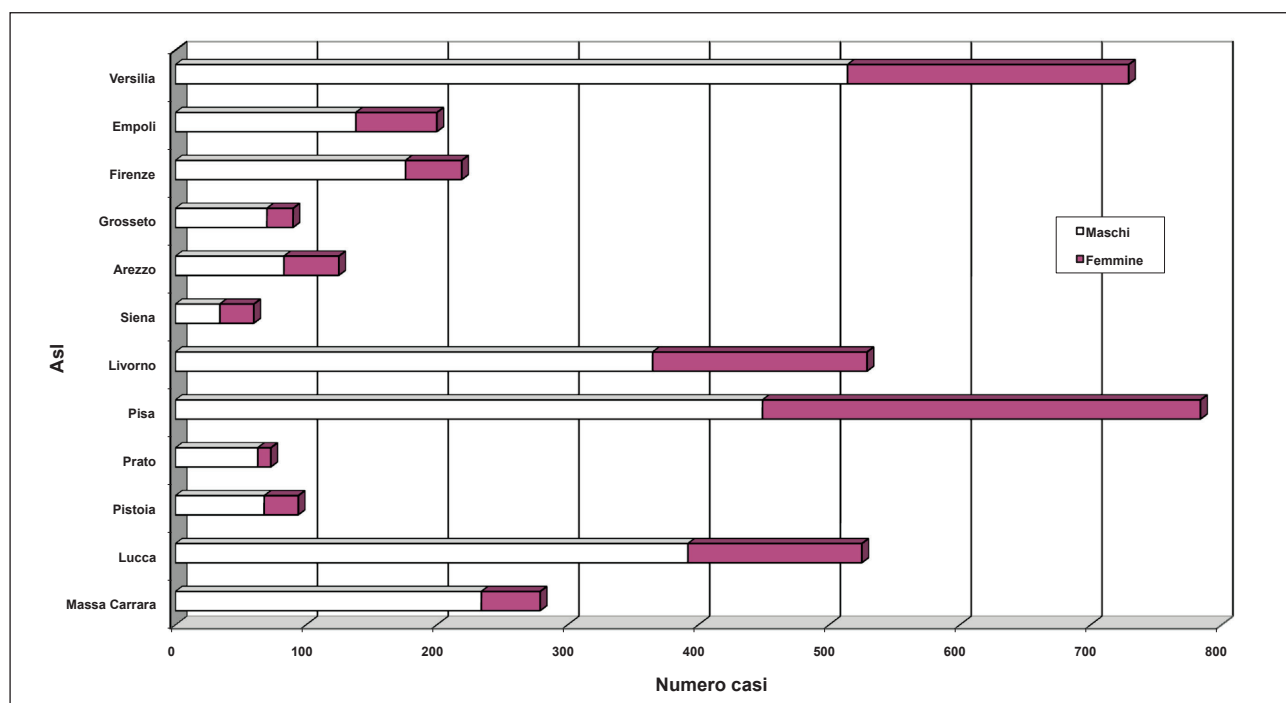


GRAFICO 2 - Toscana 2011

Segnalazione delle malattie professionali per quadri patologici

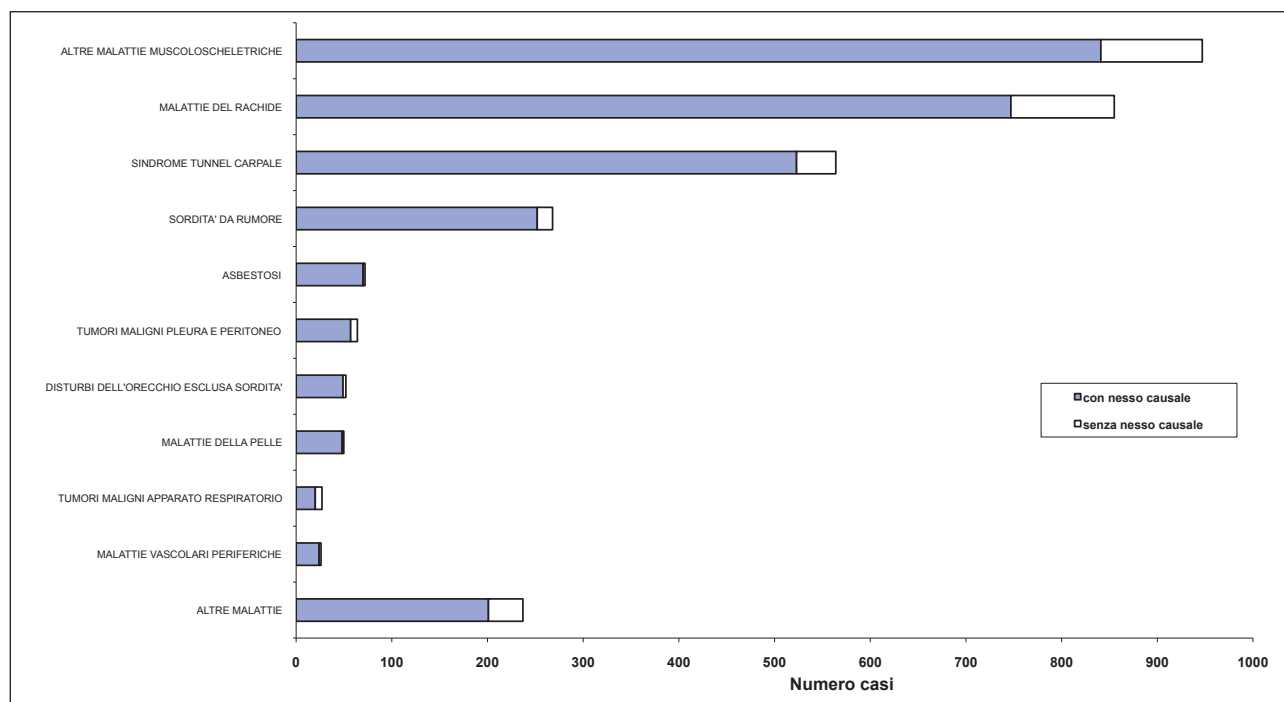


GRAFICO 2 - Toscana 2012

Segnalazione delle malattie professionali per quadri patologici

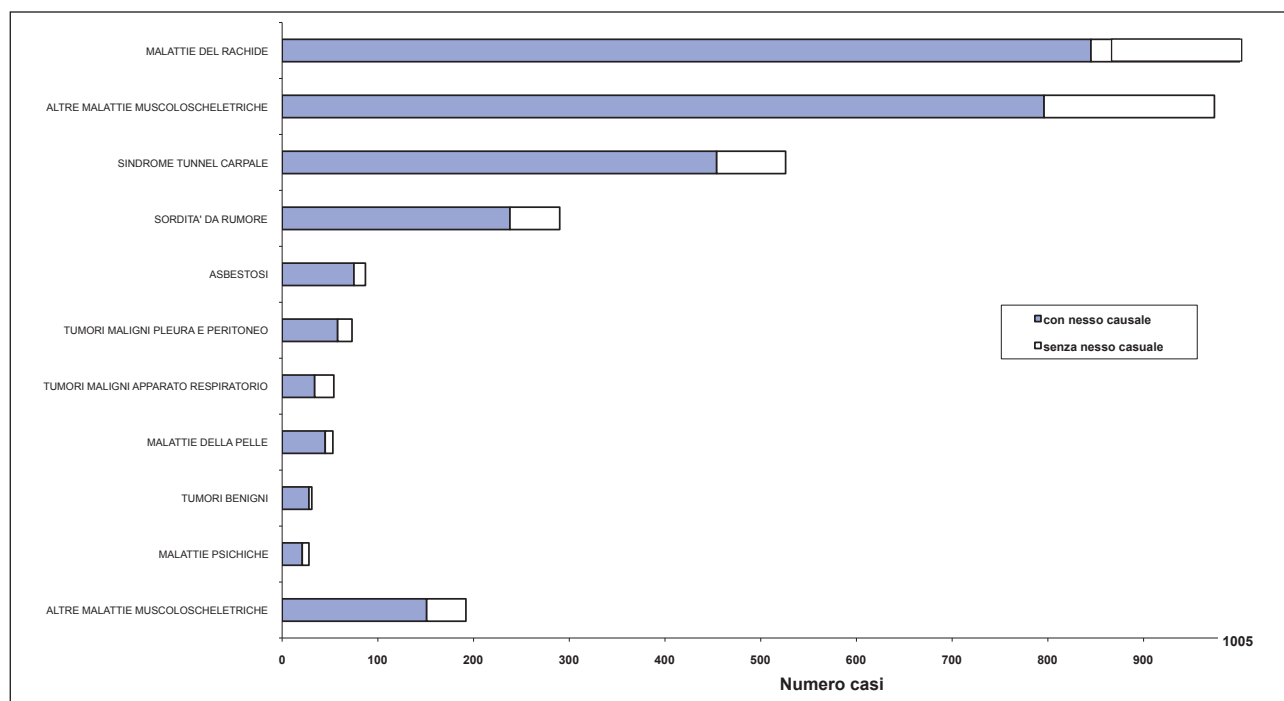


GRAFICO 3 - Toscana 2011

Fonte della segnalazione per ipoacusie e non ipoacusie

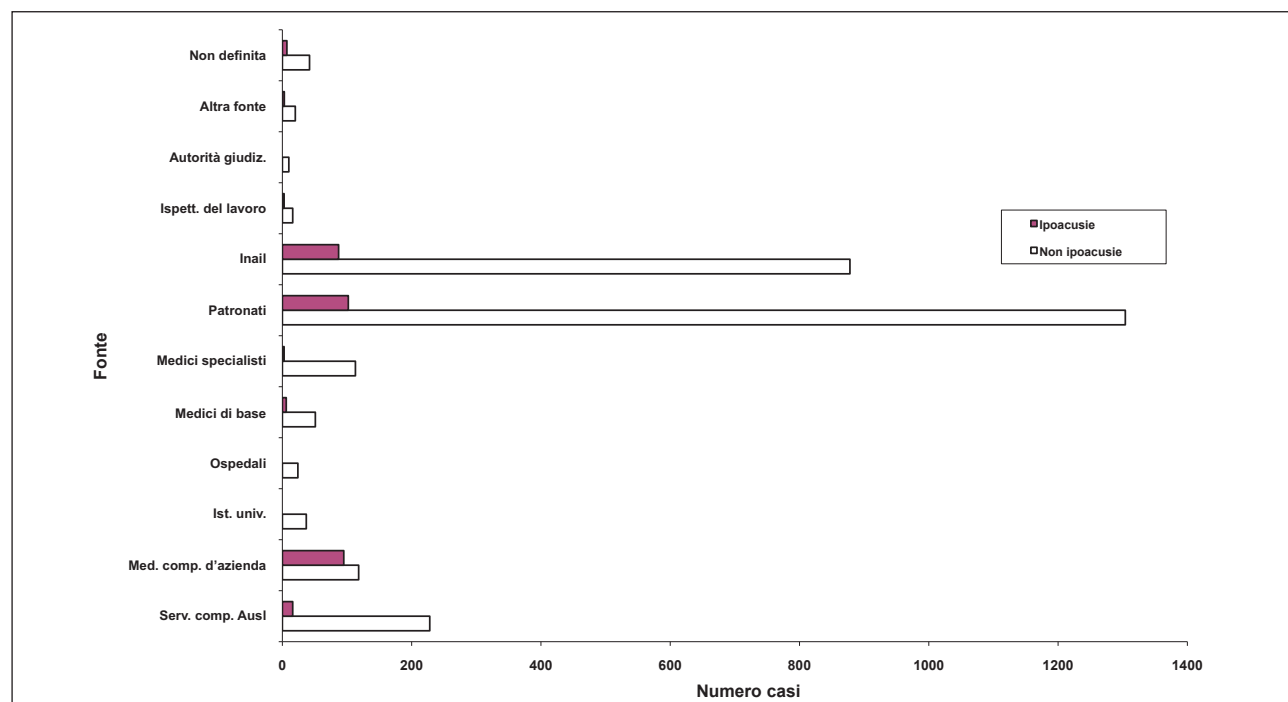
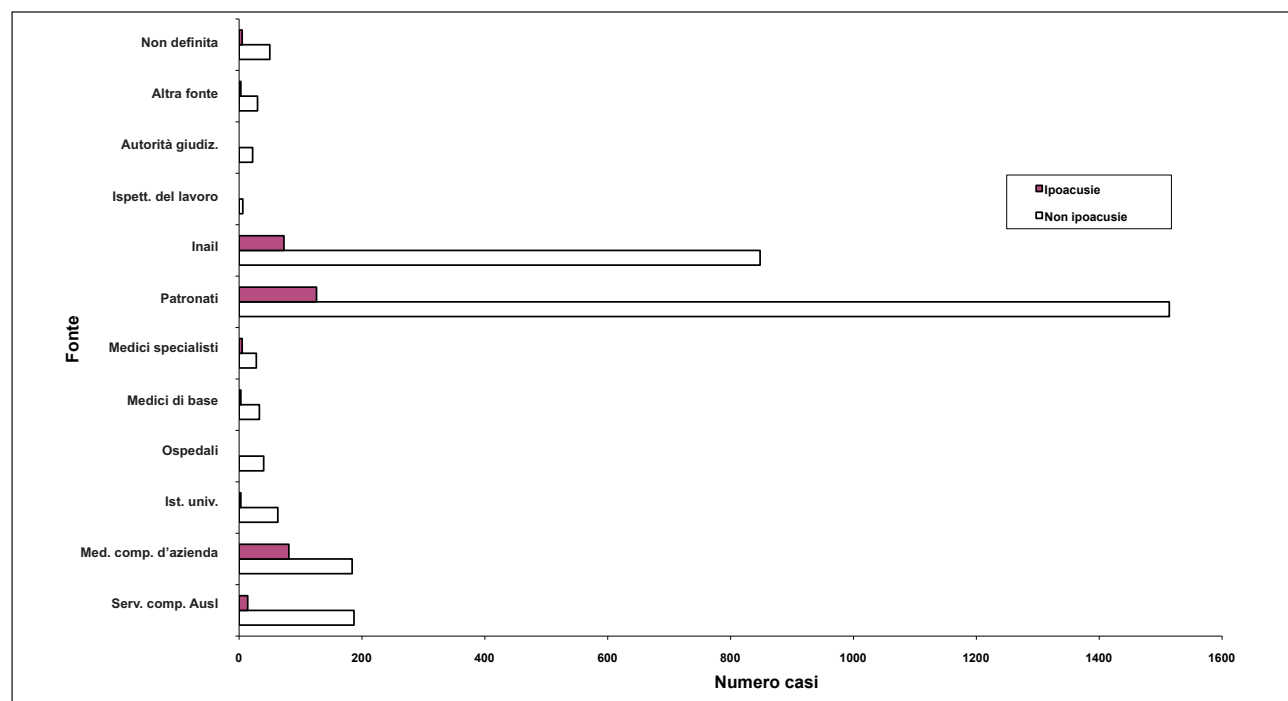


GRAFICO 3 - Toscana 2012

Fonte della segnalazione per ipoacusie e non ipoacusie



12.4 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Toscana 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Massa Carrara	105.738	98.163	203.901	47	151	198	44,4	153,8	97,1
02 Asl Lucca	115.830	108.498	224.328	108	428	536	93,2	394,5	238,9
03 Asl Pistoia	152.435	140.626	293.061	21	57	78	13,8	40,5	26,6
04 Asl Prato	128.027	121.748	249.775	19	63	83	14,8	51,7	33,2
05 Asl Pisa	175.785	164.437	340.222	359	419	784	204,2	254,8	230,4
06 Asl Livorno	183.759	169.705	353.464	117	254	371	63,7	149,7	105
07 Asl Siena	141.552	131.086	272.638	18	42	60	12,7	32	22
08 Asl Arezzo	179.624	170.027	349.651	56	79	135	31,2	46,5	38,6
09 Asl Grosseto	118.611	109.546	228.157	19	50	69	16	45,6	30,2
10 Asl Firenze	430.874	393.054	823.928	44	107	152	10,2	27,2	18,4
11 Asl Empoli	123.493	117.728	241.221	35	90	125	28,3	76,4	51,8
12 Asl Versilia	88.953	80.514	169.467	237	607	845	266,4	753,9	498,6
Totale	1.944.681	1.805.132	3.749.813	1.080	2.347	3.436	55,5	130,0	91,6

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Toscana 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Massa Carrara	105.738	98.163	203.901	45	234	279	42,6	238,4	136,8
02 Asl Lucca	115.830	108.498	224.328	133	392	525	114,8	361,3	234
03 Asl Pistoia	152.435	140.626	293.061	26	68	94	17,1	48,4	32,1
04 Asl Prato	128.027	121.748	249.775	10	63	73	7,8	51,7	29,2
05 Asl Pisa	175.785	164.437	340.222	335	449	784	190,6	273,1	230,4
06 Asl Livorno	183.759	169.705	353.464	164	365	529	89,2	215,1	149,7
07 Asl Siena	141.552	131.086	272.638	26	34	60	18,4	25,9	22
08 Asl Arezzo	179.624	170.027	349.651	42	83	125	23,4	48,8	35,7
09 Asl Grosseto	118.611	109.546	228.157	20	70	90	16,9	63,9	39,4
10 Asl Firenze	430.874	393.054	823.928	43	176	219	10	44,8	26,6
11 Asl Empoli	123.493	117.728	241.221	62	138	200	50,2	117,2	82,9
12 Asl Versilia	88.953	80.514	169.467	215	514	729	241,7	638,4	430,2
Totale	1.944.681	1.805.132	3.749.813	1.121	2.586	3.707	57,6	143,3	98,9

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Toscana 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	1	0,0	1	0,0
16 - 29	22	2,2	12	0,6	34	1,1
30 - 49	401	39,9	594	27,7	999	31,6
50 - 59	409	40,7	887	41,3	1.296	41,0
oltre 60	173	17,2	650	30,3	826	26,1
Non definita	1	0,1	2	0,1	5	0,2
Totale	1.006	100,0	2.146	100,0	3.161	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Toscana 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	1	0,1	4	0,2	5	0,2
16 - 29	9	0,9	19	0,8	28	0,8
30 - 49	329	33,1	670	28,9	999	30,2
50 - 59	473	47,6	917	39,5	1.390	42,0
oltre 60	180	18,1	704	30,4	884	26,7
Non definita	2	0,2	5	0,2	7	0,2
Totale	994	100,0	2.319	100,0	3.313	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Toscana 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	4	0,4	3	0,1	7	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	4	0,2	4	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	12	1,2	52	2,4	64	2,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,1	16	0,7	17	0,5
Tumori maligni apparato respiratorio	1	0,1	26	1,2	27	0,9
Tumori maligni della pelle	-	-	5	0,2	5	0,2
Tumori maligni vescica	3	0,3	14	0,7	17	0,5
Altri tumori maligni	5	0,5	11	0,5	16	0,5
Tumori benigni	1	0,1	25	1,2	26	0,8
Malattie psichiche	10	1,0	12	0,6	22	0,7
Sindrome tunnel carpale	337	33,5	223	10,4	564	17,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	5	0,5	7	0,3	12	0,4
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,1	-	-	1	0,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	52	2,4	52	1,6
Sordità da rumore	5	0,5	262	12,2	268	8,5
Malattie del sistema circolatorio	-	-	2	0,1	2	0,1
Malattie vascolari periferiche	4	0,4	22	1,0	26	0,8
Malattie vie respiratorie superiori	5	0,5	3	0,1	8	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	2	0,2	18	0,8	21	0,7
Asma	8	0,8	6	0,3	14	0,4
Alveolite allergica estrinseca	2	0,2	-	-	2	0,1
Antracosilicosi	1	0,1	8	0,4	9	0,3
Asbestosi	4	0,4	68	3,2	72	2,3
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	14	0,7	14	0,4
Altre pneumoconiosi	-	-	8	0,4	8	0,3
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	4	0,2	4	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	5	0,2	5	0,2
Malattie apparato digerente	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie apparato genitourinario	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	22	2,2	26	1,2	49	1,6
Malattie del rachide	194	19,3	659	30,7	855	27,0
Altre malattie muscoloscheletriche	374	37,2	573	26,7	947	30,0
Intossicazioni da piombo	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	5	0,5	15	0,7	20	0,6
Totale	1.006	100,0	2.146	100,0	3.161	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Toscana 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	8	0,8	6	0,3	14	0,4
Altre malattie infettive	2	0,2	2	0,1	4	0,1
Tumori maligni apparato digerente	1	0,1	5	0,2	6	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	11	1,1	62	2,7	73	2,2
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	9	0,4	9	0,3
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	54	2,3	54	1,6
Tumori maligni della pelle	-	-	5	0,2	5	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	22	0,9	22	0,7
Altri tumori maligni	1	0,1	7	0,3	8	0,2
Tumori benigni	1	0,1	30	1,3	31	0,9
Malattie psichiche	13	1,3	15	0,6	28	0,8
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,1	1	0,0	2	0,1
Sindrome tunnel carpale	312	31,4	214	9,2	526	15,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	2	0,1	2	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	2	0,1	2	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	18	0,8	18	0,5
Sordità da rumore	1	0,1	289	12,5	290	8,8
Malattie del sangue	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	1	0,1	11	0,5	12	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	5	0,2	5	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	2	0,2	9	0,4	11	0,3
Asma	5	0,5	11	0,5	16	0,5
Antracossilicosi	-	-	6	0,3	6	0,2
Asbestosi	-	-	87	3,8	87	2,6
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	13	0,6	13	0,4
Altre pneumoconiosi	1	0,1	7	0,3	8	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	1	0,0	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	14	0,6	14	0,4
Malattie apparato digerente	-	-	2	0,1	2	0,1
Malattie della pelle	18	1,8	35	1,5	53	1,6
Malattie del rachide	246	24,7	759	32,7	1.005	30,3
Altre malattie muscoloscheletriche	369	37,1	605	26,1	974	29,4
Altre intossicazioni	1	0,1	1	0,0	2	0,1
Sintomi e segni	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	8	0,3	8	0,2
Totale	994	100,0	2.319	100,0	3.313	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Toscana 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	-		Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	-	-	3	8,8	4	0,4	-	-	-	-	7	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	0,5	4	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	62	7,5	64	2,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	3	0,3	-	-	14	1,7	17	0,5
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	2	0,2	6	0,5	19	2,3	27	0,9
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	4	0,5	5	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	1	0,1	2	0,2	14	1,7	17	0,5
Altri tumori maligni	-	-	-	-	-	-	6	0,6	5	0,4	5	0,6	16	0,5
Tumori benigni	-	-	-	-	-	-	-	-	7	0,5	19	2,3	26	0,8
Malattie psichiche	-	-	-	-	1	2,9	12	1,2	7	0,5	2	0,2	22	0,7
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	11	32,4	228	22,8	235	18,1	90	10,9	564	17,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	-	-	3	0,3	5	0,4	4	0,5	12	0,4
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	-	-	-	-	15	1,5	19	1,5	18	2,2	52	1,6
Sordità da rumore	2	40,0	2	40,0	-	-	69	6,9	121	9,3	76	9,2	268	8,5
Malattie del sistema circolatorio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	2	0,1
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	-	-	7	0,7	12	0,9	7	0,8	26	0,8
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	-	-	2	0,2	4	0,3	2	0,2	8	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	1	0,1	7	0,5	13	1,6	21	0,7
Asma	-	-	-	-	1	2,9	5	0,5	6	0,5	2	0,2	14	0,4
Alveolite allergica estrinseca	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,2	-	-	2	0,1
Antracosilicosi	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,2	7	0,8	9	0,3
Asbestosi	1	20,0	1	20	-	-	-	-	15	1,2	56	6,8	72	2,3
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	100,0	-	-	2	0,2	2	0,2	9	1,1	14	0,4
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	3	0,2	5	0,6	8	0,3
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	1	0,1	2	0,2	1	0,1	4	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	4	0,5	5	0,2
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,0
Malattie apparato genitourinario	-	-	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie della pelle	1	20,0	1	20	6	17,6	22	2,2	15	1,2	5	0,6	49	1,6
Malattie del rachide	1	20,0	1	20	8	23,5	319	31,9	365	28,2	162	19,6	855	27,0
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	-	-	4	11,8	289	28,9	440	34,0	214	25,9	947	30,0
Intossicazioni da piombo	-	-	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	-	-	5	0,5	10	0,8	5	0,6	20	0,6
Totale	5	100,0	1	100,0	34	100,0	999	100,0	1.296	100,0	826	100,0	3.161	100,0

TABELLA 4 - Toscana 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	-		Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	-	-	-	-	6	0,6	8	0,6	-	-	14	0,4
Altre malattie infettive	-	-	-	-	-	-	2	0,2	1	0,1	1	0,1	4	0,1
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	5	0,6	6	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	1	20,0	-	-	1	0,1	4	0,3	67	7,6	73	2,2
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	7	0,8	9	0,3
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	3	0,3	6	0,4	45	5,1	54	1,6
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	-	-	2	0,2	-	-	3	0,3	5	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	1	0,1	5	0,4	16	1,8	22	0,7
Altri tumori maligni	-	-	-	-	-	-	2	0,2	4	0,3	2	0,2	8	0,2
Tumori benigni	-	-	-	-	-	-	1	0,1	3	0,2	27	3,1	31	0,9
Malattie psichiche	-	-	-	-	1	3,6	17	1,7	9	0,6	1	0,1	28	0,8
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	-	-	1	0,1	-	-	1	0,1	2	0,1
Sindrome tunnel carpale	3	42,9	1	20,0	4	14,3	181	18,1	246	17,7	91	10,3	526	15,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	14,3	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	2	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	-	-	2	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	-	-	-	-	6	0,6	7	0,5	5	0,6	18	0,5
Sordità da rumore	-	-	-	-	3	10,7	74	7,4	134	9,6	79	8,9	290	8,8
Malattie del sangue	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	1	3,6	5	0,5	4	0,3	2	0,2	12	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	1	3,6	1	0,1	3	0,2	-	-	5	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	2	0,2	4	0,3	5	0,6	11	0,3
Asma	-	-	-	-	-	-	8	0,8	6	0,4	2	0,2	16	0,5
Antracosilicosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	0,7	6	0,2
Asbestosi	-	-	1	20,0	-	-	-	-	25	1,8	61	6,9	87	2,6
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	2	0,2	3	0,2	8	0,9	13	0,4
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	4	0,3	4	0,5	8	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,1	12	1,4	14	0,4
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	2	0,1
Malattie della pelle	-	-	-	-	3	10,7	22	2,2	14	1,0	14	1,6	53	1,6
Malattie del rachide	3	42,9	-	-	9	32,1	394	39,4	409	29,4	190	21,5	1.005	30,3
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	2	40,0	5	17,9	263	26,3	482	34,7	222	25,1	974	29,4
Altre intossicazioni	-	-	-	-	1	3,6	-	-	1	0,1	-	-	2	0,1
Sintomi e segni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,1	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	-	-	3	0,3	2	0,1	3	0,3	8	0,2
Totale	7	100,0	5	100,0	28	100,0	999	100,0	1.390	100,0	884	100,0	3.313	100,0

TABELLA 5 - Toscana 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale*	
	N	%	N	%	N	%
Albania	2	0,2	18	0,8	20	0,6
Argentina	-	-	7	0,3	7	0,2
Australia	-	-	1	0,0	1	0,0
Bangladesh (dal 1 gen 1976)	-	-	1	0,0	1	0,0
Belgio	-	-	3	0,1	3	0,1
Bosnia ed Erzegovina (dal 3 mar 1992)	-	-	1	0,0	1	0,0
Brasile	-	-	1	0,0	1	0,0
Bulgaria	1	0,1	1	0,0	2	0,1
Camerun	1	0,1	-	-	1	0,0
Canada	1	0,1	-	-	1	0,0
Cile	-	-	2	0,1	2	0,1
Ecuador	1	0,1	-	-	1	0,0
Egitto	-	-	1	0,0	1	0,0
Filippine	1	0,1	1	0,0	2	0,1
Francia	4	0,4	4	0,2	8	0,3
Germania est (fino al 2 ott 1990)	1	0,1	-	-	1	0,0
Germania ed ex Germania Ovest	4	0,4	-	-	5	0,2
Irlanda=Eire	-	-	1	0,0	1	0,0
Italia	967	96,1	2.068	96,4	3.042	96,2
Macedonia (dal 15 sett 1991)	-	-	2	0,1	2	0,1
Marocco	1	0,1	6	0,3	8	0,3
Moldavia (dal 27 ago 1991)	1	0,1	-	-	1	0,0
Nigeria	2	0,2	-	-	2	0,1
Non definita	1	0,1	-	-	1	0,0
Polonia	1	0,1	1	0,0	2	0,1
Repubblica dominicana	-	-	1	0,0	1	0,0
Romania	9	0,9	16	0,7	25	0,8
Russia=Federazione russa	1	0,1	-	-	1	0,0
Senegal	2	0,2	2	0,1	4	0,1
Sudafricana repubblica	-	-	1	0,0	1	0,0
Svizzera	2	0,2	3	0,1	5	0,2
Tunisia	-	-	4	0,2	4	0,1
Ucraina (dal 24 ago 1991)	2	0,2	-	-	2	0,1
Ungheria	1	0,1	-	-	1	0,0
Totale	1.006	100,0	2.146	100,0	3.161	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Toscana 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale*	
	N	%	N	%	N	%
Albania	2	0,2	28	1,2	30	0,9
Apolide	-	-	1	0,0	1	0,0
Argentina	-	-	4	0,2	4	0,1
Australia	-	-	1	0,0	1	0,0
Belgio	1	0,1	1	0,0	2	0,1
Bulgaria	1	0,1	1	0,0	2	0,1
Canada	2	0,2	-	-	2	0,1
Colombia	1	0,1	1	0,0	2	0,1
Cuba	-	-	1	0,0	1	0,0
Ecuador	1	0,1	-	-	1	0,0
Egitto	-	-	2	0,1	2	0,1
Etiopia	1	0,1	-	-	1	0,0
Filippine	-	-	1	0,0	1	0,0
Francia	4	0,4	1	0,0	5	0,2
Gran Bretagna e Irlanda del Nord	-	-	1	0,0	1	0,0
Italia	965	97,1	2.220	95,7	3.185	96,1
Macedonia (dal 15 sett 1991)	-	-	4	0,2	4	0,1
Marocco	2	0,2	11	0,5	13	0,4
Nigeria	1	0,1	3	0,1	4	0,1
Non definita	3	0,3	9	0,4	12	0,4
Polonia	1	0,1	-	-	1	0,0
Portogallo	1	0,1	-	-	1	0,0
Perù	1	0,1	1	0,0	2	0,1
Repubblica Dominicana	2	0,2	-	-	2	0,1
Romania	3	0,3	16	0,7	19	0,6
Senegal	-	-	4	0,2	4	0,1
Sudan	-	-	1	0,0	1	0,0
Svizzera	-	-	6	0,3	6	0,2
Tunisia	-	-	1	0,0	1	0,0
Ucraina (dal 24 ago 1991)	1	0,1	-	-	1	0,0
Venezuela	1	0,1	-	-	1	0,0
Totale	994	100,0	2.319	100,0	3.313	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Toscana 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	228	93,4	16	6,6	244	7,7
Med. comp. d'azienda	118	55,4	95	44,6	213	6,7
Ist. univ. m.d.l.	37	100,0	-	-	37	1,2
Ospedali	24	100,0	-	-	24	0,8
Medici di base	51	89,5	6	10,5	57	1,8
Medici specialisti	113	98,3	2	1,7	115	3,6
Patronati	1.304	92,7	102	7,3	1.406	44,5
Inail	878	91,0	87	9,0	965	30,5
Ispett. del lavoro	16	88,9	2	11,1	18	0,6
Autorità giudiz.	10	100,0	-	-	10	0,3
Altra fonte	20	87,0	3	13,0	23	0,7
Non definita	42	85,7	7	14,3	49	1,6
Totale	2.841	89,9	320	10,1	3.161	100,0

TABELLA 6 - Toscana 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	187	93,0	14	7,0	201	6,1
Med. comp. d'azienda	184	69,4	81	30,6	265	8,0
Ist. univ. m.d.l.	63	96,9	2	3,1	65	2,0
Ospedali	40	100,0	-	-	40	1,2
Medici di base	33	97,1	1	2,9	34	1,0
Medici specialisti	28	84,8	5	15,2	33	1,0
Patronati	1.514	92,3	126	7,7	1.640	49,5
Inail	848	92,1	73	7,9	921	27,8
Ispett. del lavoro	6	100,0	-	-	6	0,2
Autorità giudiz.	22	100,0	-	-	22	0,7
Altra fonte	30	96,8	1	3,2	31	0,9
Non definita	50	90,9	5	9,1	55	1,7
Totale	3.005	90,7	308	9,3	3.313	100,0

TABELLA 7 - Toscana 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	7	0,2	7	0,2	100
Tumori maligni apparato digerente	4	0,1	2	0,1	50
Tumori maligni pleura e peritoneo	64	2	57	2	89,1
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	17	0,5	16	0,6	94,1
Tumori maligni apparato respiratorio	27	0,9	20	0,7	74,1
Tumori maligni della pelle	5	0,2	5	0,2	100
Tumori maligni vescica	17	0,5	15	0,5	88,2
Altri tumori maligni	16	0,5	9	0,3	56,3
Tumori benigni	26	0,8	26	0,9	100
Malattie psichiche	22	0,7	14	0,5	63,6
Sindrome tunnel carpale	564	17,8	523	18,5	92,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	12	0,4	9	0,3	75
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0	1	0	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	52	1,6	49	1,7	94,2
Sordità da rumore	268	8,5	252	8,9	94
Malattie del sistema circolatorio	2	0,1	2	0,1	100
Malattie vascolari periferiche	26	0,8	24	0,8	92,3
Malattie vie respiratorie superiori	8	0,3	7	0,2	87,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	21	0,7	15	0,5	71,4
Asma	14	0,4	12	0,4	85,7
Alveolite allergica estrinseca	2	0,1	2	0,1	100
Antracosilicosi	9	0,3	8	0,3	88,9
Asbestosi	72	2,3	70	2,5	97,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	14	0,4	13	0,5	92,9
Altre pneumoconiosi	8	0,3	8	0,3	100
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	4	0,1	4	0,1	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	5	0,2	5	0,2	100
Malattie apparato digerente	1	0	1	0	100
Malattie apparato genitourinario	1	0	1	0	100
Malattie della pelle	49	1,6	48	1,7	98
Malattie del rachide	855	27	747	26,4	87,4
Altre malattie muscoloscheletriche	947	30	841	29,7	88,8
Intossicazioni da piombo	1	0	1	0	100
Malattie non altrimenti specificate	20	0,6	18	0,6	90
Totale	3.161	100	2.832	100	89,6

TABELLA 7 - Toscana 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	14	0,4	14	0,5	100
Altre malattie infettive	4	0,1	4	0,1	100
Tumori maligni apparato digerente	6	0,2	5	0,2	83,3
Tumori maligni pleura e peritoneo	73	2,2	58	2,1	79,5
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	9	0,3	6	0,2	66,7
Tumori maligni apparato respiratorio	54	1,6	34	1,2	63
Tumori maligni della pelle	5	0,2	4	0,1	80
Tumori maligni vescica	22	0,7	14	0,5	63,6
Altri tumori maligni	8	0,2	6	0,2	75
Tumori benigni	31	0,9	28	1	90,3
Malattie psichiche	28	0,8	21	0,8	75
Malattie del sistema nervoso centrale	2	0,1	2	0,1	100
Sindrome tunnel carpale	526	15,9	454	16,5	86,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,1	1	0	50
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	2	0,1	1	0	50
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	18	0,5	16	0,6	88,9
Sordità da rumore	290	8,8	238	8,7	82,1
Malattie del sangue	1	0	1	0	100
Malattie vascolari periferiche	12	0,4	11	0,4	91,7
Malattie vie respiratorie superiori	5	0,2	5	0,2	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	11	0,3	6	0,2	54,5
Asma	16	0,5	13	0,5	81,3
Antracosis	6	0,2	4	0,1	66,7
Asbestosi	87	2,6	75	2,7	86,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	13	0,4	11	0,4	84,6
Altre pneumoconiosi	8	0,2	6	0,2	75
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	0	1	0	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	14	0,4	11	0,4	78,6
Malattie apparato digerente	2	0,1	1	0	50
Malattie della pelle	53	1,6	45	1,6	84,9
Malattie del rachide	1.005	30,3	845	30,8	84,1
Altre malattie muscoloscheletriche	974	29,4	796	29	81,7
Altre intossicazioni	2	0,1	2	0,1	100
Sintomi e segni	1	0	1	0	100
Malattie non altrimenti specificate	8	0,2	5	0,2	62,5
Totale	3.313	100	2.745	100	82,9

TABELLA 8 - Toscana 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(010) Infezione tubercolare primaria	3	0,1	3	0,1
	(011) Tubercolosi polmonare	4	0,1	4	0,1
Tumori maligni apparato digerente	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	-	-
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,0	1	0,0
	(230) Carcinomi in situ degli organi digerenti	2	0,1	1	0,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	3	0,1	2	0,1
	(163) Tumori maligni della pleura	61	1,9	55	1,9
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	17	0,5	16	0,6
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	2	0,1	1	0,0
	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,0	-	-
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	20	0,6	15	0,5
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	4	0,1	4	0,1
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,0	1	0,0
	(173) Altri tumori maligni della pelle	4	0,1	4	0,1
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	17	0,5	15	0,5
Altri tumori maligni	(164) Tumori maligni del timo, del cuore e del mediastino	1	0,0	1	0,0
	(171) Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli	2	0,1	1	0,0
	(174) Tumori maligni della mammella della donna	1	0,0	1	0,0
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	5	0,2	2	0,1
	(190) Tumori maligni dell'occhio	1	0,0	-	-
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	2	0,1	2	0,1
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,0	1	0,0
	(204) Leucemia linfoide	2	0,1	-	-
	(205) Leucemia mieloide	1	0,0	1	0,0
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	25	0,8	25	0,9
	(223) Tumori benigni del rene e degli altri organi urinari	1	0,0	1	0,0
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	7	0,2	5	0,2
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	2	0,1	-	-
	(309) Reazione di adattamento	13	0,4	9	0,3
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	564	17,8	523	18,5
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	6	0,2	5	0,2
	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	1	0,0	-	-
	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	2	0,1	2	0,1
	(358) Disturbi neuromuscolari	1	0,0	-	-
	(955) Traumatismo dei nervi periferici del cingolo scapolare	2	0,1	2	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,0	1	0,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	52	1,6	49	1,7
Sordità da rumore	(389) Sordità	268	8,5	252	8,9
Malattie del sistema circolatorio	(412) Infarto miocardico pregresso	1	0,0	1	0,0
	(425) Miocardiopatie	1	0,0	1	0,0

Continua

Segue Tabella

	Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	23	0,7	21	0,7
	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,0	1	0,0
	(459) Altri disturbi del sistema circolatorio	2	0,1	2	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	(462) Faringite acuta	1	0,0	1	0,0
	(464) Laringite e tracheite acute	1	0,0	1	0,0
	(471) Polipi nasali	1	0,0	-	-
	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,0	1	0,0
	(477) Rinite allergica	1	0,0	1	0,0
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	3	0,1	3	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	(490) Bronchite non specificata se acuta o cronica	1	0,0	-	-
	(491) Bronchite cronica	18	0,6	14	0,5
	(492) Enfisema	1	0,0	1	0,0
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	1	0,0	-	-
Asma	(493) Asma	14	0,4	12	0,4
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	2	0,1	2	0,1
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	9	0,3	8	0,3
Asbestosi	(501) Asbestosi	72	2,3	70	2,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	14	0,4	13	0,5
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	2	0,1	2	0,1
	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	4	0,1	4	0,1
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	2	0,1	2	0,1
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	3	0,1	3	0,1
	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	1	0,0	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	2	0,1	2	0,1
	(518) Altre malattie del polmone	1	0,0	1	0,0
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	0,1	2	0,1
Malattie apparato digerente	(569) Altri disturbi dell'intestino	1	0,0	1	0,0
Malattie apparato genitourinario	(606) Sterilita' dell'uomo	1	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	(690) Dermatosi eritematosquamosa	1	0,0	1	0,0
	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	4	0,1	4	0,1
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	38	1,2	37	1,3
	(708) Orticaria	4	0,1	4	0,1
	(709) Altri disturbi della pelle e del tessuto sottocutaneo	2	0,1	2	0,1
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	2	0,1	2	0,1
	(721) Spondilosi e disturbi similari	188	5,9	171	6,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	652	20,6	562	19,8
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	8	0,3	7	0,2
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	5	0,2	5	0,2
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	88	2,8	77	2,7
	(716) Altre e non specificate artropatie	6	0,2	5	0,2
	(717) Lesioni interne del ginocchio	82	2,6	62	2,2

Continua

Segue Tabella

	Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	5	0,2	4	0,1
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	1	0,0	-	-
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	674	21,3	618	21,8
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	60	1,9	53	1,9
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	16	0,5	12	0,4
	(732) Osteocondropatie	2	0,1	2	0,1
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	2	0,1	1	0,0
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	4	0,1	2	0,1
	(805) Frattura della colonna vertebrale senza menzione di lesioni	1	0,0	-	-
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,0	-	-
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	5	0,2	5	0,2
Intossicazioni da piombo	(984) Effetti tossici del piombo e dei suoi composti	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	(359) Distrofie muscolari e altre miopatie	1	0,0	1	0,0
	(550) Ernia inguinale	1	0,0	-	-
	(735) Deformazioni acquisite delle dita del piede	1	0,0	1	0,0
	(739) Lesioni non allopatiche, non classificate altrove	1	0,0	1	0,0
	(959) Altri e non specificati traumatismi	10	0,3	9	0,3
	Altre malattie classificate extra ICD	6	0,2	6	0,2
Totale		3.161	100,0	2.832	100,0

TABELLA 8 - Toscana 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(010) Infezione tubercolare primaria	13	0,4	13	0,5
	(011) Tubercolosi polmonare	1	0,0	1	0,0
Altre malattie infettive	(110) Dermatofitosi	2	0,1	2	0,1
	(111) Altre e non specificate dermatomicosi	1	0,0	1	0,0
	(118) Micosi da patogeni facoltativi	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	(141) Tumori della lingua	1	0,0	1	0,0
	(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,0	1	0,0
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	1	0,0
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,0	1	0,0
	(230) Carcinomi in situ degli organi digerenti	2	0,1	1	0,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	5	0,2	4	0,1
	(163) Tumori maligni della pleura	68	2,1	54	2,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	9	0,3	6	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	5	0,2	3	0,1
	(161) Tumori maligni della laringe	6	0,2	3	0,1
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	41	1,2	27	1,0
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	2	0,1	1	0,0
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	2	0,1	1	0,0
	(173) Altri tumori maligni della pelle	3	0,1	3	0,1
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	22	0,7	14	0,5
Altri tumori maligni	(174) Tumori maligni della mammella della donna	1	0,0	1	0,0
	(185) Tumori maligni della prostata	1	0,0	1	0,0
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,0	-	-
	(191) Tumori maligni dell'encefalo	1	0,0	-	-
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	2	0,1	2	0,1
	(201) Malattia di Hodgkin	1	0,0	1	0,0
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,0	1	0,0
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	29	0,9	26	0,9
	(216) Tumori benigni della pelle	1	0,0	1	0,0
	(235) Tumori di comportamento incerto degli apparati digerente	1	0,0	1	0,0
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	2	0,1	2	0,1
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	5	0,2	4	0,1
	(309) Reazione di adattamento	18	0,5	13	0,5
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	3	0,1	2	0,1
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	1	0,0	1	0,0
	(349) Altri e non specificati disturbi del sistema nervoso	1	0,0	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	526	15,9	454	16,5
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(356) Neuropatie periferiche ereditarie ed idiopatiche	1	0,0	1	0,0
	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	1	0,0	-	-
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(361) Distacco ed anomalie della retina	1	0,0	1	0,0

Continua

Segue Tabella

	Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
	(366) Cataratta	1	0,0	-	-
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	18	0,5	16	0,6
Sordità da rumore	(389) Sordità	290	8,8	238	8,7
Malattie del sangue	(289) Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	10	0,3	9	0,3
	(453) Embolia e trombosi di altre vene	1	0,0	1	0,0
	(459) Altri disturbi del sistema circolatorio	1	0,0	1	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,0	1	0,0
	(476) Laringite e laringotracheite croniche	1	0,0	1	0,0
	(477) Rinite allergica	3	0,1	3	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	(466) Bronchite e bronchiolite acute	1	0,0	1	0,0
	(490) Bronchite non specificata se acuta o cronica	1	0,0	1	0,0
	(491) Bronchite cronica	6	0,2	3	0,1
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	3	0,1	1	0,0
Asma	(493) Asma	16	0,5	13	0,5
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	6	0,2	4	0,1
Asbestosi	(501) Asbestosi	87	2,6	75	2,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	13	0,4	11	0,4
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	6	0,2	4	0,1
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	2	0,1	2	0,1
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	1	0,0	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	3	0,1	3	0,1
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	2	0,1	-	-
	(518) Altre malattie del polmone	3	0,1	2	0,1
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	5	0,2	5	0,2
	(769) Sindrome di difficoltà respiratoria	1	0,0	1	0,0
Malattie apparato digerente	(535) Gastrite e duodenite	1	0,0	-	-
	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	(690) Dermatosi eritematosquamosa	1	0,0	1	0,0
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	40	1,2	33	1,2
	(696) Psoriasi e affezioni similari	1	0,0	1	0,0
	(705) Disturbi delle ghiandole sudoripare	1	0,0	1	0,0
	(708) Orticaria	1	0,0	1	0,0
	(709) Altri disturbi della pelle e del tessuto sottocutaneo	9	0,3	8	0,3
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	240	7,2	201	7,3
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	760	22,9	640	23,3
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	1	0,0	1	0,0
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	3	0,1	3	0,1
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	1	0,0	-	-
Altre malattie muscoloscheletriche	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	2	0,1	2	0,1
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	79	2,4	56	2,0

Continua

Segue Tabella

	Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	0,0	-	-
	(717) Lesioni interne del ginocchio	118	3,6	93	3,4
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	3	0,1	2	0,1
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	2	0,1	1	0,0
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	661	20,0	550	20,0
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	75	2,3	66	2,4
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	16	0,5	13	0,5
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	2	0,1	2	0,1
	(732) Osteocondropatie	5	0,2	4	0,1
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	2	0,1	1	0,0
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	6	0,2	4	0,1
	(841) Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio	1	0,0	1	0,0
	(842) Distorsione e distrazione del polso e della mano	1	0,0	1	0,0
Altre intossicazioni	(985) Effetti tossici di altri metalli	1	0,0	1	0,0
	(995) Alcuni effetti nocivi non classificati altrove	1	0,0	1	0,0
Sintomi e segni	(782) Sintomi interessanti la cute e gli altri tessuti tegumentosi	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	(550) Ernia inguinale	1	0,0	-	-
	(959) Altri e non specificati traumatismi	1	0,0	-	-
	(991) Effetti del freddo	5	0,2	4	0,1
	Altre malattie classificate extra ICD	1	0,0	1	0,0
Totale		3.313	100,0	2.745	100,0

TABELLA 9 - Toscana 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	102	9,2	182	6,9	284	7,6
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	0,2	30	1,1	32	0,9
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	4	0,2	4	0,1
14 - Altre industrie estrattive	1	0,1	38	1,4	39	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	23	2,1	18	0,7	41	1,1
16 - Industria del tabacco	-	-	2	0,1	2	0,1
17 - Industrie tessili	22	2,0	8	0,3	30	0,8
8 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	14	1,3	2	0,1	16	0,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	88	8,0	52	2,0	140	3,7
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	8	0,7	45	1,7	54	1,4
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	3	0,3	37	1,4	40	1,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	1	0,0	1	0,0
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	5	0,2	5	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	0,4	23	0,9	27	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	8	0,7	11	0,4	19	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	16	1,4	162	6,1	178	4,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,4	44	1,7	48	1,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	14	1,3	152	5,8	166	4,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	7	0,6	48	1,8	55	1,5
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	-	-	4	0,2	4	0,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	0,2	12	0,5	14	0,4
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,1	2	0,1	3	0,1
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	3	0,1	3	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	12	1,1	21	0,8	33	0,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	50	4,5	165	6,3	217	5,8
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	16	1,4	39	1,5	55	1,5
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,1	6	0,2	7	0,2

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,2	26	1,0	28	0,7
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	9	0,3	9	0,2
45 - Costruzioni	13	1,2	646	24,5	662	17,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	7	0,6	79	3,0	86	2,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	8	0,7	40	1,5	48	1,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	130	11,8	80	3,0	211	5,6
55 - Alberghi e ristoranti	63	5,7	25	0,9	88	2,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,2	101	3,8	103	2,7
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	10	0,4	10	0,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	7	0,6	51	1,9	58	1,5
64 - Poste e telecomunicazioni	5	0,5	9	0,3	14	0,4
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	2	0,1	2	0,1
70 - Attività immobiliari	3	0,3	18	0,7	21	0,6
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	-	-	2	0,1	2	0,1
72 - Informatica e attività connesse	-	-	1	0,0	1	0,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	50	4,5	24	0,9	74	2,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	7	0,6	30	1,1	37	1,0
80 - Istruzione	9	0,8	1	0,0	10	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	137	12,4	28	1,1	165	4,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	13	1,2	17	0,6	30	0,8
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,2	2	0,1	4	0,1
93 - Altre attività dei servizi	60	5,4	15	0,6	76	2,0
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	7	0,6	-	-	7	0,2
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0,1	-	-	1	0,0
Non definita	181	16,4	303	11,5	485	12,9
Totale	1.105	100,0	2.635	100,0	3.749	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Toscana 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	57	5,4	93	3,6	150	4,1
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	29	1,1	29	0,8
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	2	0,1	2	0,1
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	-	-	1	0,0	1	0,0
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	0,1	-	-	1	0,0
12 - Estrazione di minerali di uranio e di torio	-	-	2	0,1	2	0,1
14 - Altre industrie estrattive	-	-	27	1,0	27	0,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	30	2,8	36	1,4	66	1,8
16 - Industria del tabacco	11	1,0	2	0,1	13	0,4
17 - Industrie tessili	12	1,1	15	0,6	27	0,7
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	35	3,3	15	0,6	50	1,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	57	5,4	26	1,0	83	2,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	0,4	27	1,0	31	0,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	5	0,5	49	1,9	54	1,5
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	3	0,3	-	-	3	0,1
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	17	1,6	37	1,4	54	1,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	0,3	43	1,6	46	1,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	0,4	16	0,6	20	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	0,4	22	0,8	26	0,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	0,2	27	1,0	29	0,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	17	1,6	92	3,5	109	3,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	14	1,3	55	2,1	69	1,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	5	0,5	72	2,8	77	2,1
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	5	0,5	1	0,0	6	0,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,1	1	0,0	2	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	0,5	16	0,6	21	0,6

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	20	0,8	20	0,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	15	1,4	18	0,7	33	0,9
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	8	0,3	8	0,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	44	4,2	51	2,0	95	2,6
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,1	3	0,1	4	0,1
45 - Costruzioni	-	-	324	12,4	324	8,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,1	172	6,6	173	4,7
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	5	0,5	15	0,6	20	0,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	65	6,1	50	1,9	115	3,1
55 - Alberghi e ristoranti	90	8,5	30	1,1	120	3,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,2	54	2,1	56	1,5
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	3	0,3	18	0,7	21	0,6
62 - Trasporti aerei	-	-	4	0,2	4	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	0,4	29	1,1	33	0,9
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	1	0,0	1	0,0
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	2	0,2	1	0,0	3	0,1
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	2	0,2	-	-	2	0,1
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	-	-	4	0,2	4	0,1
72 - Informatica e attività connesse	-	-	1	0,0	1	0,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	36	3,4	18	0,7	54	1,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8	0,8	20	0,8	28	0,8
80 - Istruzione	29	2,7	5	0,2	34	0,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	124	11,7	40	1,5	164	4,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,1	6	0,2	7	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	12	1,1	80	3,1	92	2,5
93 - Altre attività dei servizi	40	3,8	2	0,1	42	1,1
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	11	1,0	-	-	11	0,3
Non definita	270	25,5	931	35,7	1.201	32,7
Totale	1.057	100,0	2.611	100,0	3.668	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Toscana 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	0,2	2	0,1	4	0,1
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,1	-	-	1	0,0
2.6 - Docenti ed assimilati	6	0,5	-	-	6	0,2
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	4	0,4	5	0,2	9	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,1	10	0,4	11	0,3
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	64	5,8	13	0,5	77	2,1
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,1	-	-	1	0,0
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	9	0,8	2	0,1	11	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	10	0,9	4	0,2	14	0,4
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	3	0,3	-	-	3	0,1
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	36	3,3	5	0,2	41	1,1
5.1 - Professioni commerciali	77	7,0	65	2,5	143	3,8
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	63	5,7	22	0,8	85	2,3
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	12	1,1	1	0,0	13	0,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	107	9,7	17	0,6	124	3,3
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	60	5,4	133	5,0	194	5,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	12	1,1	847	32,1	859	22,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	74	6,7	424	16,1	502	13,4
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	27	2,4	65	2,5	92	2,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	92	8,3	170	6,5	262	7,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	158	14,3	138	5,2	297	7,9
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	17	0,6	17	0,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	42	1,6	42	1,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	14	1,3	42	1,6	56	1,5
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	0,2	4	0,2	6	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	0,3	245	9,3	248	6,6
8.0 - Personale non qualificato	10	0,9	12	0,5	22	0,6
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	16	1,4	95	3,6	111	3,0

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	18	1,6	1	0,0	19	0,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	18	1,6	8	0,3	26	0,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	109	9,9	21	0,8	130	3,5
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	8	0,7	6	0,2	14	0,4
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	0,3	19	0,7	22	0,6
9.0 - Forze armate	-	-	3	0,1	3	0,1
Non definita	85	7,7	197	7,5	284	7,6
Totale	1.105	100,0	2.635	100,0	3.749	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Toscana 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	-	-	1	0,0	1	0,0
2.4 - Specialisti della salute	2	0,2	12	0,5	14	0,4
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,1	-	-	1	0,0
2.6 - Docenti ed assimilati	-	-	2	0,1	2	0,1
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	1	0,1	-	-	1	0,0
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	8	0,3	8	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	72	6,8	19	0,7	91	2,5
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	3	0,3	1	0,0	4	0,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	31	2,9	2	0,1	33	0,9
4.0 - Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	1	0,1	2	0,1	3	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	13	1,2	8	0,3	21	0,6
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	3	0,3	-	-	3	0,1
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	10	0,9	9	0,3	19	0,5
5.1 - Professioni commerciali	82	7,8	55	2,1	137	3,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	69	6,5	29	1,1	98	2,7
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	4	0,4	-	-	4	0,1
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	6	0,6	2	0,1	8	0,2
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	167	15,8	16	0,6	183	5,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	17	1,6	167	6,4	184	5,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	7	0,7	836	32,0	843	23,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	70	6,6	444	17,0	514	14,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	17	1,6	47	1,8	64	1,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	95	9,0	182	7,0	277	7,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	156	14,8	145	5,6	301	8,2
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	8	0,3	8	0,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	0,4	54	2,1	58	1,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	24	2,3	44	1,7	68	1,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	0,3	7	0,3	10	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	0,2	207	7,9	209	5,7

Continua

Segue Tabella

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.0 - Personale non qualificato	3	0,3	5	0,2	8	0,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	24	2,3	118	4,5	142	3,9
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	23	2,2	1	0,0	24	0,7
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	50	4,7	8	0,3	58	1,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	68	6,4	32	1,2	100	2,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,2	12	0,5	14	0,4
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	0,3	35	1,3	38	1,0
9.0 - Forze armate	-	-	1	0,0	1	0,0
Non definita	24	2,3	92	3,5	116	3,2
Totale	1.057	100,0	2.611	100,0	3.668	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Toscana 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	3,0
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	1,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	3,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	6,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	3,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	6,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	3,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	7,6
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	3,0
45 - Costruzioni	6	9,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	3,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	3,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	6,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	6,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,5
Non definita	20	30,3
Totale	66	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Toscana 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	1,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	1,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	2,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	2,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	5,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	4,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	5,8
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	1,4
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	1,4
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	1,4
45 - Costruzioni	4	5,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	4,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	2,9
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	2,9
Non definita	35	50,7
Totale	69	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Toscana 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	3	4,5
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	1,5
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,5
5.1 - Professioni commerciali	2	3,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	3,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	14	21,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	14	21,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	6,1
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	1,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	4,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	4	6,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	5	7,6
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	5	7,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	1,5
9.0 - Forze armate	1	1,5
Non definita	5	7,6
Totale	66	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Toscana 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	1	1,4
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	1,4
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,4
5.1 - Professioni commerciali	1	1,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,4
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6	8,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	13	18,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	16	23,2
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	5,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	1,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	7	10,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	2,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	2,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	2,9
Non definita	11	15,9
Totale	69	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Toscana 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
14 - Altre industrie estrattive	1	4,2
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	4,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	4,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	4,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	20,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	8,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	4,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	8,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	8,3
45 - Costruzioni	2	8,3
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	4,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	8,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	4,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	4,2
Non definita	1	4,2
Totale	24	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Toscana 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	2,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	6	14,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	9,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	5	11,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	7,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	9,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	2,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	2,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	4,7
45 - Costruzioni	1	2,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	4,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	2,3
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	4,7
Non definita	10	23,3
Totale	43	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Toscana 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	4,2
4.1 - Impiegati di ufficio	1	4,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	12,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	10	41,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	8,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	4,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	4,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	8,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	4,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	4,2
Non definita	1	4,2
Totale	24	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Toscana 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
5.1 - Professioni commerciali	1	2,3
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	9,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	4,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	23	53,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	2,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	2,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	4,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	2,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	2,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	2,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	2,3
Non definita	5	11,6
Totale	43	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Toscana 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	56	7,9
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	4	0,6
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	3	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	16	2,3
17 - Industrie tessili	8	1,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	6	0,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	68	9,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	5	0,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	3	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	0,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	33	4,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	8	1,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	19	2,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	9	1,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	11	1,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	45	6,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	12	1,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,1
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,1
45 - Costruzioni	74	10,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	12	1,7
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	12	1,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	73	10,3
55 - Alberghi e ristoranti	36	5,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	5	0,7
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	0,6
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,3
70 - Attività immobiliari	3	0,4
72 - Informatica e attività connesse	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	17	2,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	0,7
80 - Istruzione	2	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	22	3,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	9	1,3
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,1
93 - Altre attività dei servizi	25	3,5
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	3	0,4
Non definita	87	12,3
Totale	709	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Toscana 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	28	4,6
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	5	0,8
14 - Altre industrie estrattive	2	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	15	2,4
16 - Industria del tabacco	7	1,1
17 - Industrie tessili	5	0,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	9	1,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	39	6,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	6	1,0
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,2
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	17	2,8
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	0,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	18	2,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	9	1,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	10	1,6
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	0,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	12	2,0
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	26	4,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,2
45 - Costruzioni	24	3,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	20	3,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	5	0,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	33	5,4
55 - Alberghi e ristoranti	50	8,2
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	0,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,2
72 - Informatica e attività connesse	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	14	2,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	0,5
80 - Istruzione	10	1,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	26	4,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	9	1,5
93 - Altre attività dei servizi	11	1,8
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	4	0,7
Non definita	172	28,1
Totale	613	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Toscana 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,1
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	3	0,4
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	5	0,7
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	3	0,4
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,1
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	18	2,5
5.1 - Professioni commerciali	39	5,5
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	31	4,4
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	3	0,4
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	42	5,9
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	37	5,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	114	16,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	82	11,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	18	2,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	56	7,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	104	14,7
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	0,4
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	5	0,7
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	17	2,4
8.0 - Personale non qualificato	4	0,6
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	13	1,8
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	7	1,0
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	4	0,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	43	6,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	0,3
Non definita	46	6,5
Totale	709	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Toscana 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	0,3
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	2	0,3
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	13	2,1
4.1 - Impiegati di ufficio	3	0,5
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,2
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	3	0,5
5.1 - Professioni commerciali	39	6,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	41	6,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	42	6,9
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	15	2,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	78	12,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	76	12,4
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	16	2,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	50	8,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	99	16,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	0,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	13	2,1
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	0,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	7	1,1
8.0 - Personale non qualificato	3	0,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	20	3,3
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	12	2,0
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	16	2,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	29	4,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	4	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	2	0,3
Non definita	19	3,1
Totale	613	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Toscana 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	22	5,2
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	7	1,7
14 - Altre industrie estrattive	8	1,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	0,2
17 - Industrie tessili	2	0,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	7	1,7
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	17	4,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	17	4,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	0,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	24	5,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	1,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	46	10,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	7	1,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	0,7
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	23	5,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	8	1,9
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,2
45 - Costruzioni	103	24,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	23	5,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	0,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	1,4
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	3	0,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	0,7
70 - Attività immobiliari	6	1,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,2
80 - Istruzione	1	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	0,2
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	0,5
Non definita	65	15,4
Totale	423	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Toscana 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	13	3,6
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,3
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	0,3
14 - Altre industrie estrattive	4	1,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	7	1,9
16 - Industria del tabacco	1	0,3
17 - Industrie tessili	6	1,7
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	0,6
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	3	0,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	10	2,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	18	5,0
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	0,6
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	7	1,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	10	2,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	1,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	25	7,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	15	4,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	8	2,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	1,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	1,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	6	1,7
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	2	0,6
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	6	1,7
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,3
45 - Costruzioni	39	10,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	28	7,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	0,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	1,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	6	1,7
62 - Trasporti aerei	1	0,3
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,6
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	4	1,1
Non definita	109	30,4
Totale	359	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Toscana 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,2
5.1 - Professioni commerciali	1	0,2
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	10	2,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	125	29,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	110	26,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	19	4,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	24	5,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	30	7,1
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	3	0,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	7	1,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	24	5,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	27	6,4
8.0 - Personale non qualificato	1	0,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	0,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	3	0,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	0,9
Non definita	30	7,1
Totale	423	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Toscana 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,6
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1	0,3
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	3	0,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	0,3
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	25	7,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	91	25,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	95	26,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	5	1,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	18	5,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	28	7,8
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	2	0,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	13	3,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	18	5,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	0,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	21	5,8
8.0 - Personale non qualificato	1	0,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	2	0,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	0,6
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	5	1,4
Non definita	20	5,6
Totale	359	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Toscana 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	2,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	3,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	2,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	2,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	5,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	2,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	3,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	3,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	3,9
45 - Costruzioni	8	15,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	2,0
55 - Alberghi e ristoranti	1	2,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	3,9
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	2,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	3,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	10	19,6
93 - Altre attività dei servizi	4	7,8
Non definita	7	13,7
Totale	51	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Toscana 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
14 - Altre industrie estrattive	3	5,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,7
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	3,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	1,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	3,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	5,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,7
45 - Costruzioni	9	15,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	3,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,7
80 - Istruzione	1	1,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	6,8
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	1,7
93 - Altre attività dei servizi	4	6,8
Non definita	24	40,7
Totale	59	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Toscana 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	7	13,7
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	2,0
4.1 - Impiegati di ufficio	1	2,0
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	2,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	3,9
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	7,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	9	17,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	8	15,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	5,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	3,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	2,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	3,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	3	5,9
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	2,0
Non definita	6	11,8
Totale	51	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Toscana 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	3	5,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	6,8
5.1 - Professioni commerciali	1	1,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	8	13,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	14	23,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	5	8,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	5	8,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	5,1
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	1,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	3,4
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	3,4
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	6,8
Non definita	3	5,1
Totale	59	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Toscana 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	109	11,0
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	7	0,7
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	0,2
14 - Altre industrie estrattive	10	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	7	0,7
17 - Industrie tessili	2	0,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	12	1,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	9	0,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	15	1,5
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	0,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	0,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	35	3,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	38	3,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	11	1,1
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	3	0,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	6	0,6
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	36	3,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	13	1,3
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	5	0,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	4	0,4
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	3	0,3
45 - Costruzioni	218	22,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	13	1,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	22	2,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	31	3,1
55 - Alberghi e ristoranti	20	2,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	70	7,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	23	2,3
64 - Poste e telecomunicazioni	7	0,7
70 - Attività immobiliari	2	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	2	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	23	2,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	17	1,7
80 - Istruzione	2	0,2

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	63	6,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	10	1,0
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,2
93 - Altre attività dei servizi	6	0,6
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	0,2
Non definita	111	11,2
Totale	990	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Toscana 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	69	6,0
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	11	1,0
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,1
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1 1	0,1 0,1
12 - Estrazione di minerali di uranio e di torio	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	10	0,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	26	2,3
16 - Industria del tabacco	2	0,2
17 - Industrie tessili	3	0,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	9	0,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	13	1,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	12	1,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	25	2,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,1
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	8	0,7
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	6	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	0,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5	0,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	17	1,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	10	0,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	18	1,6
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,1
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,1

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	0,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	5	0,4
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	12	1,0
45 - Costruzioni	131	11,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	61	5,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	10	0,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	39	3,4
55 - Alberghi e ristoranti	25	2,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	43	3,7
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	0,2
62 - Trasporti aerei	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	16	1,4
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	0,1
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	2	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	14	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8	0,7
80 - Istruzione	11	1,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	79	6,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	5	0,4
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	43	3,7
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	0,2
Non definita	378	32,8
Totale	1.152	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Toscana 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,1
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	2	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	34	3,4
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	3	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	4	0,4
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	2	0,2
5.1 - Professioni commerciali	27	2,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	16	1,6
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	8	0,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	23	2,3
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	56	5,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	250	25,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	70	7,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	14	1,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	93	9,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	31	3,1
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	4	0,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	0,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	10	1,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	156	15,8
8.0 - Personale non qualificato	8	0,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	58	5,9
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	0,2
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	13	1,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	23	2,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	10	1,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	4	0,4
9.0 - Forze armate	1	0,1
Non definita	61	6,2
Totale	990	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Toscana 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	56	4,9
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	8	0,7
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	5	0,4
5.1 - Professioni commerciali	45	3,9
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	21	1,8
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	3	0,3
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	4	0,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	42	3,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	40	3,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	337	29,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	74	6,4
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	16	1,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	133	11,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	43	3,7
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	3	0,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	17	1,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	9	0,8
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	137	11,9
8.0 - Personale non qualificato	1	0,1
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	65	5,6
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	4	0,3
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	31	2,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	17	1,5
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	15	1,3
Non definita	20	1,7
Totale	1.152	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Toscana 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	86	7,9
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	9	0,8
14 - Altre industrie estrattive	8	0,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	11	1,0
16 - Industria del tabacco	1	0,1
17 - Industrie tessili	14	1,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	7	0,6
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	25	2,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	11	1,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	0,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	40	3,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	12	1,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	31	2,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	15	1,4
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	0,3
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,1
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	12	1,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	87	8,0
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	15	1,4
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	3	0,3
45 - Costruzioni	210	19,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	25	2,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	10	0,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	99	9,0
55 - Alberghi e ristoranti	30	2,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	10	0,9
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	16	1,5
64 - Poste e telecomunicazioni	5	0,5
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	0,1
70 - Attività immobiliari	9	0,8
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	24	2,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8	0,7
80 - Istruzione	3	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	44	4,0

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	8	0,7
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,1
93 - Altre attività dei servizi	36	3,3
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	0,2
Non definita	147	13,4
Totale	1.094	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Toscana 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	35	3,3
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	12	1,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,1
12 - Estrazione di minerali di uranio e di torio	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	5	0,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	11	1,0
16 - Industria del tabacco	3	0,3
17 - Industrie tessili	10	0,9
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	26	2,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	26	2,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	8	0,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	0,4
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	21	2,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	0,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5	0,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	32	3,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	21	2,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	11	1,0
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	3	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	8	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	0,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	0,7
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	41	3,9

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,1
45 - Costruzioni	106	10,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	49	4,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	4	0,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	40	3,8
55 - Alberghi e ristoranti	40	3,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	0,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	10	0,9
62 - Trasporti aerei	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	12	1,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	2	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	23	2,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	9	0,8
80 - Istruzione	7	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	32	3,0
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	24	2,3
93 - Altre attività dei servizi	26	2,5
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	5	0,5
Non definita	355	33,5
Totale	1.061	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Toscana 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	3	0,3
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	17	1,6
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	4	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,2
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,1
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	21	1,9
5.1 - Professioni commerciali	68	6,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	36	3,3
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	51	4,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	68	6,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	272	24,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	135	12,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	23	2,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	73	6,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	78	7,1
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	2	0,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	0,4
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	11	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	26	2,4
8.0 - Personale non qualificato	7	0,6
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	24	2,2
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	9	0,8
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	9	0,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	52	4,8
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	8	0,7
9.0 - Forze armate	1	0,1
Non definita	86	7,9
Totale	1.094	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Toscana 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	0,1
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	12	1,1
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	10	0,9
4.0 - Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	1	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	5	0,5
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	2	0,2
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	9	0,8
5.1 - Professioni commerciali	46	4,3
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	26	2,5
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	1	0,1
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	4	0,4
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	88	8,3
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	40	3,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	258	24,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	165	15,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	11	1,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	70	6,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	99	9,3
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	0,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	8	0,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	25	2,4
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	31	2,9
8.0 - Personale non qualificato	2	0,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	44	4,1
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	8	0,8
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	9	0,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	44	4,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	7	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	10	0,9
Non definita	20	1,9
Totale	1.061	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

13. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN UMBRIA

13.1 Introduzione

La Regione Umbria ha aderito formalmente al sistema di sorveglianza Malprof dall'anno 2009 (d.g.r. 1099/2009), destinando all'attuazione di tale progetto da parte dei Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (Psal) un finanziamento ad hoc.

Rispetto alla fase iniziale, che aveva visto l'adesione operativa di soli due Servizi Psal, nel biennio 2011-2012 il sistema di sorveglianza ha coinvolto 3 dei 4 servizi e precisamente quello della Asl n.1 Città di Castello, Asl n.2 Perugia e Asl n.4 Terni, con un livello di copertura del territorio di circa il 75%.



Sono state esaminate tutte le notizie di malattia professionale pervenute ai servizi attraverso vari flussi informativi: denunce di cui all'art. 139 del d.p.r. 1124/1965, accesso diretto dei lavoratori, segnalazioni da parte del COR, delle Commissioni invalidi civili, del ReNCaM, della Procura, del Collegio medico del mobbing, ecc.

L'attività di attribuzione del nesso è stata effettuata da medici del lavoro che hanno seguito i corsi di formazione specifica organizzati nel tempo sia a livello nazionale che regionale.

13.2 Analisi dei dati

Le malattie professionali segnalate ai Servizi Psal sono state 636 nel 2011 e 679 nel 2012 con maggior prevalenza nella provincia di Perugia. Il tasso medio di segnalazione, calcolato sulla popolazione residente

nelle tre Asl che hanno aderito a Malprof è stato rispettivamente di 85,6% e 91,4% malattie per 100.000 abitanti (Tabella 1), un valore abbastanza elevato in rapporto a quello rilevato nelle altre regioni italiane. Si conferma la significativa prevalenza dei casi nel sesso maschile, con una quota che interessa oltre il 70% dei casi totali, sebbene si registri un trend in aumento della quota femminile (23,7% nel 2011 e 24,7% nel 2012), in particolare nella fascia di età 50 – 59 anni che è storicamente la più interessata in entrambi i sessi (Tabella 2).

Per quanto attiene il tipo di patologia, le malattie più segnalate si confermano quelle muscoloscheletriche e del rachide che nell'insieme rappresentano quasi il 50% della totalità delle patologie sia nel 2011 che nel 2012, mentre si continua a registrare il trend in discesa delle segnalazioni di sordità da rumore (18,7% nel 2011 e 13,7% nel 2012). Rispetto al sesso e per entrambi gli anni, il gruppo delle malattie muscoloscheletriche, del rachide e della sindrome del tunnel carpale costituisce complessivamente oltre il 90% di tutte le segnalazioni nelle femmine, confermando una particolare suscettibilità a tali patologie in questo sesso. Il gruppo delle patologie tumorali rappresenta il 5,7% delle malattie professionali denunciate nel 2011 e il 6,0% nel 2012, valori che continuano ad apparire sottostimati rispetto all'atteso (Tabella 3). Nella Tabella 4 è rappresentata la distribuzione delle patologie per classi di età: le malattie muscoloscheletriche, la sindrome del tunnel carpale e le malattie del rachide, sono frequenti già nelle fasce di età più giovani, mentre la sordità da rumore, i tumori e le malattie respiratorie croniche, che hanno tempi di latenza più lunghi, vengono segnalate in età più avanzata.

Le malattie professionali sembrano essere ancora appannaggio dei lavoratori italiani: nel 2011 infatti, l'88,4% delle segnalazioni ha interessato lavoratori italiani e il 2,6% lavoratori stranieri, mentre nel 2012 tali percentuali sono state rispettivamente del 85,1% e 3,7% (Tabella 5). La incompletezza della raccolta del dato relativo al paese straniero di provenienza, non consente al momento di individuare eventuali nazioni maggiormente rappresentate.

La fonte della segnalazione è rappresentata in prevalenza dall'Inail e dai patronati, queste ultime in leggero aumento; in diminuzione, invece, le segnalazioni da parte del medico competente (circa il 3,5% nel 2012), ed estremamente esiguo il numero di patologie segnalate da medici ospedalieri o specialisti, anche se la *maglia nera* spetta inspiegabilmente ai medici di base (Tabella 6).

Il nesso di causa fra patologie ed esposizione (Tabella 7) è risultato positivo in oltre l'80% dei casi segnalati, in incremento rispetto al biennio precedente. In particolare, la percentuale di nessi positivi sul totale delle segnalazioni nel 2012 è del 100% per le altre malattie dell'apparato respiratorio e per l'asbestosi, dell'88% per la sordità da rumore e per la sindrome del tunnel carpale, del 76,6% per le malattie del rachide, del 71,5% per le altre malattie muscoloscheletriche; la percentuale più bassa di nessi positivi è stata rilevata per le segnalazioni di tumore maligno all'apparato digerente (50%), ed all'apparato respiratorio (54,5%). Il maggior numero di segnalazioni riguarda il comparto delle costruzioni (17,3% nel 2011 e 12% nel 2012), seguito dalla sanità 6,6% nel 2011 e 3,9% nel 2012; altri settori che emergono sono quello della produzione di metalli e leghe (3,6% e 3,7%), l'industria alimentare e delle bevande (3,3% e 3,5%), mentre un significativo balzo in avanti lo ha registrato il comparto tessile che dallo 0,8% del 2011 è passato al 3,7% nel 2012 (Tabella 9). Purtroppo, anche in questo biennio, in oltre il 40% di segnalazioni non è stata indicata l'attività economica.

La distinzione per sesso e professione evidenzia come le malattie nelle femmine si concentrino nelle professioni di servizi ed assistenza alle famiglie, ma anche in quelle degli artigiani e operai alimentare-legno-

tessile-abbigliamento-pelli-cuoio; nei maschi, invece, si conferma la maggior prevalenza tra gli artigiani e operai metalmeccanici e tra gli artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (Tabella 10).

Le tabelle da 11 a 24 descrivono la distribuzione per settore ATECO e per professione delle malattie alle quali è stato attribuito un nesso causale positivo con l'attività lavorativa: il settore delle costruzioni emerge come un settore a rischio insieme al settore della produzione di metalli e fabbricazione e lavorazione dei metalli sia per tumori maligni di pleura e peritoneo che per quelli dell'apparato respiratorio; è fra i settori nei quali si concentrano maggiormente anche i casi di sindrome del tunnel carpale, insieme al settore alimentare e delle bevande ed al settore tessile, ma anche i casi di ipoacusia da rumore. Le malattie del rachide e le altre malattie muscoloscheletriche si concentrano prevalentemente nel settore sanità e servizi sociali, seguito anche in questo caso dalle costruzioni.

13.3 Conclusioni

I dati del sistema Malprof evidenziano un trend sostanzialmente stabile delle segnalazioni di malattia professionale in Umbria con una particolare frequenza delle patologie muscolo scheletriche, segnalazioni che probabilmente sono destinate ad aumentare ulteriormente nei prossimi anni in quanto strettamente correlate anche all'invecchiamento della popolazione lavorativa. Tale considerazione, associata alla sottostima delle segnalazioni delle patologie neoplastiche, ha spinto la Regione Umbria a costruire un progetto dal titolo *Le malattie muscoloscheletriche e i tumori professionali: un progetto di sorveglianza e prevenzione* all'interno del Piano regionale di prevenzione 2014 - 2018. Il progetto ha la finalità di migliorare la sorveglianza epidemiologica di queste patologie, anche attraverso la riorganizzazione del COR (Centro operativo regionale) e l'attivazione del Registro regionale dei tumori naso-sinusal, approfondire i livelli di rischio da sovraccarico biomeccanico per l'apparato muscolo-scheletrico in un comparto particolarmente interessato (la grande distribuzione organizzata nel settore alimentare) prevedendo una successiva fase di interazione con le aziende al fine di individuare specifiche misure di miglioramento.

Appare inoltre necessario sollecitare il contributo dei medici competenti nella segnalazione delle patologie lavoro-correlate e dei medici di base, così come dovrà essere implementata l'azione di registrazione delle patologie nel sistema Malprof al fine di pervenire ad una copertura totale del territorio regionale.

13.4 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Umbria 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Città Di Castello	69.944	65.211	135.155	44	93	139	62,9	142,6	102,8
02 Asl Perugia	194.813	181.026	375.839	63	222	291	32,3	122,6	77,4
04 Asl Terni	121.362	110.933	232.295	52	149	206	42,8	134,3	88,7
Totale	386.119	357.170	743.289	159	464	636	41,2	129,9	85,6

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Umbria 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Città Di Castello	69.944	65.211	135.155	48	124	173	68,6	190,2	128,0
02 Asl Perugia	194.813	181.026	375.839	99	172	282	50,8	95,0	75,0
04 Asl Terni	121.362	110.933	232.295	27	189	224	22,2	170,4	96,4
Totale	386.119	357.170	743.289	174	485	679	45,1	135,8	91,4

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Umbria 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	6	5,3	2	0,6	17	3,6
16 - 29	3	2,7	3	0,8	6	1,3
30 - 49	40	35,4	81	22,9	122	25,6
50 - 59	49	43,4	146	41,4	195	41,0
oltre 60	15	13,3	121	34,3	136	28,6
Totale	113	100,0	353	100,0	476	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Umbria 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	7	5,0	7	1,7	27	4,7
16 - 29	1	0,7	3	0,7	4	0,7
30 - 49	43	30,5	93	22,6	136	23,9
50 - 59	80	56,7	182	44,2	264	46,3
oltre 60	10	7,1	127	30,8	139	24,4
Totale	141	100,0	412	100,0	570	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Umbria 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	6	1,7	6	1,3
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	10	2,8	10	2,1
Tumori maligni della pelle	-	-	2	0,6	2	0,4
Tumori maligni vescica	2	1,8	6	1,7	8	1,7
Altri tumori maligni	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie psichiche	1	0,9	3	0,8	4	0,8
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	2	0,6	2	0,4
Sindrome tunnel carpale	33	29,2	35	9,9	70	14,7
Sordità da rumore	1	0,9	88	24,9	89	18,7
Malattie del sistema circolatorio	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	2	1,8	1	0,3	4	0,8
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	4	1,1	5	1,1
Asma	-	-	4	1,1	4	0,8
Asbestosi	-	-	20	5,7	20	4,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,3	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	12	3,4	12	2,5
Malattie della pelle	4	3,5	1	0,3	5	1,1
Malattie del rachide	27	23,9	76	21,5	106	22,3
Altre malattie muscoloscheletriche	43	38,1	77	21,8	123	25,8
Altre intossicazioni	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie non altrimenti specificate	-	-	2	0,6	2	0,4
Totale	113	100,0	353	100,0	476	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Umbria 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	2	0,5	2	0,4
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	11	2,7	11	1,9
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	10	2,4	11	1,9
Tumori maligni vescica	-	-	9	2,2	9	1,6
Tumori benigni	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie psichiche	1	0,7	4	1,0	5	0,9
Sindrome tunnel carpale	50	35,5	48	11,7	102	17,9
Sordità da rumore	2	1,4	72	17,5	78	13,7
Malattie del sistema circolatorio	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	2	0,5	2	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	5	3,5	3	0,7	8	1,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	0,2	1	0,2
Asma	1	0,7	-	-	1	0,2
Asbestosi	-	-	15	3,6	16	2,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,2	1	0,2
Altre pneumoconiosi	-	-	1	0,2	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	29	7,0	31	5,4
Malattie apparato genitourinario	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie della pelle	2	1,4	1	0,2	3	0,5
Malattie del rachide	31	22,0	111	26,9	145	25,4
Altre malattie muscoloscheletriche	49	34,8	86	20,9	137	24,0
Sintomi e segni	-	-	2	0,5	2	0,4
Totale	141	100,0	412	100,0	570	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Umbria 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	-	-	6	4,4	6	1,3
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	2	1,0	8	5,9	10	2,1
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,5	2	0,4
Tumori maligni vescica	-	-	1	16,7	3	2,5	1	0,5	3	2,2	8	1,7
Altri tumori maligni	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Malattie psichiche	-	-	-	-	1	0,8	2	1,0	1	0,7	4	0,8
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	1	0,8	-	-	1	0,7	2	0,4
Sindrome tunnel carpale	7	41,2	-	-	22	18,0	28	14,4	13	9,6	70	14,7
Sordità da rumore	1	5,9	-	-	14	11,5	40	20,5	34	25,0	89	18,7
Malattie del sistema circolatorio	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	1	5,9	-	-	-	-	2	1,0	1	0,7	4	0,8
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	5,9	-	-	1	0,8	1	0,5	2	1,5	5	1,1
Asma	-	-	-	-	2	1,6	1	0,5	1	0,7	4	0,8
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	2	1,0	18	13,2	20	4,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	1	0,5	-	-	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	1	0,5	11	8,1	12	2,5
Malattie della pelle	-	-	3	50,0	2	1,6	-	-	-	-	5	1,1
Malattie del rachide	3	17,6	1	16,7	38	31,1	53	27,2	11	8,1	106	22,3
Altre malattie muscoloscheletriche	4	23,5	1	16,7	37	30,3	58	29,7	23	16,9	123	25,8
Altre intossicazioni	-	-	-	-	1	0,8	-	-	-	-	1	0,2
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	-	-	2	1,0	-	-	2	0,4
Totale	17	100,0	6	100,0	122	100,0	195	100,0	136	100,0	476	100,0

TABELLA 4 - Umbria 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	1	0,4	1	0,7	2	0,4
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	3,7	-	-	1	0,7	1	0,4	8	5,8	11	1,9
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,7	1	0,4	9	6,5	11	1,9
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	1	0,7	2	0,8	6	4,3	9	1,6
Tumori benigni	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Malattie psichiche	-	-	-	-	1	0,7	4	1,5	-	-	5	0,9
Sindrome tunnel carpale	7	25,9	3	75,0	40	29,4	44	16,7	8	5,8	102	17,9
Sordità da rumore	4	14,8	-	-	10	7,4	44	16,7	20	14,4	78	13,7
Malattie del sistema circolatorio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	-	-	1	0,4	1	0,7	2	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	1	3,7	-	-	1	0,7	3	1,1	3	2,2	8	1,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	1	0,4	-	-	1	0,2
Asma	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	1	0,4	15	10,8	16	2,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	1	0,4	-	-	1	0,2
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,7	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	7,4	-	-	-	-	3	1,1	26	18,7	31	5,4
Malattie apparato genitourinario	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,2
Malattie della pelle	-	-	-	-	1	0,7	2	0,8	-	-	3	0,5
Malattie del rachide	8	29,6	-	-	44	32,4	75	28,4	18	12,9	145	25,4
Altre malattie muscoloscheletriche	4	14,8	1	25,0	34	25,0	80	30,3	18	12,9	137	24,0
Sintomi e segni	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,4	2	0,4
Totale	27	100,0	4	100,0	136	100,0	264	100,0	139	100,0	570	100,0

TABELLA 5 - Umbria 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	-	-	1	0,3	1	0,2
Brasile	1	0,9	-	-	1	0,2
Ecuador	-	-	2	0,6	2	0,4
Francia	1	0,9	-	-	1	0,2
Iran	-	-	1	0,3	1	0,2
Italia	98	86,7	315	89,2	421	88,4
Marocco	1	0,9	3	0,8	4	0,8
Non definita	11	9,7	29	8,2	42	8,8
Romania	-	-	2	0,6	2	0,4
Spagna	1	0,9	-	-	1	0,2
Totale	113	100,0	353	100,0	476	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Umbria 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	-	-	9	2,2	9	1,6
Belgio	1	0,7	-	-	1	0,2
Israele	1	0,7	-	-	1	0,2
Italia	129	91,5	344	83,5	485	85,1
Iugoslavia (fino al 3 feb 2003)	-	-	2	0,5	2	0,4
Marocco	-	-	3	0,7	3	0,5
Non definita	8	5,7	52	12,6	65	11,4
Romania	-	-	2	0,5	2	0,4
Svizzera	1	0,7	-	-	1	0,2
Ucraina (dal 24 ago 1991)	1	0,7	-	-	1	0,2
Totale	141	100,0	412	100,0	570	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Umbria 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	16	88,9	2	11,1	18	3,8
Med. comp. d'azienda	11	84,6	2	15,4	13	2,7
Ist. univ. m.d.l.	2	100,0	-	-	2	0,4
Medici di base	1	33,3	2	66,7	3	0,6
Medici specialisti	1	100,0	-	-	1	0,2
Patronati	146	81,6	33	18,4	179	37,6
Inail	191	79,9	48	20,1	239	50,2
Ispett. del lavoro	7	87,5	1	12,5	8	1,7
Autorità giudiz.	5	100,0	-	-	5	1,1
Non definita	7	87,5	1	12,5	8	1,7
Totale	387	81,3	89	18,7	476	100,0

TABELLA 6 - Umbria 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	40	100,0	-	-	40	7,0
Med. comp. d'azienda	15	75,0	5	25,0	20	3,5
Ist. univ. m.d.l.	5	100,0	-	-	5	0,9
Ospedali	4	100,0	-	-	4	0,7
Medici di base	1	100,0	-	-	1	0,2
Medici specialisti	11	91,7	1	8,3	12	2,1
Patronati	207	87,0	31	13,0	238	41,8
Inail	179	83,3	36	16,7	215	37,7
Ispett. del lavoro	19	95,0	1	5,0	20	3,5
Altra fonte	1	100,0	-	-	1	0,2
Non definita	10	71,4	4	28,6	14	2,5
Totale	492	86,3	78	13,7	570	100,0

TABELLA 7 - Umbria 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	6	1,3	6	1,5	100
Tumori maligni apparato respiratorio	10	2,1	8	2	80
Tumori maligni della pelle	2	0,4	-	-	-
Tumori maligni vescica	8	1,7	7	1,8	87,5
Altri tumori maligni	1	0,2	1	0,3	100
Malattie psichiche	4	0,8	2	0,5	50
Malattie del sistema nervoso centrale	2	0,4	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	70	14,7	62	15,9	88,6
Sordità da rumore	89	18,7	74	18,9	83,1
Malattie del sistema circolatorio	1	0,2	1	0,3	100
Malattie vie respiratorie superiori	4	0,8	4	1	100
Malattie polmonari croniche ostruttive	5	1,1	5	1,3	100
Asma	4	0,8	3	0,8	75
Asbestosi	20	4,2	19	4,9	95
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,3	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	12	2,5	12	3,1	100
Malattie della pelle	5	1,1	4	1	80
Malattie del rachide	106	22,3	81	20,7	76,4
Altre malattie muscoloscheletriche	123	25,8	98	25,1	79,7
Altre intossicazioni	1	0,2	1	0,3	100
Malattie non altrimenti specificate	2	0,4	2	0,5	100
Totale	476	100	391	100	82,1

TABELLA 7 - Umbria 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Altre malattie infettive	1	0,2	1	0,2	100
Tumori maligni apparato digerente	2	0,4	1	0,2	50
Tumori maligni pleura e peritoneo	11	1,9	9	2	81,8
Tumori maligni apparato respiratorio	11	1,9	6	1,3	54,5
Tumori maligni vescica	9	1,6	6	1,3	66,7
Tumori benigni	1	0,2	1	0,2	100
Malattie psichiche	5	0,9	4	0,9	80
Sindrome tunnel carpale	102	17,9	90	19,6	88,2
Sordità da rumore	78	13,7	69	15	88,5
Malattie del sistema circolatorio	1	0,2	0	0	0
Malattie vascolari periferiche	2	0,4	1	0,2	50
Malattie vie respiratorie superiori	8	1,4	7	1,5	87,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,2	1	0,2	100
Asma	1	0,2	1	0,2	100
Asbestosi	16	2,8	16	3,5	100
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	0	0	0
Altre pneumoconiosi	1	0,2	1	0,2	100
Altre malattie dell'apparato respiratorio	31	5,4	31	6,8	100
Malattie apparato genitourinario	1	0,2	1	0,2	100
Malattie della pelle	3	0,5	2	0,4	66,7
Malattie del rachide	145	25,4	111	24,2	76,6
Altre malattie muscoloscheletriche	137	24	98	21,4	71,5
Sintomi e segni	2	0,4	2	0,4	100
Totale	570	100	459	100	80,5

TABELLA 8 - Umbria 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	6	1,3	6	1,5
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,4	-	-
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	8	1,7	8	2,0
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	2	0,4	-	-
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	8	1,7	7	1,8
Altri tumori maligni	(205) Leucemia mieloide	1	0,2	1	0,3
Malattie psichiche	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	2	0,4	-	-
	(309) Reazione di adattamento	2	0,4	2	0,5
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	1	0,2	-	-
	(349) Altri e non specificati disturbi del sistema nervoso	1	0,2	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	70	14,7	62	15,9
Sordità da rumore	(389) Sordità	89	18,7	74	18,9
Malattie del sistema circolatorio	(401) Ipertensione essenziale	1	0,2	1	0,3
Malattie vie respiratorie superiori	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	4	0,8	4	1,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	5	1,1	5	1,3
Asma	(493) Asma	4	0,8	3	0,8
Asbestosi	(501) Asbestosi	20	4,2	19	4,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(485) Broncopneumite non specificata	1	0,2	1	0,3
	(511) Pleurite	11	2,3	11	2,8
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	5	1,1	4	1,0
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	1	0,2	-	-
	(721) Spondilosi e disturbi similari	29	6,1	24	6,1
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	76	16,0	57	14,6
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	5	1,1	3	0,8
	(717) Lesioni interne del ginocchio	5	1,1	3	0,8
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	69	14,5	56	14,3
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	4	0,8	3	0,8
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	2	0,4	-	-
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,2	1	0,3
	(839) Altre, multiple e mal definite lussazioni	1	0,2	1	0,3
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	23	4,8	18	4,6
	(841) Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio	4	0,8	4	1,0
	(842) Distorsione e distrazione del polso e della mano	3	0,6	3	0,8
	(847) Distorsione e distrazione di altre e non specificate parti	4	0,8	4	1,0
	(915) Traumatismo superficiale delle dita della mano	1	0,2	1	0,3
	(923) Contusione dell'arto superiore	1	0,2	1	0,3
	Altre intossicazioni	(995) Alcuni effetti nocivi non classificati altrove	1	0,2	1
Malattie non altrimenti specificate	(832) Lussazione del gomito	1	0,2	1	0,3
	(959) Altri e non specificati traumi	1	0,2	1	0,3
Totale		476	100,0	391	100,0

TABELLA 8 - Umbria 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie infettive	(126) Anchilostomiasi e necatoriasi	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	(150) Tumori maligni dell'esofago	1	0,2	1	0,2
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,2	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	11	1,9	9	2,0
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	3	0,5	1	0,2
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	8	1,4	5	1,1
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	9	1,6	6	1,3
Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	1	0,2	1	0,2
Malattie psichiche	(309) Reazione di adattamento	5	0,9	4	0,9
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	102	17,9	90	19,6
Sordità da rumore	(389) Sordità	78	13,7	69	15,0
Malattie del sistema circolatorio	(414) Altre forme di ischemia cardiaca cronica	1	0,2	-	-
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	2	0,4	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	8	1,4	7	1,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	1	0,2	1	0,2
Asma	(493) Asma	1	0,2	1	0,2
Asbestosi	(501) Asbestosi	16	2,8	16	3,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	-	-
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,2	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	30	5,3	30	6,5
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,2	1	0,2
Malattie apparato genitourinario	(601) Malattie infiammatorie della prostata	1	0,2	1	0,2
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	3	0,5	2	0,4
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	52	9,1	37	8,1
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	93	16,3	74	16,1
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	6	1,1	4	0,9
	(717) Lesioni interne del ginocchio	4	0,7	3	0,7
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	1	0,2	1	0,2
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	86	15,1	59	12,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	3	0,5	1	0,2
	(834) Lussazione delle dita della mano	4	0,7	2	0,4
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	24	4,2	20	4,4
	(842) Distorsione e distrazione del polso e della mano	6	1,1	5	1,1
	(844) Distorsione e distrazione del ginocchio e della gamba	1	0,2	1	0,2
	(847) Distorsione e distrazione di altre e non specificate parti	1	0,2	1	0,2
	(923) Contusione dell'arto superiore	1	0,2	1	0,2
Sintomi e segni	(782) Sintomi interessanti la cute e gli altri tessuti tegumentosi	2	0,4	2	0,4
Totale		570	100,0	459	100,0

TABELLA 9 - Umbria 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,1	4	1,4	5	1,3
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	3	1,0	3	0,8
14 - Altre industrie estrattive	-	-	1	0,3	1	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	4,2	9	3,1	13	3,3
16 - Industria del tabacco	-	-	1	0,3	1	0,3
17 - Industrie tessili	1	1,1	1	0,3	3	0,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	3	3,2	-	-	3	0,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	2,1	1	0,3	3	0,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	1,1	10	3,5	11	2,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	1	0,3	1	0,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	2	0,7	2	0,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	2	0,7	2	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2,1	-	-	2	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	6	2,1	6	1,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	14	4,9	14	3,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	3	1,0	3	0,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	1,1	1	0,3	2	0,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,1	4	1,4	5	1,3
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	2	0,7	2	0,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	0,3	1	0,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	6	2,1	6	1,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	1	0,3	1	0,3
45 - Costruzioni	1	1,1	65	22,6	68	17,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	6	2,1	6	1,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,1	2	0,7	3	0,8

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
55 - Alberghi e ristoranti	-	-	2	0,7	2	0,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	7	2,4	7	1,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	1	0,3	1	0,3
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	3	1,0	3	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	3	1,0	3	0,8
80 - Istruzione	2	2,1	3	1,0	6	1,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	22	23,2	3	1,0	26	6,6
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,1	2	0,7	3	0,8
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	-	-	2	0,7	2	0,5
93 - Altre attività dei servizi	7	7,4	2	0,7	9	2,3
Non definita	45	47,4	114	39,6	164	41,7
Totale	95	100,0	288	100,0	393	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Umbria 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	-	-	6	1,8	6	1,3
14 - Altre industrie estrattive	-	-	1	0,3	1	0,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	11	9,6	5	1,5	16	3,5
16 - Industria del tabacco	-	-	1	0,3	2	0,4
17 - Industrie tessili	16	13,9	1	0,3	17	3,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	5	4,3	1	0,3	6	1,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,9	8	2,4	9	2,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,9	1	0,3	2	0,4
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	2	0,6	2	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	7	2,1	7	1,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,9	5	1,5	6	1,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	16	4,8	17	3,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	7	2,1	7	1,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	1,7	3	0,9	5	1,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	-	-	1	0,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	1	0,3	1	0,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	5	1,5	5	1,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	1	0,3	1	0,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	1	0,3	1	0,2
45 - Costruzioni	-	-	55	16,6	55	12,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	11	3,3	11	2,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	2	0,6	2	0,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-	-	1	0,3	1	0,2
55 - Alberghi e ristoranti	2	1,7	-	-	2	0,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	9	2,7	9	2,0
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	-	-	1	0,2

Continua

Segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,3	1	0,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	1,7	3	0,9	5	1,1
80 - Istruzione	4	3,5	3	0,9	7	1,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	13	11,3	3	0,9	18	3,9
93 - Altre attività dei servizi	19	16,5	2	0,6	21	4,6
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	-	-	1	0,3	1	0,2
Non definita	38	33,0	168	50,8	213	46,4
Totale	115	100,0	331	100,0	459	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Umbria 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organismi collettivi	-	-	1	0,3	1	0,3
2.4 - Specialisti della salute	1	1,1	-	-	1	0,3
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	1	0,3	1	0,3
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	7	7,4	1	0,3	8	2,0
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	-	-	1	0,3	1	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	-	-	1	0,3	1	0,3
5.1 - Professioni commerciali	4	4,2	1	0,3	5	1,3
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	2,1	1	0,3	4	1,0
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	-	-	1	0,3	1	0,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	10	10,5	-	-	10	2,5
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	-	-	6	2,1	6	1,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	28	9,7	31	7,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	29	10,1	29	7,4
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	3	1,0	3	0,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	3,2	8	2,8	11	2,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	8	8,4	6	2,1	14	3,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	9	3,1	9	2,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	1,1	1	0,3	2	0,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	9	3,1	9	2,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	1,1	1	0,3	2	0,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	-	-	2	0,7	2	0,5
Non definita	58	61,1	178	61,8	242	61,6
Totale	95	100,0	288	100,0	393	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Umbria 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	-	-	1	0,3	1	0,2
2.6 - Docenti ed assimilati	2	1,7	-	-	2	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	3,5	-	-	4	0,9
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,9	2	0,6	3	0,7
5.1 - Professioni commerciali	3	2,6	1	0,3	4	0,9
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	6	5,2	3	0,9	9	2,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	1,7	10	3,0	12	2,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	0,9	51	15,4	54	11,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	1,7	35	10,6	38	8,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,9	5	1,5	6	1,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	2,6	14	4,2	17	3,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	8	7,0	15	4,5	23	5,0
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	12	3,6	13	2,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	3	0,9	3	0,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	1,7	1	0,3	3	0,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	15	4,5	15	3,3
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	-	-	1	0,3	1	0,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	1,7	-	-	2	0,4
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	-	-	1	0,3	1	0,2
Non definita	78	67,8	161	48,6	248	54,0
Totale	115	100,0	331	100,0	459	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Umbria 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	16,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	16,7
45 - Costruzioni	2	33,3
Non definita	2	33,3
Totale	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Umbria 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	11,1
45 - Costruzioni	4	44,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	11,1
Non definita	3	33,3
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Umbria 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	16,7
Non definita	5	83,3
Totale	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Umbria 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	11,1
Non definita	8	88,9
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Umbria 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	11,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	11,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	11,1
45 - Costruzioni	3	33,3
Non definita	3	33,3
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Umbria 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	16,7
Non definita	5	83,3
Totale	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Umbria 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	3	33,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	11,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	11,1
Non definita	4	44,4
Totale	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Umbria 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	16,7
Non definita	5	83,3
Totale	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Umbria 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	3,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	6,5
17 - Industrie tessili	1	1,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	3,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,6
45 - Costruzioni	6	9,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	3,2
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,6
80 - Istruzione	1	1,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	3,2
93 - Altre attività dei servizi	3	4,8
Non definita	36	58,1
Totale	62	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Umbria 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	4,4
17 - Industrie tessili	11	12,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	5	5,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	2,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	1,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	1,1
45 - Costruzioni	7	7,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	2,2
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,1
64 - Poste e telecomunicazioni	1	1,1
80 - Istruzione	1	1,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	2,2
93 - Altre attività dei servizi	7	7,8
Non definita	44	48,9
Totale	90	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Umbria 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	1,6
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	2	3,2
5.1 - Professioni commerciali	1	1,6
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	3,2
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	1	1,6
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	3	4,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	3,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	4	6,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	4,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	8	12,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,6
Non definita	32	51,6
Totale	62	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Umbria 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
5.1 - Professioni commerciali	1	1,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	5	5,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	5	5,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	10	11,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	2,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	2,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	12	13,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	2,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	1,1
Non definita	49	54,4
Totale	90	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Umbria 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,4
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	2,7
14 - Altre industrie estrattive	1	1,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	4,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	4,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,4
45 - Costruzioni	20	27,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	1,4
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	2,7
64 - Poste e telecomunicazioni	1	1,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,4
Non definita	34	45,9
Totale	74	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Umbria 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,4
14 - Altre industrie estrattive	1	1,4
16 - Industria del tabacco	1	1,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	2,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	1,4
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	1,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	2,9
45 - Costruzioni	13	18,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	4	5,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,4
Non definita	39	56,5
Totale	69	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Umbria 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	4,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	8	10,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	6	8,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	4	5,4
Non definita	50	67,6
Totale	74	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Umbria 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	8	11,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	16	23,2
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	2,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	5,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	4,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	7	10,1
Non definita	28	40,6
Totale	69	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Umbria 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	25,0
Non definita	3	75,0
Totale	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Umbria 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	1	50,0
Non definita	1	50,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Umbria 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	25,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	50,0
Non definita	1	25,0
Totale	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Umbria 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (Istat)	N	%
Non definita	2	100,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Umbria 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	2,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	3,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	2	2,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	1,2
45 - Costruzioni	13	16,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	2,5
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,2
64 - Poste e telecomunicazioni	1	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	17	21,0
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	2,5
Non definita	31	38,3
Totale	81	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Umbria 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	2,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	6	5,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	1,8
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1,8
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,9
45 - Costruzioni	14	12,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,9
55 - Alberghi e ristoranti	1	0,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	7	6,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	1,8
80 - Istruzione	1	0,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	11	9,9
93 - Altre attività dei servizi	1	0,9
Non definita	57	51,4
Totale	111	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Umbria 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	4,9
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	1,2
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	1,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	12	14,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	2,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	2,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,2
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	3,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	2,5
Non definita	53	65,4
Totale	81	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Umbria 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,9
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	4	3,6
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	1,8
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3	2,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	24	21,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	5	4,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	9	8,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	0,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	7,2
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	0,9
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	0,9
Non definita	50	45,0
Totale	111	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Umbria 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	2,0
17 - Industrie tessili	2	2,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	2,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	4,1
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	1,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	2,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	2,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,0
45 - Costruzioni	18	18,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	2,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	3,1
64 - Poste e telecomunicazioni	1	1,0
80 - Istruzione	1	1,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	5,1
93 - Altre attività dei servizi	6	6,1
Non definita	44	44,9
Totale	98	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Umbria 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	2,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	5	5,1
16 - Industria del tabacco	1	1,0
17 - Industrie tessili	6	6,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	2,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	2,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	3,1
45 - Costruzioni	14	14,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5	5,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	4,1
93 - Altre attività dei servizi	13	13,3
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	1,0
Non definita	35	35,7
Totale	98	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Umbria 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	1	1,0
5.1 - Professioni commerciali	4	4,1
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	2,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	4	4,1
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	1,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	10	10,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	2,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	2,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	4,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,0
Non definita	66	67,3
Totale	98	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Umbria 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
5.1 - Professioni commerciali	3	3,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	2,0
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3	3,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	12	12,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	3	3,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	2,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	6	6,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	1,0
Non definita	65	66,3
Totale	98	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

14. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VALLE D'AOSTA

14.1 Introduzione

Nel biennio 2011 - 2012 le segnalazioni di malattia professionale pervenute all'azienda Usl della Valle d'Aosta sono state in totale 80 di cui 49 nell'anno 2011 e 31 nell'anno 2012. Prendendo a riferimento un lasso di tempo maggiore, gli ultimi sei anni, si nota un andamento piuttosto variabile del numero di segnalazioni/anno. Anche dall'analisi dei dati consolidati derivanti dalla banca dati dell'Inail si nota un andamento delle segnalazioni piuttosto variabile. Da quest'ultimi dati infatti risulta che le malattie professionali manifestatesi negli anni 2007 - 2012 hanno un massimo nell'anno 2007 (75 casi) un minimo nell'anno 2009 (34 casi) e, negli anni 2011 e 2012, rispettivamente 67 e 62 casi.

14.2 Analisi dei dati

Ritornando al biennio 2011 - 2012 e prendendo a riferimento i soli casi segnalati all'azienda Usl, la quasi totalità delle segnalazioni (Tabella 1) riguarda, per entrambi gli anni, lavoratori di sesso maschile (87,8% dei casi nell'anno 2011, 96,8% nell'anno 2012). Sempre da tale tabella si può notare come il basso numero di segnalazioni renda estremamente variabile il tasso annuale di malattie professionali rispetto alla popolazione residente.

Per quanto riguarda la distribuzione dei casi definiti valutabili e segnalati per classi di età (Tabella 2), per l'anno 2011 si nota che la maggior numerosità di casi segnalati riguardano la classe d'età 30 - 49 anni (37% dei casi segnalati) e, in seconda istanza, la classe d'età 50 - 59 anni con il 33,3% dei casi segnalati. Per l'anno 2012 la classe d'età maggiormente rappresentata è quella degli 'oltre 60' con il 46,2% dei casi segnalati seguita dalla classe d'età 50 - 59 anni con il 34,6% dei casi segnalati. In entrambi gli anni tra i casi valutabili è presente soltanto una persona di sesso femminile nella classe d'età 30 - 49 anni nel 2011 e nella fascia d'età 50 - 59 nel 2012.

Nella Tabella 3 è riportata la distribuzione dei casi per classe di malattia e sesso; qua risulta che, come già rilevato nella precedente relazione, la maggior parte delle segnalazioni riguarda i disturbi dell'apparato uditivo anche se si nota comunque, nel 2012 una diminuzione significativa di tali casi (20 casi pari al 74,1% dei casi segnalati nel 2011, e 10 casi pari 38,4% dei casi nel 2012), casi comunque tutti a carico di lavoratori di sesso maschile. Nel 2011 si notano al secondo posto le malattie muscoloscheletriche (3 casi pari al 11,1% del totale) e quindi i tumori maligni della pleura (2 casi pari al 7,4% del totale). Nel 2012 al secondo posto si notano le malattie muscoloscheletriche e del rachide (7 segnalazioni pari al 26,9% dei casi) seguite dai tumori maligni della pleura (3 segnalazioni pari al 11,5% dei casi). Sia nel 2011 che nel 2012 le malattie muscoloscheletriche rappresentano le uniche patologie contratte dal sesso femminile.

Nella Tabella 4 è riportata la distribuzione dei casi segnalati per tipologia di malattia e per classe d'età. Da questa Tabella si possono trarre le seguenti considerazioni:

- tutti i 5 casi segnalati di tumori maligni della pleura e del peritoneo (2 casi nel 2011 e 3 casi nel 2012) riguardano lavoratori oltre i 60 anni d'età;

- la maggior parte delle ipoacusie si hanno nella fascia di età superiore a 50 anni. Si nota un solo caso di ipoacusia nella classe d'età 16 - 29 anni (anno 2011);
- per quanto riguarda le malattie muscoloscheletriche e del rachide la maggior parte dei casi si ha nella classe d'età superiore a 50 anni;
- la quasi totalità delle malattie collegate all'apparato muscoloscheletrico riguardano lavoratori di età matura appartenenti alle classi di età superiori a 50 anni (7 casi su 10);
- per quanto riguarda i tumori oltre ai mesoteliomi si notano un caso di tumore della pelle (anno 2011) e un caso di tumore alla vescica (anno 2012).

Nella Tabella 5 è riportata la nazionalità dei lavoratori colpiti da malattia professionale. Da tale Tabella si evince che nel biennio 2011 - 2012 si ha soltanto un caso di malattia professionale riguardante lavoratori stranieri.

Nella Tabella 6 viene riportata la distribuzione dei casi segnalati in funzione della fonte informativa di provenienza.

Da tali tabelle si può evincere che le segnalazioni di malattia professionale inoltrate all'azienda Usl nell'anno 2011 sono pervenuti in gran parte dai medici competenti delle aziende (14 casi pari al 51,9%) mentre nell'anno 2012 sono pervenuti per la maggior parte dai Patronati (7 casi pari al 26,9%); segue l'Inail (4 casi nel 2011 pari al 14,8%, 6 casi nel 2012, pari al 23,1%). Nell'anno 2011 tre casi sono stati segnalati dai medici di base o da medici specialisti (11,1%).

Nelle Tabelle 7 e 8 viene riportata, per ogni singolo anno, la distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo.

Per entrambi gli anni si può notare che la percentuale dei casi con nesso causale positivo si attesta intorno al 92% rispetto al totale delle segnalazioni valutabili. In entrambi gli anni non è stato evidenziato il nesso causale positivo per 2 casi riguardanti:

- nel 2011 un caso di tumore maligno della pelle e un caso di ipoacusia;
- nel 2012 un caso di malattia del sistema nervoso periferico e un caso di malattia dell'apparato genitourinario (tumore della vescica).

Per quanto riguarda i settori produttivi da cui provengono le segnalazioni di malattia professionale (Tabella 9), il settore più rappresentato è quello delle costruzioni (48,4% nel 2011 e 54,3% nel 2012) seguito dal settore metallurgico-siderurgico (22,6% nel 2011 e 11,4% nel 2012).

Per quanto riguarda le professioni dei lavoratori che contraggono una malattia professionale (Tabella 10) la maggior parte di loro fa parte delle seguenti categorie:

- artigiani ed operai metalmeccanici specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia (12 casi nel 2011 pari al 38,7% e 13 casi nel 2012 pari al 37,1%);
- artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati (9 casi nel 2011 e 5 casi nel 2012).

Andando nel dettaglio delle malattie professionali più ricorrenti, in Tabella 11 sono riportati i settori nei quali si sono riscontrati tumori maligni della pleura sostanzialmente correlati ad esposizione ad amianto. Nell'anno 2011 l'unico settore rappresentato è quello metallurgico-siderurgico (2 casi) mentre nell'anno 2012 oltre al settore metallurgico-siderurgico (1 caso) viene rappresentato anche il settore delle costru-

zioni con 2 casi. Che il settore siderurgico sia il comparto con la maggiore casistica dei casi di mesotelioma è piuttosto prevedibile in quanto tale settore era rappresentato, fino alla fine degli anni '80 del secolo scorso, da due grandi aziende che occupavano migliaia di lavoratori e che utilizzavano correntemente l'amianto anche come materiale di consumo. Nella Tabella 12 sono riportate le distribuzioni, per professione, dei casi con nesso causale positivo relativamente ai tumori maligni della pleura e del peritoneo. La professione più rappresentata è relativa agli *artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati* (2 casi) e ai conduttori di impianti industriali (1 caso) riguardanti il comparto siderurgico, e agli artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia per il comparto delle costruzioni.

Per quanto riguarda la sindrome del tunnel carpale (3 casi nell'anno 2012 come si può desumere dalla Tabella 15), 2 casi si sono verificati nel settore delle costruzioni e l'unica professionalità riscontrata è quella degli *artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia* (3 casi su 3 come risulta dalla Tabella 16).

Per i casi di *ipoacusia da rumore* (Tabelle 17 e 18), i settori di provenienza sono per la maggior parte quelli delle costruzioni (13 casi nel 2011 e 7 casi nel 2012) e dell'industria siderurgica-metallurgica (5 casi nel 2011 e 3 casi nel 2012) con le professioni tipiche di quei settori. Per quanto riguarda le *malattie del rachide*, i casi riscontrati riguardano tutti il settore delle costruzioni (Tabella 21) con il coinvolgimento di due professionalità: *artigiani e operai delle costruzioni e conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento*. Per i casi riconducibili ad *altre malattie muscoloscheletriche*, 3 casi nel 2011 e 4 casi nel 2012 (Tabella 23), i settori in cui la malattia si è manifestata sono vari (2 casi nel settore delle costruzioni, 1 caso rispettivamente nel commercio, nella pubblica amministrazione, nella produzione dell'energia, nel settore delle poste e telecomunicazioni), così come varie sono le professionalità dei lavoratori interessati (artigiani e operai generici, operatori di macchinari, personale non qualificato dell'agricoltura e della forestazione), come risulta dalla Tabella 24.

In conclusione anche per gli anni 2011 e 2012 nella Regione Valle d'Aosta la maggior parte delle malattie professionali segnalate riguardano ancora le *ipoacusie da rumore* seguite dalle *malattie dell'apparato respiratorio* rappresentate per la maggior parte da casi di tumori professionali derivanti dall'esposizione ad amianto negli ultimi decenni del secolo scorso. In entrambi i casi, i settori produttivi più significativi dai quali derivano le malattie professionali diagnosticate sono quello delle costruzioni e quello metal-lurgico-siderurgico.

13.3 Tavole statistiche

TABELLA 1 - Valle d'Aosta 2011

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Aosta	65.427	62.803	128.230	5	43	49	7,6	68,5	38,2

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Valle d'Aosta 2012

Popolazione residente, segnalazioni ricevute di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Aosta	65.427	62.803	128.230	1	30	31	1,5	47,8	24,2

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	1	4,0	1	3,7
16 - 29	-	-	1	4,0	1	3,7
30 - 49	1	100,0	9	36,0	10	37,0
50 - 59	-	-	8	32,0	9	33,3
oltre 60	-	-	6	24,0	6	22,2
Totale	1	100,0	25	100,0	27	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Minore di 16	-	-	1	4,0	1	3,8
30 - 49	-	-	4	16,0	4	15,4
50 - 59	1	100,0	8	32,0	9	34,6
oltre 60	-	-	12	48,0	12	46,2
Totale	1	100,0	25	100,0	26	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	2	8,0	2	7,4
Tumori maligni della pelle	-	-	1	4,0	1	3,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	4,0	1	3,7
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	15	60,0	16	59,3
Sordità da rumore	-	-	4	16,0	4	14,8
Altre malattie muscoloscheletriche	1	100,0	2	8,0	3	11,1
Totale	1	100,0	25	100,0	27	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	3	12,0	3	11,5
Altri tumori maligni	-	-	1	4,0	1	3,8
Sindrome tunnel carpale	-	-	2	8,0	2	7,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	4,0	1	3,8
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	9	36,0	9	34,6
Sordità da rumore	-	-	1	4,0	1	3,8
Malattie apparato genitourinario	-	-	1	4,0	1	3,8
Malattie del rachide	-	-	4	16,0	4	15,4
Altre malattie muscoloscheletriche	1	100,0	2	8,0	3	11,5
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	4,0	1	3,8
Totale	1	100,0	25	100,0	26	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Minore di 16		16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	-	-	2	33,3	2	7,4
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	-	-	1	11,1	-	-	1	3,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	1	10,0	-	-	-	-	1	3,7
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	100,0	1	100,0	4	40,0	6	66,7	4	66,7	16	59,3
Sordità da rumore	-	-	-	-	3	30,0	1	11,1	-	-	4	14,8
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	-	-	2	20,0	1	11,1	-	-	3	11,1
Totale	1	100,0	1	100,0	10	100,0	9	100,0	6	100,0	27	100,0

TABELLA 4 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età								Totale	
	Minore di 16		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	3	25,0	3	11,5
Altri tumori maligni	-	-	-	-	-	-	1	8,3	1	3,8
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	2	22,2	-	-	2	7,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	1	11,1	-	-	1	3,8
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	-	-	2	50,0	3	33,3	4	33,3	9	34,6
Sordità da rumore	-	-	-	-	-	-	1	8,3	1	3,8
Malattie apparato genitourinario	-	-	1	25,0	-	-	-	-	1	3,8
Malattie del rachide	1	100,0	1	25,0	-	-	2	16,7	4	15,4
Altre malattie muscoloscheletriche	-	-	-	-	2	22,2	1	8,3	3	11,5
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	1	11,1	-	-	1	3,8
Totale	1	100,0	4	100,0	9	100,0	12	100,0	26	100,0

TABELLA 5 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	-	-	1	4,0	1	3,7
Italia	1	100,0	24	96,0	26	96,3
Totale	1	100,0	25	100,0	27	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Italia	1	100,0	25	100,0	26	100,0
Totale	1	100,0	25	100,0	26	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Med. Comp. d'Azienda	-	-	14	100,0	14	51,9
Ospedali	1	100,0	-	-	1	3,7
Medici di base	1	100,0	-	-	1	3,7
Medici specialisti	-	-	2	100,0	2	7,4
Patronati	-	-	2	100,0	2	7,4
Inail	3	75,0	1	25,0	4	14,8
Altra fonte	2	66,7	1	33,3	3	11,1
Totale	7	25,9	20	74,1	27	100,0

TABELLA 6 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. comp. Ausl	2	100,0	-	-	2	7,7
Med. comp. d'azienda	-	-	5	100,0	5	19,2
Patronati	5	71,4	2	28,6	7	26,9
Inail	4	66,7	2	33,3	6	23,1
Ispett. del lavoro	-	-	1	100,0	1	3,8
Altra fonte	5	100,0	-	-	5	19,2
Totale	16	61,5	10	38,5	26	100,0

TABELLA 7 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	2	7,4	2	8	100
Tumori maligni della pelle	1	3,7	0	0	0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	3,7	1	4	100
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	16	59,3	15	60	93,8
Sordità da rumore	4	14,8	4	16	100
Altre malattie muscoloscheletriche	3	11,1	3	12	100
Totale	27	100	25	100	92,6

TABELLA 7 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	11,5	3	12,5	100
Altri tumori maligni	1	3,8	1	4,2	100
Sindrome tunnel carpale	2	7,7	2	8,3	100
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	3,8	0	0	0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	9	34,6	9	37,5	100
Sordità da rumore	1	3,8	1	4,2	100
Malattie apparato genitourinario	1	3,8	0	0	0
Malattie del rachide	4	15,4	4	16,7	100
Altre malattie muscoloscheletriche	3	11,5	3	12,5	100
Malattie non altrimenti specificate	1	3,8	1	4,2	100
Totale	26	100	24	100	92,3

TABELLA 8 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	2	7,4	2	8,0
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	3,7	-	-
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(953) Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei	1	3,7	1	4,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	16	59,3	15	60,0
Sordità da rumore	(389) Sordità	4	14,8	4	16,0
Altre malattie muscoloscheletriche	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	3	11,1	3	12,0
Totale		27	100,0	25	100,0

TABELLA 8 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	3	11,5	3	12,5
Altri tumori maligni	(233) Carcinomi in situ della mammella e dell'apparato genitourinario	1	3,8	1	4,2
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	2	7,7	2	8,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(953) Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei	1	3,8	-	-
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	9	34,6	9	37,5
Sordità da rumore	(389) Sordità	1	3,8	1	4,2
Malattie apparato genitourinario	(583) Nefrite e nefropatia, non specificate se acute o croniche	1	3,8	-	-
Malattie del rachide	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	4	15,4	4	16,7
Altre malattie muscoloscheletriche	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	2	7,7	2	8,3
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	3,8	1	4,2
Malattie non altrimenti specificate	(959) Altri e non specificati traumatismi	1	3,8	1	4,2
Totale		26	100,0	24	100,0

TABELLA 9 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	1	3,4	1	3,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	7	24,1	7	22,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	2	6,9	2	6,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	3	10,3	3	9,7
45 - Costruzioni	-	-	14	48,3	15	48,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	100,0	-	-	1	3,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	1	3,4	1	3,2
93 - Altre attività dei servizi	-	-	1	3,4	1	3,2
Totale	1	100,0	29	100,0	31	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
17 - Industrie tessili	-	-	1	3,0	1	2,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	1	3,0	1	2,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	4	12,1	4	11,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	1	3,0	1	2,9
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	2	6,1	2	5,7
45 - Costruzioni	-	-	19	57,6	19	54,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-	-	1	3,0	1	2,9
64 - Poste e telecomunicazioni	1	50,0	-	-	1	2,9
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	50,0	2	6,1	3	8,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	1	3,0	1	2,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	1	3,0	1	2,9
Totale	2	100,0	33	100,0	35	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	11	37,9	12	38,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	9	31,0	9	29,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	1	3,4	1	3,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	1	3,4	1	3,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	-	-	1	3,4	1	3,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	100,0	-	-	1	3,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	-	-	1	3,4	1	3,2
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	1	3,4	1	3,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	-	-	3	10,3	3	9,7
Non definita	-	-	1	3,4	1	3,2
Totale	1	100,0	29	100,0	31	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	13	39,4	13	37,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	-	-	5	15,2	5	14,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	1	3,0	1	2,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	-	-	1	3,0	1	2,9
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	-	-	1	3,0	1	2,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	1	3,0	1	2,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	5	15,2	5	14,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	50,0	-	-	1	2,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	50,0	-	-	1	2,9
Non definita	-	-	6	18,2	6	17,1
Totale	2	100,0	33	100,0	35	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	100,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
7 - Produzione di metalli e loro leghe	1	33,3
45 - Costruzioni	2	66,7
Totale	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	50,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	50,0
Totale	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	66,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1	33,3
Totale	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	2	66,7
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	33,3
Totale	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	100,0
Totale	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	4,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	20,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	8,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	12,0
45 - Costruzioni	13	52,0
93 - Altre attività dei servizi	1	4,0
Totale	25	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
17 - Industrie tessili	1	6,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	18,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	6,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	6,3
45 - Costruzioni	7	43,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	6,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	6,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	6,3
Totale	16	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	11	44,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	8	32,0
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	4,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	4,0
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	3	12,0
Non definita	1	4,0
Totale	25	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	4	25,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	2	12,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	6,3
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	1	6,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	6,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	12,5
Non definita	5	31,3
Totale	16	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	2,5
45 - Costruzioni	7	100,0
Totale	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	42,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	42,9
Non definita	1	14,3
Totale	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	1	33,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	33,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	33,3
Totale	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Valle d'Aosta 2012

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	25,0
45 - Costruzioni	1	25,0
64 - Poste e telecomunicazioni	1	25,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	25,0
Totale	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Valle d'Aosta 2011

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche

Professione (Istat)	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	33,3
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	33,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	33,3
Totale	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

LE SEGNALAZIONI DELLE MALATTIE PROFESSIONALI SECONDO CLASSIFICAZIONI REGIONALI SPECIFICHE

15. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN PIEMONTE

15.1 Introduzione

L'analisi dei flussi informativi costituisce da sempre uno dei capisaldi delle attività di prevenzione e negli ultimi anni la Regione Piemonte ha provveduto alla realizzazione di un applicativo per la gestione integrale dell'attività svolta dagli Spresal. L'applicativo Spresal Web ha, pertanto, integrato anche la raccolta dei dati del progetto Malprof e i report in forma completa potranno essere disponibili dal Rapporto 2016 - 2017. Per i Rapporti 2011 - 2012 e 2013 - 2014 sarà quindi necessario fare ancora riferimento ai dati forniti dalle segnalazioni di malattia professionale che, come è noto, forniscono un minore contenuto informativo, rappresentato essenzialmente dalla diagnosi e dal territorio di provenienza senza ulteriori indicazioni sulla storia professionale del lavoratore o sulla possibile esposizione a specifici fattori di rischio. Tali dati offrono, comunque, utili indicazioni sulla dimensione del fenomeno delle malattie professionali in Regione Piemonte.

Per quanto concerne l'andamento delle denunce di malattia professionale pervenute ai servizi nel periodo 2011 - 2012 rispetto agli anni precedenti, si conferma l'ulteriore diminuzione del loro numero complessivo (2.080 e 1.769 rispettivamente nel 2011 e nel 2012), e la dimensione del fenomeno è facilmente apprezzabile se si considera come l'anno 2012 evidenzi una riduzione di circa il 34,4% delle segnalazioni rispetto al 2007.

Il dato generale sopra riportato non riflette tuttavia l'andamento di tutti i diversi gruppi diagnostici. Confrontando i dati relativi agli anni 2012 e 2007, si evidenzia una diminuzione particolarmente accentuata per le ipoacusie (-56,7%) e per le malattie della pelle (-65,6%), anche se nella valutazione complessiva del dato si deve tener conto del fatto che i due gruppi si differenziano nettamente per la loro rappresentatività. Infatti, le ipoacusie rappresentano le malattie professionali più segnalate in assoluto (29,6%, anno 2012) mentre, al contrario la patologia dermatologica rappresenta solo una piccola parte delle malattie professionali denunciate (1,9%, dati 2012). In netto aumento, invece, le patologie da movimentazione manuale dei carichi, per le quali si evidenzia incremento del +134,2% (nel 2012 rispetto al 2007). In linea con l'andamento generale le patologie neoplastiche (-35,9%) e pur sempre in diminuzione ma al di sotto della tendenza generale tutti gli altri gruppi diagnostici.

Volendo valutare, invece, la rappresentatività dei singoli gruppi diagnostici rispetto al totale delle segnalazioni pervenute relativamente agli anni 2007 e 2012, il dato caratteristico è costituito dalla diversa distribuzione delle patologie da agenti fisici: la riduzione del peso delle ipoacusie viene controbilanciata da un corrispondente aumento delle malattie muscolo-scheletriche considerate nel loro complesso. Infatti, all'aumento assoluto delle patologie da movimentazione manuale dei carichi deve sommarsi anche

quello relativo delle patologie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore che evidenziano un trend temporale 2007 - 2012 in diminuzione ma di valore nettamente inferiore alla tendenza generale.

Per quanto concerne, in ultimo, la distribuzione geografica delle denunce di malattia professionale, come in passato, il fenomeno si concentra innanzitutto in provincia di Torino, con quasi il 60% di tutte le segnalazioni del 2012, e della provincia di Cuneo (circa il 14% del totale 2012), dato d'altra parte coerente con il fatto che in tali aree si raccolga una percentuale significativa della popolazione regionale.

Diverse le possibili interpretazioni delle considerazioni sopra riportate: accentuazione della sottonotifica delle malattie professionali per il perdurare della crisi economica e modifiche della realtà lavorativa piemontese anche per l'influsso del processo di globalizzazione, progressivo invecchiamento della popolazione lavorativa costituiscono sicuramente elementi significativi di tali modifiche. In ogni caso, non possono neppure essere trascurati gli effetti prodotti da modifiche normative, siano esse sostanziali, come i disposti dettati a partire dal d.lgs. 277/1991 a contrasto della patologia da rumore, siano essi più formali, come l'entrata in vigore del d.m. 9 aprile 2008 *Nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura* che hanno contribuito a modificare lo scenario delle malattie professionali.

15.2 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Piemonte 2011 - Segnalazioni delle MP rilevate in Piemonte nell'anno evento

Asl	Notizie di MP tutti i comparti compreso edilizia e GO registrate										Inchieste per MP per tutti i comparti compreso edilizia e GO (per motivo di attivazione)																
	per patologia										su richiesta dell'A.G.					su iniziativa autonoma					su richiesta di altri					Totale	
	silicosi	asbestosi	asma	altre broncopneumopatie	movimentazione manuale dei carichi	UEMMSD	ipocausia	tumori	dermopatie	altre cause	Totale	da ricerca attiva in tutti i comparti registrate	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva
T01	5	27	1	8	45	55	134	23	16	448	0	50	34	34	0	4	4	0	4	4	4	4	4	54	38	38	
T03	12	3	2	2	19	53	118	5	11	236	5	8	5	1	70	50	9	11	6	0	0	89	61	10			
T04	4	13	5	10	15	34	166	12	2	313	3	31	25	9	43	35	14	0	0	0	0	74	60	23			
T05	0	0	2	8	13	57	58	6	6	178	0	21	10	6	26	16	9	0	0	0	0	47	26	15			
BI	2	0	0	0	4	3	24	2	2	43	0	2	1	0	78	38	6	0	0	0	0	80	39	6			
VC	2	0	0	0	3	23	42	1	2	88	0	5	1	1	38	12	4	0	0	0	0	43	13	5			
NO	1	0	0	0	6	8	61	2	11	111	0	1	1	0	83	43	1	4	2	0	88	46	1				
VCO	1	1	1	2	12	14	11	24	1	67	9	2	1	0	4	4	0	38	34	9	44	39	9				
CN1	9	1	2	4	45	59	62	3	12	221	0	10	8	0	162	62	15	0	0	0	172	70	15				
CN2	1	0	0	0	27	52	8	10	2	111	2	22	14	1	92	50	1	2	0	0	116	64	2				
AT	2	1	2	4	7	29	32	3	1	112	10	2	1	0	65	34	3	0	0	0	67	35	3				
AL	0	8	0	1	17	29	26	1	9	152	1	63	24	3	28	14	1	14	12	0	105	50	4				
TOT	39	54	15	39	213	416	742	61	83	2.080	30	217	125	55	689	358	63	73	58	13	979	541	131				

TABELLA 2 - Piemonte 2012 - Segnalazioni delle MP rilevate in Piemonte nell'anno evento

Asl	Notizie di MP tutti i comparti compreso edilizia e GO registrate										Inchieste per MP per tutti i comparti compreso edilizia e GO (per motivo di attivazione)																
	per patologia										su richiesta dell'A.G.					su iniziativa autonoma					su richiesta di altri					Totale	
	silicosi	asbestosi	asma	altre broncopneumopatie	movimentazione manuale dei carichi	UEWMSD	ipoacusia	tumori	dermopatie	altre cause	Totale	da ricerca attiva in tutti i comparti registrate	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva
T01	3	19	1	17	73	46	106	129	12	9	415	1	36	24	24	0	0	0	2	1	1	38	25	25	25	25	25
T03	2	5	1	1	22	29	95	63	5	8	231	8	20	19	7	69	11	0	0	0	0	89	30	30	30	30	7
T04	3	2	1	12	37	34	89	76	10	8	272	0	85	81	79	27	17	17	2	0	0	114	98	98	98	98	96
T05	2	4	1	2	15	25	39	33	1	2	124	0	23	12	7	28	23	9	0	0	0	51	35	35	35	35	16
BI	0	0	1	0	3	6	18	12	0	0	40	0	7	5	0	58	30	1	7	4	0	72	39	39	39	39	1
VC	1	0	0	0	10	22	38	7	1	7	86	0	6	2	1	39	15	7	0	0	0	45	17	17	17	17	8
NO	0	0	1	1	10	4	38	21	3	2	80	0	2	0	0	66	28	4	1	0	0	69	28	28	28	28	4
VCO	2	2	0	3	10	5	4	15	0	1	42	5	1	1	0	9	8	1	29	22	4	39	31	31	31	31	5
CN1	12	0	1	5	29	40	49	22	0	7	165	3	6	2	0	215	101	21	0	0	0	221	103	103	103	21	21
CN2	1	0	2	1	16	41	9	12	0	7	89	1	23	12	0	84	57	0	0	0	0	107	69	69	69	0	0
AT	1	0	2	1	18	39	19	25	0	6	111	11	0	0	0	55	30	6	0	0	0	55	30	30	30	6	6
AL	1	2	0	1	17	34	20	30	1	8	114	1	22	14	2	51	33	2	3	2	0	76	49	49	49	4	4
TOT	28	34	11	44	260	325	524	445	33	65	1.769	30	231	172	120	701	353	68	44	29	5	976	554	554	554	193	

TABELLA 3

Distribuzione delle classi di malattie professionali per anno evento nel Piemonte

Anno evento	Respiratorio*	MMC	UEWMSD	ipoacusia	tumori	dermopatie	altre cause	Totale
2005	160	0	330	1219	414	132	145	2400
2006	189	153	332	1456	803	169	214	3316
2007	125	111	386	1209	694	96	76	2697
2008	118	147	361	1092	610	86	70	2484
2009	137	216	480	953	645	101	87	2619
2010	138	212	484	753	516	56	86	2245
2011	147	213	416	742	418	61	83	2080
2012	117	260	325	524	445	33	65	1769

* Respiratorio è la somma di silicosi, asbestosi, asma, altre broncopneumopatie.

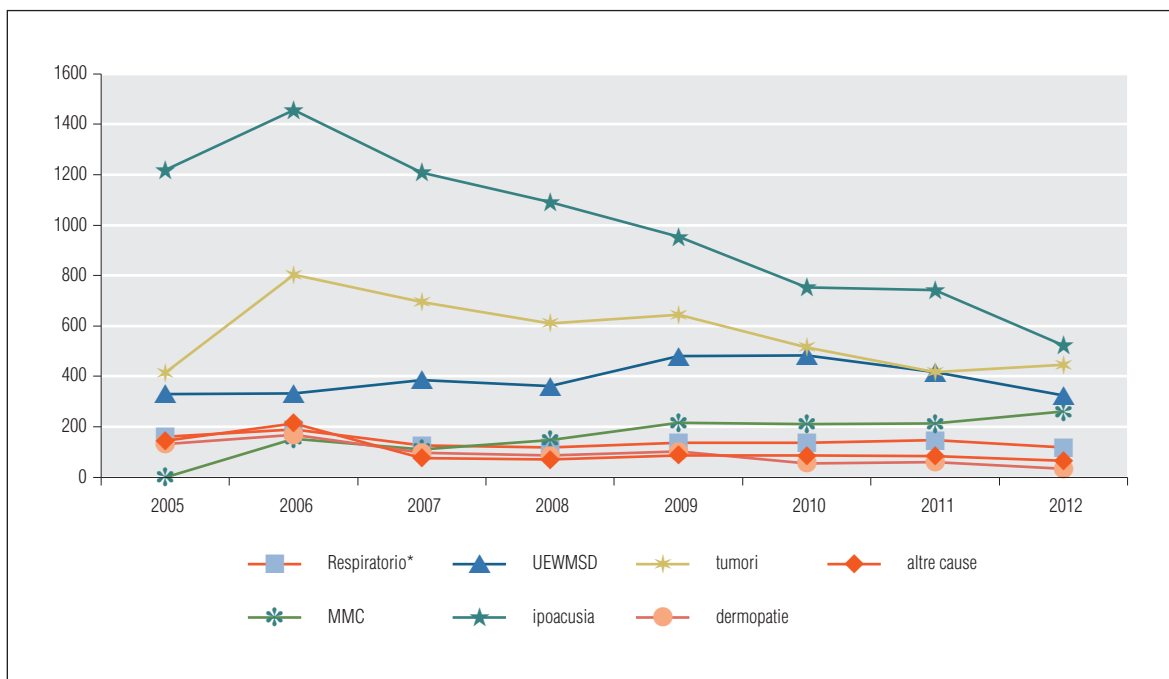
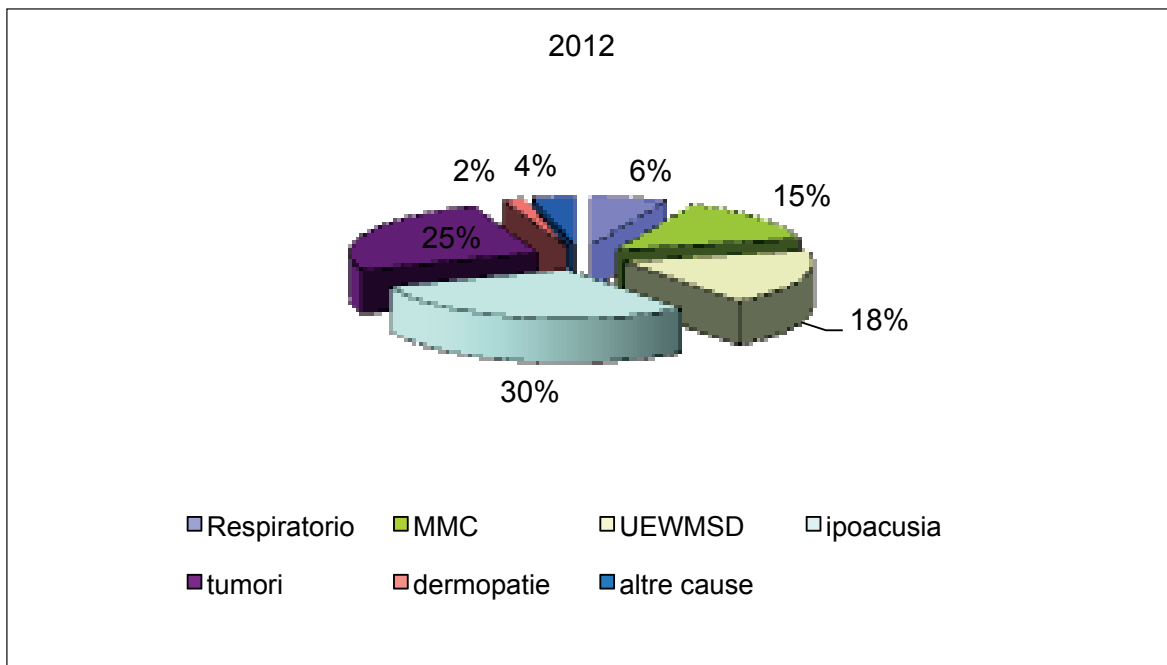
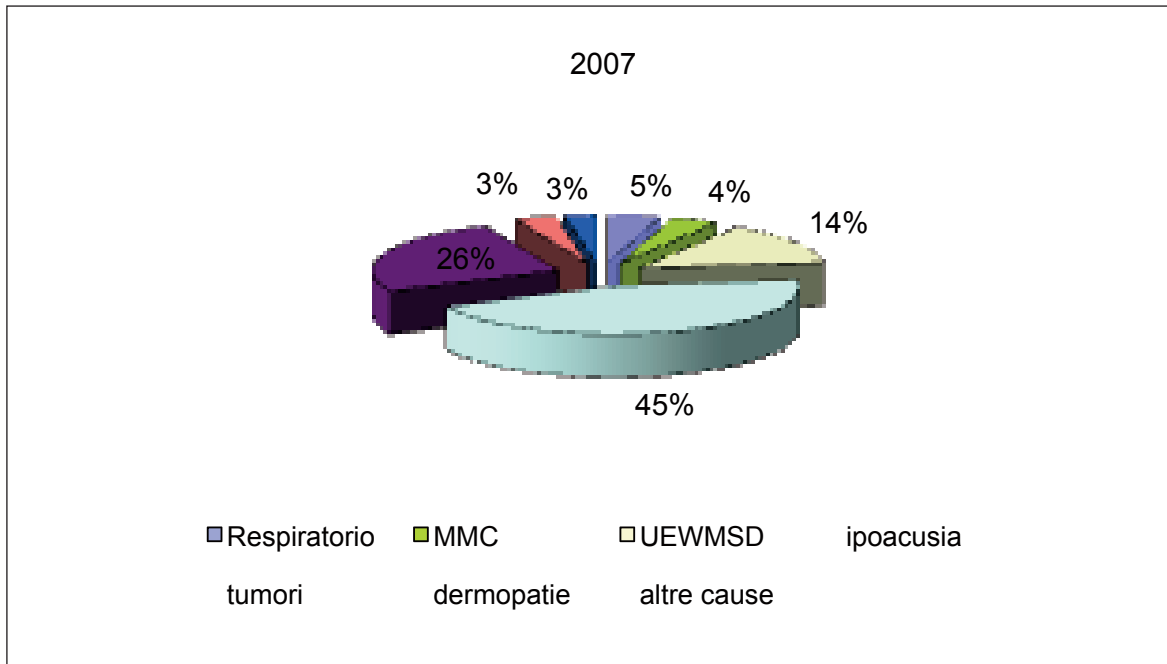
GRAFICO 1 - Frequenza delle classi delle MP in Piemonte per anno evento

GRAFICO 2 - Distribuzione delle malattie professionali in classi di MP nel Piemonte nel 2007 e nel 2012



16. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VENETO

16.1 Introduzione: il programma regionale per l'epidemiologia occupazionale

(a cura del PREO)

Dal 1990 la Regione del Veneto richiede agli Spisal (Servizi di prevenzione igiene e sicurezza in ambienti di lavoro) delle Ulss i dati di attività tra cui figura il numero di segnalazioni di malattia professionale ricevute; con il termine di segnalazione si intendono le denunce presentate ai sensi dell'art. 139 del d.p.r. 1124/1965 e i referti. Le analisi seguenti sono basate sui dettagli della scheda regionale per la raccolta delle informazioni riguardanti le malattie professionali, dove si trovano il numero di tecnopatie distribuite per tipo e il numero di inchieste concluse (con e senza riscontro di violazione correlata all'evento).

Nel biennio considerato si è mantenuto il trend all'aumento del numero di segnalazioni di malattie professionali pervenute agli Spisal della Regione del Veneto con un lieve aumento rispetto al 2010.

Due sono gli elementi significativi che caratterizzano l'andamento delle denunce: l'aumento delle malattie muscolo-scheletriche e la diminuzione delle ipoacusie; infatti, dal 2008, le tecnopatie più denunciate agli SPISAL non sono più le ipoacusie bensì le muscolo-scheletriche.

Le Tabelle 1 e 2 riportano rispettivamente la distribuzione per Ulss nel 2011 e 2012. Le Aulss indicate in Tabella sono: 1 - Belluno, 2 - Feltre, 3 - Bassano, 4 - Thiene, 5 - Arzignano, 6 - Vicenza, 7 - Pieve di S., 8 - Asolo, 9 - Treviso, 10 - San Donà di P., 12 - Venezia, 13 - Mirano, 14 - Chioggia, 15 - Cittadella, 16 - Padova, 17 - Este, 18 - Rovigo, 19 - Adria, 20 - Verona, 21 - Legnano, 22 - Bussolengo.

TABELLA 1

Malattie professionali segnalate alle Ulss del Veneto nel 2011

Aulss	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	Veneto
TOTALE SEGNALATE, di cui:	85	102	33	29	36	55	139	118	132	40	168	87	34	120	332	108	52	17	113	70	110	1.980
Ipoacusie	14	34	9	15	9	17	32	25	38	11	18	19	10	49	94	22	19	6	38	22	22	523
Dermatiti	2	4	1	1	1	3	7	24	6	1	1	1	0	0	6	2	4	0	3	1	1	69
Patologie apparato respiratorio	2	4	0	1	2	4	3	9	0	2	42	20	1	4	20	3	6	7	10	0	1	141
Patologie apparato muscolo-scheletrico	51	46	15	9	21	28	91	50	84	18	25	27	19	63	151	62	19	1	39	33	80	932
Mesoteliomi	3	2	4	3	1	0	3	5	1	5	34	9	3	2	10	10	3	3	9	5	2	117
Altri tumori	3	2	4	0	2	2	0	4	1	2	45	11	1	0	22	4	0	0	6	1	4	114
Patologie da disagio lavorativo	1	2	0	0	0	1	2	1	0	1	3	0	0	1	6	1	0	0	4	1	0	24
Altre patologie	9	8	0	0	0	0	1	0	2	0	0	0	0	1	23	4	1	0	4	7	0	60

TABELLA 1

Malattie professionali segnalate alle Ulss del Veneto nel 2012

Aulss	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	Veneto
TOTALE SEGNALATE, di cui:	59	82	41	26	32	45	121	151	135	66	267	151	28	120	138	71	47	16	148	95	127	1.966
Ipoacusie	13	23	17	5	6	7	25	28	38	13	25	15	3	36	31	12	21	8	35	35	57	453
Dermatiti	6	2	2	2	0	3	5	34	6	3	5	6	0	4	1	2	3	0	3	3	5	95
Patologie apparato respiratorio	0	8	1	1	0	4	1	2	0	4	65	17	0	5	6	0	1	1	9	1	3	129
Patologie apparato muscolo-scheletrico	33	43	18	11	22	29	89	65	84	39	27	37	23	61	83	47	15	3	78	46	59	912
Mesoteliomi	1	3	0	6	0	1	1	6	2	5	45	4	0	3	8	4	2	3	8	3	0	105
Altri tumori	2	0	3	1	1	1	0	14	2	1	64	67	0	7	8	4	4	0	6	4	2	191
Patologie da disagio lavorativo	2	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	2	0	4	0	1	1	0	7	0	1	22
Altre patologie	2	3	0	0	3	0	0	0	3	1	34	3	0	0	1	1	0	1	2	3	0	57

Si notano distribuzioni diverse per tipo di malattia sia nelle province che nelle singole Ulss; le Ulss che comprendono i capoluoghi di provincia presentano valori assoluti più elevati rispetto al resto dei territori, fatta eccezione per le Aulss 1 (Belluno) e 20 (Verona). Nella Aulss 12 (Venezia) si conferma il dato già noto di una rilevante presenza di neoplasie; infatti nella provincia di Venezia è concentrata buona parte degli ex esposti a cancerogeni della regione, anche in relazione alle attività del petrolchimico di Portomarghera.

16.2 Segnalazioni-denunce di patologie professionali da rischi di natura ergonomica pervenute agli Spisal. Anno 2011 (a cura del CRREO)

A partire dal 2011, il monitoraggio delle segnalazioni/denunce di patologie professionali da rischi di natura ergonomica pervenute agli Spisal viene condotto annualmente e non più per biennio. Nel presente documento, laddove ci siano dei confronti con dati precedenti verrà puntualmente indicato il periodo di riferimento (2010 oppure media 2009 - 2010). Rispetto ad alcune aree (es. distribuzione delle specifiche patologie, analisi per comparto e per genere) il confronto risente del fatto che nel precedente monitoraggio per alcune Aulss non si disponeva del dato specifico ma soltanto di quello complessivo per anno.

Distribuzione delle patologie per Ulss e per provincia

Nel 2011 sono state segnalate/denunciate agli Spisal del Veneto 991 patologie da rischi di natura ergonomica (Tabella 1). L'Aulss 5 che ha ricevuto più segnalazioni è stata quella di Padova (Aulss 16, 114 segnalazioni) seguita da quella di Conegliano (Aulss 7, 96 segnalazioni). Si conferma una generale scarsa presenza di segnalazioni nelle Aulss della provincia di Vicenza (in particolare Aulss 3, 4, e 5), di Rovigo (Aulss 18 e 19) e di Venezia (in particolare Aulss 10, 13 e 14).

TABELLA 1

Distribuzione delle segnalazioni/denunce per Aulss

Aulss	2011
1 Belluno	53
2 Feltre	37
3 Bassano	13
4 Thiene	10
5 Arzignano	23
6 Vicenza	39
7 Conegliano	96
8 Montebelluna	61
9 Treviso	86
10 Portogruaro	18
12 Venezia	33
13 Dolo	25
14 Chioggia	19
15 Camposampiero	59
16 Padova	114
17 Este	87
18 Rovigo	21
19 Adria	1
20 Verona	80
21 Legnago	38
22 Bussolengo	78
Totale	991

Analizzando la distribuzione delle patologie nelle diverse province (Tabella 2) si vede che la provincia di Padova si conferma quella con il numero più elevato di segnalazioni (26%) seguita da quella di Treviso (25%) e di Verona (20%). Rispetto al 2010 si assiste ad un incremento del numero di segnalazioni nella provincia di Vicenza (+67%) e di Rovigo (+38%), pur restando in numero decisamente limitato. Un aumento si registra anche nelle province di Treviso (+16%) e di Padova (+12%) compensato da una analoga diminuzione nelle province di Venezia (-20%) e di Belluno (-14%). Nella provincia di Verona il numero di segnalazioni è rimasto invariato rispetto al 2010.

TABELLA 2

Distribuzione delle patologie per provincia per anno.

Provincia	2011	2010
Belluno	90	105
Padova	260	233
Rovigo	22	16
Treviso	243	210
Venezia *	95	119
Verona	196	196
Vicenza	85	51
Totale	991	930

* L'Ulss 14 è stata interamente considerata all'interno della provincia di Venezia.

Come si nota dalla Tabella 3, si conferma il trend crescente del numero delle segnalazioni nel corso degli anni, anche se per il 2011 tale aumento è stato decisamente più contenuto rispetto agli anni precedenti (+7%).

TABELLA 3

Confronto con gli anni precedenti.

Aulss	2006	2007	2008	2009	2010	2011
1 Belluno	48	42	41	41	30	53
2 Feltre	44	45	34	65	75	37
3 Bassano	14	22	12	21	11	13
4 Thiene	3	9	8	10	11	10
5 Arzignano	-	2	4	12	14	23
6 Vicenza	24	16	20	28	15	39
7 Conegliano	54	54	82	99	126	96
8 Montebelluna	10	31	49	32	28	61
9 Treviso	61	79	67	56	56	86
10 Portogruaro	21	12	6	17	21	18
12 Venezia	18	31	12	35	47	33
13 Dolo	21	14	32	43	44	25
14 Chioggia	7	3	24	9	7	19
15 Camposampiero	26	32	41	41	84	59
16 Padova	67	81	75	80	79	114
17 Este	15	26	28	63	70	87
18 Rovigo	20	13	9	10	14	21
19 Adria	6	8	2	-	2	1
20 Verona	25	39	39	40	82	80
21 Legnago	14	26	41	46	36	38
22 Bussolengo	25	21	33	65	78	78
Totale	523	606	659	813	930	991

Le Aulss nelle quali si è registrato il maggiore incremento rispetto al 2010 sono state quelle di Chioggia (Aulss 14, da 7 segnalazioni nel 2010 a 19 nel 2011, +171%), di Vicenza (Aulss 6, da 15 nel 2010 a 39 nel 2011, +160%), di Montebelluna (da 28 nel 2010 a 61 nel 2011, +118%), di Belluno (da 30 nel 2010 a 53 nel 2011, +77%). Si segnala, invece, una decisa diminuzione del numero di segnalazioni nelle Aulss di Feltre (Aulss 2, da 75 nel 2010 a 37 nel 2011, -51%), di Dolo (da 44 nel 2010 a 25 nel 2011, -43%) e di Campossampiero (da 84 nel 2010 a 59 nel 2011, -30%).

Considerando l'andamento in una prospettiva più ampia, dal 2006 al 2011 gli incrementi più rilevanti hanno riguardato le Aulss di Montebelluna (da 10 nel 2006 a 61 nel 2011, +510%), di Este (da 15 nel 2006 a 87 nel 2011, +480%) e tutte quelle della provincia di Verona (+400 nell'Aulss 20 di Verona, +153% nella Aulss 21 di Legnago e +239% nell'Aulss 22 di Bussolengo).

Analizzando la distribuzione dei diversi tipi di malattia segnalate per Aulss (Tabella 4) si nota che il maggior numero di casi di patologie degli arti superiori si conferma, come nel precedente monitoraggio, nell'Aulss di Conegliano (Aulss 7, 69 segnalazioni), seguita da quella di Bussolengo (Aulss 22, 66 segnalazioni), mentre, per quanto riguarda il rachide, l'Aulss nella quale l'incidenza è maggiore è quella di Padova (Aulss 16, 114 segnalazioni). Da rilevare un considerevole aumento rispetto al 2010 delle patologie degli arti superiori nell'Aulss di Montebelluna (+192%) e di Treviso (+89%) a fronte di un dimezzamento delle stesse nell'Aulss di Dolo e di Feltre. Per quanto riguarda il rachide, si registra un aumento in particolare nelle Aulss di Belluno (+178%) e di Vicenza (+180%) e un forte calo nell'Aulss di Feltre (-52%). Per quanto riguarda gli arti inferiori, la quasi totalità delle patologie segnalate riguarda il ginocchio (96%).

TABELLA 4

Distribuzione delle patologie per Aulss e per tipologia, anno 2011.

Aulss	Spalla	Gomito	Polso	Stc	Mano	Totale arti superiori	Ginocchio	Piede	Totale arti inferiori	Rachide	Totale
1 Belluno	6	4	6	6	4	26	1	1	2	25	53
2 Feltre	8	3	2	6	3	22	3	-	3	12	37
3 Bassano	1	1	-	4	-	6	1	-	1	6	13
4 Thiene	1	-	-	-	-	1	1	-	1	8	10
5 Arzignano	8	1	-	5	-	14	-	-	0	9	23
6 Vicenza	16	3	-	6	-	25	-	-	0	14	39
7 Conegliano	34	12	7	15	1	69	1	-	1	26	96
8 Montebelluna	14	2	-	16	3	35	4	-	4	22	61
9 Treviso	23	2	1	24	3	53	2	-	2	31	86
10 Portogruaro	10	-	-	3	-	13	-	-	0	5	18
12 Venezia	2	-	-	4	1	7	-	-	0	26	33
13 Dolo	6	1	-	6	2	15	2	-	2	8	25
14 Chioggia	6	-	-	2	1	9	1	-	1	9	19
15 Camposampiero	12	6	-	8	-	26	2	-	2	31	59
16 Padova	31	4	-	12	3	50	3	-	3	61	114
17 Este	30	4	-	17	1	52	2	-	2	33	87
18 Rovigo	3	2	1	3	3	12	-	-	0	9	21
19 Adria	-	1	-	-	-	1	-	-	0	0	1
20 Verona	16	8	1	15	2	42	-	-	0	38	80
21 Legnago	15	-	-	6	-	21	-	-	0	17	38
22 Bussolengo	23	10	1	24	8	66	-	-	0	12	78
Totale	265	64	19	182	35	565	23	1	24	402	991

In relazione alla distribuzione dei diversi tipi di patologia per provincia, la Tabella 5 evidenzia che la provincia di Treviso è quella con il maggior numero di segnalazioni di patologie degli arti superiori (157 segnalazioni), mentre quella di Padova del rachide (125 segnalazioni).

Un numero elevato di patologie degli arti superiori interessa sia la provincia di Verona (129 segnalazioni) sia quella di Padova (128 segnalazioni). È interessante notare che province fortemente industrializzate come Vicenza e Venezia presentano un numero di segnalazioni relativamente basso rispetto ad altre con tessuto produttivo sostanzialmente sovrapponibile.

TABELLA 5

Distribuzione delle patologie per provincia e per tipologia, anno 2011.

Provincia	Spalla	Gomito	Polso	Stc	Mano	Totale arti superiori	Ginocchio	Piede	Totale arti inferiori	Rachide	Totale
Belluno	14	7	8	12	7	48	4	1	5	37	90
Padova	73	14	-	37	4	128	7	-	7	125	260
Rovigo	3	3	1	3	3	13	-	-	0	9	22
Treviso	71	16	8	55	7	157	7	-	7	79	243
Venezia	24	1	-	15	4	44	3	-	3	48	95
Verona	54	18	2	45	10	129	-	-	0	67	196
Vicenza	26	5	-	15	-	46	2	-	2	37	85
Totale	265	64	19	182	35	565	23	1	24	402	991

Distribuzione delle patologie per anno

Considerando l'andamento del numero di segnalazioni/denunce dei diversi tipi di malattie da rischi di natura ergonomica nel 2011, dalla Tabella 6 si nota che le patologie degli arti superiori rappresentano il 57% del totale delle patologie segnalate e, all'interno di tale percentuale, il 32% (nel 2009 - 2010 era il 39%) si riferisce alla sindrome del tunnel carpale e il 47% alle patologie della spalla (nel 2009 - 2010 era il 38%). Nel 2011 è decisamente aumentata rispetto all'anno precedente l'incidenza delle patologie degli arti superiori in generale (+27%) e della spalla in particolare (+42%). Le patologie del *rachide*, restate pressoché stabili nel triennio 2008 - 2010, nel 2011 risultano quasi raddoppiate (+72%). Le patologie degli arti inferiori si mantengono in numero limitato (2% del totale delle segnalazioni) con un leggero calo complessivo rispetto al 2010.

TABELLA 6

Distribuzione delle patologie per tipologia e per anno.

Patologia	2008	2009	2010	2011
Spalla	170	135	186	265
Gomito	41	48	39	64
Polso	15	23	21	19
Stc	148	157	170	182
Mano	28	37	30	35
Totale arti superiori	402	400	446	565
Ginocchio	17	13	30	23
Piede	0	1	2	1
Totale arti inferiori	17	14	32	24
Rachide	240	207	234	402
Nr	-	192	218	-
Totale	659	813	930	991

Distribuzione delle patologie per comparto lavorativo

La Tabella 7 presenta la distribuzione dei diversi tipi di patologia per comparto lavorativo. In termini assoluti, il maggior numero di segnalazioni (179, pari al 18% del totale) si registra nel comparto metalmeccanico coerentemente con quanto rilevato nel biennio precedente; seguono l'edilizia (134, pari al 13% del totale) e il comparto socio-sanitario (91, pari al 9% del totale).

TABELLA 7

Distribuzione delle patologie per comparto lavorativo e per tipologia, anno 2011.

Comparto	Spalla	Gomito	Polso	Stc	Mano	Totale arti superiori	Ginocchio	Piede	Totale arti inferiori	Rachide	Totale
Metalmeccanica	48	29	5	35	12	129	3	-	3	47	179
Legno	11	1	1	8	3	24	-	-	0	13	37
Tessile	8	-	1	12	1	22	-	-	0	3	25
Alimentare	14	5	2	19	-	40	1	-	1	6	47
Agricoltura	33	1	0	16	1	51	2	-	2	57	110
Edilizia	34	6	-	10	-	50	15	1	16	68	134
Trasporti	8	-	1	1	1	11	-	-	0	33	44
Socio-sanitario	17	2	-	4	-	23	-	-	0	68	91
Altro *	50	11	9	48	11	129	1	-	1	90	220
Nr	42	9	-	29	6	86	1	-	1	17	104
Totale	265	64	19	182	35	565	23	1	24	402	991

* Altro racchiude: occhialeria, servizi, elettronica, PA, plastica, orafino, ristorazione, chimica, lavorazione della pelle, supermercati, ceramica, pulizie, lavanderie, trattamento rifiuti, alberghi, ecc.

Analogamente al precedente monitoraggio, va segnalato un aumento importante delle segnalazioni nel comparto agricoltura che risultano più che triplicate rispetto al 2010 (da 36 a 110, +206%), dato coerente con quanto rilevato dall'Inail. Tali segnalazioni hanno riguardato soprattutto il rachide (48%), la spalla (30%) e la sindrome del tunnel carpale (15%). L'incremento è in gran parte giustificabile per le modifiche normative intervenute, decreto 14 gennaio 2008 e decreto 9 aprile 2008 (nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura), e per il Piano agricoltura nazionale e regionale che vede coinvolte le aziende agricole in piani di vigilanza specifici.

Per 104 segnalazioni non è stato indicato il comparto lavorativo in relazione al tipo di patologia.

Considerando separatamente le segnalazioni relative agli arti superiori, 129 casi (pari al 23% del totale) interessano il comparto metalmeccanico, seguito dall'agricoltura (9%) e dall'edilizia (8%).

Per il rachide, invece, si segnalano al primo posto il comparto socio-sanitario e l'edilizia con 68 casi (pari al 17% del totale) seguiti dall'agricoltura (57 casi, pari al 14%).

Per quanto riguarda le patologie degli arti inferiori continua a primeggiare il comparto dell'edilizia coerentemente con i precedenti monitoraggi.

La categoria *altro* racchiude comparti molto interessanti, in particolare nel settore dei servizi.

Distribuzione delle patologie per genere

In merito alla distribuzione delle diverse patologie in relazione alla variabile genere (Tabella 8) si rileva che le segnalazioni di patologie professionali da rischi di natura ergonomica riguardano maggiormente gli uomini rispetto alle donne (rispettivamente 551 casi pari al 58,3% e 393 pari al 41,7%).

L'incidenza complessiva delle patologie degli arti superiori continua a restare maggiore, seppure in maniera più contenuta rispetto al precedente monitoraggio, nelle donne (282 casi contro i 239 degli uomini) con particolare riferimento alla sindrome del tunnel carpale (110 casi pari al 65,5% contro i 58 degli uomini pari al 34,5%) e alle patologie della del polso (17 casi contro i 2 degli uomini). La tendenza è opposta per quanto riguarda il rachide (290 casi degli uomini contro i 110 delle donne) e in misura minore anche la spalla (132 casi degli uomini contro i 107 delle donne) e il ginocchio (21 casi degli uomini contro 1 delle donne).

TABELLA 8

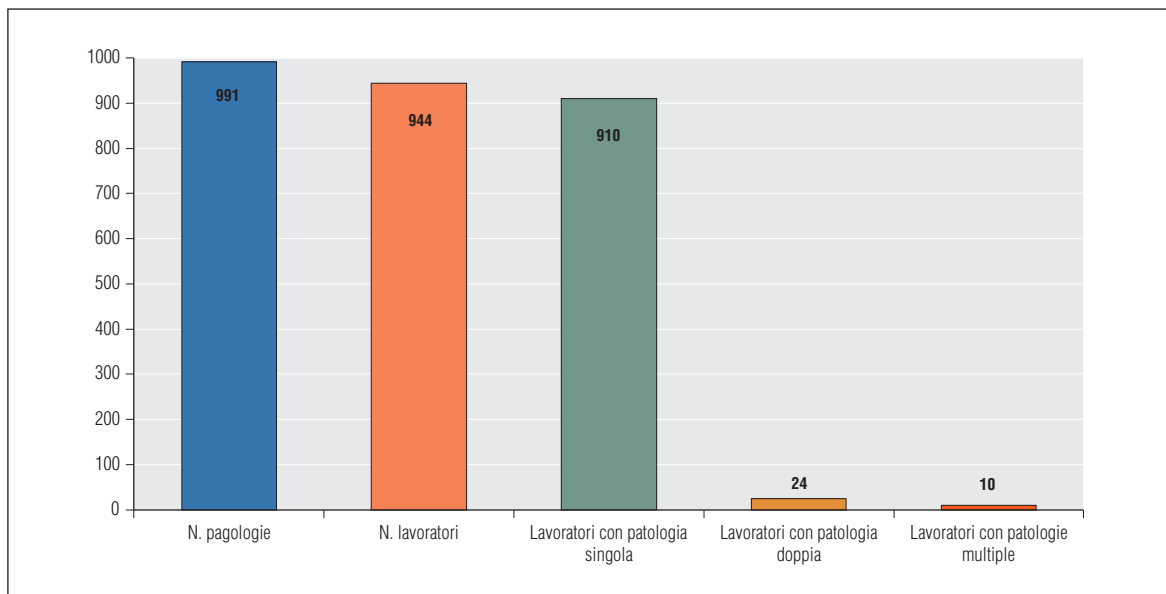
Distribuzione delle patologie per genere e per tipologia, anno 2011.

Genere	Spalla	Gomito	Polso	Stc	Mano	Totale arti superiori	Ginocchio	Piede	Totale arti inferiori	Rachide	Totale
Maschi	132	31	2	58	16	239	21	1	22	290	551
Femmine	107	31	17	110	17	282	1	-	1	110	393
Totale	239	62	19	168	33	521	22	1	23	400	944

I lavoratori interessati dalle segnalazioni

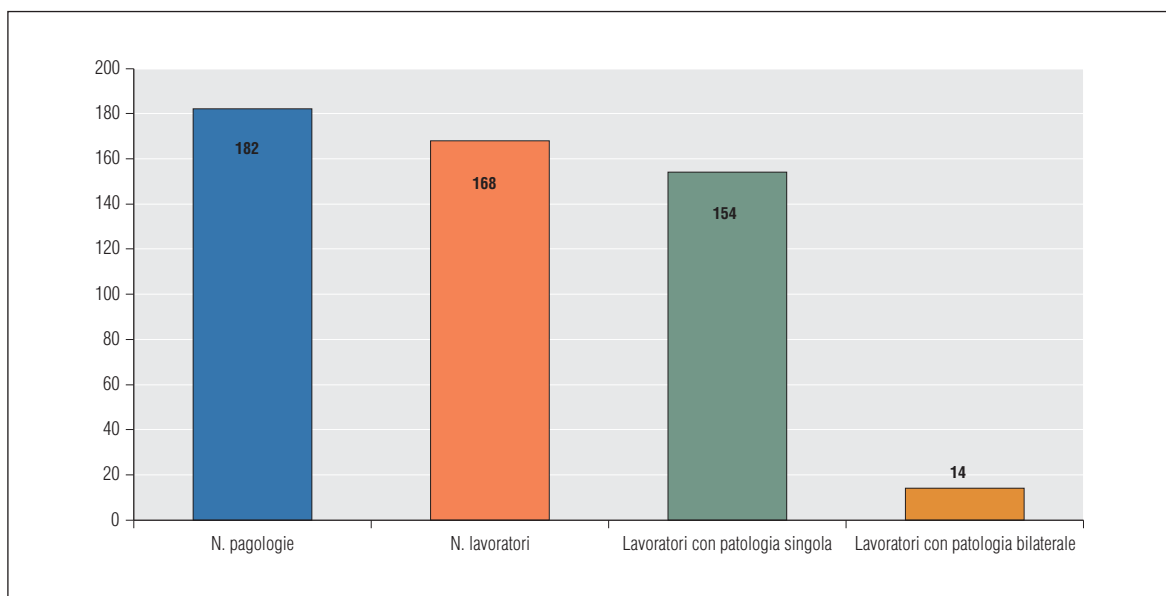
Come si rileva dalla Figura 1, le 991 segnalazioni/denunce di malattie professionali da rischi di natura ergonomica pervenute ai Servizi nel 2011 interessano complessivamente 944 lavoratori: 910 sono affetti da patologia singola, 24 da patologia doppia e 10 da patologie multiple. Rispetto al biennio precedente, coerentemente con l'aumento delle segnalazioni è aumentato anche il numero complessivo di lavoratori interessati (nel biennio 2009 - 2010 erano mediamente 773 all'anno). Rispetto al biennio 2009 - 2010, la percentuale di lavoratori con patologia doppia è diminuita (2% invece di 11%), quella dei lavoratori con patologia singola è aumentata (96% invece di 88%) mentre è rimasta invariata quella dei lavoratori con patologie multiple (1%).

FIGURA 1 - Segnalazioni e lavoratori interessati, di cui con patologia singola, doppia e multipla.



Delle 991 segnalazioni, 182 (ovvero il 18%) si riferiscono a casi di sindrome del tunnel carpale. Essi interessano complessivamente 168 lavoratori, 154 affetti da patologia singola e 14 da patologia bilaterale (Figura 2). Rispetto al biennio 2009 - 2010, a fronte di un aumento del 10% delle segnalazioni è aumentato in maniera considerevole la percentuale di lavoratori con patologia singola (92% invece di 66%) e diminuita quella dei lavoratori con patologia bilaterale (8% invece di 34%).

FIGURA 2 - Sindromi del tunnel carpale e lavoratori interessati, di cui con patologia singola e bilaterale.



Considerazioni finali

L'analisi condotta evidenzia un andamento crescente delle segnalazioni/denunce di patologie professionali da rischi di natura ergonomica ai Servizi a conferma della rilevanza che questi rischi hanno nel nostro territorio in analogia con quanto evidenziato dall'ultimo Rapporto Inail nazionale. L'aumento delle segnalazioni rispetto al 2010 ha interessato soprattutto le patologie del rachide (per le quali si registra un +72%) ma anche quelle degli arti superiori (+27%).

Nelle province di Vicenza e Venezia le segnalazioni sono sotto la media regionale.

I comparti lavorativi più interessati restano la metalmeccanica e l'edilizia per quanto riguarda le patologie agli arti superiori, mentre per quelle del rachide al primo posto si collocano il socio-sanitario e l'edilizia. Va segnalato un deciso aumento delle segnalazioni nel comparto agricoltura in linea con quanto rilevato dall'ultimo Rapporto Inail secondo il quale nel 2011 le denunce in Italia sono state 7.971 in aumento del 24,8% rispetto al 2010 e di ben il 383,1% rispetto agli ultimi 5 anni.

Nel settore primario, le motivazioni già ricordate che possono giustificare suddetto incremento, fanno anche ritenere che nei prossimi anni, almeno nella nostra Regione, queste patologie siano destinate ad incrementarsi ulteriormente.

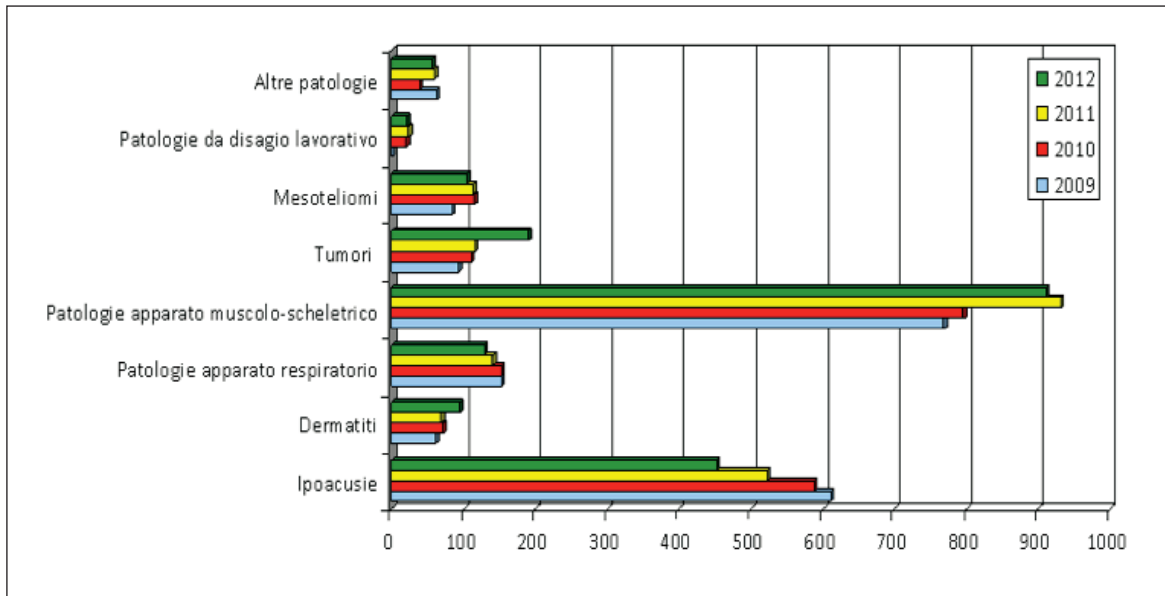
Le patologie che interessano l'apparato muscolo-scheletrico si confermano anche nel 2011 al primo posto nel totale delle segnalazioni che pervengono ai Servizi (Figura 3), superando nettamente le ipoacusie. Dal grafico è evidente il costante incremento negli anni delle patologie muscolo-scheletriche a fronte dell'inverso andamento in particolare delle ipoacusie.

Al dato quantitativo delle denunce si correla poi la rilevanza di queste patologie nel rapporto tra salute e lavoro rappresentando esse la causa attuale più frequente di inidoneità o di idoneità condizionata a mansioni specifiche.

Coerentemente con quanto riportato nell'ultimo Rapporto Inail, tali patologie, da tempo le più denunciate a livello europeo, sono diventate negli ultimi anni anche in Italia la prima causa di malattia professionale e sono le protagoniste del record di denunce. Tendiniti, affezioni dei dischi intervertebrali e sindromi compressive dei nervi, hanno spodestato in graduatoria malattie storiche come l'ipoacusia, le malattie respiratorie e quelle cutanee, affermandosi come il rischio più frequente di malattia da lavoro.

Rispetto ai precedenti monitoraggi non è stato possibile effettuare un confronto tra i dati del CRREO e quelli dell'Inail relativi al Veneto e alle singole province in relazione alle varie categorie di malattie osteoarticolari in quanto non ancora disponibile il Rapporto regionale Inail del 2011.

FIGURA 3 - Malattie professionali denunciate agli Spisal del Veneto, anni 2009, 2010, 2011.



16.3 Segnalazioni-denunce di patologie professionali da sovraccarico biomeccanico degli arti e del rachide pervenute agli Spisal. Anno 2012

Distribuzione delle patologie per Aulss e per provincia

Nel 2012 sono state segnalate/denunciate agli Spisal del Veneto 958 patologie da sovraccarico biomeccanico degli arti e del rachide (Tabella 1). L'Aulss che ha ricevuto più segnalazioni è stata quella di Conegliano (Aulss 7, 104 segnalazioni) seguita da quelle di Padova (Aulss 16, 84 segnalazioni) e di Treviso (Aulss 9, 83 segnalazioni). Si conferma una generale *scarsa presenza* di segnalazioni nelle Aulss della provincia di Vicenza (in particolare Aulss 3, 4, e 5) e di Rovigo (Aulss 18 e 19).

TABELLA 1

Distribuzione delle segnalazioni/denunce per Aulss, anno 2012

Aulss	2012
1 Belluno	33
2 Feltre	55
3 Bassano	15
4 Thiene	12
5 Arzignano	21
6 Vicenza	32
7 Conegliano	104
8 Montebelluna	65
9 Treviso	83
10 Portogruaro	33
12 Venezia	13
13 Dolo	45
14 Chioggia	23
15 Camposampiero	61
16 Padova	84
17 Este	63
18 Rovigo	15
19 Adria	3
20 Verona	76
21 Legnago	53
22 Bussolengo	69
Totale	958

Analizzando la distribuzione delle patologie nelle diverse province (Tabella 2) si vede che la provincia di Treviso è quella con il numero più elevato di segnalazioni (26% del totale) seguita da quella di Padova (22%) e di Verona (21%). Rispetto al 2011 si assiste ad un incremento del numero di segnalazioni nella provincia di Venezia (+20%) e ad una diminuzione nelle province di Padova (-20%) e di Rovigo (-18%).

Nella altre province il numero di segnalazioni è rimasto pressoché invariato rispetto al 2011.

TABELLA 2

Distribuzione delle patologie per provincia per anno

Provincia	2012	2011
Belluno	88	90
Padova	208	260
Rovigo	18	22
Treviso	252	243
Venezia*	114	95
Verona	198	196
Vicenza	80	85
Totale	958	991

Come si nota dalla Tabella 3, nel 2012 si assiste ad un lieve decremento (-3%) rispetto al 2011 nel numero di segnalazioni che sembra quindi stabilizzarsi nell'ultimo triennio.

TABELLA 3

Confronto con gli anni precedenti

Aulss	2007	2008	2009	2010	2011	2012
1 Belluno	42	41	41	30	53	33
2 Feltre	45	34	65	75	37	55
3 Bassano	22	12	21	11	13	15
4 Thiene	9	8	10	11	10	12
5 Arzignano	2	4	12	14	23	21
6 Vicenza	16	20	28	15	39	32
7 Conegliano	54	82	99	126	96	104
8 Montebelluna	31	49	32	28	61	65
9 Treviso	79	67	56	56	86	83
10 Portogruaro	12	6	17	21	18	33
12 Venezia	31	12	35	47	33	13
13 Dolo	14	32	43	44	25	45
14 Chioggia	3	24	9	7	19	23
15 Camposampiero	32	41	41	84	59	61
16 Padova	81	75	80	79	114	84
17 Este	26	28	63	70	87	63
18 Rovigo	13	9	10	14	21	15
19 Adria	8	2	-	2	1	3
20 Verona	39	39	40	82	80	76
21 Legnago	26	41	46	36	38	53
22 Bussolengo	21	33	65	78	78	69
Totale	606	659	813	930	991	958

Le Aulss nelle quali si è registrato il maggiore incremento rispetto al 2011 sono state quelle di Portogruaro (Aulss 10, da 18 segnalazioni nel 2011 a 33 nel 2012, +83%), di Dolo (Aulss 13, da 25 nel 2011 a 45 nel 2012, +80%), di Feltre (da 37 nel 2011 a 55 nel 2012, +48%) e di Legnago (da 38 nel 2011 a 53 nel 2012, +39%). Si segnala, invece, una decisa diminuzione del numero di segnalazioni nelle Aulss di Venezia (Aulss 12, da 33 nel 2011 a 13 nel 2012, -60%), di Belluno (da 53 nel 2011 a 33 nel 2012, -37%), di Este (da 87 nel 2011 a 63 nel 2012, -28%), di Padova (da 114 nel 2011 a 84 nel 2012, -26%) e di Rovigo (da 21 nel 2011 a 15 nel 2012, -29%)¹. Considerando l'andamento in una prospettiva più ampia, dal 2007 al 2012 gli incrementi più rilevanti hanno riguardato le Aulss di Este (da 26 nel 2007 a 63 nel 2012, +142%), di Montebelluna (da 31 nel 2007 a 65 nel 2012, +110%), e tutte quelle della provincia di Verona (+95% nell'Aulss 20 di Verona, +104% nella Aulss 21 di Legnago e +229% nell'Aulss 22 di Bussolengo).

Analizzando la distribuzione dei diversi tipi di malattia segnalate per Aulss (Tabella 4) si nota che il maggior numero di casi di patologie degli arti superiori si conferma, come nel precedente monitoraggio, nell'Aulss di Conegliano (Aulss 7, 81 segnalazioni), seguita da quella di Bussolengo (Aulss 22, 52 segnalazioni), mentre, per quanto riguarda il rachide, l'Aulss nella quale l'incidenza è maggiore è quella di Padova (Aulss 16, 43 segnalazioni). Da rilevare un considerevole aumento rispetto al 2011 delle patologie degli arti superiori nelle Aulss di Dolo (+93%, da 15 a 29), di Feltre (+73%, da 22 a 39) e di Camposampiero (+50%, da 26 a 39); diminuiscono, invece, le segnalazioni nelle Aulss di Este (-40%, da 52 a 31) e di Padova (-28%, da 50 a 36). Per quanto riguarda il rachide, l'ALSS di Padova, pur essendo la prima per numero di segnalazioni, registra un calo del 30% rispetto al 2011 (da 61 a 43). Deciso calo anche nelle Aulss di Venezia (-73%, da 26 a 7) e di Camposampiero (-42%, da 31 a 18). Nell'Aulss di Portogruaro le segnalazioni di patologie del rachide si quadruplicano dal 2011 al 2012 (+300%, da 5 a 20). Per quanto riguarda gli arti inferiori, la quasi totalità delle patologie segnalate riguarda il ginocchio.

TABELLA 4

Distribuzione delle patologie per Aulss e per tipologia, anno 2012

Aulss	Spalla	Gomito	Polso	STC	Mano	Totale ARTI SUPERIORI	Ginocchio	Piede	Totale ARTI INFERIORI	Rachide	Totale
1 Belluno	4	2	1	7	4	18	0	0	0	15	33
2 Feltre	12	7	3	15	1	38	3	0	3	14	55
3 Bassano	3	2	0	5	1	11	1	0	1	3	15
4 Thiene	1	0	0	2	0	3	1	0	1	8	12
5 Arzignano	6	2	0	4	0	12	1	0	1	8	21
6 Vicenza	7	1	0	10	0	18	1	0	1	13	32
7 Conegliano	36	8	5	24	8	81	3	0	3	20	104
8 Montebelluna	19	3	1	12	0	35	4	1	5	25	65
9 Treviso	21	2	1	24	1	49	2	0	2	32	83
10 Portogruaro	6	2	0	4	0	12	1	0	1	20	33
12 Venezia	2	2	0	2	0	6	0	0	0	7	13
13 Dolo	12	5	0	7	5	29	3	0	3	13	45
14 Chioggia	4	0	1	1	1	7	3	0	3	13	23
15 Camposampiero	17	5	2	10	5	39	4	0	4	18	61
16 Padova	18	7	0	11	0	36	5	0	5	43	84
17 Este	21	1	0	9	1	32	3	0	3	28	63
18 Rovigo	5	1	1	0	0	7	0	0	0	8	15
19 Adria	1	0	0	0	0	1	0	0	0	2	3
20 Verona	19	10	1	7	3	40	0	0	0	36	76
21 Legnago	11	6	0	13	1	31	0	0	0	22	53
22 Bussolengo	25	2	2	20	3	52	1	0	1	16	69
Totale	250	68	18	187	34	557	36	1	37	364	958

Note: Il dato relativo alle variazioni percentuali va sempre analizzato in rapporto al valore assoluto dei dati che, nella tematica affrontata, è in genere basso.

In relazione alla distribuzione dei diversi tipi di patologia per provincia, la Tabella 5 evidenzia che la provincia di Treviso è quella con il maggior numero di segnalazioni di patologie degli arti superiori (165 segnalazioni), mentre quella di Padova per le segnalazioni relative al rachide (89 segnalazioni). Un numero elevato di patologie degli arti superiori interessa sia la provincia di Verona (123 segnalazioni) sia quella di Padova (107 segnalazioni). È interessante notare che province fortemente industrializzate come Vicenza e Venezia presentano un numero di segnalazioni relativamente basso rispetto ad altre con tessuto produttivo sostanzialmente sovrapponibile.

TABELLA 5

Distribuzione delle patologie per provincia e per tipologia, anno 2012

Provincia	Spalla	Gomito	Polso	Stc	Mano	Totale arti superiori	Ginocchio	Piede	Totale arti inferiori	Rachide	Totale
Belluno	16	9	4	22	5	56	3	0	3	29	88
Padova	56	13	2	30	6	107	12	0	12	89	208
Rovigo	6	1	1	0	0	8	0	0	0	10	18
Treviso	76	13	7	60	9	165	9	1	10	77	252
Venezia	24	9	1	14	6	54	7	0	7	53	114
Verona	55	18	3	40	7	123	1	0	1	74	198
Vicenza	17	5	0	21	1	44	4	0	4	32	80
Totale	250	68	18	187	34	557	36	1	37	364	958

Distribuzione delle patologie per anno

Considerando l'andamento del numero di segnalazioni/denunce dei diversi tipi di malattie da rischi di natura ergonomica nel 2012, dalla Tabella 6 si evidenzia che le patologie degli *arti superiori* rappresentano il 58% del totale delle patologie segnalate e, all'interno di tale percentuale, il 34% (nel 2011 era il 32%) si riferisce alla sindrome del tunnel carpale e il 45% alle patologie della spalla (nel 2011 era il 47%). Dal 2011 al 2012 è rimasta pressoché costante l'incidenza delle patologie degli arti superiori in generale e delle varie tipologie nello specifico.

Le patologie del *rachide* rispetto al 2011 diminuiscono leggermente (-9%).

Le patologie degli *arti inferiori* si mantengono in numero limitato (2% del totale delle segnalazioni) con un leggero aumento complessivo rispetto al 2011.

TABELLA 6

Distribuzione delle patologie per tipologia e per anno

Patologia	2008	2009	2010	2011	2012
Spalla	170	135	186	265	250
Gomito	41	48	39	64	68
Polso	15	23	21	19	18
STC	148	157	170	182	187
Mano	28	37	30	35	34
Totale arti superiori	402	400	446	565	557
Ginocchio	17	13	30	23	36
Piede	0	1	2	1	1
Totale arti inferiori	17	14	32	24	37
Rachide	240	207	234	402	364
NR	-	192	218	-	-
Totale	659	813	930	991	958

Distribuzione delle patologie per comparto lavorativo

La Tabella 7 presenta la distribuzione dei diversi tipi di patologia per comparto lavorativo. In termini assoluti, il maggior numero di segnalazioni (175, pari al 18% del totale) si registra nel comparto metalmeccanico, coerentemente con quanto rilevato nel biennio precedente; seguono l'edilizia e l'agricoltura (entrambe con 152 segnalazioni, pari al 16% del totale) ed il comparto sociosanitario (100, pari al 10% del totale).

TABELLA 7

Distribuzione delle patologie per comparto lavorativo e per tipologia, anno 2011

Comparto	Spalla	Gomito	Polso	Stc	Mano	Totale arti superiori	2011	Ginocchio	Piede	Totale arti inferiori	2011	Rachide	2011	Totale	2011
Metalmeccanica	51	20	8	39	12	130	129	4	0	4	3	41	47	175	179
Legno	11	4	1	8	1	25	24	1	0	1	0	14	13	40	37
Tessile	3	3	0	6	2	14	22	0	0	0	0	1	3	15	25
Alimentare	40	9	2	26	6	83	40	0	1	1	1	14	6	98	47
Agricoltura	34	5	1	28	2	70	51	5	0	5	2	77	57	152	110
Edilizia	43	7	2	18	4	74	50	15	0	15	16	63	68	152	134
Trasporti	3	1	0	1	0	5	11	1	0	1	0	24	33	30	44
Socio-sanitario	19	0	0	2	0	21	23	2	0	2	0	77	68	100	91
Altro *	30	13	4	44	6	97	129	2	0	2	1	47	90	146	220
NR	16	6	0	15	1	38	86	6	0	6	1	6	17	50	104
Totale	250	68	18	187	34	557	565	36	1	37	24	364	402	958	991

* Altro = occhialeria, servizi, elettronica, PA, plastica, oraf, ristorazione, chimica, lavorazione della pelle, supermercati, ceramica, pulizie, lavanderie, trattamento rifiuti, alberghi, ecc.

Analogamente al precedente monitoraggio, va segnalato un aumento importante delle segnalazioni nel comparto agricoltura che risultano più che triplicate rispetto al 2010 (da 36 a 152, +322%), dato coerente con quanto rilevato dall'Inail. Tali segnalazioni hanno riguardato soprattutto il rachide (51%), la spalla (22%) e la sindrome del tunnel carpale (18%). L'incremento è in gran parte giustificabile per le modifiche normative intervenute, decreto 14 gennaio 2008 e decreto 9 aprile 2008 (nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura), e per il Piano nazionale e regionale agricoltura che vede coinvolte le aziende agricole in piani di vigilanza specifici. Per 50 segnalazioni non è stato indicato il comparto lavorativo in relazione al tipo di patologia. Considerando separatamente le segnalazioni relative agli arti superiori, 130 casi (pari al 23% del totale) interessano il comparto metalmeccanico, seguito dal comparto alimentare (15%), dall'edilizia 13%) e dall'agricoltura (12%). Per il rachide, invece, si segnalano al primo posto il comparto socio-sanitario e l'agricoltura con 77 casi (pari al 21% del totale) seguiti dall'edilizia con 63 casi (pari al 17% del totale).

Per quanto riguarda le patologie degli arti inferiori continua a primeggiare il comparto dell'edilizia coerentemente con i precedenti monitoraggi.

La categoria *altro* racchiude comparti molto interessanti, in particolare nel settore dei servizi.

Distribuzione delle patologie per genere

In merito alla distribuzione delle diverse patologie in relazione alla variabile genere (Tabella 8) si rileva che le segnalazioni di patologie professionali da rischi di natura ergonomica riguardano maggiormente gli uomini rispetto alle donne (rispettivamente 537 casi pari al 60% e 360 pari al 40%).

In controtendenza rispetto ai precedenti monitoraggi, nel 2012 l'incidenza complessiva delle patologie degli arti superiori è maggiore negli uomini piuttosto che nelle donne (264 casi contro i 241 degli donne). Analogamente agli anni scorsi, invece, la sindrome del tunnel carpale resta prevalente nelle donne (91 casi contro i 73 degli uomini) mentre le patologie del rachide (244 casi degli uomini contro i 116 delle donne), quelle della spalla (135 casi degli uomini contro i 95 delle donne) e quelle del ginocchio (28 casi degli uomini contro i 3) negli uomini.

TABELLA 8

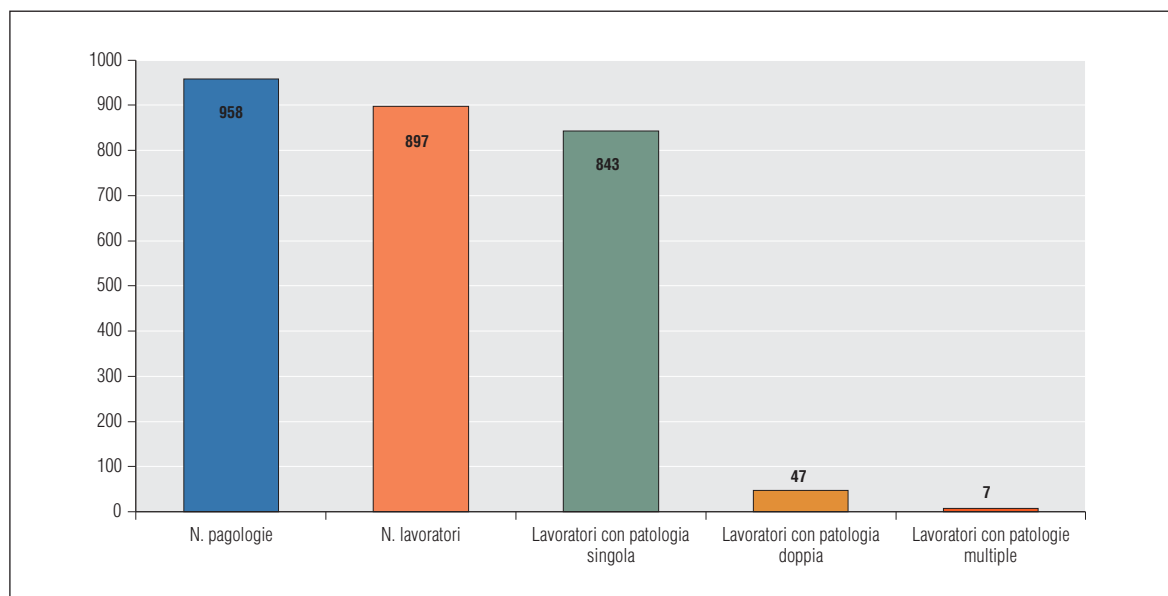
Distribuzione delle patologie per genere e per tipologia, anno 2012

Genere	Spalla	Gomito	Polso	Stc	Mano	Totale arti superiori	Ginocchio	Piede	Totale arti inferiori	Rachide	Totale
Maschi	135	35	9	73	12	264	28	1	29	244	537
Femmine	95	28	9	91	18	241	3	0	3	116	360
Totale	230	63	18	164	30	505	31	1	32	360	897

I lavoratori interessati dalle segnalazioni

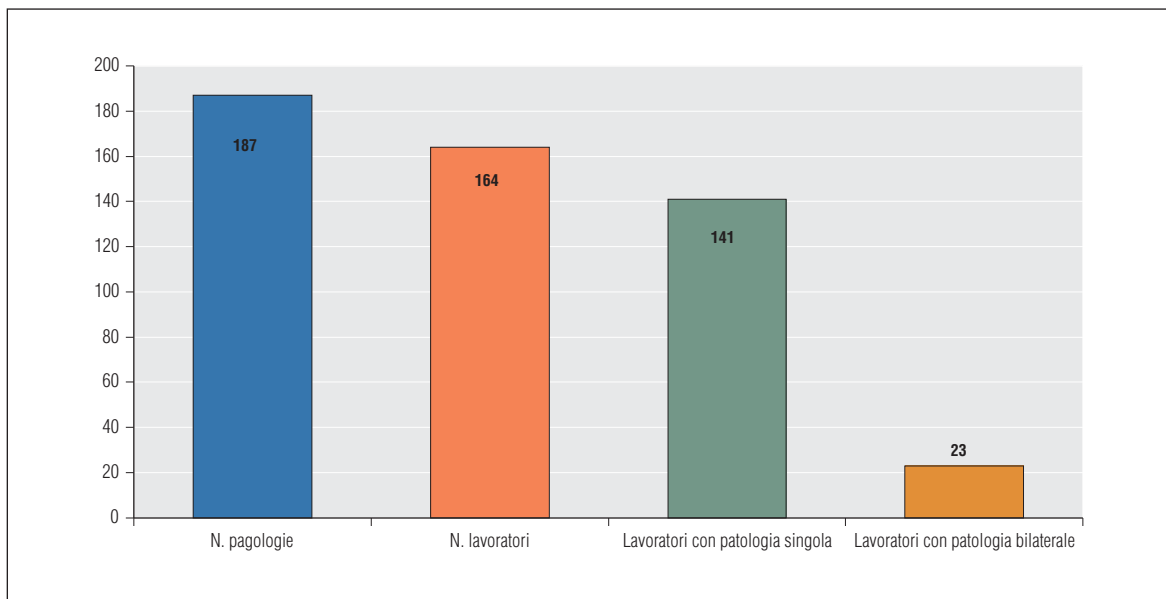
Come si rileva dalla Figura 1, le 958 segnalazioni/denunce di malattie professionali da rischi di natura ergonomica pervenute ai Servizi nel 2012 interessano complessivamente 897 lavoratori: 843 sono affetti da patologia singola, 47 da patologia doppia e 7 da patologie multiple. Rispetto al 2011, coerentemente con la diminuzione delle segnalazioni è diminuito anche il numero complessivo di lavoratori interessati (nel 2011 erano 944). Rispetto al 2011, si è quasi raddoppiato il numero di lavoratori con patologia doppia che rappresentano il 5% del totale mentre è rimasto pressoché invariato quello dei lavoratori con patologie multiple (1%).

FIGURA 1 - Segnalazioni e lavoratori interessati, di cui con patologia singola, doppia e multipla



Delle 958 segnalazioni, 187 (ovvero il 19,5%) si riferiscono a casi di sindrome del tunnel carpale (Figura 2). Essi interessano complessivamente 164 lavoratori, 141 affetti da patologia singola e 23 da patologia bilaterale (Figura 2). Rispetto al 2011, a fronte di una leggera diminuzione delle segnalazioni è diminuita la percentuale di lavoratori con patologia singola (86% invece di 92%) e aumentata quella dei lavoratori con patologia bilaterale (14% invece di 8%).

FIGURA 2 - Sindromi del tunnel carpale e lavoratori interessati, di cui con patologia singola e bilaterale



Considerazioni finali

L'analisi condotta evidenzia che dopo l'impennata, in particolare nel triennio 2009 – 2011, delle patologie da sovraccarico biomeccanico degli arti e del rachide, nel 2012 la situazione si è stabilizzata. Si ritiene che dette patologie siano, comunque, ancora sottostimate rispetto alla diffusione del rischio, soprattutto in edilizia e in agricoltura.

Esistono disomogeneità territoriali delle segnalazioni/denunce che non appaiono trovare giustificazione nell'esistente assetto produttivo (ad esempio per le province di Vicenza e Venezia).

Le patologie degli arti superiori rappresentano il 58% del totale delle segnalazioni: di questo il 45% sono patologie della spalla, quindi con frequente rilevante compromissione funzionale del lavoratore.

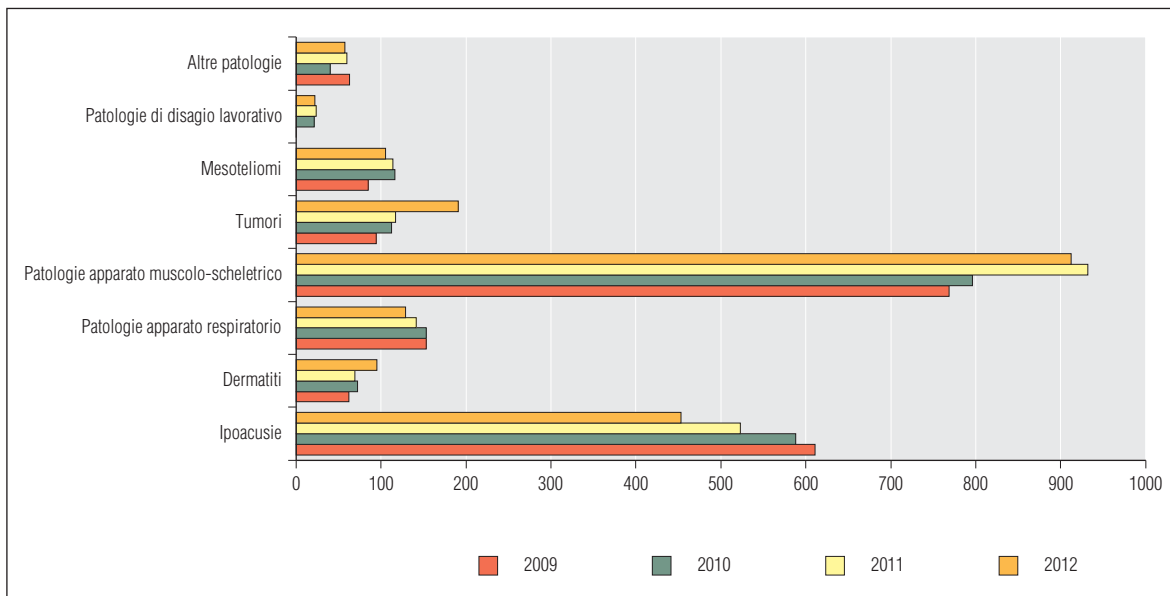
Le segnalazioni dell'arto inferiore pur essendo poche, complessivamente 37, sono quasi tutte (36) riferite al ginocchio e si sono raddoppiate nel quinquennio. La sindrome del tunnel carpale e la patologia della mano interessano maggiormente le donne mentre tutte le altre, in particolare le patologie del rachide, della spalla e del ginocchio, gli uomini.

I comparti maggiormente interessati sui quali focalizzare l'attenzione nell'ambito delle attività di vigilanza pianificate sono per le patologie del rachide: il sistema socio-sanitario, comprese le case di riposo, la metalmeccanica, l'agricoltura e l'edilizia; per gli arti superiori: la metalmeccanica, l'edilizia, il comparto alimentare e l'agricoltura; per le patologie del ginocchio: l'edilizia.

Le patologie dell'apparato muscolo-scheletrico (912, 46% del totale) si confermano, anche nel 2012, al primo posto sul totale delle segnalazioni (1964) che pervengono ai Servizi. Dalla Figura 3 e dalla relativa Tabella è evidente un costante aumento nel quadriennio delle patologie muscolo-scheletriche a fronte dell'inverso andamento, per esempio delle ipoacusie.

Al dato quantitativo delle denunce si correla poi la rilevanza di queste patologie nel rapporto tra salute e lavoro rappresentando attualmente la causa più frequente di inidoneità o di idoneità condizionata a mansioni specifiche, oltre che dei ricorsi avverso il giudizio del medico competente (ex art. 41 d.lgs. 81/2008).

FIGURA 3 - Malattie professionali denunciate agli Spisal del Veneto. Anni 2009, 2010, 2011 e 2012



	2009	2010	2011	2012
Ipoacusie	611	588	523	453
Dermatiti	62	72	69	95
Patologie apparato respiratorio	153	153	141	129
Patologie apparato muscolo-scheletrico	769	796	932	912
Tumori	94	112	117	191
Mesoteliomi	85	116	114	105
Patologie da disagio lavorativo	-	21	24	22
Altre patologie	63	40	60	57
TOTALE	1837	1898	1980	1964

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Baldasseroni A, Campo G, Cantoni S et al. Malprof 2000. Il primo Rapporto Ispesl-Regioni sulle malattie professionali. Roma: Ispesl; 2002.

Campo G, Magliocchi MG et al. Il Sistema di sorveglianza Malprof per l'individuazione delle malattie professionali. Fogli d'Informazione Ispesl. 2006(3).

Campo G, Magliocchi MG et al. Il sistema di sorveglianza Malprof: segnalazioni dei casi di malattia professionale rilevate dai Servizi di prevenzione delle Asl. In: Medicina del Lavoro: tra acquisizioni e nuove frontiere. Parma: MUP Editore. 2005.

Campo G, Marconi M et al. Malprof 2001 - 2002. Il secondo Rapporto Ispesl-Regioni sulle malattie professionali. Roma: ISPEL; 2005.

Campo G, Montanari P, Papale A et al. Malprof 2009 - 2010. Il sesto Rapporto Inail-Regioni sulle malattie professionali. Milano: Inail; 2014.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, Rapporto annuale [Internet]. Inail 2011 [consultato settembre 2016]. URL:https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/rapporti-e-relazioni-inail/ucm_test149361_rapporto-annuale-2011.html

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro. Rapporto Annuale 2012 [consultato settembre 2016]. URL:https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/rapporti-e-relazioni-inail/ucm_090017_relazione-annuale-2012.html.

